

# RadioCorriere

**Il cinema  
riscopre  
il filone della  
guerra**



**Pino Caruso  
con le "vedettes" del suo  
cabaret televisivo**

**"Uova fatali": uno sceneggiato di Gregoretti sulla Rete 1**

# I mostri della burocrazia

# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 54 - n. 9 - dal 27 febbraio al 5 marzo 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

## Servizi

<b>ALLA TV - UOVA FATALI - DI BULGAOV</b> Una satira sui mostri generati dalla burocrazia di Donata Gianeri Quel senso di farsa culturale di Francesca Sanvitale	12-15 14-15
<b>Di eroina si continua a morire</b> di Lina Agostini	16-17
<b>L'ITALIA DEGLI ANNI '30</b> Fu allora che l'italiano diventò conformista di Lello Basso Immagini anche inedite di m. a.	18-19 18
<b>Anche la verità storica è un affare</b> di Giuseppe Bocconetti	20-22
<b>Prima di dire sì o no di Luciano Arancio</b>	23-24
<b>UN NUOVO SPETTACOLO CON PINO CARUSO</b> Il cabaret dai sotterranei ai riflettori della TV di Gianni De Chiara Un comico serissimo con l'hobby della poesia di I. a.	26-30 28-30 30



## In copertina

Si può, allora, identificare con l'hobby della poesia, è un tuffo nel passato, quando già bravo e ancora sconosciuto trovò lavoro e successo come «cabaretiere»; per i telespettatori è l'occasione per conoscere il Bagaglino e la sua storia. Nella nostra copertina Pino Caruso con le prime donne di Caruso al cabaret: Evelyn Hanack, Laura Troschel e Marina Marfaglia. (Foto di Glauco Cortini).

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	33-39	giovedì	65-71
lunedì	41-47	venerdì	73-79
martedì	49-55	sabato	81-87
mercoledì	57-63		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	94-95
Dalla parte dei piccoli	5	Le nostre pratiche	97
Dischi classici	6	Qui il tecnico	98
Ottava nota		Mondonotizie	99
Padre Cremona	7	Piante e fiori	
Leggiamo insieme	9	Il naturalista	102
Linea diretta	11	Dimmi come scrivi	104
La TV dei ragazzi	31	L'oroscopo	105
Come e perché	91	In poltrona	106 e 111
Il medico	92	Moda	108

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero, lire 350 / arretrato, lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c.; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O. Di. P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 67 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## Lettere al direttore

### Cristiani ed ebrei

«Egredo direttore, ho seguito con interessamento il dibattito televisivo sulla scarcerazione dell'ex ufficiale delle S.S. Kappler indetto dall'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane nella rubrica Sorgente di vita, il novembre scorso.

Indubbiamente chi ha vissuto il periodo della presenza dei tedeschi sul proprio territorio sa cosa significhi l'esaltazione nazista sfociante in una sfrenata crudeltà (chi scrive aveva tenuto nascosti in casa due ebrei); però a 30 e più anni di distanza, osservando il ripetersi di criminalità, di violenza, di genocidi in varie parti del mondo, viene da domandarsi se non esiste una causa provocante la catena di vendette e controvendette per il mantenimento dell'inferno sulla Terra.

Quelli che sanno meditare con vera fede il Nuovo Testamento cristiano potrebbero intuire una precipua causa nell'esistenza abusiva del sacerdozio ebraico e di quello cristiano

mentre il profeta dei profeti, Gesù il Cristo, mirava verso una chiesa non manufatta, scevra da ogni specie di sacerdozio.

E così, invece di nessuna chiesa con un unico Maestro nel trascendente, sono sorte due chiese che da duemila anni si beccano a morte dando il via ad un nugolo di ovili in un insanabile antagonismo tra di loro con uno stormo di capi che attizzano le contese tra i fedeli.

Scoperta la causa, trovato il rimedio» (Silvia Marinverni Estrozzi - Cuneo).

Sono d'accordo con lei nel deprecare ancora dopo tanti anni «l'esaltazione nazista sfociante in una sfrenata crudeltà», di cui gli ebrei sono stati le vittime più perseguitate; sono anche d'accordo sulla necessità morale di ricercare la «causa provocante la catena di vendette e controvendette per il mantenimento dell'inferno sulla Terra», dato che anche dopo 30 anni, e più, dalla ferocia nazista, si osserva «il

ripetersi di criminalità, di violenze, di genocidi in varie parti del mondo».

Non posso essere d'accordo, come lei sembra ritenere, nell'identificare la predetta causa con l'esistenza di due chiese (quella ebraica e quella cristiana) che «da duemila anni si beccano a morte, dando via ad un nugolo di ovili in un insanabile antagonismo tra loro, con uno stormo di capi che attizzano le contese tra i fedeli». Per chi le osserva con fede sincera, le due religioni sono fonte di alta perfezione.

La sua conclusione a me sembra per lo meno semplicistica e del tutto soggettiva. Nessuno studioso di storia concluderebbe che dissidi e violenze, al mondo, avvengono unicamente tra cristiani ed ebrei, attizzati dai rispettivi capi religiosi. Il che è contraddetto dalla storia e dalla esperienza di ogni giorno.

Se non ci fosse altra causa che il dissidio tra ebrei e cristiani, la violenza sarebbe per lo meno più limitata di quello

che in effetti non è. Lei si appella al Nuovo Testamento e ne deduce che «il profeta dei profeti, Gesù il Cristo, mirava verso una chiesa non manufatta, scevra da ogni specie di sacerdozio».

Lei ha certamente una grande stima di Gesù Cristo. Non so se tale stima arrivi ad ammettere, come molti fanno, la sua divinità. Certo, sarebbe stato completo il suo successo; perché, lo rilevo dalle sue parole, mentre Egli non voleva chiesa alcuna, ma solo un unico maestro nel trascendente, il risultato della sua predicazione è che alla chiesa ebraica, già esistente, si è aggiunta la chiesa cristiana in antagonismo, complicando la situazione. Ora io non sono un esegeta. Ma, per quel poco che so di Vangelo, se si ammette la divinità di Cristo, un margine di insuccesso gli si può attribuire per la mancata collaborazione dell'uomo alla sua opera, come da Lui richiesto. Ed Egli, anzi, lo aveva previsto.

segue a pag. 4

# duecento anni fa nasceva Petrus il fernet olandese digestivo



fatto con erbe  
di tutto il mondo  
**PETRUS**  
**È IL DIGESTIVO**  
per l'uomo  
dal gusto forte.

# Radiosvegliie elettroniche Breil Okay

## Quando ne regalate una, di regali ne fate tre.

Certo, a chi donate una radiosveglia elettronica Breil Okay regalate tre piaceri. Quello di possedere un oggetto di gran marca, perché è firmato Breil Okay, quello di avere una radio a onde medie e modulazione frequenza veramente perfetta, e con cui potete ricevere anche tutte le radio libere; quello di poter contare su una sveglia, a lettura digitale e a luminosità diretta, di insuperabile precisione.

Si può desiderare qualcosa di più da un regalo?

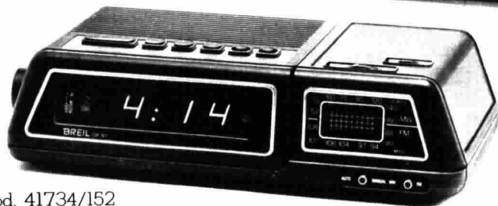
Radiosvegliie elettroniche Breil Okay in vendita nelle migliori orologerie a partire da L. 35.000. Richiedete il catalogo illustrato a: **I. BINDA S.p.A. - Via Cusani, 4/R 20121 MILANO, il grande nome della orologeria che le distribuisce e le garantisce. Distributrice per l'Italia di Swiza - Longines - Vetta.**



mod. 41734/065



mod. 41734/029



mod. 41734/152

## Radiosvegliie elettroniche Breil Okay da regalare, da regalarsi.

## lettere al direttore

segue da pag. 2

Ma il completo insuccesso verrebbe a significare il paradossale fallimento di un Uomo-Dio che, in definitiva, avrebbe combinato soltanto un pasticcio. Se poi lo si ritiene solo un grande profeta, sarebbe stato un profeta sfortunato. Neanche mi pare esatto, studiando il Vangelo e le vicende del Cristianesimo primitivo, che Gesù non abbia previsto una Chiesa, certamente interiore e come tale santa e pienamente garantita da Dio; ma, nello stesso tempo, esteriore e sensibile, purtroppo esposta a tutti i colpi, per non dire le colpe, dei suoi stessi aderenti, peccatori di condizione. L'istituzione di un sacerdozio in funzione di esclusivo servizio spirituale è altrettanto riscontrabile, sia nel disegno di Cristo, sia nell'attuazione di tale disegno quale si rileva dagli Atti degli Apostoli, dalle lettere di S. Paolo e dai documenti della Chiesa primitiva, che aveva un'organizzazione gerarchica e sacerdotale. Lei ritiene che i Kappler non siano altro che i sicari di rabbini e di preti in dissidio, per cui, trovata la causa è trovato anche il rimedio. Si può avere antipatia per rabbini e preti, ma non si può addossare loro questa responsabilità, anche a voler dimenticare tanti esempi di santità e di operante carità che hanno offerto all'umanità. Tutte le religioni, io credo, non contengono mai semi di violenza. Esse si sforzano di portare gli uomini a Dio che è amore. La violenza nasce o da una interpretazione fanatica e strumentale di esse, o dalla contrapposizione viscerale e persecutoria al loro messaggio di bontà.

### La «Turandot» e altro

«Egregio direttore, quando venne data la prima della Turandot completata da Alfano? Ancora una domanda: quando c'è un programma a colori l'annunciatrice precisa che la RAI ha avuto il permesso di trasmetterlo. Ma da chi?» (Luciana Botteri - Milano).

Turandot è l'ultima opera lirica composta da Giacomo Puccini. Alla sua morte (il 29 novembre 1924) il maestro lasciò in abbozzo il duetto d'amore e il finale del III atto. Il compito di condurre a termine la partitura fu affidato dopo molte polemiche a un compositore italiano, l'insigne Franco Alfano (1876-1954) che sviluppò gli appunti pucciniani. Turandot andò in scena alla Scala il 25 aprile 1926 sotto la guida di un giovane talento: Arturo Toscanini. In palcoscenico Rosa Raisa, la compianta Maria Zamboni e il tenore Miguel Fleta. A un certo momento Toscanini digiulò la bacchetta e girandosi verso il pubblico disse: «Cui finisce l'opera, perché a questo punto il Maestro è morto». In un clima di grande commozione il Teatro alla Scala si vuotò nel massimo silenzio. La sera dopo, 26 aprile 1926, la Turandot fu eseguita col finale di Alfano e da allora questo finale non viene quasi mai tralasciato. Circa il suo secondo quesito la informo che la RAI doveva avere, nella fase sperimentale, l'autorizzazione del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per trasmettere a colori.

### Rettifica

Nel numero 8 di Radiocorriere TV, nella rubrica Ottava nota, si è data notizia del Premio «La Madonna d'oro» ricevuto da Leyla Gencer «dalle mani del prefetto di Milano, Libero Mazza». Il dottor Mazza non è più, ormai da tempo, prefetto di Milano: la Gencer ha dunque ricevuto il riconoscimento dall'attuale prefetto, Domenico Amari. Ci scusiamo dell'involontario errore.

In questo numero la rubrica «Come e perché» è a pag. 91, «Il medico» a pag. 92.

IX | C

## dalla parte dei piccoli

Il 1977, in Francia, si chiama «Beaubourg»: fino a ieri era il nome di una piazza parigina, ora è soprattutto quello d'un centro culturale che su quella stessa piazza si erge con le sue strutture in acciaio: tante, da farlo pesare due volte la Torre Eiffel.

Il Centro (il nome intero è per l'esattezza «Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou») fu voluto appunto dal presidente Pompidou nel 1969 ed è in costruzione dal 1972. Ora è pronto con i suoi 100.000 metri quadrati (circa 150 x 50 x 45), una scatola, o meglio, diverse scatole in vetro e acciaio sorte all'insegna della trasparenza dell'apertura, dell'antimonumentale, intorno a cui si intrecciano le lodi e le contestazioni. A «Beaubourg», 24 ore su 24 (martedì escluso) la cultura dà appuntamento alla gente: la biblioteca pubblica, aperta a tutti senza distinzione, bambini compresi, occupa circa 17.000 metri quadrati, 15.000 metri quadrati circa sono riservati all'arte moderna e quasi 4.000 al centro di creazione industriale. C'è poi posto per le ricerche acustiche e musica, gli spettacoli, la cineteca, e infine 1000 metri quadrati (un centesimo della superficie totale) sono riservati ai bambini dai 4 ai 12 anni.

### L'atelier di Beaubourg

L'«Atelier des Enfants» (cioè il laboratorio per bambini) è stato istituito a «Beaubourg» per risvegliare creatività, libera espressione e fantasia fin dalla prima infanzia. «Beaubourg» nasce infatti come una sfida al pessimismo, come atto di fi-



ducia nei valori della cultura, all'occasione per la nascita d'un uomo nuovo, l'uomo del futuro. È lo spazio per i bambini non poteva quindi mancare. L'«Atelier» è diviso in tre zone: una di creatività ove gli artisti insegnano ai bambini le loro tecniche: uno di ricreazione, concepito sulla base di suggerimenti infantili, ove si può correre, rotolarsi, camminare a piedi nudi e dipingere sul muro; e infine una zona-gioco con sabbia al posto del pavimento, amache a mezz'aria, labirinti e altre suggestioni. Nell'«Atelier», tra le 10 e le 19, possono entrare 500 bambini al giorno, 150 per volta. Vi operano 20 animatori, diretti da Daniel Giraudy, che si sono preparati per ben due anni al loro compito. Che consisterà poi non solo nello stimolare creatività, fantasia ed espressione libera nei bambini che vengono a «Beaubourg», ma anche nel portare «Beaubourg»

nelle scuole e per le strade, con mostre itineranti.

Sarà bene chiarire che i bambini ospitati dall'«Atelier» non saranno quelli lasciati in parcheggio dagli adulti in visita a «Beaubourg», proprio no. Infatti i bambini possono accedere con i grandi più o meno dappertutto, entrare liberamente nella biblioteca pubblica, visitare le mostre nel settore rosso, quello dell'arte, ove all'esposizione del colore ci sono dei caleidoscopi apposta per loro, e ove si trova anche un'esposizione di mobili scolastici.

Non vi viene la voglia di prendere un mezzo qualsiasi e andare a vedere di persona cosa succede a «Beaubourg»?

### Giocattoli in Alsazia

Comunque il resto della Francia non rinuncia a dire la sua, anche per quanto riguarda i bambini. A Strasburgo una interessante mostra di giocattoli francesi degli ultimi tre secoli riunisce al Museo Alsaziano e al Museo Storico, le bambole e i soldatini di piombo di ieri con le macchine e i giochi tecnici e didattici di oggi, nati per dissociare l'idea della cultura dalla sensazione della fatica e della noia. Tomi Ungerer, il famoso disegnatore alsaziano per bambini ammirato in campo internazionale, ha raccolto per l'occasione una collezione sui giocattoli meccanici degli ultimi due secoli: trecento giocattoli che documentano dell'influenza che le invenzioni e le scoperte hanno avuto e l'evoluzione dell'idea del gioco, che — guarda un po' — è stata medesima sia in Europa sia in America.

Teresa Buongiorno

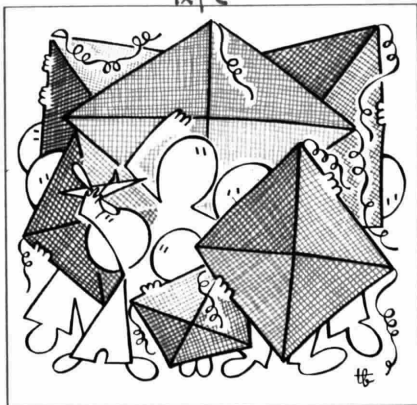


Hai già provato sul tuo solito arrosto la forza magica di SPIEDARROSTO BERTOLINI?

**SPIEDARROSTO BERTOLINI** aggiunge al tuo arrosto il potere di ben 6 erbe aromatiche sapientemente dosate: ginepro, rosmarino, prezzemolo, salvia, origano, alloro.

**SPIEDARROSTO**  
*Bertolini*  
per un arrosto da favola!

IX | S



I MAGNIFICI TRE

Nella collana «Resonance» la Deutsche Grammophon ha già pubblicato numerosi e buoni dischi. Ne cito alcuni, alla rinfusa, ben sapendo che i titoli delle opere e i nomi degli interpreti, tutti d'alto livello, sono assai più eloquenti di qualsiasi parola ammirativa.

C'è per esempio un omaggio all'arte di Clara Haskil che esegue musica mozartiana (in un microsolco numerato 2535 115); c'è il microsolco «in memoriam» di Geza Anda, dedicato ai 24 Preludi di Chopin (2535 154). Sempre in campo pianistico troviamo nella medesima collana esecuzioni mozartiane di Wilhelm Kempff, ossia la *Sonata in la maggiore K. 331 «Con la marcia turca»*, la *Sonata in la minore K. 310*, la *Fantasia in re minore K. 397*, la *Fantasia in do minore K. 475*, in un disco numerato 2535 168.

In un altro che reca il numero 2535 183, ecco i due *Concerti per pianoforte e orchestra K. 246 e K. 595* che il solista tedesco suona con i Berliner Philharmoniker sotto la guida di Ferdinand Leitner. Poi abbiamo una pubblicazione con musiche di Franz Liszt (i *Concerti*, lo *Studio Paganini n. 2*, *La Leggenda di san Francesco*) eseguite da Tamás Vaszary (2535 131); la *Sinfonia «Dal nuovo mondo»* di Dvorák (Fricsay e i Berliner) in un disco numerato 2535 141; la *Sinfonia «Il Titano»* di Mahler diretta da Kubelick (2535 172); la *Prima di Brahms* con Karl Boehm sul podio della Filarmonica Berlese (2535 102); la *Nona* di Beethoven ancora «firmata» da Fricsay (2535 203); *L'Italiana e La Riforma* di Mendelssohn diretta da Lorin Maazel (2535 171); *Danze ungheresi* di Liszt e di Brahms con Karajan sul podio dei Berliner Philharmoniker (2535 175); musiche spagnole per chitarra eseguite da Narciso Yepes (2535 182); il *Concerto-Serenata per arpa* di Joaquín Rodrigo con Siegfried Behrend e Nicanor Zabaleta nelle parti dei solisti (in un microsolco numerato 2535 170).

Insomma una ricca collana che comprende titoli tutti appetibili. E' dedicata, lo leggo anche in un breve scritto stampato negli album «Resonance», a quanti vogliono una «prima» discoteca, a quanti raccolgono le più grandi incisioni, ste e le interpretazioni di artisti «grandi e acclamati», a quanti pretendono l'alto livello tecnico delle registrazioni. Ogni testo di copertina è firmato da Lorenzo Arruga ed è accessibile alla massa del pubblico per via di un linguaggio chiaro che evita la parola inutilmente agghiandata. Due dischi, in album numerato 2721 123, ho ascoltato con particolare piacere. Comprendono musiche di Johann Sebastian Bach e precisamente il *Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore BWV 1047*, il *Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore BWV 1048*, *L'Overture (Suite) n. 3 in re maggiore per orchestra BWV 1068*, il *Concerto n. 1 in la minore per violino e orchestra BWV 1041*, il *Concerto in*

*re minore per violino, oboe, archi e continuo, secondo BWV 1060*, la *Toccata e fuga in re minore BWV 565*, il *Preludio e fuga in mi bemolle maggiore BWV 552*.

Anche qui i nomi degli interpreti mi esimono dal dovere di ragguagliare i lettori su ogni singola esecuzione. E non perché, sia chiaro, anche i «grandi» non sbagliano qualche volta, ma perché ovviamente la Casa tedesca ha scelto il meglio di quanto avesse in archivio. Questi nomi, dunque, sono i seguenti: David Oistrakh, Helmut Walcha (che splendore l'esecuzione della *Fuga in re minore* per penetrazione dello stile barocco, per finezza di fraseggio, per il rilievo magico che, sotto le dita del grande organista, hanno le varie «voci»!), Herbert von Karajan. Bastano questi «magnifici tre» a garantire il livello del nuovo album discografico? Penso di sì.

Sarà utile, piuttosto, avvertire i lettori che tutte le musiche della collana «Resonance» sono incise anche in musicassette.

SENZA SOLE

Avrei voluto indicare, nel titolo, non soltanto il ciclo *Senza sole*, ma anche gli altri brani che figurano in un disco di *Liriche e melodie* di Mussorgski, edito recentemente dalla «Telefunken»: ossia *I canti e danze della morte*, *Ou est-tu, petite étoile?* e *Berceuse pour Jérômeuschka*. Ma ho dato la precedenza alle sei liriche del 1874, perché in quest'autoconfessione del grande compositore russo l'interprete affronta eccezionali difficoltà. E non tanto per ciò che attiene ai problemi della vocalità, quanto per lo spirito che aleggia in queste straordinarie pagine musicali. E' un soffio dolente, amaro, in cui si riflettono la «torturante pessimismo», la «rassegnazione di un'insondabile amarezza», degli stessi versi di Gole-nitschew-Kutusow. Occorre cogliere tale spirito, saperlo tradurre in espressione viva, dando il senso di una già avvenuta morte dell'anima in un corpo che ancora si muove e respira. Il tocco realistico dei *Canti e danze della morte* è un colpo di pennello che espone l'interprete a minori rischi.

Musica meravigliosa: non mi vergogno di usare un termine così abusato, così «corrente», per le liriche *Senza sole*. Su quali abissi si affacciò Mussorgski, che nel 1874 aveva solamente trentacinque anni, quali desolati paesaggi interiori erano i suoi quando compose *Entre quatre murs*, *Tu ne m'as pas reconnu*, *Ce jour perdu s'achève*, *Len-nui*, *Elégie*, *Sur l'eau*, ossia le liriche dello splendido ciclo? Il baritone Bernard Kruysen (che canta queste musiche in lingua originale) e il pianista Noël Lee sono due finissimi esecutori e davvero non può dirsi che bene della loro interpretazione. Ma un modello gigantesco — la «lettura» di Boris Christoff — mi tiene incatenata a un'impressione e a un'emozione non più ripetibili.

Il disco è siglato AW 641998.

Laura Padellaro

IL DIRETTORE D'ORCHESTRA FRANCESCO DE MASI è stato invitato ad effettuare una tournée a fine marzo nell'Unione Sovietica. Nei diversi concerti sinfonico-corali a Mosca, a Riga, a Vilnius e a Kaunas,



il De Masi offrirà tra l'altro la *Messa di Requiem* di Verdi, la *Partita* di Petrasis, la *Quinta* di Ciaikovski, la *Settima* di Beethoven e l'*Italiana* di Mendelssohn.

GIANCARLO CARDINI, pianista specializzato nell'interpretazione di opere dell'avanguardia e dei nostri giorni, ha riscosso un notevole successo al Beat 72 di Roma con un programma interamente dedicato a John Cage e in particolare alle partiture per pianoforte «preparato» del compositore americano. Il recital è stato inserito nella Settimana Rassegna di musica moderna e contemporanea, che si sta appunto svolgendo al Beat 72 a cura di Francesca Garavini di Ulisse Benedetti e di Simone Carella. Ai cordiali incontri, che iniziati in gennaio si concluderanno il 23 maggio, partecipano molti musicisti di nome: da Paolo Castaldi ad Antonello Neri, da Vittorio Gelmetti a Giuliano Zosi, da Domenico Guàccero a Luca Lombardi. Ai quali si aggiungono i Gruppi di Nuova Consonanza, di Nuove Forme Sonore, «Edgar Varèse», Nuova Officina dell'Aquila e il Collettivo Politico del Conservatorio di Santa Cecilia.

LUIGI FERDINANDO TAGLIANINI dirigerà dal 5 al 13 settembre a Pistoia il 3° Corso d'interpretazione organistica. Per le iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia di Musica Italiana per Organico, via della Madonna, 28 - 51100 Pistoia.

IL PRIMO CONVEGNO INTERNAZIONALE «ETTORE BASTIANINI» per giovani cantanti lirici si svolge in questi giorni (22-27 febbraio) al Rinnuovati di Siena promosso dagli Amici della Musica con il patrocinio del Comune, dell'Accademia Chigiana e dell'Azienda di Turismo.

IL CAMPUS DI LATINA (presidente Riccardo Cerrocchi e direttore artistico Vittorio Antonelli) ha dato il via al secondo ciclo di concerti della Settimana Stagione invernale. In cartellone tra gli altri Salvatore Accardo, la Sinfonia di S. Cecilia diretta da Erich Bergel, Liliana Poli, Bruno Canino, Boris Petruschewsky, Giorgio Zagnoni, Cristiano Rossi, Luigi Alberto Bianchi, Marco Scano e i Solisti Aquilani. Interessanti, inoltre, due sedute dedicate alla musica del nostro tempo con la presentazione di Antonio Scarlato e di Alberto Pironi.

TITO GOBBI ha ricevuto il 13 febbraio scorso a Mantova il Palcoscenico d'oro. Si tratta di un ambizioso riconoscimento dato al cantante dagli Amici della Lirica della città lombarda.

GLI INCONTRI MUSICALI GENOVESI, che da tredici anni propongono soprattutto ai più giovani programmi nuovi e stimolanti, hanno invitato per il prossimo 20 aprile l'organista Arturo Sacchetti. L'incontro con il maestro, che sonerà uno strumento settecentesco di autore ligure e che ha recentemente interpretato l'opera omnia di Bach, Messiaen e Franck, rientra nell'interessante cartellone dell'Associazione genovese, ove spiccano i Solisti di Milano, i Deutsche Bach Solisten e il chitarrista Sandro Volta.

Luigi Fai

**Carter e il senso della famiglia**

«Quando un presidente americano assume il suo incarico giura sulla Bibbia. Anche Carter lo ha fatto... Ciò indurrebbe a credere che lo Stato americano si ispiri alla legge divina. Il che non risulta...» (Sandro Meloni - Volterra).

Vale per ogni nazione che, per un residuo di velleità teocratica, fino a decenni indietro, prendeva le mosse dal nome di Dio: «Per grazia di Dio e volontà della nazione...». Poi, meno impegnativamente, senza compromettersi con Dio e per dichiarazione di laicità, l'autorità degli Stati moderni si è riconosciuta nel popolo. Ma, per quanto democratico uno Stato sia nelle sue scelte, quel riferimento al popolo non mi pare sempre scrupolosamente interpretato. La stessa cosa si potrebbe dire per gli antichi Stati teocratici che, come quello ebraico, rivendicavano Dio come loro re. La storia del popolo biblico dimostra come fosse labile, almeno in pratica, questa proclamata fedeltà.

Dio e popolo servono per dare allo Stato una unzione di sacralità, ma la loro presenza effettiva nella politica dei reggitori rappresentativi è spesso elusa. Lo Stato americano, anche se il suo presidente giura sulla Bibbia, non è uno Stato teocratico, ma eminentemente laico. Io non approvo incondizionatamente il modello di società americana. E' un grande popolo, certamente, amante di un grande valore umano come la libertà. Agglomerato di razze diverse, conserva tradizioni e costumi rispettabili, sia religiosi sia morali e civili. Non si può imputare a tutto il popolo se elementi determinanti della società americana brillano per un pragmatismo che rovina molte cose, anche al di fuori della nazione. Anche Carter ha giurato sulla Bibbia. Come riuscirà a condurre la sua amministrazione?

I politici spiano le mosse del nuovo presidente americano per rilevare quali potranno essere le strategie della sua amministrazione, da poco insediata, in risoluzione dei grandi problemi che travagliano il mondo. Dalle sue prime mosse si studia quale sia l'atteggiamento di Carter verso i vari schieramenti, quale la priorità delle sue scelte. Ma un uomo responsabile non si giudica solo dalle decisioni che hanno una risonanza internazionale. Ecco, per esempio, un'esortazione che Carter ha rivolto in questi giorni ai suoi collaboratori: «Dedicate un po' del vostro tempo alla famiglia». E' un fondamentale che viene trascurato anche per eccesso di attivismo pubblico, oltre che dall'idea che la famiglia sia un fatto appartente solo alla vita privata da amministrare come una tenuta di campagna, senza incidenza su quello che un uomo e le sue pubbliche responsabilità. «Non voglio che le vostre famiglie si smembrino per un sentimento di fedeltà che voi nutrite verso di me», ha detto Carter, «sarà molto più utile sia a me sia al Paese se voi vi concederete qualche pausa stando con i vostri figli e le vostre spose».

In un momento in cui il concetto di famiglia è in crisi e sembra avulso dall'impegno della ricostruzione dello Stato, il consiglio del presidente appare come una nota di umanità e di saggezza. Quando la politica attingeva le sue risorse da ciò che nell'uomo era naturale e spontaneo, erano i migliori capi delle famiglie gli eletti a gestire la cosa pubblica. Viene alla memoria il precetto biblico di scegliere i reggitori pubblici tra i buoni padri di famiglia.

**Il prossimo e gli amici**

«Che differenza passa quando una persona ci è soltanto "prossimo" o quando ci è "amica"? Poiché dobbiamo amare tutti, tutti sono per noi amici...» (Alfonsina De Ritis - Rendarina).

Eh no, questa pianificazione dell'amore non va. Nemmeno Dio l'accetta. Amando tutti come Lui sa amare, senza fare preferenze ingiuste, predilige certe creature. Gesù stesso sapeva manifestare il suo affetto con intensità diversa riguardo a persone diverse. Il discepolo san Giovanni si delinisce addirittura «quello che Gesù amava». L'amore per il prossimo, direi, è un dovere verso tutti i nostri simili e non suppone necessariamente un ricambio. Quindi anche verso chi continua ad odiarci. Un amore del tutto gratuito e spesso sofferto. L'amicizia, invece, è un amore che riesce a sollecitare uno scambio nel quale, a buon diritto, troviamo un dolce conforto perché ci ripaga di quel nostro amore che va, per dire, sciupato.

Padre Cremona



**Con Marigold riconosci tutto al tatto**

Coi guanti Marigold le tue mani sono protette da tutto, ma sentono tutto... anche le carezze! Perché i guanti Marigold sono così sensibili che è come non averli addosso. Provali domani nel tipo che preferisci\* e maltrattati quanto vuoi: non soffrono per niente,

perché pur così sensibili sono ultrasensibili. Forse per questo costano un pò più degli altri.



**Nuovi!**  
Erano i più robusti.  
Sono diventati anche i più sensibili.

**Marigold**  
aggiungono protezione  
senza togliere sensibilità.

\* super new style  
mille usi - supersensibile

(Di tutti, il seicentocinquantesimo).

**"Bevo  
Jägermeister  
perché oggi  
mio figlio  
mi ha guardato  
e ha detto:  
"Papà, sei un pò  
spelacchiato"."/**



**Jägermeister. Così fan tutti.**

Karl Schmid  
merano

GGK

Un volume a cura di Emilio Gentile

## MUSSOLINI E «LA VOCE»

**D**i certi personaggi, famosi nel bene o nel male, piace immaginare cosa sarebbero divenuti se le circostanze in cui si trovarono fossero state diverse, se il futuro litigioso coincidenza non li avessero chiamati, e quasi spinti, a recitare una parte che non dipese da loro se non in misura limitata, perché — non bisogna dimenticarlo — e qui citiamo le parole del filosofo marxista Antonio Labriola —: « Noi siamo quasi « vissuti » dalla storia, e il nostro contributo personale ad essa, per quanto grande possa

essere o apparire, è ben piccola cosa ».

Chi avrebbe antiveduto nel maestro elementare Benito Mussolini, agli inizi della sua carriera politica, il futuro dittatore d'Italia? E una domanda analoga si potrebbe porre per Hitler, che non aveva neppure quella vernice di preparazione teorica che bene o male Mussolini aveva acquisito. Di qui la meraviglia di persone di alto livello, come Benedetto Croce, di fronte a uomini che egli definiva « poveri diavoli, portati dai tempi, propizi agli avventurieri ». E certamente

i due dittatori futuri dell'Italia e della Germania non potevano reggere il paragone con statisti quali Giolitti o Bismarck; tuttavia è innegabile che il loro successo fu dovuto in gran parte alla loro abilità di saper interpretare, e sfruttare tempestivamente, l'occasione che, nel periodo che seguì la prima guerra mondiale, veniva loro offerta da una società stanca del disordine e del caos e ansiosa, a qualsiasi prezzo, anche a quello altissimo della libertà politica, di ritrovare una stabilità.

Una luce rivelatrice, e per certi aspetti insospettata, sul Mussolini degli anni della preparazione viene dalla pubblicazione di un volume a cura di Emilio Gentile: *Mussolini e la Voce* (Ed. Sansoni, con prefazione di Renzo De Felice, pagg. 235 lire 4500). È una raccolta di lettere di Mussolini a Prezzolini, dal tempo in

cui egli cominciò a collaborare alla celebre rivista fiorentina diretta dallo stesso Prezzolini e che continuò sino al 1920, dopo la fondazione del *Popolo d'Italia*. Il libro riporta anche altri documenti di alto interesse, come uno studio di Mussolini su Francesco Ferruccio, apparso nei quaderni della *Voce*, e la biografia mussoliniana di Prezzolini, scritta per Formigini, nella collezione che mi pare si chiamasse « Messaggioni » e nella quale apparvero, sempre a firma di Prezzolini, le biografie di altri personaggi, come Amendola, quasi a indicare che l'autore di questi ritratti si poneva come osservatore imparziale di uomini e cose (e, difatti, Prezzolini, pur essendo stato amico di Mussolini, non fu né mai vollesse essere fascista, anzi lasciò l'Italia, mantenendo la sua indipendenza di giudizio; atteggiamento

conservato sino ad oggi che conta novantacinque anni).

Il nucleo centrale di questo volume è costituito, comunque, dalle lettere, alcune delle quali inedite: un nucleo importante perché, nonostante fossero state giunte a frutto da De Felice nella sua monumentale biografia mussoliniana, lette di seguito danno un'immagine abbastanza precisa dell'uomo Mussolini colto nei momenti in cui non poteva e quindi rivelatrici del suo vero carattere e delle sue reali qualità.

Il carattere, a giudizio sommario, è quello d'un uomo risoluto a perseguire uno scopo politico quale che sia al momento, e che perciò va diritto allo scopo, senza retorica nei fatti e, in questa fase, neppure in quelle del parole. Gio il concilio le simpatie di molti, inclini a ritenere che la decisione è un elemento essenziale del successo politico (il che, purtroppo, non è sempre vero). Non direi neppure che nel tempo abbracciato dalle lettere e dai documenti si riveli quell'egocentrismo misurato, quell'ambiguo, sfrenato e senza limiti che, dopo, doveva finire per perdere Mussolini e con lui il regime, se non l'Italia, trascinata tuttavia nel disastro della guerra e della sconfitta. Per la qualità, e specialmente quelle giornalistiche, senza dubbio Mussolini vi si rivela superiore alla media contemporanea ed eccellente. Sapeva mettere a frutto le cognizioni che possedeva o aveva acquisito con letture disordinatissime, ma abbondanti. Come tutti gli autodidatti, era soggetto a sviste e lapsus, che si moltiplicano nei discorsi successivi del « dopo ». Scoprieva il lato duce dell'avversario e lo metteva facilmente alle corde. Prezzolini, subito il giornalista e lo sfruttò adeguatamente. Più difficile gli riuscì, a lui non politico, comprendere il politico. Ma ci voleva un profitto per questo, e nell'Italia che precedette la Marcia su Roma pochi anzi nessuno lo fu davvero. Purtroppo la storia, le storie, si fanno « dopo » e non prima, altrimenti tutto è chiaro, mentre tutto è e rimane oscuro. L'avvenire sta sulle ginocchia di Giove, e quelli che fidano troppo sulla propria intelligenza (Mussolini era tra questi), se non agiscono a ragion veduta, cioè per un tornaconto immediato, rischiano di essere — secondo un termine togliattiano — degli « acchiappanuvole ».

Italo De Feo

## in vetrina

Attuale e vivo

**Cesare Garboli: « Molière ».** Il risveglio di interessi molièriani nel teatro italiano, documento, in questi ultimi anni, dall'allestimento scenico di vari copioni dell'autore francese, ha la sua storia e la sua spiegazione nel Molière di Cesare Garboli, uscito di recente per Einaudi. Un libro singolarissimo che invita a plurime letture, per i plurimi anni, dall'allestimento e di riflessione sui quali Garboli ha ordinato il suo lavoro di saggiista e di traduttore. La scelta dei cinque testi di cui si compone il volume, La principessa d'Elide, Tartufo, Don Giovanni, Il borghese gentiluomo, il malato immaginario, è solo apparentemente fortuita, legata cioè a « occasioni » teatrali e radiofoniche (tutto il Molière che figura nella raccolta, a eccezione della Principessa, è stato infatti rappresentato in teatro o trasmesso dalla radio, tra il 1971 e il 1974). Se Molière è rivisitato oggi da registi che si affidano all'interpretazione di Garboli, il motivo è tutt'altro che casuale. L'autore non soltanto ha assimilato lo stile di Molière al gusto moderno, dandoci modo di cogliere il poliseno attuale e vivo dei cinque copioni; non soltanto ha reso tecnicamente afferabile il ritmo della prosa molièriana, reinventandola per il lettore italiano; ma ha scoperto in Molière il portatore di un messaggio che ci è « oggettivamente contemporaneo » e che ci aiuta a sciogliere i nostri enigmi. Ha sollevato la lapide marmorea che onorava l'inventore di farse e di teatrali solazzi, il « servitore » di una società spazzata via dalla fuga del tempo, e ci ha restituito vivo il rivoluzionario che si adoperava oggi, come ieri, a « cambiar la testa » al

suo pubblico mentre lo diverte e lo corteggia. Ha tradotto Molière insomma da una « sede storica, sociale, linguistica, stilistica che era la società di Versailles nel primo decennio della sua irrevocabile (e intramontabile) fioritura » ad un'altra sede storica, sociale, linguistica, stilistica che è l'Italia di oggi coi suoi « re », « suoi cartelli, le sue truffe, i suoi malati immaginari. Attraverso la nuova lettura di Garboli scopriamo in Molière il creatore di archetipi umani dai quali hanno origine quelli della società in cui viviamo. Garboli individua, nel « sistematista molièriano tre modelli psicologici: l'uomo politico, o Tartufo, che con la sua impostura si impadronisce di ciò che appartiene ai valori naturali e livella quando li detengono siffatti valori riducendoli, come accade nella società dei consumi, a una progressiva, nefasta « omogeneità »; l'uomo nevrotico, o Argante, che ripara nella malattia immaginaria per non patire l'assurdità di essere sano in un mondo malato; l'uomo fallico, o don Giovanni, che canta ossessivamente la vita nella ribellione alle norme del vivere. Proprio don Giovanni offre a Garboli lo spunto di un'originalissima teoria psicologica che non riguarda né l'imperativo del coraggio né l'impulso della ribellione, né il cinico inganno libertino. Con la seduzione don Giovanni vuole annientare, per una scelta analoga, anche se opposta a quella omosessuale, il molièro femmineo che pure abita in lui, come in ogni fisiologia maschile, e da cui è ossessionato.

I riferimenti storici e biografici, premissi ai testi molièriani e la prefazione generale, valgono a ricreare Molière in società di Versailles: una selva di notizie, che tracciano compiutamente la storia del costume sociale e morale di un secolo inquietante, popolato di personaggi dei quali soltanto l'arte molièriana ha saputo

mettere a nudo i vizi e rovesciare le false virtù. Un'indagine, quella di Garboli, che chiarisce su basi rigorosamente storiche, le complicate origini della Comédie-Ballet attraverso il tormentato rapporto umano dei suoi creatori, Molière e Lully.

## L'evoluzione come gioco

**Nigel Calder: « Il gioco della vita ».** La biologia moderna, nata con Darwin e Mendel, ha ormai un secolo di vita, e gli ultimi trent'anni hanno visto scoperte eccezionali. I tentativi di divulgazione delle tante nozioni e teorie scientifiche sono riusciti spesso solo in parte.

Colpisce quindi che Nigel Calder, nel libro *Il gioco della vita*, pubblicato da Zanichelli, sia riuscito in centosessanta pagine a dire tanto e così bene sulla biologia moderna e, soprattutto, sulla evoluzione, vista come concetto centrale della biologia. Le ragioni principali di tale successo sono probabilmente da ricercarsi da un lato nella scelta di un punto di vista esplicito e non ambiguo: quello rigidamente evoluzionista. Per quanto riguarda il titolo, « non si tratta di una metafora usata con leggerezza », dice lo stesso autore, « vi è un significato profondo per cui vita ed evoluzione costituiscono un gioco ». E con inflessibilità l'autore conduce il lettore lungo la difficile via di accettare questa realtà fino alle ultime pagine e le estreme conseguenze, dove anche l'evoluzione della specie umana è collocata in questo « gioco ».

Ma va rilevata anche l'altra ragione dell'efficacia del testo: la presenza viva dei protagonisti, i grandi biologi del nostri giorni intervistati direttamente.

La presenza degli addetti ai lavori in prima persona permette all'autore di affrontare anche il problema delle « responsabilità » dei biologi. (Edizioni Zanichelli, pagg. VI - 158, 7800 lire).



Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

# L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Tua madre ti dava Nutella, così come tu la dai al tuo bambino. Perché, da sempre, la bontà di Nutella nasce dalla cura e dall'attenzione con cui è fatta. Perché i suoi ingredienti sono semplici e genuini: nocciole, zucchero, latte, e quel pizzico di cacao che fa tutto più buono. Per questo due generazioni di mamme sanno che ...



**Non basta sembrare Nutella  
per essere Nutella.**

**FERRERO**

IX/B Rai

## La RAI, le TV locali e straniere

Presca di posizione del Consiglio d'Amministrazione della RAI a proposito delle «emittenti televisive private estere e pseudoestere con ripetitori in territorio italiano». Il Consiglio, infatti, riunitosi il 16 febbraio scorso, sotto la presidenza di Paolo Grassi, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, recapitato e illustrato alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, dallo stesso presidente del Consiglio d'Amministrazione e dal direttore generale Giuseppe Glisenti. Il documento pone in rilievo la situazione che si sta determinando a danno del servizio pubblico radiotelevisivo in conseguenza della progressiva «occupazione abusiva» di frequenze televisive da parte di emittenti private e di ripetitori di programmi irradiati da stazioni straniere o che straniere sono solo di nome. «E' una situazione», è detto nel comunicato, «che rischia seriamente di pregiudicare l'attuazione dei piani di sviluppo delle trasmissioni previste dalla legge di riforma, con particolare riferimento al prossimo avvio della terza rete televisiva». Il Consiglio d'Amministrazione è dell'opinione che questo processo di occupazione abusiva di proporzioni ormai rilevanti sia stato favorito non solo dai ritardi che si sono verificati nel varo della nuova disciplina delle emittenti locali — che una sentenza della Corte Costituzionale imponeva senza indugi —, ma anche dalla mancata previsione, nel piano nazionale recentemente approvato in sede ministeriale, delle frequenze e degli spazi assegnati in esclusiva alle esigenze di sviluppo del servizio pubblico.

Paolo Grassi e Giuseppe Glisenti hanno illustrato alla Commissione parlamentare di vigilanza, presieduta dal senatore Taviani, il significato dell'ordine del giorno: un invito al varo, in tempi stretti, di una disciplina delle televisioni locali, in linea con la sentenza della Corte Costituzionale e che stabilisca in modo preciso i criteri di gestione del piano nazionale delle frequenze. Devono essere definiti senza possibilità di dubbio l'assegnazione in esclusiva alla RAI delle frequenze necessarie allo sviluppo del servizio pubblico e gli strumenti legislativi per esercitare i necessari controlli sulla emittente abusiva.

## A Venezia il-Premio Italia 1977

Si terrà a Venezia, dal 12 al 25 settembre, la ventinovesima edizione del Premio Italia per i programmi radiofonici e televisivi. L'importante rassegna internazionale torna così nuovamente nella sua sede ufficiale. Tre le sezioni: musica e balletto, produzioni drammatiche, documentari. Partecipano alla manifestazione di quest'anno 33 organismi radiofonici e 49 televisivi, in rappresentanza di 33 Paesi membri del Premio Italia. So-

## Le bambole squattrinate



Dopo circa due mesi e mezzo la lavorazione di «Bambole... non c'è una lira» è finita. Ora le sei puntate del nuovo show del sabato (inizio previsto di trasmissione il 16 aprile) sono al montaggio. L'intera troupe (Isabella Biagini, Christian De Sica, Loredana Berté, Tino Scotti, Pippo Franco, Gianni Agus, Gianrico Tedeschi e Leopoldo Mastelloni) si è sciolta e ciascuno è tornato alle sue attività extra televisive, chi al cinema, chi al cabaret, chi al teatro, chi alle serate nei locali pubblici. «Bambole... non c'è una lira», dice il regista Antonello Falqui, vuol essere la storia della rivista italiana dal 1930 al 1960. Protagonista dello spettacolo è una compagnia di guitti, ovviamente senza soldi, che con il passare degli anni diventa una grande compagnia di rivista, degna di esibirsi al Teatro Sistina.

A scrivere le musiche dello show è stato Gianni Ferrio, a curare le coreografie il «mago» Gino Landi, mentre le scene sono di Cesari di Sengialia, il quale ultimo è partito in questi giorni per la Sardegna dove si concederà un breve riposo (per modo di dire: sta progettando un anfiteatro — Cesari è architetto — per la Baia di S. Reparata, nei pressi di S. Teresa di Gallura). Nella foto due delle bambole squattrinate, Isabella Biagini e Leopoldo Mastelloni (nel grottesco travestimento).

no in palio sei «Premi» di 5 milioni e 250 mila lire e sei premi speciali di 1 milione e 250 mila lire ciascuno (quattro messi in palio dalla RAI, uno dalla Città di Venezia ed uno dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana). Anche quest'anno si terrà, nei giorni 15 e 16 settembre, un convegno internazionale sui mass-media. Tema: «Il feuilleton nella televisione». Il feuilleton è quel genere di romanzo popolare che nel secolo scorso, specialmente in Francia, veniva pubblicato a puntate a piè di pagina sui giornali quotidiani. Introdurrà il convegno la signora Violet Morin, docente universitaria a Parigi. E' in preparazione per il mese di giugno una nuova iniziativa del Premio Italia, in qualche modo «fuori programma»: un convegno, sempre a livello internazionale, sull'impiego della televisione in occasione di elezioni politiche nei diversi Paesi. La premiazione avrà luogo in una città del Veneto e non a Venezia, e verrà trasmessa in Eurovisione. Palazzo Labia e Palazzo Sceriman ospiteranno le manifestazioni. Le proiezioni al pubblico avverranno su schermo gigante eido-phor, a colori, nella Scuola di San Teodoro. Altra novità: per la prima volta verranno proiettati ai pubblici, in tre serate «d'onore», i programmi televisivi premiati in ciascuna delle tre sezioni. Queste ed altre notizie sono state fornite dal segretario generale del Premio Italia Alvisio Zorzi, nel corso di una conferenza stampa.

## In TV la riscoperta del caffè-concerto

Raffaella De Vita è la protagonista dello spettacolo musicale «Come mi gira mi gira mi gira... la crosta» registrato all'Auditorium A di Torino. Regista Massimo Scaglione. Lo spettacolo — che ha debuttato con successo nell'ottobre '76 all'Autunno Musicale di Como e sta per essere portato in giro per l'Italia — è una rassegna delle più note canzoni scritte da Rodolfo De Angelis nel decennio 1930-40. Napoletano, canzonettista e attore brillante del caffè-concerto, pittore, scrittore, De Angelis è oggi quasi dimenticato nel mondo dello spettacolo.

La sua «riscoperta» è opera del musicologo Roberto Leydi. «Le canzoni di Rodolfo De Angelis», dice Leydi, «si presentano tutte con musiche che appartengono al gusto corrente... che inseguono volutamente la molteplice banalità del loro tempo. Ma la banalità è la crosta, perché sotto (soprattutto nella sapienza degli arrangiamenti) corre un gusto sicuro e una abilità che non è soltanto tecnica e formale ma è concettuale. In realtà (come, fatte le debite proporzioni, Kurt Weill), De Angelis assume le apparenze della musica di consumo per renderne evidenti le contraddizioni». Oltre a Raffaella De Vita prendono parte allo spettacolo l'attore Mario Brusa, il pianista Raf Cristiano, il batterista Silvio Ronconi, il contrabbassista Gino Luone, il chitarrista Giancarlo Mellano.

11/5  
«Le uova fatali» di Michail Bulgakov nella versione televisiva

# Una satira sui mostri ge

**Le fantascientifiche avventure del professor Pérsikov sono in realtà una critica a certe ambizioni rivoluzionarie che vorrebbero vincere anche le leggi della natura. Una puntata dedicata ai trucchi**

di Donata Gianeri

Torino, febbraio

Due mostri sorridono bonari e terrificanti nell'atrio della Rai di Torino, dove sono stati sistemati alla meglio, come materiale in disuso: una personificazione in plastica dell'orrore, estesa su 21 metri, quanto è lungo il serpente, e su 14, lunghezza dell'iguana; peso complessivo chili 5000. Un orrore, dunque, ingombrante e costoso (si parla di 30 milioni, che i maligni fanno salire a 40 e più), ma soprattutto difficile da ambientare anche in un'epoca che si è riannamorata dell'Art Deco, riportando alla moda i serpenti. «Eppure», sostiene Giorgio Ferrari, che li ha costruiti con paterna tenerezza per *Le uova fatali* di Bulgakov, diretto da Ugo Gregoretti, «il serpente è una macchina perfetta e utilizzabilissima, benché con carrozzeria insolita». Non è quindi da escludere che in un futuro prossimo, per risparmiare le spese, si usi come montacarichi il serpente, oltretutto corredato di regolare autorizzazione dell'ENPI, l'ente che controlla gli ascensori.

Intanto, spentesi le luci della ribalta, iguana e serpente costituiscono una polverosa attrazione solo per i ragazzini, che uscendo di scuola fanno girviziosi per poter salutare i «bravi mostri», divenuti familiari come le scimmie dello zoo. Eppure quando giunsero negli Studi di Torino, trasportati a pezzi da argani colossali, la curiosità era generale: Ferrari seguiva l'operazione di scarico con l'orgoglio del professor Frankenstein allorché diede alla luce l'omonimo e orripilante robot. «Sono belli», diceva, «sono d'un terrificante fascino, sono un esempio



Uno degli spaventosi animali creati per la TV da Giorgio Ferrari. Lungo 21 metri e pesante 3 tonnellate questo serpente è in grado di inghiottire e «digerire» una persona in pochi minuti. In alto Ugo Gregoretti, in piedi, accanto a un altro mostro, un'iguana lunga 14 metri e pesante 2 tonnellate. Gregoretti è anche autore della sceneggiatura TV

classico dell'orrore pacioccone: niente a che fare con lo Squalo, carogna e gignescio, d'un finto volgare». Come dire che la televisione, debuttando nell'allucinante, aveva battuto di gran lunga il cinema: ma ad animare questi mostri giganteschi e allegroni da Carnevale viareggino c'è il respiro dell'ironia che gli ha insufflato Gregoretti.

Fu proprio lui a compiere il salvataggio dell'iguana al momento in cui, dopo lunghe prove, si afflosciò in studio, esalando la sua anima innocente e meccanica, azionata da complicatissimi selenoidi. Invece il serpente si comportò meglio: con un balzo da sifide, nonostante i suoi 3000 chili, ingoiò velocemente, com'era prescritto dal copione, la formosa Wilma D'Eusebio, avvolgendola in un mare di bava filamentosa, ma, ci assicurano, assolutamente innocua. La D'Eusebio, trainata lungo la gola del mostro da un potente cavo di acciaio, provocò al suo passaggio i giusti rigonfiamenti, anello dopo anello, dimostrando che la digestione avveniva regolarmente. E malgrado che il rettile ne sputasse gli ossicini, la Bella ingoiata uscì fradica ma indenne da quelle fauci, come Giona dal ventre della balena.

Serpente e iguana non rappresentano i soli incubi di questa storia quasi fantascientifica, messa in scena da Gregoretti con estrema fedeltà al testo, sia pure fra i lampi dell'immaginazione. «E' la prima volta», dice, «che faccio un lavoro di puro allestimento, senza compiere nessuna di quelle "operazioni" che costituiscono, da sempre, la mia caratteristica». *Le uova fatali* si svolgerà in tre puntate, due per raccontare la storia, una terza per mostrare in qual modo sia stata costruita: una specie di «giornale



di bordo» che svela ai telespettatori i retroscena, i trucchi, i montaggi e gli effetti speciali.

Michail Bulgakov, drammaturgo russo accusato di antibolscevismo ed eliminato dallo stalinismo, morì nel '40 e la sua popolarità è di data abbastanza recente. Il recupero dello scrittore cominciò infatti negli anni Sessanta, quando ne vennero divulgati alcuni manoscritti che la moglie custodiva gelosamente. Il

diretta da Ugo Gregoretti. Protagonista è Gastone Moschin

# nerati dalla burocrazia



Maestro e Margherita diventò subito un best-seller; da parte sua il cinema si appropriò di *Cuore di cane*, regia di Lattuada, e il teatro di *Vita e morte del signor Molière*, messo in scena da Squarzina. Ora, per la televisione, *Le uova fatali*: «Una satira dell'efficienzismo inefficiente», dice Ugo Gregoretti, «una critica all'ambizione rivoluzionaria che vorrebbe vin-



Il serpente di plastica-ferro-motorini elettrici creato da Giorgio Ferrari si prepara a catturare e inghiottire un'inferme fanciulla (l'attrice Wilma D'Eusebio). Inutilmente il marito tenta di ipnotizzare il mostro servendosi di un tradizionale e soporifero flauto alla moda indiana. A destra, altri tre momenti dello sceneggiato televisivo. Qui a fianco: Përsikov (Gastone Moschin) inseguito dal popolo inferocito che lo ritiene responsabile dell'invasione dei mostri. Përsikov cadrà colpito a morte sotto i loro colpi; al centro: dall'uovo di un'innocua raganella è nato questo mostro che il professor Vladimir Ipat'evic Përsikov e il suo aiutante Ivanov (l'interprete è Mario Brusa) inseguono inutilmente: il «raggi rosso» che trasforma gli animali in mostri giganteschi è una realtà; in alto Përsikov-Moschin nel suo laboratorio



Notte di camomilla... "tutta riposo"

# Filtrofiore<sup>®</sup> BONOMELLI

- \*conserva tutti i benefici olii essenziali, che la natura ha posto in tutte le parti del fiore;
- \*è a giusta dose: due grammi per ogni busta filtro;
- \*ti viene offerta in confezione-settimana, sterilizzata per salvaguardarne tutte le virtù salutari;

**a piena efficacia  
perchè a fiore intero**



**...nervi calmi, sonni belli**

←  
cere anche le leggi della natura, ma deve soccombere di fronte all'ottusità accentratrice della burocrazia». La storia: il professor Vladimir Ipatovic Persikov ha scoperto un « raggio rosso » che moltiplica le capacità riproduttive delle cellule e vorrebbe perfezionare la sua tremenda invenzione; sennòché, a causa di una epidemia di polli propagatasi nell'intero Paese, al Cremlino si decide di requisire l'apparecchio per trattare scientificamente, a scopo riproduttivo, le uova di gallina. Ma per un errore burocratico le uova su cui si abbatte il potentissimo « raggio » sono quelle di rane, serpenti e cocodrilli destinate al professor Persikov.

## Gelo provvidenziale

E il Paese è sopraffatto da mostri giganteschi e onnivori, che se-

minano la morte e il terrore. Penserà la natura, con un gelo provvidenziale, a distruggere l'orrenda fauna.

Lo straordinario e micidiale professor Persikov, perennemente immerso nei fumi della creazione, è interpretato da Gastone Moschin, che affoga in una barba biblica e in una parrucca a ricciolini stopposi. « Moschin è bravissimo in questo ruolo », afferma Gregoretti. « Nonostante le sue esperienze nella commedia all'italiana è riuscito a conservare un tipo di comicità internazionale: ha una recitazione inappuntabile, sparsa di piccoli tic, che ricorda quella dei grandi vecchi del cinema americano, ad esempio i Barrymore, e fa diventare credibile un personaggio dello stampo di Persikov, che rientra nella galleria grottesca della letteratura russa iniziata da Gogol ». Il professor Persikov, con un lunghissimo, logoro pastrano e le galoches, si muove guardingo in una Mosca tutta inventata e

## Quel senso di



Michail Atanasevic Bulgakov a 47 anni. Lo scrittore è morto nel 1940

**N**el 1967 esce *Il Maestro* e Margherita e subito si parla di miracolo: scritto fra il '28 e il '40 il romanzo postumo di Bulgakov pare il canto del cigno della grande narrativa russa. I critici fanno i nomi di Gogol, Dostoevskij, Belyj, Blok; accanto a loro si citano Hoffmann e Goethe. E si ripercorre tutto l'iter narrativo dello scrittore. La stessa sorpresa accoglie i due lunghi racconti della giovinezza, legati al drammatico dissidio con il potere sovietico: *Cuore di cane* e *Le uova fatali*, pubblicato nel 1926 e scritto nel '24. Questo in particolare, pur incontrando il favore di Gorkij, provocò una reazione violentissima della RAPP e segnò l'inizio della campagna denigratoria che accompagnerà tutta la vita dello scrittore.

La rilettura di *Le uova fatali* è sempre ricca di sorprese. Non solo appare come il banco di prova delle tecniche narrative che l'autore verrà poi elaborando in forma sontuosa e barocca in *Il*

avveniristica, messa su pezzo a pezzo in studio dallo scenografo Guglielminetti, secondo la visione utopistica di pittori e architetti degli anni Venti, che non videro mai realizzati i loro progetti: gigantografie che ariegiano il costruttivismo architettonico di Majakovskij, Malevič, Tatlin e pannelli ispirati alla grafica rivoluzionaria sovietica.

### Dentro il sogno

Questa Mosca cubolurista è rutilante di luci come Piccadilly Circus, popolata di folla elegantissima e frenetica, con larghe strade che si srotolano tra i palazzi, percorse a gran velocità da spocchiose macchine di tipo americano: la città platonica vagheggiata da tutti gli intellettuali di quel tempo, compreso Bulgakov. Per calarci ancora di più nel sogno Gregoretti interpola filmati tratti da un documentario di Dziga Vertov, contemporaneo di Bulga-

kov e precursore del cosiddetto cinema-verità: un regista che per il suo modo di usare la macchina da presa, l'accelerazione e il montaggio si rivela estremamente moderno. Il documentario, dal titolo *L'uomo con la macchina da presa*, girato nel '28, è il reportage d'una giornata a Mosca, una Mosca abbagliante e turbinante, cioè totalmente diversa da come in effetti era. Così Moschin-Persikov, sospeso di continuo tra il vero e il falso, tra realtà e fantasia, scende scale inesistenti, evita automobili fantasma e riesce perfino a salire su un tram che passa sferragliando nel documentario di Dziga Vertov, grazie ai prodigi del kromakey e ai giochi magici del regista-stregone Gregoretti, cui nulla ormai è precluso: neanche la possibilità di far recitare i suoi attori «dentro» un film girato cinquant'anni fa.

Donata Gianeri

*Le uova fatali va in onda domenica 27 febbraio alle ore 20,40 sulla Rete 1 della TV.*

## farsa culturale

Maestro e Margherita, ma è in sé un perfetto risultato, una cassa armonica in cui ritroviamo tutta la capacità grottesca, fantastica e minutamente realistica di Bulgakov; le sue matrici culturali.

Il professor Persikov, scienziato strambo e severo, scopre il «raggio rosso» capace di moltiplicare il processo riproduttivo del protoplasma. In seguito a una morte di polli l'apparecchio costruito da Persikov è messo a disposizione dell'apparato burocratico; ma per uno scambio «fatale» di uova invece di pulcini nascono mostri spaventosi che invadono la Russia. La scienza che li ha prodotti non può niente contro di loro. Solo un providenziale gelo, in pieno agosto, salva il Paese dalla distruzione. Ma il povero Persikov, considerato autore di tanto flagello, viene linciato dalla folla.

Fantascienza ante litteram? Anche, ma sempre tenendo presente che certo Bulgakov conosceva i romanzi di H.G. Wells. Ciò che oggi sembra più interessante è lo sfondo in cui si muovono i personaggi: una Mosca inventata sulle leggi del «cubofuturismo», piena di luci saettanti, lampi coloratissimi, teatri, automobili sfreccianti, vestiti «alla moda», folla, azioni proiettate in una serie di movimenti capillari, una città parcellizzata nel suo flusso senza soste. E dentro a questo teatrino meccanico, in filigrana, la vita russa post-rivoluzionaria: sono gli anni della NEP, con tutte le contraddizioni sociali e politiche.

Majakovskij prenderà a sfondo lo stesso palcoscenico, ma il fine è diverso. La sua satira mira a una critica fattiva verso le degenerazioni del potere; nel racconto di Bulgakov il «gelo» appare come un *deus ex machina* irrazionale e astrologico che risolve il dramma creato dalla cieca follia degli uomini.

Apologo politico; apologo sui destini della scienza; ma il gusto della rilettura ci viene specialmente da quel senso di «favola culturale» in cui sono allineate, trascritte in punta di penna, tutte le componenti di un tempo ormai storicizzato.

Francesca Sanvitale

# Estratto di carne Liebig aiuta l'appetito.

L'estratto di carne Liebig è un purissimo concentrato di polpa di carne ad alta azione stimolante. Ne basta poco e tutti i tuoi piatti diventano subito più appetitosi.

Provalo nei sughi, nei ragù, in tutti i condimenti dei secondi piatti ed in famiglia troveranno tutto più gustoso e nutriente.



TESTA

**LIEBIG**

qualcosa in più del sapore

XIII A droga  
**Il problema della droga va toccando in Italia proporzioni drammatiche**

# Di eroina si continua a morire

di Lina Agostini

Roma, febbraio

**D**ice Luigi Castagna, padre dell'ultimo ragazzo ucciso dalla droga: «Qualcuno mi ha chiesto: Ma come, suo figlio di vent'anni è su un tavolo dell'obitorio e lei non piange, non si disperà, non inveisce contro nessuno, non accusa, non chiede giustizia? Ho risposto che le mie lacrime ho cominciato a piangerle un anno e mezzo fa, quando mi sono accorto di essere il padre di un drogato. Adesso non ne ho più, non so più piangere». Con la morte di Fabio Castagna sale a 17 il tragico conto dei ragazzi assassinati dagli stupefacenti, a Milano e provincia, negli ultimi tre anni. La Lombardia, infatti, è forse la regione italiana col maggior numero di tossicomani. All'Ospedale psichiatrico Antonini di Limbiate nei primi sei mesi del 1976 sono stati curati 730 eroinomani, il CAD (Centro Assistenza Drogati) ne ha in carico oltre 800, e qualche centinaio si rivolge al CART, Centro di Assistenza e Ricerca sulle Tossicodipendenze. In totale più di 2 mila giovani, con un'età media di 16-17 anni (ma si drogano anche ragazzini di 12 anni), per l'80% appartenenti a famiglie operaie o sottoproletarie. Secondo le ultime statistiche si può calcolare che nella sola Lombardia ci siano oggi da 10 a 15 mila eroinomani.

E nel resto d'Italia? Secondo l'Interpol gli eroinomani nel nostro Paese sarebbero 30 mila, di cui 7 mila a Roma, 10 mila a Milano e il resto distribuiti nelle altre maggiori città. Il consumo corrispondente è stimato, sempre dall'Interpol, a 15 chilogrammi giornalieri, per un volume d'affari che ai prezzi di qualche tempo fa (100 mila lire al grammo) si valutava a un miliardo e mezzo al giorno, 45 miliardi al mese, 540 miliardi all'anno. L'Ufficio d'Igiene di Roma fornisce cifre diverse: gli eroinomani romani non supererebbero di molto i 2 mila.

Un tragico dato sta a confermare inequivocabilmente l'enorme aumento dell'uso di questa droga negli ultimi tre anni ed è il numero delle vittime: nessun morto nel '72, uno nel '73, otto nel '74, venticinque nel '75

**Nel nostro Paese gli eroinomani sarebbero trentamila. Che cosa si fa e che cosa si dovrebbe fare per combattere il fenomeno. Un'inchiesta TV sul traffico internazionale**



**Negli ultimi anni il numero dei drogati in Italia è in aumento: sono soprattutto giovani al di sotto dei vent'anni, qualche volta addirittura ragazzini delle medie**

**drogati**  
e nei primi mesi del '76 il numero era già salito a trenta. Dietro la fredda facciata delle cifre si nasconde sempre la realtà della droga, leggera e pesante, e il senso di smarrimento che causa nell'opinione pubblica, anche oggi, a un anno dall'approvazione della nuova legge sulle sostanze stupefacenti, una legge salutata da molti come avanzata e moderna, osteggiata da altri perché ritenuta ancora troppo repressiva o, al contrario, perché ritenuta troppo liberale. Ma favorevoli o no alla Legge 685, tutti sono ormai d'accordo che il pro-

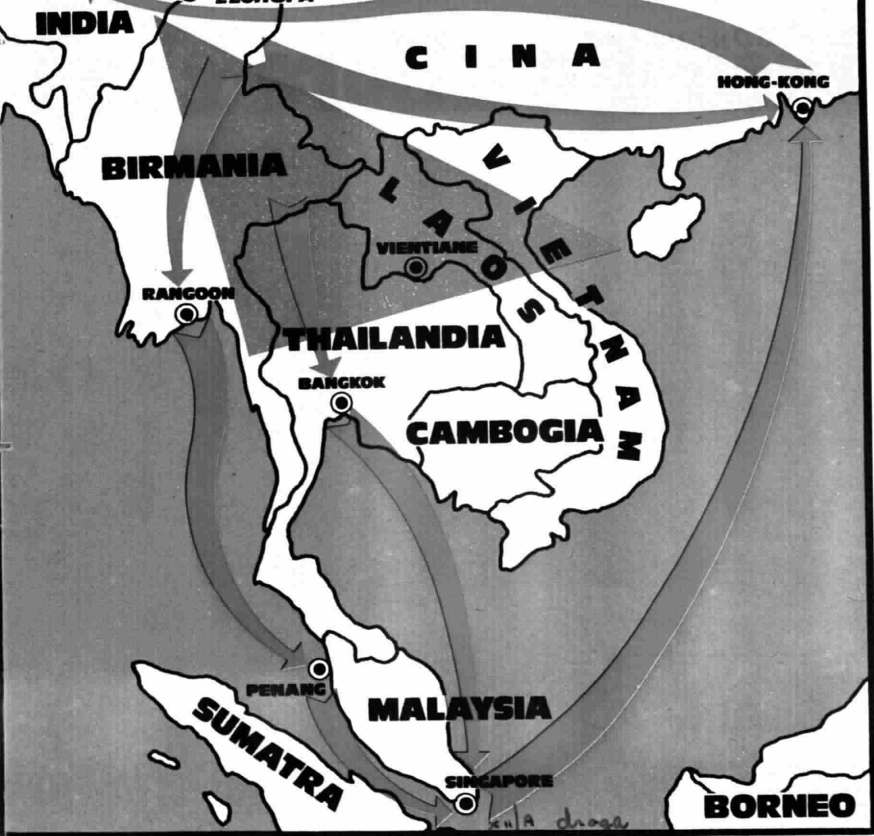
blema dell'eroina esiste ed è sempre più grave. Una guerra, quella contro l'eroina, che è stata persa in Paesi come gli Stati Uniti (6-700 mila tossicomani contro i 5 mila della Gran Bretagna che ha una popolazione pari a un quarto di quella americana) e che deve fare i conti con potentissime organizzazioni internazionali.

Prodotta per la prima volta dalla Bayer nel 1898 per curare la tossicomania da morfina (il suo nome deriva infatti dall'«eroico» potere terapeutico che a lungo le si è attribuito), l'eroina è un derivato semisin-

tetico dell'oppio, che a sua volta viene estratto dai semi immaturi del papavero. I suoi effetti (il «flash») durano da una a due ore e consistono sostanzialmente in rilassamenti, eliminazione del dolore, sensazioni di benessere, euforia. A lungo andare l'uso troppo frequente produce assuefazione: il consumatore diventa tossicomane, cioè non può più fare a meno della droga. Se resta senza viene assalito da insonnia, ansia, nausea, diarrea, vomito, convulsioni, tremori, dolori addominali: è la crisi da astinenza. Solo raramente, però, si muore per mancanza di droga. L'alto tasso di mortalità da eroina (le statistiche parlano in Italia di un morto ogni due giorni) dipende dalla «overdose» (iperdosaggio), dalla presenza di altre sostanze (come la stricnina) nelle bustine, dalle infezioni (tetano, epatite) dovute a siringhe infette. Dai maggiori centri di smercio (Marsiglia, Amsterdam) la droga viene portata in Italia da alcuni trafficanti professionisti che ricattano un vero e proprio esercito di eroinomani. L'eroina, dunque, è sostanza mortale, ma molti ragazzi che la prendono non lo sanno. E così vengono «uncinati» in una spirale spesso senza ritorno. Per pagarsi la droga rubano a casa e fuori autoradio, motorini, borsette e portafogli. Oppure svaligiano appartamenti o vanno a ingrossare le file della prostituzione maschile e femminile.

«Il vero problema, il problema più drammatico di tutto il discorso della droga», dice Giovanni Jervis, direttore del Centro di Igiene Mentale di Reggio Emilia e autore di un saggio sull'ideologia della droga pubblicato sui *Quaderni psicentini*, «non è tanto lo svezamento fisico che potrebbe avvenire con tre settimane di cura, quanto quello psicologico». Chi viene «uncinato» ha sempre gravi problemi psicologici e sociali che cerca di risolvere nella droga. E il recupero fisico è inutile se i problemi di fondo restano insoluti.

I problemi, secondo gli esperti, sono parecchi. La mancanza di cultura e di un lavoro; la famiglia vista come un legame sgradito; i rapporti umani e sessuali che lasciano insoddisfatti i giovani o li deludono. Secondo Marco Lombardo Radice, psicofisiologo all'Universi-



Questo è il « triangolo d'oro » dove prospera la coltivazione clandestina del papavero, dai cui semi immaturi si estrae l'oppio. L'eroina ne è un derivato semisintetico. Il « triangolo » comprende vaste zone della Birmania, del Laos, della Thailandia; è diventato la principale fonte di approvvigionamento del traffico internazionale di droga dopo le misure adottate in Turchia. La via della droga, che prima collegava appunto la Turchia alla Francia (Marsiglia era allora il centro di smistamento), parte oggi dall'Estremo Oriente per raggiungere Amsterdam. Di qui l'eroina è poi distribuita ai diversi « mercati »

tà di Roma e studioso della condizione giovanile: « I giovani soffrono più degli adulti la crisi generale dei valori di questa società ». La droga diventa allora un rifugio, un « no » alla società che rifiutano.

Ma cosa si fa in Italia per recuperare sia fisicamente sia psicologicamente il tossicomane che vuol farla finita con la droga? I centri previsti dalla legge del 17 dicembre 1975, che sanciva una differenza sostanziale tra il non reato del consumatore e il reato dello spacciatore, non ci sono ancora. Gli ospedali, che in base alla stessa legge dovrebbero accogliere e curare chiunque ne faccia richiesta, sono impreparati e spesso spediscono il tossicomane in crisi da astinenza direttamente al manicomio. « La cura di disintossicazione fisica, l'unica possibile in ospedale, non risolve automaticamente i casi », ha recentemente affermato Luigi Cancrini, psichiatra, autore di numerosi libri sulle tossico-

manie, « la legge prevede il ricovero coatto come estrema misura di pronto soccorso, in casi di intossicazione grave, di pericolo di vita. Se la magistratura è lenta a prendere posizione sui casi che le vengono sottoposti, non è certamente colpa della legge ».

D'accordo sulla inutilità della cura coatta è Giancarlo Arnao, medico, autore del *Rapporto sulle droghe* pubblicato da Feltrinelli: « Non posso essere d'accordo con un padre che chiede il ricovero coatto per suo figlio. Il problema di fondo che gli "addetti ai lavori" devono superare è l'assoluta mancanza di fiducia nelle istituzioni di qualsiasi genere ».

Da parte sua il sociologo Guido Blumir, autore dell'ultimo libro uscito sull'argomento, *Eroina*, pubblicato ancora da Feltrinelli, dice: « La Legge 685 venne salutata come una delle più avanzate d'Europa, ma la realtà è disperan-

te: morti (34 dopo l'entrata in vigore della legge, il doppio dell'anno precedente), arresti, giovani respinti dagli ospedali o dai pochi centri ufficiali, mal curati o curati spesso in modo da divenire inguaribili ».

E nelle scuole dove la « polvere bianca » gira sotto i banchi che cosa si fa? Ben poco: mancano consultori, presidi sanitari, ospedali, canali di informazione. Negli Stati Uniti sono stati resi obbligatori nelle scuole i programmi di educazione antidroga. Dappertutto, negli istituti, ci sono tabelloni con foto e disegni, conferenze, dibattiti, documentari. Nel solo Stato di New York, dove gli eroinomani minorenni sono calcolati sull'ordine dei 50, 60 mila, si spendono 1 miliardo e 300 milioni di dollari l'anno per questa opera di informazione.

« Dal Ministero è arrivato un libretto-opuscolo sulla droga », racconta la dottoressa Balestra dell'Istituto di Medicina Sociale di via Mancini a Roma, « ma pa-

recchi docenti si rivolgono a noi per un aiuto, una spiegazione. Dicono che quel testo è del tutto inutile, insufficiente ». Per Albino Bernardini, il famoso « maestro di Pietralata », « l'educazione antidroga deve cominciare nelle scuole elementari, occorre ». La droga si combatte soprattutto con la prevenzione, dando ai giovani una preparazione culturale, politica, umana ».

Secondo il sociologo Francesco Alberoni questo non basta: « E' lo stesso sistema scolastico che, prolungando lo stato di infanzia e di adolescenza, diminuisce il senso della realtà e favorisce l'uso di mezzi per evadere dalla realtà. Non posso andare drogato a lavorare in una acciaieria », dice ancora Alberoni, « e non posso neppure falciare un prato. E' la concretezza dell'attività che mi impone la necessità di una vigilanza continua. Il problema della droga è destinato ad aggravarsi con la progressiva separazione tra scuola e lavoro ».

Per lo psicologo Fausto Antonini è invece necessario parlare di droga, soprattutto nelle scuole: « I consigli d'istituto possono promuovere dibattiti, con i giovani, alla presenza di esperti sul tema generale della droga. I giovani sentiranno finalmente degli adulti partecipare al loro problema ». Di parere contrario è invece il magistrato Giuseppe Di Gennaro « perché i ragazzi fra i 10 e i 14 anni costituiscono, al momento, il settore più delicato ed esposto al rischio. L'esperimento attuato in molti Paesi stranieri di informare gli studenti adolescenti sul problema della droga ha destato fondati allarmi poiché si è constatata, in genere, una elevazione della soglia di curiosità e un conseguente effetto contrario alle intenzioni ».

Il sacerdote don Mario Picchi del Movimento di Solidarietà Internazionale, infine, è per un intervento più radicale sul problema della droga: « Diventa urgente e necessaria un'indagine conoscitiva che esprima un rapporto attendibile e sia condotta e analizzata a livello scientifico, estesa a tutta la popolazione scolastica anche attraverso la partecipazione critica dei giovani ». Molte opinioni, dunque, e molta sfiducia. Un convegno nazionale sulla droga organizzato dalla Federazione Giovanile Comunista si è concluso in odore di inutilità. Ecco le conclusioni di Massimo D'Alema, segretario nazionale della FGCI: « E' necessaria una dimensione nuova della politica che non può essere che l'unità della gioventù per una comune esigenza: quella di trasformare in modo profondo questa società ».

Il triangolo d'oro va in onda martedì 1° marzo alle ore 20,40 sulla Rete 2 della T.V.

«Italia anni '30»: un ciclo della Rete 2 in quattro puntate. Le prime due a cura di Lelio Basso

# Fu allora che l'

ORO ALLA PATRIA



Che cosa vedremo

## Immagini anche inedite

Roma, febbraio

**G**ia numerose volte alla radio e alla televisione si è parlato degli anni '30 in chiave vuoi politica, vuoi satirica, vuoi musicale o di costume; questa volta però, attraverso un ciclo articolato in quattro puntate e intitolato Italia anni '30, quel decennio viene ripercorso e analizzato con una ottica rigorosamente e organicamente storica. Il programma, realizzato da Sergio Valentini, intende infatti passare in rassegna quel periodo che vide il definitivo consolidamento della dittatura fascista sotto tre precisi e differenti aspetti: quello strettamente politico, quello economico-sociale e quello dei rapporti tra Stato e Chiesa.

Ma vi è anche un altro elemento che contraddistingue la serie, ed è dato dal fatto che per l'esame di ogni differente angolazione è stato chiamato uno studioso, storico o politico, di chiara fama; così le prime due puntate del ciclo, intitolate Lo Stato totalitario e dedicate alla dimensione più squisitamente politica del fascismo, sono state curate da Lelio Basso, esponente politico e giurista di primo piano; la terza puntata, il regime e l'economia, ha la firma di Valerio Castronovo, professore di storia all'Università di Torino, e la quarta, il

regime, la chiesa e i cattolici, è stata realizzata da Pietro Scoppola, titolare della cattedra di storia dei rapporti tra Stato e Chiesa a Roma e uno dei maggiori rappresentanti del pensiero politico cattolico italiano di oggi.

E le novità non finiscono qui. Il regista Valentini tiene infatti a sottolineare un fatto che, se a prima vista può sembrare marginale, in realtà dà una particolare fisionomia alle varie trasmissioni: l'assenza di speaker sostituiti dalle voci degli stessi autori che illustrano e commentano le immagini. Si tratta di un modo assolutamente nuovo per la TV di «firmare» il proprio pensiero, la voce con le sue cadenze e inflessioni dà modo all'autore di personalizzare la lettura e il commento, enfatizzando, sottolineando o sfumando i vari passaggi del testo secondo la propria sensibilità.

Lungo e paziente è stato il lavoro di ricerca e documentazione. Sono stati utilizzati non soltanto materiali di repertorio italiani, ma anche filmati finora inediti forniti da cineteche inglesi, francesi e tedesco-orientali. Tra l'altro vengono mostrate e lette pubblicamente per la prima volta le sentenze originali emesse dal tribunale speciale contro Gramsci, Perotti, Sereni e altri antifascisti.

m. a.

Così la retorica fascista celebrò le date più importanti della storia

di Lelio Basso

Roma, febbraio

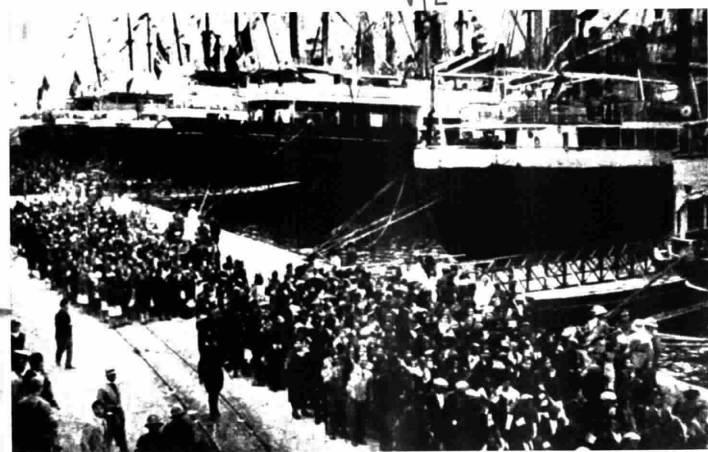
**N**on è facile alla mia età affrontare esperienze nuove, e io ho molto esitato prima di decidermi ad accettare l'invito della RAI a cimentarmi con un programma televisivo, cioè con un mezzo espressivo che non avevo mai prima d'ora direttamente maneggiato.

Se ho accettato di farlo, non è soltanto perché si trattava di raccontare un periodo di storia recente del quale sono stato testimone, non soltanto perché il decennio di cui parliamo sta fra un 1930, che ho cominciato in un'isola di confino e ho terminato in carcere, e un 1939 che mi ha visto in carcere o un 1940 che mi ha visto prima in campo di concentramento e poi a confino, senza



**Lelio Basso.** Nato a Varazze nel 1903, laureato in legge e filosofia, militante nel movimento socialista fin dal 1921, pagò per due volte, con il carcere e il confino, la sua convinta fede antifascista. Deputato all'Assemblea costituente, membro della Costituzione per la redazione del testo costituzionale, cinque legislature, attualmente è senatore nel gruppo degli indipendenti di sinistra. Basso, che ha insegnato sociologia del Paesi sottosviluppati all'Università di Roma, è noto in campo internazionale come presidente del Tribunale Russell II

# italiano diventò conformista

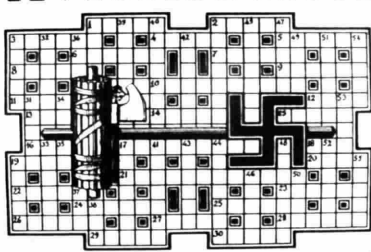


Lezioni della Maestra  
 di GIACOMO DA VILTA E DANF



Quaderno della Maestra  
 la banana in Somalia

## LE PAROLE A CROCE



A CHI TI DA DEL LEI ANCORA ADESSO.  
 NON DARE IL VOI NE IL TU: DAGLI DEL FERRO

italiana fino alla vigilia dell'entrata in guerra: dalle sanzioni alla colonizzazione delle terre libiche, alla campagna per donare l'oro alla patria

contare le carcerazioni intermedie, ma soprattutto perché al centro della trasmissione sta un tema che mi ha appassionato fin dal suo nascere, dal suo presentarsi sulla scena della storia: il tema del totalitarismo.

In un saggio storico apparso di recente negli *Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento* su *La nascita del concetto di «Stato totalitario» in Italia*, è che l'autore, lo storico tedesco Jens Petersen, mi ha cortesemente inviato proprio in questi giorni, ho visto con piacere ricordato un mio articolo pubblicato ne *La Rivoluzione Liberale* del 2 gennaio 1925, del quale l'autore dice che «qui per la prima volta, per quanto mi risulta, appare la parola "totalitarismo"». Non ricordavo di avere introdotto questo neologismo nella lingua italiana, ma ricordo per-

**A lavorare per la televisione, spiega in questo articolo l'uomo politico e giurista, mi ha spinto non soltanto il fatto di essere stato testimone del decennio, ma il tema del totalitarismo, che mi ha appassionato fin dal suo nascere**

*fascismo*

fortemente come in quell'articolo anticipassi la teoria del totalitarismo fascista, come si sarebbe successivamente sviluppato. Ed è segno che la mia anticipazione era giusta il fatto che io scrissi allora: «Mussolini è stato incoerente quando ha cercato di allontanare dal fascismo la colpa dell'assassino di Matteotti», perché appena 24 ore dopo la pubblicazione dell'articolo Mussolini si assunse quella responsabilità. Cioè la lo-

gica del regime prevalse su tutte le resistenze e su tutte le considerazioni di morale o di prudenza.

E' questa logica del regime totalitario che io ho cercato di raccontare con immagini visive e con commento parlato, oltre che con interventi diretti, trovando ulteriori conferme alle mie previsioni di allora, quando scrivevo che «tutti gli organi statuali, la corona, il parlamento, la magistratura [...] diventano strumenti di un solo partito», ma

aggiungevo anche che questo partito aveva un «capo [che] è l'uomo mandato da Dio per salvare l'Italia; esso rappresenta l'Assoluto, l'Infallibile». La conferma che Mussolini era stato mandato dalla Provvidenza dovevo poi darcela Pio XI, mentre la storia degli anni '30 ci ha mostrato la progressiva abdicazione della monarchia, del parlamento, della magistratura e dello stesso partito fascista con la concentrazione del potere nelle mani del capo.

Mentre colgo qui l'occasione per ringraziare i collaboratori della TV che hanno messo a mia disposizione, dopo una non facile ricerca, immagini e filmati che mi sembrano particolarmente efficaci, spero di essere riuscito, nel commento orale, a cogliere il senso più profondo di questa storia dolorosa: la storia di un popolo che a poco a poco

abdicava alla sua facoltà di pensare e alla responsabilità di decidere sulle proprie sorti e si trova così gettato quasi senza accorgersene nella più tragica delle guerre devastatrici.

Nonostante gli anni personalmente trascorsi a confino o in carcere, quel che rimprovero di più al fascismo non è la repressione, ma la diseducazione del popolo, l'abitudine al servilismo, al conformismo, la deresponsabilizzazione. Sarò lieto se qualcuno dei telespettatori condividerà questo giudizio e se i giovani potranno trarne qualche utile insegnamento per il domani. Per ora ho ricavato la soddisfazione di aver verificato, dopo oltre mezzo secolo, la fondatezza delle intuizioni di un giovane ventunenne.

Italia anni '30 va in onda venerdì 4 marzo alle ore 21,55 sulla Rete 2 TV.

XIII Q

# L'industria cinematografica americana riscopre gli episodi di guerra

XIII Q cinema americana



Così lo scenografo di « La battaglia di Midway », Walter Tyler, ha fissato in un bozzetto un momento dello scontro: una portaerei giapponese attaccata dai caccia americani. Nell'altra foto sopra a destra Haruko Sakura, giovane attrice giapponese protagonista della « love story » inserita nel film

XIII Q cinema americana



Due inquadrature del film « Quell'ultimo ponte », attualmente in lavorazione in Olanda. Il regista è Richard Attenborough. Vi si ricostruisce, sulla base di un libro di Cornelius Ryan, un episodio reale della seconda guerra mondiale: un gigantesco lancio di paracadutisti che avrebbe dovuto tagliare la ritirata alle truppe naziste nel Nord Europa. Fra gli interpreti Dirk Bogarde, Sean Connery, Laurence Olivier

di Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

In guerra chi vince ha sempre ragione. E fa la storia. Magari non « la » storia, ma la « sua » storia. C'è del patriottismo, in tutto questo, ma anche il sottinteso discorso: « Vedete? Siamo talmente forti, i più forti, talmente bravi, i più bravi, invincibili insomma, che se qualcuno si provasse in avvenire a sfidarci andrebbe incontro a sicura disfatta ». Dunque autocelebrazione, esaltazione della guerra in sé, del crudele e sanguinoso cerimoniale che l'accompagna. E' la conseguenza. In questo « rito » gli altri, i nemici, non hanno spazio. Se ne hanno, è per essere mostrati intanto brutti e poi, come chi è sempre nel torto, povero, meschino, egoista, barbaro.

Cinquant'anni e più di cinema americano, per esempio, hanno spiegato al mondo intero, e non solo agli americani, il perché e il per come gli indiani fossero tutti da sterminare. Un'epopea, costruita sulle « buone ragioni » dei bianchi, sul loro desiderio di « bene » per tutti. Compresi i « selvaggi » naturalmente. Poi, ma solo

da poco, sono venuti altri film (Soldato blu, Un uomo chiamato cavallo, Apache, Non toccare la donna bianca, La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, Buffalo Bill) per dirci che le cose stavano altrimenti, a proporci le ragioni degli indiani, il loro punto di vista, ed a chiarirci il senso di tutta l'assurdità, la gratuità del genocidio di un popolo.

Lo stesso processo di revisione storica, di recupero della verità pareva fosse stato avvia-

to anche nei film di esaltazione della guerra, dando un seguito a film come Bastogne, Tora, Tora, Tora o I giovani leoni. Anche perché il « genere » pareva essersi completamente esaurito. Il pubblico ha imparato a rifiutare lo spettacolo costruito sulle atrocità e le violenze, spesso vissute in prima persona. L'uomo che realizza se stesso nell'aggressività cieca e obbediente, l'eroe che tanto più è eroe quanti più nemici ha ucciso, è un modello

da non imitare. La gente ha aperto gli occhi e al giudizio che pone tutta la verità da una parte e tutta la menzogna dall'altra ha incominciato a chiedere più dialettica, maggiore verifica. Così film come Prima linea, Il generale Patton o I caschi verdi non hanno avuto più udienza.

Una scelta ideologica, di principio? Vedremo. E' un fatto: il loro spazio commerciale era stato occupato, e con successo, dai film sulle catastrofi. Airport

(dopo la grande ondata degli anni Cinquanta), ma con tecniche nuove

# Anche la verità storica è un affare

75, *Terremoto, L'inferno di cristallo* sono tra i più noti. Ma anche questo filone sembra ormai essersi esaurito. La tecnologia ha messo a disposizione del cinema mezzi straordinari che fanno spettacolo nello spettacolo. Il «sensurround», per esempio. Un sistema sonoro che dà la percezione esatta di quanto lo spettatore sente. Nulla di meglio per rendere più efficaci le azioni di guerra e dare l'impressione di essere «dentro» a un bombardamento, a una battaglia aerea, lì, a un passo dalla bomba che esplode. Un lavoro di alta ingegneria tecnologica che, nel '74, ha guadagnato l'Oscar per gli effetti sonori al suo inventore.

## Disperata energia

Del «sensurround» si serve *La battaglia di Midway*, un kolossal annunciato con notevole clamore pubblicitario e che narra della battaglia combattuta, il 3 giugno del 1942, tra le forze aeronavali giapponesi ed americane al largo dell'isolotto di Midway, a 1500 miglia dalle Hawaii. Vinsero gli americani «con disperata energia», come scrive Donald S. Sanford nel libro omonimo dal quale il film è stato tratto, e di cui è anche lo sceneggiatore, «e per un insieme di pianificazione, coraggio, logistica, errore e mera fortuna». Gli storici sono concordi nel definire, quella di Midway, la più importante battaglia navale dal tempo di Trafalgar. Se gli americani l'avessero perduta il corso dell'ultima guerra sarebbe stato probabilmente un altro. Anche in Europa. Invece sei mesi dopo la disfatta di Pearl Harbor essi si presero una clamorosa rivincita sulla flotta del Mikado.

Il film, diretto dal regista Jack Smight, è costato qualcosa come otto miliardi di lire, forse di più. Tutto è stato ricostruito nei minimi particolari, con puntigliosa precisione. Protagonisti del film sono: Henry Fonda, James Coburn, Charlton Heston, Glenn Ford, Hal Holbrook, Robert Mitchum, Cliff Robertson e Robert Wagner. Per il ruolo dell'ammiraglio giapponese Isoroku Yamamoto, al comando della flotta del Sol Levante, è stato scelto nientemeno che Toshiro Mifune, il più importante degli

*Ogni film infatti dev'essere visto sul mercato dei vincitori e su quello dei vinti. Dopo la battaglia di Midway sono in cantiere un gigantesco lancio fallito di paracadutisti, il mancato rapimento di Churchill e la guerra del Vietnam vista dal regista de «Il padrino»*



I due grandi avversari della battaglia di Midway nel film firmato da Jack Smight: l'ammiraglio americano Charles W. Nimitz, impersonato da Henry Fonda, e quello giapponese Isoroku Yamamoto (l'attore è Toshiro Mifune). Nella realtà non si incontrarono mai

attori giapponesi viventi. Venti i ruoli di «protagonista». Insomma, una «tombola» solo per il cast. Ma anche per il resto non s'è badato a spese. «È il più grande film di guerra che sia stato mai realizzato», dice il suo produttore. Più di quattro anni è durata la sua preparazione. «Un classico esempio di verità più strana della finzione».

Tutto vero, forse. Ma dov'è il «diverso modo» degli americani di confrontarsi con la storia, attraverso una franca autocritica? C'è, invece (e tutta), «l'esaltazione del concetto di un indomito spirito americano di allora e di sempre», come scrive Sanford nel suo libro (edito in Italia da Longanesi, 3800 lire). Del resto, concepito come «contributo della casa produttrice al bicentenario dell'indipendenza», non poteva essere diversamente. Né la marginale vicenda d'amore tra un ufficiale americano (Edward Albert) e una giovane giapponese, Christina Korubo (l'attrice Haruko Sakura), poteva cambiare granché le cose. Molti critici hanno scritto che *Midway* non offre nulla di diverso rispetto agli anni immediatamente dopo la guerra o agli anni Cinquanta, epoca in cui i film di guerra ebbero il loro momento migliore: «esaltazione del patriottismo e delle ragioni nazionali».

## Cast eccezionale

*La battaglia di Midway* non è il solo film che ripropone al pubblico di tutto il mondo il «genere» di guerra. E' attualmente in lavorazione, in Olanda, un altro kolossal: *Quell'ultimo ponte*, tratto da un romanzo di Cornelius Ryan e che di fatto testimonia di una sconfitta dell'esercito alleato in Europa, durante l'ultima guerra, ma anche del contributo portato dalla resistenza olandese alla sconfitta dell'esercito nazista occupante. L'operazione «Market Garden», alla quale il film si rifa, fu l'unico ed audace tentativo di concludere la seconda guerra mondiale nell'inverno del 1944, cercando di tagliare ogni via di ritirata ai tedeschi, con un gigantesco lancio di paracadutisti. Durò esattamente nove



# è un momento Grig



Non sai dove trovare i filati Grig?  
Scrivi alla Filatura di Grignasco S.p.A.  
28075 Grignasco (Novara)  
indicandoci il negozio specializzato  
dove vorresti trovarli.



**filati**  
**GRIGNASCO**



giorni e venne impiegato il più imponente numero di mezzi aerei da trasporto di tutta la storia. Ma fallì. Anche questo film, diretto da Richard Attenborough, un ex attore, è americano e si avvale di un « cast » eccezionale non meno del film di Smight: Dirk Bogarde, James Caan, Sean Connery, Gene Hackman, Laurence Olivier, Ryan O'Neal, Robert Redford, Liv Ullmann, per citare solo i più importanti. La sceneggiatura è di William Goldman, lo stesso che ha firmato *Butch Cassidy, Tutti gli uomini del Presidente, Il maratona*. Dagli otto ai dieci miliardi di lire il costo. Quanto, prima vedremo anche un film sulla vita e le gesta guerriere del generale Mac Arthur; uno sulla ritirata dell'esercito tedesco dal fronte russo (*Croce di ferro*); *La notte dell'aquila*, sul tentativo sventato di rapire Winston Churchill da parte di un « commando » tedesco; *Assi dell'aria*; *Big red one*, sulle imprese di una brigata statunitense nel corso della prima guerra mondiale, e infine *Apocalypse now* (*Apocalisse ora*) di Francis Ford Coppola (*Il padrino*), sulla guerra del Vietnam, non certo, questo sì, gratificante né consolatorio. Una guerra dannata, « metafisica » l'ha definita il regista. « Dove veniva spedita, per via aerea, e in prima linea, birra ghiacciata per i combattenti, insieme con le donne di *Playboy*, le famose « conigliette » e dove i soldati prima di partire all'attacco posavano per i fotografi e gli operatori della televisione ». Un film che nessuno s'aspetta di vedere. Un pugno nello stomaco. Il tutto per oltre 15 miliardi di lire.

## Nulla di nuovo?

Nulla di nuovo rispetto al passato, dunque? Lo abbiamo chiesto a due noti studiosi di cinema: Tullio Kezich e Giacomo Gambetti. Il primo critico del quotidiano *La Repubblica* e il secondo attuale direttore della Biennale Cinema di Venezia. « No, credo proprio che non sia mutato nulla nell'atteggiamento americano rispetto ai film di guerra », dice Kezich. « Non sono più rigorosamente "americani" come una volta, è vero. Tengo cioè conto in qualche modo del punto di vista degli ex nemici, oggi al-

leati. Ma questo perché i film hollywoodiani devono essere venduti anche in Giappone e in Germania. Insomma, introdurre in un film di guerra quel poco di verità storica che appartiene agli altri rientra nel programma che ogni industria, anche quella cinematografica, mette in pratica per condurre a buon fine un "affare" ».

## Verifica

Insomma, per Kezich il ritorno dei film di guerra non coincide affatto con il proposito degli americani di volere ristabilire le verità storiche. E' un problema che non li sfiora nemmeno. « Semmai si può dire che al nuovo filone si accompagna un rinnovato studio di tipo giornalistico-storico, alla maniera di Cornelius Ryan, che ricostruisce i grandi avvenimenti bellissimi giorno per giorno, personaggio per personaggio ». Ricco, cioè, di informazioni, diverse certamente da quelle rese pubbliche dai servizi americani di propaganda. « Mi riferisco naturalmente ai film che ho visto », aggiunge Kezich. « Ma mi dicono che il film di Coppola, per esempio, potrebbe essere diverso. Io credo che possa essere diverso in un altro senso, cioè umano, psicologico, letterario più che politico ».

Per Giacomo Gambetti *La battaglia di Midway* non è un film che tenga molto conto delle ragioni dei giapponesi. Riconosce tuttavia una tendenza del cinema americano alla verifica di documenti storici diversi da quelli custoditi dal Pentagono. « So », aggiunge Gambetti, « che Sanford è andato a controllare uno ad uno i documenti giapponesi relativi alla battaglia di Midway. Ma di qui a ricavare l'opinione che Hollywood si sforzi di fare un discorso storico più serio, più approfondito, ne corre ». A suo parere il cinema hollywoodiano ha necessità di un rilancio sul piano internazionale e dal punto di vista dello spettacolo. Di recuperare insomma. Ma la ricerca di nuovi filoni è approdata a... filoni vecchi, arricchiti con nuove tecniche di realizzazione. Parlare di revisione critica della storia sarebbe dire troppo. « Io comunque non ci credo. Non la vedo. Pochissimi i film che si muovono in questa direzione ».

Giuseppe Bocconetti



Murales in via Tor di Nona, a Roma: dietro questi dipinti, alcuni bellissimi, che ricoprono molte facciate del vecchio quartiere oggi disabitato e fatiscente, c'è la volontà di restituire alla città un nucleo vivo, funzionale della vecchia Roma che si è fatta sempre più rara

«Come si forma una decisione»: nuovo ciclo TV di «Argomenti»

# Prima di dire sì o no

di Luciano Arancio

Roma, febbraio

**D**ietro i segni geometrici che Eugenio Carmi ha inventato per la sigla di *Argomenti*, la rubrica TV a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti, c'è il rifiuto della vecchia concezione dell'educazione intesa non come auto-educazione ma nell'accezione datata di «universalità popolare». Le trasmissioni di questo primo round dopo riforma, in onda sulla Rete 1, hanno ovviamente nel buono e nel cattivo tutti i pregi ed i difetti di una ricerca in sviluppo. I tempi nuovi impongono la necessità di collegarsi con le associazioni degli adulti, con quelle politiche e sindacali, quelle culturali e ricreative. Ed è in questa prospettiva che nasce anche la serie *Come si prende una decisione*, che fa parte — appunto — di *Argomenti*.

## Una tendenza

In questi anni si è maturata nella società italiana una tendenza allo sviluppo di centri decisionali di base. Si va dagli organismi tradizionali come le cooperative di produzione ed i comitati di quartiere ai comitati di quartiere e a quelli per la salvaguardia dell'am-

**Illustrati dalla rubrica cinque esempi di precise assunzioni di responsabilità da parte di gruppi di base: a Bologna, Manfredonia, Montotone, Narni e nel quartiere romano di Tor di Nona**

biente o per la difesa dei beni culturali. Si è capito che certe decisioni possono essere prese da parte di tutti i soggetti che ne sono coinvolti. E' stato stimolante andare a verificare in qualche modo questo fenomeno che è uno dei segni più recenti di vita democratica. Per verificare nei fatti concreti come si formulano le richieste ed i problemi, come si svolgono i dibattiti e come si arriva alle decisioni abbiamo scelto, per ora, cinque esempi.

Bologna: Galleria d'Arte Moderna. Dicembre '76-gennaio '77. Ricorre il novantesimo della fondazione della Lega nazionale delle Cooperative. La Lega ed esponenti di varie associazioni propongono alla Galleria una mostra che più che celebrare un anniversario serva al recupero culturale di un patrimonio ricchissimo.

«Abbiamo cercato di capire, parlandone con gli uomini delle cooperative, coi braccianti e le mondine delle nostre campagne, con gli operai, con i sindacalisti, in che cosa consista quel gruppo di sentimenti che persiste in quel che definiamo lo spirito della cooperazio-

ne. La cultura della cooperazione è un patrimonio davvero pluralistico di idee che son giunte fino a noi, in cui le Società Operaie raccolgono in qualche unità lavoratori di ogni estrazione».

## Società Attraente

Così scrive Franco Solmi, direttore del museo, nella presentazione della mostra «La Società Attraente». Con questo titolo da utopia ottocentesca viene aperta la mostra delle cooperative e della cooperazione nell'Emilia-Romagna.

Aggiunge Solmi: «La Società Attraente» è una rassegna che nasce fuori della realtà istituzionale del museo e si realizza nell'incontro con i cooperative impegnati a ricordare, fuori da ogni agiografia celebrante, il 90° della fondazione della Lega Nazionale».

Manfredonia. Uno stabilimento, una nube tossica. Una nuova Seveso? Certamente no, tuttavia la faccenda apre un ampio dibattito. Si muovono forze sindacali, popolazione, enti locali. Schematizzando la decisione è:

industria sì, industria no.

Il dibattito è lungo e difficile, l'industria, a prescindere dalla nube tossica, è stato il miracolo non avvenuto nel Mezzogiorno. Manfredonia non è divenuto un paese industriale e non è più il paese agricolo di una volta. Ha perso molti valori che una secolare tradizione agricola garantivano senza risolvere il problema di un'antica sottoccupazione e di una emarginazione progressiva dalla parte più viva del Paese.

Il servizio documenta come si sia riusciti a superare una impostazione rigida come quella «industria sì, industria no».

I contadini, i pescatori, i lavoratori di Manfredonia hanno deciso di tenersi la loro industria, ma a certi patti. I patti sono quelli che si garantisce la salvaguardia del patrimonio agricolo-contadino sopravvissuto alla lacerazione prodotta dall'insediamento industriale e che si faccia in modo che i danni, a volte non eliminabili, che l'insediamento industriale produce siano veramente sotto controllo e che l'ecologia della zona non venga ulteriormente alterata.

Montotone, provincia

di Ascoli Piceno. Stato di emergenza, un paesino medioevale nelle Marche, sta crollando. Il paese in pochi anni è passato da tremilacinquecento abitanti a millecinquecento. Nel paese vero e proprio le persone sono, addirittura, poche centinaia. I più vivono nelle vicine città, a Roma e all'estero, principalmente in Belgio. Così il paese è in parte crollato, in parte fatiscente, comunque semiabbandonato.

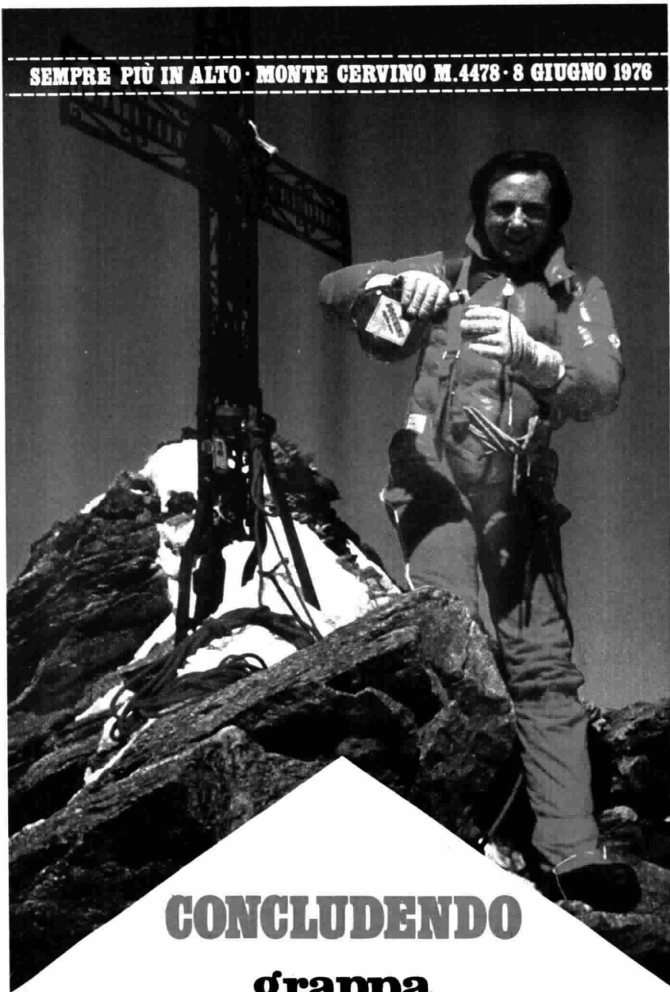
Il sindaco, la popolazione si rivolgono alla Provincia, alla Regione, allo Stato, nessuno risponde. Forse Montotone non è Assisi, commentano gli abitanti, ma sono convinti che sia un bel paese medioevale e non vogliono che sparisca dalla carta geografica.

## Case in regalo

Quando il rischio di crolli definitivi incomincia a diventare serio il sindaco e la popolazione decidono di prendere loro qualche decisione. Una idea si fa strada su tutte: le case verranno regalate a chi le restaurerà. Anche questo è detto schematizzando molto i concetti. In realtà si tratta di un piano vero e proprio. Si cerca di convincere molti emigrati a



SEMPRE PIÙ IN ALTO · MONTE CERVINO M.4478 · 8 GIUGNO 1976



**CONCLUDENDO**

**grappa**

**BOCCHINO**  
**sigillo nero**



A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.



A destra, la sigla grafica di « Argomenti », la rubrica della Rete I TV che ha sostituito « Sapere ». L'ha disegnata Eugenio Carmi, che vediamo nella fotografia qui sopra



rientrare a Montotone o, comunque, a non lasciarsi confiscare dal comune la vecchia casa in rovina, dei padri si cerca anche, rinnovando un interesse intorno al paese, di rallentare l'esodo dei giovani. I rischi sono parecchi, prima di tutto quello di mettere il paese in mano alla speculazione, trasformarlo in un insediamento turistico di lusso. Nessuno si nasconde i problemi ma tutti sono convinti che bisogna prendere una decisione che, con mille cautele e polemiche, è stata presa.

#### Un progetto

Narni. Ci si sposta in Umbria. Esistono due Narni, il vecchio paese e Narni Scalo, dove si sono insediate le industrie e le attività più importanti a scapito del vecchio centro storico, sempre più staccato dal nuovo insediamento. Alcuni architetti hanno elaborato un progetto per ovviare questi ed altri inconvenienti. Gli architetti sottopongono i risultati dei loro studi alla popolazione che ha modo di partecipare così all'elaborazione del piano regolatore. In questo caso il risultato più importante è la presa di coscienza civile e sociale di una popolazione che partecipa ad una decisione da cui, in genere, la popolazione è esclusa. Roma. Il quartie-

re Tor di Nona. Un quartiere nel centro storico della città. Un gruppo di case, interi isolati, sottratti da anni alla speculazione che ha trasformato i quartieri vicini in ghetti di lusso.

Per anni la crema degli architetti e degli urbanisti romani si è accapigliata sul quartiere di Tor di Nona, le varie amministrazioni comunali sono state accusate di aver salvato il quartiere dalla speculazione ma non dallo sfacelo: le case sono sempre più fatiscenti, gli insediamenti abitati rimasti risentono di questa situazione anomala di un quartiere formato, in gran parte, di facciate vuote. Infine la presa di coscienza della popolazione, la decisione di intervenire dalla base, le assemblee nelle strade e nelle piazze.

Dietro i bellissimi murales con cui sono state ricoperte molte facciate del vecchio quartiere c'è la volontà di restituire alla città un nucleo vivo, intatto di una Roma che si è fatta sempre più rara: una città di artigiani, di piccoli commercianti, di lavoratori nel loro ambiente naturale di vita e di lavoro, che si rifiuta di trasferirsi in uno dei tanti quartieri dormitorio che circondano la capitale.

Luciano Arancio

Argomenti va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 18 con replica alle 12,30 il giorno successivo sulla Rete I della TV.



Dieterba vuole rispettare i naturali tempi di crescita del tuo bambino  
anche nei suoi piccoli "Prima e Poi" perché

# Naturale è aiutarlo, non spingerlo.

Primo Biscotto e Biscotto Montefiore soddisfano il reale fabbisogno  
nutritivo del tuo bambino rispettando le sue esigenze e le sue possibilità: "Prima e Poi".

## Prima

Primo Biscotto. A partire dal 2°, 3° mese,  
per lui c'è Primo Biscotto con il suo alto contenuto  
di farina di riso diastasata per rendere più digeribile  
il suo latte ed una giusta quantità di ferro e vitamine  
per equilibrare la sua dieta.

Si scioglie facilmente nel biberon  
ed è subito pronto.



## Poi

Biscotto Montefiore. Per quando mette i dentini  
c'è Biscotto Montefiore ricco di proteine derivate dal latte,  
dalle uova e da farine diverse per fornire al bambino  
l'energia degli zuccheri e la naturale nutritività del burro.

È molto gustoso da sgranocchiare e sempre  
fragrante, grazie alle speciali confezioni protettive.



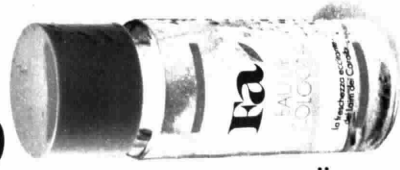
**dieterba**

**Dieterba crede in una crescita naturale.**

# FA

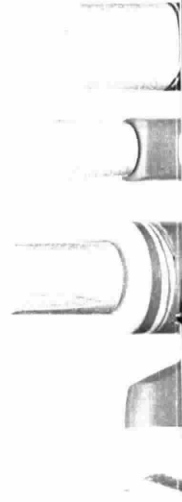
## La ragazza piú fresca.

**E ora il regalo  
piú fresco.**



**Un flacone  
di acqua di colonia.**

Basta che acquisti subito i prodotti della linea Fa: avrai la freschezza del Laim dei Caraibi e un flacone di acqua di colonia, completamente gratis.





Aur. Min. Conc.





Pino Caruso in un momento dello spettacolo TV in cui rievoca personaggi e sketch del suo passato cabarettistico al Bagaglino

# Il cabaret dai sotterranei ai riflettori della TV

VI E' Passato al cabaret

II

VI E' Passato Roma - Salone Margherita

di Gianni De Chiara

Roma, febbraio

**È** la prima volta che accade e Pino Caruso è un po' il «padrino», anche se questa definizione non ha nulla a che vedere con la sua origine palermitana. Padrino, cioè, non inteso nel senso di «boss mafioso» bensì come colui che tiene a battesimo un avvenimento mai verificatosi prima; nel nostro caso la discesa della TV al cabaret. Ma per amore della verità bisogna dire subito che le telecamere non hanno dovu-

**La più famosa cantina-teatro di Roma s'è trasferita dal '72 nel Salone Margherita. Sul suo palcoscenico, e li vedremo in TV, si sono affermati attori come Oreste Lionello, Gabriella Ferri, Enrico Montesano, Gianfranco D'Angelo, Pippo Franco**

to imboccare le ripide, tortuose e pericolose scalette di quelle cantine ove a Roma e a Milano è nato e si è affermato questo genere di spettacolo; ma molto più comodamente la troupe, con telecamere e «giraffe», ha

dovuto soltanto percorrere le soffici ed eleganti «guide» di velluto rosso del Salone Margherita, per poter riprendere, prima volta nella storia televisiva, uno spettacolo di cabaret; e volendo parlare di cabaret e volendo

ne fare, senza presunzione, un po' la sua storia non si poteva non raccontare anche quella del Bagaglino, il più famoso fra essi. E Caruso al cabaret sarà appunto un «viaggio» a ritroso nella storia di questo locale che farà Pino Caruso, uno degli attori-personaggi che ne hanno fatto la sua fortuna. In onda sulla Rete 2 domenica 27 febbraio Caruso riproporrà alcuni «numeri» più significativi tra quelli portati in tutti questi anni alla ribalta del Bagaglino, scritti dagli autori-proprietari del locale, Castellacci e Pingitore, che si avvarranno oltre che di Caruso anche di Evelyn Hanack, Laura Trochel, Bombolo, Marina Marfoggia e Piero Santi.

Ma la storia del cabaret italiano e del Bagaglino non è brevissima e allora Caruso al cabaret non sarà che la prima tappa del «viaggio» perché altre ancora ve ne saranno, curate dagli altri attori che hanno contribuito al suo affermarsi: Oreste Lionello, Gabriella Ferri, Enrico Montesano, Gianfranco D'Angelo, Pippo Franco.

Tutto cominciò nel settembre del 1965. Il Bagaglino nacque in un sotterraneo di vicolo della Campanella e fu battezzato dai suoi fondatori, Bragaglino, in omaggio ad Anton Giulio Bragaglia. Questo nome però durò pochissimo. Gli eredi di Bragaglia, carte da bollo alla mano, si opposero e allora per quieto vivere un «erre» saltò e venne fuori Bagaglino. Cosa voleva significare? Nulla, era soltanto una

insegna incomprensibile, forse un po' bizzarra che cercava di affermarsi, ma tutto sommato senza eccessive speranze.

La cantina poteva contenere duecento spettatori per sera, ma i proprietari del Bagaglino avevano calcolato che un'affluenza media di una cinquantina di persone per sera avrebbe consentito di coprire le spese di gestione, senza contare però l'affitto dello scatinato. Venne così messo in scena il primo spettacolo, era intitolato *I tabù*. La prima sera gli spettatori furono pochini, ma man mano che i giorni passavano, i romani-bene non si lasciarono sfuggire l'occasione di andare a vedere cosa stessero combinando quei «quattro matti in cantina». Mezza Roma si sedette sulle panche scomodissime del vicolo della Campanella, mentre l'altra metà ne sentiva parlare in termini entusiastici. Nello scatinato di Trastevere il Bagaglino rimase sette anni, mettendoci in scena 22 spettacoli. Gli attori che si alternarono sul minuscolo palcoscenico, salvo omissione



La compagnia TV del Bagaglino al completo. Con Pino Caruso sono Bombolo, Piero Santi, Evelyn Hanack, Laura Trochel e Marina Marfoggia

## e la sua storia. Il primo «capitolo» ha per protagonista Pino Caruso



ni involontarie, furono Pino Caruso, Gabriella Ferri, Enrico Montesano, Pippo Franco, Oreste Lionello, Claudia Caminito, Gino Pagnani, Carlo Delle Piane, Rosanna Rufini. Di tanto in tanto però emergevano dalla cantina e andavano in giro per l'Italia, in veri teatri però, a Milano, a Napoli,

Bologna, Torino, Pavia, Palermo e così via.

Alla fine del '71, la cantina era diventata ormai troppo stretta; ogni sera la gente a frotte doveva essere respinta perché « tutto esaurito ». Un anno più tardi, nell'ottobre, l'ex Bragolino cambiò casa: lasciò la polverosa cantina e fece il suo in-

gresso tra i fregi floreali del Salone Margherita, tra gli stucchi e le specchiere di quello che era stato uno dei più famosi café-chantant.

Quando quelli del Bagolino avevano messo gli occhi sul Margherita il locale era ormai soltanto un ricordo di ciò che era stato in passato.

rava, dallo stornello alla canzone « apache », dalle serenate di Tosti ai ritornelli di Salvatore Di Giacomo. Sempre al Margherita, Petrolini eseguiva i « Salamini » e il « Nerone », « Gastone » e « Fortunello »; Marinetti organizzava le prime serate futuriste e tra i fischi declamava le sue prime « parole in libertà ».

Per il Bagolino il tracollo rappresentò un vero e proprio salto di qualità: il Salone Margherita ritornò subito ai fasti di un tempo e il pubblico ha continuato in questi anni a seguirlo sempre in numero maggiore. L'abbandono della cantina di vicolo della Campanella ha anche segnato, però, la fine di un periodo pionieristico, la fine forse del vero cabaret italiano. E quella data, si può dire, ha coinciso con un cambiamento radicale di quello che era un tipo di spettacolo prettamente di élite.

Altri due momenti, qui sopra e a fianco, della Bagolino-story raccontata da Pino Caruso. Il Bagolino nacque nel 1965, la prima sede fu un sotterraneo di vicolo Campanella

II  
VIA Roma

Da tempo, infatti, era chiuso dopo esser stato una sala cinematografica di terza visione. Col Bagolino, cinque anni fa, il Margherita ritrovò il suo splendore di quando sulle sue pedane, al tempo della « belle époque », si erano esibiti Petrolini, Elvira Donnarumma, lo « scettico blu » Gino Franzì, Mario Gabrè, Pasquariello, Yvonne de Fleuriel, Maldacea, l'inventrice della « mossa » Maria Campi, Cléo de Mérode, la bella Otero, Anna Fougez, Leopoldo Fregoli, « eccentrico trasformista » raccomandava il cartellone, la signorina Lina Cavalieri, cantante italiana ». E sempre lì, vennero lanciate le canzoni che tutta Italia a quel tempo sussur-



# la pipí fa arrossare\*



## contro l'arrossamento pannolini

# FIPPI®

\* Perché vedi, mamma, il tuo bambino ha la pelle molto delicata ed il contatto di un prodotto non idoneo, favorisce l'insorgere di irritazioni ed arrossamenti che provocano fastidiosi bruciori e rendono il tuo bambino estremamente nervoso. FIPPI, da sempre sensibile a questi problemi, ha realizzato un pannolino ad alta assorbenza ricoperto di uno speciale strato di morbido tessuto (novelny) che, non essendo trattato con appretti, elimina una delle cause degli arrossamenti. Il pannolino FIPPI è antisbriccolio, bordo-morbido, disponibile anche nella versione FIPPI notte. Con FIPPI: un bambino felice, una mamma serena.

FIPPI È IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

È un prodotto Pero.

← scagliavano contro una società pigra e una classe politica imbecille. A Milano, in quegli anni, nascevano I Gufi, Enzo Jannacci; a Torino Felice Andreasi; a Roma, al Cab 37, Maurizio Costanzo faceva i primi tentativi. Nel '65 venne fuori il Bagaglino.

Nei testi dei cabaret di quegli anni vi erano espliciti riferimenti letterari, giochi di parole e allusioni comprensibili solamente agli iniziati, critiche e sbeffeggiamenti che lasciavano il segno come frustate. Ma con l'aumento degli spettatori, però, è cominciata anche la degradazione del genere e le qualità e i pregi sono cominciati a sparire per lasciare il posto allo sberleffo, alla parolaccia, alla volgarità grassa dell'avanspettacolo; appariva sempre più evidente la ricerca dell'applauso facile con la bestemmia e l'imprecazione tout court. Come si spiega questo

mutamento così sostanziale? Scrive Orazio Gavioli: «Oggi il cabaret non ride più "contro" il suo pubblico, ma "con" esso: e gli spettatori vogliono ridere di cose che conoscono e che non li intimidiscono. Quindi l'allusione deve essere esplicita, il riferimento scatalogico è gradito. Non è un caso che l'aumento del pubblico abbia coinciso con una sua profonda modificazione, e con lo slittamento a destra degli obiettivi dei cabaretieri. Quando il genere era basato sulle idee era ideologicamente se non politicamente impegnato, e il suo pubblico era una élite di sinistra. Oggi, che da spettacolo di idee si è trasformato in spettacolo di varietà, serve ottimamente un pubblico qualunque quando non dichiaratamente di destra».

Gianni De Chiara

Caruso al cabaret, va in onda domenica 21 febbraio alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

II

## Un comico serissimo con l'hobby della poesia

Prima di fare l'attore è stato garzone di salumiere, esattore di una ditta di tessuti, tipografo, verniciatore di mobili, falegname, rappresentante di saponette e cosmetici. La «vocazione» del comico gli è cresciuta dentro a poco a poco, quella dell'attore no, è improvvisamente, e anche abbastanza misteriosamente dato che non ci avevo mai pensato prima di allora, scattò in me il desiderio di fare l'attore». Ecco Pino Caruso, comico serissimo, con l'hobby della poesia: un suo volume di versi intitolato Dissolvenze è entrato in finale nel Premio Viareggio alcuni anni fa. Nato a Palermo il 12 ottobre del 1934, Caruso nasce in Sicilia anche come attore: per cinque anni recita al Piccolo di Palermo, passa poi allo Stabile di Catania per restarvi altri cinque anni. Poi affronta Roma: «E' stato un grosso rischio», dice oggi, «non avevo soldi, non conoscevo nessuno e i primi tempi non furono davvero facili. Dopo alcune partecine, un impresario mi parlò di una commedia che aveva scritto. Il venditore di echi, dove c'erano 15 personaggi, 13 dei quali, scoprimmo, non si incontravano mai tra di loro: accettai con immenso entusiasmo ed altrettanta incoscienza i predici ruoli». La commedia ebbe un certo successo ed il Caruso era spesso esaurito. L'incontro fra Pino Caruso e il cabaret avviene a questo punto. Gli autori del Bagaglino che stavano per inaugurare la lunga e fortunata serie di spettacoli di cabaret che continua dal 1965 conobbero l'attore palermitano e lo scritturarono. «Il Bagaglino è stata un'esperienza di lavoro e di vita nel senso che mi ha fatto scoprire attraverso il pubblico cose di me stesso che non avrei mai immaginato: il pubblico incredibile del cabaret, che sta ad un metro dall'attore e di cui riesci a captare le più infinitesimali reazioni, che ti dà i tempi e ti guida». Quattro anni di cabaret, dunque, poi l'esordio in televisione che avviene nel 1968 con Che domenica amici. Vengono, subito dopo, Gli amici della domenica, Teatro 10, Il bambolotto, Finalmente domenica, Dove sta Zaza. «Se non ci fosse stata la televisione», dice Caruso, «molti di noi forse non sarebbero arrivati del tutto, oppure chissà quanti anni avrebbero dovuto impiegare per che qualcuno si accorgesse di loro. Attraverso la televisione sono arrivato al cinema; ora, con Caruso al cabaret porto il cabaret in televisione. E' come raccontare, ancora una volta, la storia del mio successo».

I. a.

Un documentario di Piero Saraceni

## IL CANTO DEL GUA

Martedì 1° marzo

Il regista Piero Saraceni descrive, in questo bellissimo documentario a colori, la traversata atlantica da Cape Town a Rio de Janeiro, da bordo del "Gua III", la prestigiosa barca da regata italiana di proprietà dell'industriale Giorgio Falk. La regata ebbe luogo nel gennaio 1976 e il reportage di Piero Saraceni acquista un particolare, emozionante interesse poiché due mesi dopo il "Gua III" affondava in pieno Atlantico dopo essere stato attaccato da un'orca marina. Tutto si era svolto in quindici minuti. Fortunatamente l'equipaggio, formato da sei uomini, dopo 18 ore veniva raccolto da una nave di passaggio. Era il 9 marzo 1976.

Racconta Piero Saraceni: «...Quando il giorno successivo Giorgio Falk, il proprietario del Gua, mi ha comunicato la notizia, confesso di aver accusato il colpo; è stato come se fosse scomparso un amico, una persona con la quale avevo diviso una parte della mia vita. Una parte piccola, ma intensa, piena di sensazioni...». L'imbarcazione, tutta in legno, era lunga 13 metri e mezzo, larga 3,80 e pesava 12 tonnellate. L'albero raggiungeva i 17 metri di altezza. Il program-

ma di Saraceni permette di seguire la regata dalla partenza all'arrivo, attraverso tutte le fasi, qualunque anche drammatica. «In questa regata», dirà Saraceni, «ho imparato che un equipaggio non può "mollare" neanche un minuto; è impegnato 24 ore su 24 per far rendere l'imbarcazione al massimo; una vela che non sia regolata alla perfezione può far diminuire sensibilmente la velocità della barca. Una perdita anche di un solo mezzo nodo significa che alla fine della giornata si sono percorse dodici miglia in meno; moltiplicate per venti giorni, saranno 240 miglia perse, il che vuol dire un giorno e mezzo di svantaggio nei confronti di un concorrente più attento...».

Oltre a questa attenzione continua ci sono poi i turni al timone, i calcoli di navigazione, vele da riparare, pasti da preparare, piatti da lavare. E su Saraceni pesava inoltre una serie di problemi tecnici da risolvere. Era solo, non poteva contare su nessuno: niente operatore, niente fonico. Ad esempio il problema dell'illuminazione: «...per motivi di peso disponevo solamente di un normale faro da automobile che debbo dire, poveretto, ha fatto onestamente il suo lavoro fino in fondo».



Sally Adcock (Julie) è fra i protagonisti della serie di telefilm «La guerra di Tom Grattan» che va in onda mercoledì 2 marzo alle ore 17 sulla Rete 2

I bambini di Fazenda Grande

## LETTERA DAL BRASILE

Venerdì 4 marzo

Carissimi amici, noi siamo Luciano, Giorgio, Marina, Rita, Isabella, Luigi, abitiamo a Fazenda Grande, un quartiere della città di Salvador, nello Stato di Bahia, in Brasile. «...così comincia la lettera che alcuni bambini brasiliani indirizzano « aos meninos italianos », cioè ai bambini italiani. Questa lettera verrà presentata nella tra-

missione di questa settimana del programma *Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera con i ragazzi*, una puntata dedicata in modo particolare alla corrispondenza.

In verità la lettera dei bambini brasiliani, piena di disegni e di notizie interessanti, è stampata in un libretto a cura di Paolo e Francesco Tonucci per la Biblioteca di Lavoro, Rita Parisi e Romano Colombaioni, conduttori della trasmissione, ne illustreranno le varie parti, attraverso proiezioni, ai piccoli telespettatori. Lo scopo è di ravvivare nei piccoli spettatori l'interesse alla corrispondenza. Dice Rita: « Rispondiamo ai ragazzi di Salvador, diciamo loro com'è l'ambiente, dove viviamo noi, quali sono i nostri giochi, com'è la nostra scuola, eccetera, e chiediamo altre informazioni sulla loro vita... ».

E il clown Romano che ne pensa? Lui, con un foglio in bilico sul naso, sta leggendo una lettera contemporaneamente da tutte e due le parti: « La corrispondenza è bella per questo: permette di conoscersi anche a grandi distanze, ed è più bella se i posti con cui siamo in corrispondenza sono molto diversi dal nostro: ci permetterà di conoscere cose nuove, di confrontare il nostro modo di vivere con quello dei nostri corrispondenti... ».

Benissimo. Il clown Romano, entusiasta della corrispondenza, vuol dare

il buon esempio e, facendosi accompagnare da una tipica orchestra brasiliana, si accinge a scrivere una bellissima lettera che comincia così: « Caros meninos brasileiros, io ho visto la vostra lettera e vorrei sapere: è vero che da voi tutti i bambini sono capaci di giocare al pallone? Voglio una foto di Pelé con dedica. Ed è vero che voi ballate tutto il giorno il samba? Rispondetemi presto... ».

Una parte della puntata di questa settimana verrà dedicata all'esame dei disegni e dei componenti inviati dai ragazzi sul tema « il carnevale ». A questo proposito va aggiunto che, in linea di massima, la reazione dei piccoli spettatori agli inviti della rubrica si è rivelata molto positiva. La trasmissione, com'è ormai noto, è dedicata specificamente al pubblico piccolo, ma vorrebbe coinvolgere anche educatori, insegnanti e genitori, per cui presenta varie proposte ed esperienze nelle quali i ragazzi fanno cultura. L'ipotesi è che i ragazzi, seguendo tali proposte, possano ri-proporre nelle loro classi e nella loro esperienza privata. Per questo la trasmissione invita i ragazzi alla collaborazione, inviando lettere, disegni, giornali, nastri registrati e altri materiali, allestiti da singoli ragazzi o da gruppi scolastici. Ripetiamo, per comodità, l'indirizzo: *Appuntamento... con i ragazzi - RAI - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.*

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 27 febbraio

**Rete 2 - VIKI IL VICHINGO.** telefilm a cartoni animati dal libro di Rumer Jusson. Ottavo episodio: *L'attacco.* Seguirà il cortometraggio *Marolino e la macchina del tempo* di Ciccioni e Sedini.

Lunedì 28 febbraio

**Rete 1 - TEEN,** appuntamento del lunedì proposto da Salvatore Baldazzi, Oretta Lopane, Guerrino Gentile, Maria Labella e Mario Pagano. Programma di attualità, musica e sport per i giovani.

**Rete 2 - LE AVVENTURE DELL'AVVENTUROSO SIMBADO,** cartoni animati di Karel Zeman. Seguirà il telefilm *Wanda Visman* presentato da Hassan, soggetto di Romano Costa, regia di Giorgio Pelloni.

Martedì 1° marzo

**Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI:** *Le avventure di Collarolo*, a colori, programma di pupazzi animati di Tadeusz Wilkisz e Albert Balle. Quindi *Wanda Visman* presentato da Hassan, soggetto di Romano Costa, regia di Giorgio Pelloni.

Mercoledì 2 marzo

**Rete 1 - GIOCO-CITTA':** programma di giochi e quiz a cura di Bianca Pitzorno, presenta Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella.  
**Rete 2 - LA GUERRA DI TOM GRATTAN:**

*Minaccia nella misera,* telefilm diretto da David C. Rea. Conclude il pomeriggio *Trentamini Giovanni*, settimanale di attualità a cura di Enzo Balbion, regia di Gigliola Rosmino.

Giovedì 3 marzo

**Rete 1 - LE MAGICHE STORIE DI GATTO TEODORO:** *La principessa del lago*, programma a colori con pupazzi animati di Peter Firmin. Seguirà *La tartaruga*, animazioni a colori in plastilina della serie *Mio e Mio*. Infine, andrà in onda *Proposta*, programma d'impegno civile a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddèini, realizzato da Gianni Vainio.

**Rete 2 - PASSATEMPO:** *Costruzioni in fili di ferro*, programma a colori di Dany e André, seguiranno due comiche: *Ridolini alla segheria* e *Ridolini scolaro*.

Venerdì 4 marzo

**Rete 1 - PETER JANSSON,** telefilm diretto da Curt Stromblad. Settimo ed ultimo episodio: *Il ritorno.* Seguirà il programma di cartoni animati della serie *Mio e Mio*. Infine, andrà in onda *Proposta*, programma d'impegno civile a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddèini, realizzato da Gianni Vainio.

**Rete 2 - A TU PER TU COS'GLI ANIMALI:** *L'inetto e' ma non si vede di Matzjo Bonomo e Raul Morales.* Subito dopo andrà in onda *Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera con i ragazzi* di Bolzoni, Pecora e Tonucci. Argomento della puntata: *Lettera dal Brasile*, corrispondenza dei ragazzi. Conducono Romano Colombaioni e Rita Parisi.



bella voce  
bella gola

di Golia ce n'è una sola



## rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Maria Assunta in Feletto Canavese (Torrino)

**SANTA MESSA**  
Commemorazione di Sergio Baldi Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

12,15 A — COME AGRICOLTURA (PARZIALMENTE A COLORI) a cura di Giovanni Minoli Regia di Aldo Bruno

13,14 **TG l'una**  
Quasi un rotocalco per la domenica a cura di Alfredo Ferruzzi

13,30 **TG 1 Notizie**

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

14,19,50 **Domenica in...**  
di Perrella Corina-Paolini-Silvestri condotta da Corrado

Interpreti: Martin e Henri Serre, Turi Calogero, Sabina Calogero, Giuseppe Mattei, Jacqueline Dangou  
Distribuzione: Europe 1

19,45 IN... **SOMMA**

☐ Pubblicità  
**CHE TEMPO FA**

20 — **Telegiornale**

☐ Pubblicità

20,40 **Le uova fatali**

(A COLORI)  
di Michail Bulgakov

Sceneggiatura di Ugo Gregoratti

Personaggi ed interpreti (In ordine di apparizione): Il professor Vladimir (Ipatovic)

Persikov, Gastone Moschin, Ivanov, Mario Brusca, Pankrat

Santo Versace, Due ubriachi, Angelo Bertolotti, Gianni Morretti, Una donna imbellentata

Rosalba Bongiovanni, Maria Stepanova (Ise Manfrino), Alfred Bracchi, Bronski, Alessandro Haber, Stepanov

Luigi Palchetti, Il plenipotenziario Bob Marchese, Angelo Tomino, Bertorelli, Bassotto

Alberto Marché, Vasenka Renzo Lori, Bombetta Ferruccio Casacci, La vedova

Orzodiv, Vittoria Lettera, Matreina Luisa Sant'Ippio, Padre Sergej

(Sergej), Giovanni Conforti, Il narratore, Ugo Gregoratti

Scenari e costumi di Eugenio Guglielminetti

Musiche di Fiorenzo Carpi, Regia di Ugo Gregoratti

Prima parte

☐ Pubblicità

21,45 **La domenica sportiva**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Antonio

Stagno e Carlo Sassi - Regia di Giuliano Nicastro

22,45 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

☐ Pubblicità

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

## rete 2

12,30 **Qui cartoni animati**

— **VIKI IL VICHINGO** (A COLORI)  
Disegni animati dal libro di Runer Jonsson

L'attacco  
Prod.: Beta Film

— **MARIOLINO E LA MACCHINA DEL TEMPO** (A COLORI)  
di Adriano Ciccioni e Vittorio Sediti

Prod.: JUPI Audiovisivi

☐ Pubblicità

13 — **TG 2 - Ore tredici**

☐ Pubblicità

13,30,17,45 **L'altra domenica**

Un pomeriggio di sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore

con la collaborazione di Remo Pasucci (sport) e Gianni Minà (spettacolo)

Regia di Enzo Tarquini

Nel corso del programma

13,30 — **CONCERTO DAL VIVO DI CLAUDIO BAGLIONI** (A COLORI)

— **CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO** (A COLORI)

— **CONCERTO DI HARRY BELAFONTE**

— **QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPETTATORI**

DOMANI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge

15,45-17,45 **Lo sport in diretta**

— **BELLARIA: PUGILATO** Mattioli-Olivares

— **SECONDO TEMPO DI UN INCONTRO DI RUGBY**

— **MILANO: IPPICA** Premio Europa di trotto

— **EUROVISIONE** Collegamento tra le reti televisive europee

**JUGOSLAVIA: Seraljevo TENNIS TAVOLO**

17,45 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

☐ Pubblicità

18,05 **CAROVANA**  
Una miniera d'oro

Telefilm - Regia di George Wagner

Interpreti: Ward Bond, Robert Horton, Dan Duryea

Distr.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**  
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

☐ Pubblicità

19,50 **TG 2 - Studio aperto**

20 — **Domenica sprint**

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Cascatelli, Remo Pasucci, Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

☐ Pubblicità

20,40 **Dal - Salone Margherita - in Roma**

**Caruso al cabaret** (A COLORI)

con Pino Caruso

Testi e regia di Castellacci e Pingitore

Ripresa televisiva di William Azzeila

☐ Pubblicità

21,45 **TG 2 - Stanotte**

☐ Pubblicità

**TG 2 - Dossier** (A COLORI)

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

22,50 **SORGENTE DI VITA**

Rubrica di vita e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,20 **Kunstkalender**

20,25 **Ein Wort zum Nacheinander** Es spricht Robert Gamper

20,30,20,40 **Elternschule - Ratsschule für Erzieher - 1. Folge -** Ehrgeiz - Idee und wissenschaftl. Beratung, Univ. Prof. Dr. Walter Spiel, Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg, Regie: Wolfgang Glück, Verleih: ORF (Wiedeholung)

## svizzera

10-11 **CULTO EVANGELICO** 12

13,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. 13,35 **TELERAMA** 14

14 — **UN'ORA PER VOI**

15 — In Eurovisione da Lahti (Finlandia) **SCI: SALTO - 90 METRI** 16,15

In Eurovisione da Helsinki **CAMPIONI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO** 17,30

**UNA TRIBU' PRIMITIVA** - Documentario della serie - L'uomo e la natura - 2ª ediz. 17,55

**TELEGIORNALE** - 2ª ediz. 18 — **UNA RAGAZZA SPECIALE** 19,50

Finale della serie - L'uomo e la città - 18,50 **PIACERE DELLA MUSICA** 19,50

Mauricio Ravel: Sonata per violino solo - 19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. 19,40

**LA PAROLA DEL SIGNORE** 19,50 **STUDIO APERTO** 20,20

**SITUAZIONI E TESTIMONIANZE** 20,45 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. 21

**THRILLER** 21 **TERROR SUL PENTAGRAMMA** di Brian Clemens con Susan Flannery, Keith Baxter, Sydney

Taffler, Ronald Leigh-Hunt, Stuart Damon, Gita Dineen

Regia di John Scholz-Conway 22 — **LA DOMENICA SPORTIVA** 23-23,10 **TELEGIORNALE** - 5ª ediz. 23

## capodistria

18,30 **TELESPORT** - Pugilato Campionato jugoslavo

Titograd: Budućnost-Topliganac

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** 19,55

**ZIG-ZAG** 20,10 **CANALE 27** 20,15

**GLI ATTENDENTI** - Film con Vittorio De Sica, Renato Rascel, Gino Cervi e Dorian Gray

Regia di Giorgio Bianchi **E a prima vista, una pacchia per le giovani reclute essere assegnati a degli ufficiali come attendenti** Ma ognuno di loro, in questa situazione, incontra una serie di disavventure, sia pure a lieto fine

21,50 **ZIG-ZAG** 21,55 **COPERNICO** 21,55

**OPERA** - Originale televisivo con Andrizej Kopczynski

Regia di Ewa e Czeslaw Petelscy

Terza puntata 22,55 **TELESPORT** - TENNIS D'AVOLLO

Sarajevo: Torneo dei dodici

22,47 **CATCH** 23,12 **TELEGIORNALE**

## francia

10,30 **TELEINFORMAZIONI** 11 — **LA TV DEGLI APPASSIONATI IN - SUPER 8 -** 11,26 **BELO BARTOK** 12 — **L'UONA DOMENICA** 12,10

**SORRIDERE SEMPRE** - Piccola antologia dell'umorismo proposta da Michel Lancelot

13 — **TELEGIORNALE** 13,25 **L'OCCHIALINO**

Jacques Martin vi propone l'attualità insolita e sorridente della settimana

14,15 **POM-POM-POM... POM** 14,20 **QUESTI SIGNORI CI DICONO** 15,40

**POM-POM-POM... POM** 15,42 **TOM E JERRY** Cartoni animati

15,52 **TELEFILM** della serie Piloti - 16,40 **TRE PICCOLI GIRI** 17,20

**POM-POM-POM... POM** 17,24 **CONTRE UT** 18,12

**POM-POM-POM... POM** Risultati 16,28 **MUPPETS' SHOW** 19 — **STADE 2** 20 — **TELEGIORNALE** 20,30

**MUSIQUE AND MUSIC** 21,35 **IL MONOLOGO DI AMLETO**

con Francis Huster 22,47 **CATCH** 23,12 **TELEGIORNALE**

## montecarlo

19,35 **CARTONI ANIMATI**

19,50 **L'UOMO CON LA VALIGIA** - Il ponte - con Richard Bradford

20,45 **MONTECARLO SERA**

20,50 **NOTIZIARIO**

21,15 **VIVENDO VOLLANO** Film

Regia di David L. Lowe con Joe E. Brown, Florence Rice

Elmer Lane è un giornalista pieno di buon umore e di iniziativa, ma inguaribilmente ingenuo. Egli ha la fortuna di vincere un premio di 5000 dollari in un concorso radiofonico ma se li lascia portar via da un lesto-

lante che carica la sua buona fede. Dopo una serie di disavventure Elmer però riesce a portare a termine un'impresa audace...

22,50 **OROSCOPO DI DOMANI**

domenica

«L'altra domenica» con Arbore e Barendson

## Sport, giochi e molto spettacolo

ore 15,30 rete 2

Il primo dato da citare, se si vuole fare il punto sulla trasmissione della Rete 2 in onda la domenica pomeriggio, è quello dell'ascolto. Quest'ultimo, dalle recenti rilevazioni, risulta addirittura quintuplicato rispetto ai primi mesi di programmazione. E lo si vede anche dalla posta in arrivo. Di solito sono giovanissimi, anche al di sotto dei quattordici anni, che seguono fedelmente i numerosi servizi di musica rock, aspetto del programma che è molto curato. Ma interessate a *L'altra domenica* sono anche tutte quelle categorie che amano i giochi che Arbore fa durante la trasmissione. La gente, che in genere vuole partecipare direttamente alle cose, «entrare» in televisione, ha mostrato di seguire questa nuova forma di partecipazione che si attua attraverso il telefono.

Dalla scorsa settimana, poi, la gran parte dei servizi sono trasmessi a colori, diciamo, anzi, che pochi sono quelli che rimangono in bianco e nero. Numerosi sono stati i personaggi intervistati o che comunque sono passati sulla scena di *L'altra domenica*: tra gli ultimi clamorosi casi ricordiamo l'intervista a Gian Maria Volontè che ha parlato a lungo con Arbore dei suoi problemi di lavoro e dei suoi film.

Anche dal punto di vista cinematografico i curatori del programma si sono sempre preoccupati di trattare argomenti di interesse attuale con l'aiuto di una nutrita documentazione: è di poco tempo fa un servizio sulla ricerca dei ragazzi che dovranno interpretare i ruoli di Rocco e Antonia nel film *Poveri con le ali*.

Punto centrale dell'appuntamento domenicale rimane sempre comunque la ripresa in diretta di concerti rock che hanno sempre un pubblico entusiasta. Da notare, a questo proposito, che parecchi sono stati gli ospiti stranieri e che, in certe occasioni, come per il complesso dei Chicago, la stessa troupe televisiva si è spostata all'estero per riprenderli. Ricordiamo poi collegamenti in esterni nelle province italiane per filmare ambienti di balere, sagre paesane, feste. E' stata questa certamente un'occasione per dare spazio a tutte le forme di spettacolo cercando di decentrare al massimo le attività riprese.

Infine, insieme a concerti di

grande interesse, come quello dei Rolling Stones, sono andati in onda servizi di costume come quello, dal taglio piuttosto ironico, che riprendeva uno spettacolo di voci nuove svoltosi a Riccione.

Oggi, in particolare, va in onda un servizio, a colori, su Claudio Baglioni. Il cantautore, idolo delle quindicenni, non

è uno che si faccia riprendere volentieri e quindi il numero di oggi sarà un'eccezione. Lo vedremo dal Teatro Olimpico di Roma dove, oltre a vecchi sperimentati motivi, canterà nuovi brani del suo ultimo LP, *Solo*. Questo album, di appena un mese fa, è già secondo nella classifica delle vendite in Italia.

Un'altra caratteristica del programma è stata quella di aver cercato di scovare personaggi famosi in occasione del loro compleanno. Questo è stato fatto finora per Modugno, Murolo, Fellini. Nella puntata odierna è la volta di Harry Be-

lafonte che il primo marzo compirà 50 anni.

Un angolo è anche riservato a Enrico Montesano che la prossima domenica inizierà uno show in quattro puntate. Montesano intratterrà il pubblico con dei simpatici interventi sul tipo di «candid camera», servendosi naturalmente di travestimenti.

Da Londra, uno dei punti di collegamento con l'estero insieme con New York e Parigi, arriva infine un servizio sulla classifica dei dischi in Inghilterra che vede, tra i primi, brani degli Abba, dei Queen e di altri «grandi».

f. r.

Nuovo ciclo della rubrica dedicata al mondo contadino

## L'importanza dell'agricoltura



Il curatore della rubrica Giovanni Minoli (a destra) con il prof. Dino Tarditi durante le riprese del servizio sul «part time»

ore 12,15 rete 1

L'agricoltura, considerata per tanti anni come una «palla al piede» dello sviluppo industriale, è oggi negli USA un'arma politica essenziale grazie alla sua impressionante produttività e alla sua possibilità di rifornire il mondo di grano. In Italia anche i settimanali più «chic» e più culturali, all'insegna del titolo «Terra, terra», parlano del ritorno all'agricoltura e apertamente ne invocano il rilancio. In politica l'agricoltura costituisce uno dei problemi più preoccupanti.

Ripartendo dopo 7 mesi, in un quadro così mutato, A - come agricoltura, rubrica settimanale interamente dedicata ai problemi rurali, non può che porsi l'obiettivo di capitalizzare que-

sta nuova disponibilità nei confronti del mondo contadino. Per fare questo la rubrica, pur considerando sempre gli agricoltori come ascoltatori privilegiati, tenderà ad allargare al massimo le fasce dell'ascolto, integrando l'informazione tradizionale, con una informazione più centrata sulla definizione dei problemi dell'agricoltura in rapporto a quelli dell'industria e più in generale a quelli della politica economica del Paese.

In questa ottica sarà dato un rilievo particolare all'analisi del rapporto tra le decisioni prese a Bruxelles e i loro riflessi sull'agricoltura italiana.

Inoltre due momenti specifici della trasmissione saranno dedicati al recupero della cultura contadina, della sua tradizione e dei suoi valori. Questo per

contribuire a ridare a chi vive in campagna la coscienza di non appartenere ad un mondo di serie B.

In questa chiave va letta anche la novità assoluta che quest'anno caratterizzerà il ciclo di A - come agricoltura. Si tratta della presenza di uno sceneggiato a puntate che, girato con la consulenza di economisti agrari e di psicologi rurali, racconterà la storia d'amore di un vedovo di campagna che sposa, contro la volontà di amici, una ragazza di città la quale, andando a vivere con lui in campagna, riesce, dopo molte peripezie, a farsi accettare ed amare, fino a diventare «leader» di una serie di iniziative tese a migliorare le condizioni di vita di tutti gli agricoltori della zona. L'obiettivo di questo sceneggiato è di presentare una realtà in cui, sullo sfondo di problemi strutturali e psicologici propri dell'agricoltura, emerge come vincente l'ipotesi di un possibile incontro tra la cultura contadina e quella cittadina che dal rispetto e dalla comprensione reciproca traggono gli elementi per una nuova sintesi.

Il nuovo ciclo di A - come agricoltura, che inizia oggi, è curato da Giovanni Minoli con la regia di Aldo Bruno e la collaborazione di Bartolomeo Rossetti, Francesco Venier, Daniela Peani e Carla Urban.

Vari i temi che saranno trattati nei primi numeri del programma che sarà trasmesso a colori ed avrà una durata di quarantacinque minuti.

Si parlerà fra l'altro dei rapporti attuali dei giovani con l'agricoltura; del «part time», cioè del problema dei contadini-operai, oggi assai dibattuto; delle «eccedenze», ossia del ricorrente scandalo per cui le nostre arance e i nostri pomodori vanno distrutti senza che si ponga rimedio in sede CEE.

## QUESTA PAZZA PAZZA NEVE

ore 15,15 rete 1

Domenica scorsa il torneo di giochi sulla neve tra Italia, Francia e Svizzera, che si è svolto in Francia a L'Alpe d'Huez vicino a Grenoble, ha visto vincere la squadra francese con un punteggio di 20 punti. I colori d'oltralpe erano stati difesi molto bene nella prima puntata: anche allora la squadra francese, quella di Les Gets, aveva vinto. Subito dopo la Francia, a un solo punto di distanza, si sono qualificate le altre due nazioni: l'Italia con

Bormio e la Svizzera con Leysin. La squadra in testa è quella francese di Les Gets mentre per l'Italia quella che ha ottenuto il miglior punteggio è Bormio. Oggi siamo a Pila, un centro moderno organizzato vicino ad Aosta. Per la Francia concorrono i rappresentanti di Chamonix, mentre la Svizzera si presenta con la squadra di Martigny. L'Italia arriva invece con un gruppo di ragazzi formato da giovani che lavorano a Pila con dei rinforzi che vengono da Aosta. Il gioco si concluderà tra sette giorni a Les Gets.

## A MODO MIO

ore 17,10 rete 1

Loretta Goggi è la seconda attrice a cui è stata data la possibilità di realizzare «a modo suo» un intero spettacolo. Come Rosanna Schiaffino che l'ha preceduta nella puntata di domenica 14, Loretta ha avuto due realizzazioni del programma carta bianca. Ha potuto invitare chi voleva come ospite, ha potuto cantare, ballare, recitare e, nel suo caso, anche imitare, tutto «a modo suo», accompagnata dal presentatore, che al tempo stesso finge di «valletto» di ogni protagonista, Memo Remigi. L'ospite di Loretta è Fiorenzo Fiorentini, voluto dall'attrice perché le potesse insegnare l'arte di Petrolini. Con Fiorentini interpreta una canzone, il noto pezzo dei Salamini. Poi, ancora due brani, questa volta però non dell'attore romano: Monsieur voulez-vous danser?, sulle cui note la Goggi si esibisce anche come ballerina, e la sua ultima incisione Ancora

innamorati. L'attrice ha poi voluto interpretare, in una sua versione rivista e corretta, un celebre pezzo mimato di Henri Salvador: una réclame pubblicitaria sul gin che a suo tempo fece il giro del mondo. Nel suo show ha poi voluto inserire due brani comici, uno di Ridolini e la partita di tennis mimata da Jacques Tati. Non potevano non mancare a questo punto le sue imitazioni. Insieme con Fiorenzo Fiorentini e Memo Remigi interpreta infatti alcuni brani musicali di Zizi Jeanmaire, di Marlene Dietrich, di Liza Minnelli, ecc. La puntata, come di consueto, accoglie la sua rubrica fissa dedicata alle interviste. Nel caso di Loretta, accanto alla sua parrocchiera, al barista, sono stati avvicinati la sua professoressa di lettere, il coreografo Don Lurio e infine la sorella Daniela, che dopo il successo nella commedia Aggiungi un posto a tavola è diventata nota anche ai telespettatori grazie a Due ragazzi incorreggibili.

## LE UOVA FATALI

ore 20,40 rete 1

Scritto nel 1924, il racconto è ambientato in un fantascientifico 1928. Vladimir Ipat'evic Persikov, professore di zoologia presso la IV Università Statale e direttore dell'Istituto Zootecnico di Mosca, scopre, per caso un misterioso «raggio rosso» che passando attraverso la lente del microscopio rende le anebe particolarmente vitali moltiplicandone le capacità riproduttive. Ripetendo l'operazione con uova di rana sottoposte all'azione del più potente raggio di un nuovo apparecchio costru-

to dall'assistente Ivanov, in pochi giorni Persikov ottiene migliaia di girini che si trasformano in rane giganti le quali, riproducendosi con incredibile velocità, obbligano i due studiosi a distruggerle per salvare l'Università. Nonostante il riserbo di Persikov la notizia trapela e diventa in breve di dominio pubblico. Frattanto nella cittadina di Steklòvsk scoppia un'epidemia di peste aviaria che si propaga all'intero Paese uccidendo tutti i polli e consigliando la distruzione di tutte le uova per evitar danni alla popolazione. (Servizio alle pagine 12-15).

## CARUSO AL CABARET

ore 20,40 rete 2

Qualche anno fa esplose il fenomeno romano del Bagaglino. Era un teatro cabaret, trasferitosi poi al Salone Margherita, un locale rotante del primo Novecento. Si trattava di un fenomeno nuovo nel mondo dello spettacolo, soprattutto perché portava a Roma la forma del cabaret, propria del teatro milanese. Da quella compagnia che negli anni Sessanta portò tanta novità nel teatro musicale romano, sono usciti dei nomi che oggi sono nel Gotha dello spettacolo italiano. Fra questi Pino Caruso, siciliano, venuto a Roma nel '65 e per dieci anni attore al Bagaglino. A lui è stato dedicato lo special di questa sera. Con i testi di Castellacci e Pingitore lo special è un'antologia di questa sua attività passata scegliendo i pezzi più significativi e quelli che ancor oggi hanno un certo tono di attualità. Nel corso dello

spettacolo Caruso, insieme con Hevelyn Hanak, Marina Marfoglio, Laura Trochel, tutte attrici che hanno nel loro passato un'intensa attività nel locale romano, interpreta alcuni sketch e lunghe monologhi, ripresentandosi così nella veste che ormai tutti i telespettatori conoscono. Questo special è un'ora di cabaret (a colori) autentico, assicurano i responsabili del programma, dal momento che a differenza di Dove sta Zà, Caruso al cabaret vuol essere quasi la registrazione di una serata al Salone Margherita, una specie di ripresa dal vivo. Da questo programma è anche nata l'idea di una serie di special dedicati al cabaret e ai suoi interpreti innestandoli sempre nel loro ambiente. Sono in programma perciò, per i prossimi mesi, altre antologie di attori, da Pippo Franco a Gianfranco D'Angelo, a Oreste Lionello, ecc. (Servizio alle pagine 28-30).



# “la parola giusta”

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

# Falqui basta la parola

# radio domenica 27 febbraio

IL SANTO: S. Gabriele dell'Addolorata.

Altri Santi: S. Abbondio, S. Antigono, S. Fortunato, S. Leandro.  
Il sole sorge a Torino alle ore 7,11 e tramonta alle ore 18,12; a Milano sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 18,06; a Trieste sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,47; a Roma sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 17,56; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,56; a Bari sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 17,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore il poeta Kostis Palamas.

PENSIERO DEL GIORNO: I beni si disprezzano quando si possiedono sicuramente e si apprezzano quando sono perduti o si corre pericolo di perderli. (Leopardi)

Stagione Sinfonica Pubblica 1977 di Milano

## I Concerti di Milano

ore 21 radiote

Vladimir Delman, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, interpreta a fianco del violinista Eric Friedman e del violoncellista Miklos Perenyi il *Doppio concerto in la minore, op. 102* di Johannes Brahms, eseguito la prima volta a Colonia nell'ottobre del 1887, con Joachim e con Hausmann nei parti solistiche.

Non si dovrebbe in verità chiamare « doppio » un Concerto, per il semplice fatto che intervengono due solisti. Comunque sia, questo « doppio », prima ancora di nascere, aveva elettrizzato l'autore, che dal soggiorno estivo di Thun scriveva a Clara Schumann, vedova dell'amico Robert e diventata la sua confidente e ispiratrice: « Posso dirvi qualcosa di molto interessante. Mi è appena balenata l'idea luminosa di scrivere un concerto per violino e violoncello. Se avrà successo, ci diventeremo molto... Per la verità, dovrei lasciare l'idea a qualcuno che s'intende di violino meglio di me (sfortunatamente, Joachim non compone più). E' una cosa completa-

mente diversa comporre per uno strumento che si conosce a fondo, come è per me il pianoforte. Allora so sempre quello che sto scrivendo e perché lo scrivo in questo o in quel modo ».

La critica, dopo la « prima » non fu affatto generosa e colpì il nuovo lavoro con grande severità. Lo definì « povero di idee », « arido », « ingrato per i solisti ». Il movimento che più colpisce oggi è quello centrale, un delizioso « Andante » dagli accenti pastorali. Ne era certo anche il critico Peter Latham: « Il primo tempo, che si delinea dopo un declamato introduttivo, non riesce a scaldarsi malgrado il suo lirico secondo tema (per altro di breve respiro). Ma il breve secondo movimento, con la sua rugiadosa freschezza e contenuta melodia, ci affascina ». Il finale « Vivace non troppo », pur esplodendo nella sua forma di rondo in scintille di spiccato virtuosismo, riserva all'ascoltatore non soltanto una gamma di effetti esteriori bensì emozioni profonde e ricche di pathos romantico. In programma figura inoltre la *Quindicesima* di Sciostakovic.

Il teatro contro l'intolleranza

## La spada di Damocle

ore 21,10 radiouno

Nazim Hikmet, il grande poeta turco, si è rivelato anche drammaturgo di straordinario vigore, sia in opere più violentemente polemiche, come *Giuseppe il Magnifico*, sia in lavori programmaticamente edificanti, come *La leggenda dell'amore*.

Di altro tono, ma tutt'altro che disimpegnata, questa *La spada di Damocle*. In struttura assai moderna e movimentata viene ricostruita la parabola di un uomo più volte sconfitto dalla vita — nel lavoro come nell'amore

DOMANI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
Maria Pia Fusco

— Il mondo che non dorme  
— Ascoltate Radiouno  
— Il mago smagato: Van Wood

- 7 — Parmette? Sono di Radiouno  
Un programma di Gisella Pagano

Realizzazione di Rosangela Locatelli

7.35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1ª edizione

— Edicola del GR 1

8.40 LA VOSTRA TERRA

9.10 Il mondo cattolico  
Settimanale di fede e vita cristiana

9.30 Santa Messa  
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. V. Insolera SJ

10.10 GR 1 - 2ª edizione

10.20 Special di

Carlo Dapporto

Regia di Orazio Gavioli  
(Replica)

- 12 — Toni Santagata in  
Cabaret di mezzogiorno  
con Antonella Murgia  
Regia di Catherine Charnaux



Daniele Piombi  
(ore 18,15, radiodue)

- 13 — GR 1 - 3ª edizione  
13.30 Stefano Satta Flores presenta:  
Perfida Rai

Registrazioni segrete di anonimi

Regia di Vito Ciullo



Carlo Dapporto (ore 10,20)

- 14.45 PRIMA FILA  
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio con Rinaldo Marsili e Danilo Maestosi

15.20 RADIOUNO PER TUTTI  
Colloqui con il Direttore della Rete

15.50 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta:

Tutto il calcio  
minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti  
con Roberto Bortoluzzi

17 — GR 1 SERA - 4ª edizione

17.30 MILLE BOLLE BLU  
Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese

18.10 ENTRIAMO NELLA COMMEDIA

Che, questa volta, è: « Ma non è una cosa seria » di Luigi Pirandello

Un programma di Adolfo Moriconi  
(Replica)

- 19 — GR 1 - 5ª edizione  
19.15 Ascolta, si fa sera

19.20 Appuntamento

con Radiouno per domani

19.30 Il Duo Oleg Kagaev-Sviatoslav Richter interpreta la Sonata in re maggiore K. 304 per violino e pianoforte di Mozart

20 — MINISTRIE  
di Enrica Salera

20.10 Dodici note, dodici segni  
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio

20.30 OUA LA ZAMPA  
Consigli pratici sugli animali dal cane al cararino

20.45 Presenta Violetta Chiarin  
Come si canta in montagna

21 — GR 1 flash - 6ª edizione

21.10 Il teatro contro l'intolleranza  
La spada di Damocle  
Due tempi di Nazim Hikmet  
Traduzione di Giovanni Crino

L'architetto Rodolfo Traversa  
La moglie dell'architetto

A B Silvia Monelli  
Guido De Carli

Il grassone Aldo Rendine  
Il magro Nino Scardina

Una vecchia Miranda Campa  
Il mediatore Gualtiero De Angelis

Il boxeur Sandro Tumellini  
La figlia del giudice

Il figlio del farmacista Enrico Di Meo

Il sordo Maria Piccoli  
L'infermiera Carla Comaschi

Il giudice Piero Nuti  
Il commissario di polizia Lucio Rama

Il farmacista Mario Bardella  
Regia di Massimo Manuelli

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

Al termine (ore 22,30 circa):  
SOFT MUSICA  
GR 1 flash - Ultima edizione  
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Al termine: Chiusura

# radiodue

- 6 — Domande a Radio 2**  
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio
- 7.55 **Domande a Radio 2**  
(II parte)
- 8.15 **OGGI E' DOMENICA**  
Rubrica religiosa del GR 2
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »  
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 **ESSE TV**  
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti  
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI  
Conduce in studio **Giuseppe Nava**
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.35 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:  
**Più di così...**

- 13** 30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 **COLAZIONE SULL'ERBA**  
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14.30 **Musica « no stop »**  
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — **Strumento solista**  
Un programma di **Doriano Saracino**  
- Il saxofono -
- 15.30 **CANZONI DI SERIE A**
- 15.45 **Buonogiorno blues**  
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana  
Un programma di **Francesco Forti e Donatella Luttazzi**

- 19** 30 **GR 2 - RADIO SERA**
- 19.50 **FRANCO SOPRANO Opera '77**
- 20.50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **MUSICA NIGHT**
- 22 — **Paris chanson**  
Appuntamento con la canzone francese  
Un programma di **Vincenzo Romano**  
Presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22.30 **GR 2 - RADIIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 22.45 **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali
- 23.29 **Chiusura**

Spettacolo della domenica di **Dino Verde**  
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**  
Regia di **Federico Sanguigni**

- 11 — **Radiotriofno**  
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** (I parte)
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.35 **Radiotriofno**  
(II parte)
- 12 — **ANTEPRIMA SPORTR**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 12.15 **RECITAL DI LUCIANO ROSSI**  
presenta **Claudio Lippi**  
Realizzazione di **Gianni Casalino** (I parte)
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **Recital di Luciano Rossi** (II parte)

- 16.40 **La voce di Galliano Masini**
- 16.55 **GR 2 - Notizie**
- 17 — **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:  
**Domenica sport**  
a cura di **Giuglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**  
Conduce **Mario Giobbe**
- 18.15 **DISCO AZIONE**  
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**  
Presenta **Daniele Piombi** (I parte)
- 18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**  
Bollettino del mare
- 18.40 **Disco azione** (II parte)



**Raimondo Vianello**  
(ore 9,35)

# radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro. Le informazioni utili  
gli appuntamenti

- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno
- PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlati**  
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al **66 66 66** - prefisso per chi chiama da fuori Roma (98)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA**  
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — **La stravaganza**  
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**
- 9.30 **Domenicatre**  
Settimana di politica e cultura
- Franz Schubert**  
e la musica sacra - Salmò XXIII op. 132 - Der Herr ist

- 13 — QUALE FOLK**  
Lombardia: il carnevale di Bagolino, con **Renata Molinari, Sisto Dalla Palma** e **Bianca Maria Saracini** - Realizzazione di **Elio Girlanda**
- 13.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 **FRANZ SCHUBERT e i Lieder**  
Der Erlkönig, op. 1 (D. Fischer-Dieskau, bar.; G. Moore, pf.); Frühlingstraube, op. 20 n. 2 (C. Ludwig, contr.; I. Gage, pf.); Der Doppelgänger, n. 13 da « Schwanesengesang » (P. Dery, bar.; A. Ballista, pf.); Die Sterne, op. 36 n. 1 (D. Fischer-Dieskau, bar.; G. Moore, pf.); Gretchen am Spinnrade, op. 2 (M. Price, sopr.; J. Lockhart, pf.); Litanei auf das Fest Aller Seelen (D. Fischer-Dieskau, bar.; G. Moore, pf.); « Wohin? », n. 2 da « Die Schöne Müllerin » (H. Prey, bar.; K. Engel, pf.); Gute Nacht, n. 1 da « Winterreise » (D. Fischer-Dieskau, bar.; J. Demus, pf.)
- 14.45 **Agricoltura**  
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 15 — **Franz Schubert e la corallità**  
Widerspruch, per coro maschile op. 105 n. 1; Hymnus an der heiligen Geist, per quartetto vocale, coro maschile e strumenti a fiato; Nachtlied, per coro maschile e pianoforte op. 134; Gesang der Gei-

- 20** 35 **Intervallo musicale**
- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »  
**I CONCERTI DI MILANO Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977**  
Direttore  
**Vladimir Delman**  
Violinista **Eric Friedman**  
Violoncellista **Miklos Perenyi**  
**Johannes Brahms**: Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra - Allegro - Andante - Vivace non troppo ♦ **Dmitri Sciootakovic**: Sinfonia n. 15 op. 141 per orchestra - Allegretto - Adagio-Lento - Allegretto - Adagio-Allegretto  
**Orch. Sinf. di Milano della RAI**
- 22.30 **IL GRANDE LOTTATORE**  
Racconto di **Ernest Hemingway**
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura

stein Hirte - (« The Philadelphia Orch. » e « The Mormon Tabernacle Choir » dir. E. Ormandy - Me del Coro B. Condie) - « Kyrie » e « Gloria » dalla Messa in mi bem. magg. n. 6, per soli coro e orchestra (Orch. Sinf. del Coro di Torino della RAI dir. C. Maria Giulini - Me del Coro N. Antonellini); **Miriam Siesgespassig**, op. 136 (G. Dery sopr.; I. Antal, pf. - Orch. della Radiotelevisione Ungherese dir. Z. Vaszarynyi)

— Nell'intervallo (ore 10,45 circa):  
**GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi

**11.15 IL TEMPO E I GIORNI**  
Quindicinale di cultura religiosa a cura di **Mario Arosio**: *E' finito il cristianesimo anagrafico?* - Coordinamento di **Ritana De Gennaro, Mario Marazzi** e **Giuseppe Monda** - Realizzazione di **Antonio Bandera**

12 — **FRANZ SCHUBERT e la musica sinfonica**  
Ouverture nello stile italiano in do magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. E. Kertesz); 5 Danze tedesche (Orch. da Camera di Stoccarda dir. K. Münchinger); Die Zauberharfe - Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi); Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » (Orch. Filarm. di Vienna dir. E. Kertesz)

ster über den Wassern, per coro maschile e orchestra op. 167

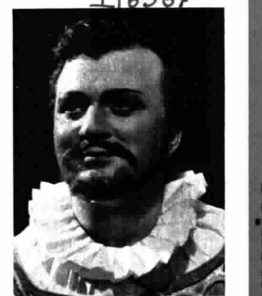
**15.30 OGGI E DOMANI**  
Incontro bisettimanale con i giovani a cura di **Daniela Recine**: *Onora il figlio e la figlia* - Testi di **Annalisa Ciurchi** e **Orlando Franceschelli** - Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)

16.15 **Franz Schubert e la musica da camera**  
Quintetto in la magg. per pianoforte e archi op. 114 - Della Tröta - (E. Ghiles, pf.; N. Bravin, vl.; P. Schidlof, v.la; M. Lovett, vc.; R. Zecpenitz, cb.) - 4 Landier op. 171 (P. S. Richter)

17 — **INVITO ALL'OPERA** (II parte)  
**Faust**  
Dramma lirico in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré (da Goethe)  
Musica di **CHARLES GOUNOD**  
Faust - Nicolai Gedda  
Mefistofele - Boris Christoff  
Valentino - Ernest Blanc  
Wagner - Victor Aufran  
Margherita - Victoria De Los Angeles

Siebel - Liliane Bertou  
Marta - Rita Gorr  
Direttore **André Cluytens**  
Orchestra e Coro di Théâtre National de l'Opéra de Paris  
Maestro del Coro René Duclos

— Nell'intervallo (ore 18,45 circa):  
**GIORNALE RADIOTRE**



**Nicolai Gedda**  
(ore 17)

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Raddioffessione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Sleepy shores, lo domani, Killing me softly with its song, Suspirando, Leaving on a jet plane, Solo lei, O Jamaica, I'm in the mood for Bach, Oh Linda, Borsalino-tema, Le solisti de ma vie, Dettagli, Kansas City, Para los numeros, 0.36 Musica per tutti: The entertainer, lo non ci provo scoglio, Pata pata, La vita di campagna, Caballito blanco, You are my destiny, Cheryl, Ibers trascin, J.S. Bach, Bach's toccata and fugue, Holiday for strings (archi in vacanza), Avant de mourir (My prayer), Mr. Lucky... goes latin, La tana degli artori, Et cetera, 1.36 Seta vietata: Footin' it, Yellow submarine, The cat, Upa nepunio, Tin tin deo, I'm shoutin' again, Ain't it the truth, 2.06 Musica nella notte: In the still of the night, Arrivederci, Una ragione di più, Amore baciati, Com'è triste Venice, Vorrei che fosse amore, Anonimo veneziano, For once in my life, Pennsylvania, Granada, Non pensare a me, Vent'anni, Noi due insieme, Era il tempo delle more, 3.06 Orchestra alla ribalta: Moonlight serenade, It's no use, Per dirti ciao, Ciao, Lost your hand in the hand, 3.36 Per automobilisti soli: I'm true with love, Venga a prendere un caffè da noi (Tema), I'll never fall in love again (Non m'innamoro più), Get me to the church on time, Teresa, E' l'uomo mio, Une belle histoire, Fernando's hideaway, 4.06 Complessi di musica leggera: Balletto in 6/4, A-m-e-r-i-ca, il mio posto qual è, Sunny, Winter samba, Born here, Blues in the night, 4.36 Piccola discoteca: I won't dance, Quo sera sera, Mambo jambo, A Paris, Senza fine, You are the sunshine of my life, Brazil, Due note, 5.06 Due voci e un'orchestra: Venezuela, Qualcosa di te, Bluesette, Che strano amore, Molindo café, Amore bello, Piano piano piano, 5.15 Musica per un buongiorno: Ladies who do, Riders in the sky, Se a Cabo, Idea, The tiny ballerina, São Paulo, Living together growing together, Californ-i-ay.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12.40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14.14-30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Slalom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 8.50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9.15-10.10 Santa Messa, 12 - Speciale T.S. - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpentieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan, 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 17.30-18 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica, 19.15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14-30 - Sette giorni in Piemonte, supplemento domenicale.

Lombardia - 14.14-30 - Domenica in Lombardia, supplemento domenicale.

Veneto - 14.14-30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14.14-30 - A Lanterna, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14.14-30 - Via Emilia, supplemento domenicale.

Toscana - 14.14-30 - Sette giorni e un microfono, supplemento domenicale.

Marche - 14.14-30 - Rotomarche, supplemento domenicale.

Umbria - 14.14-30 - Umbria Domenica, supplemento domenicale.

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14 - Speciale T.S. - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpentieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica), 14.30-15 - Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8.44-9.08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14.30 Le canzoni preferite, 15.10-15.30 Michele e voci del folklore della Barbagia, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14.16 Di tutto un po... Caldeoscopo della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Spizzuto e Gioacchino Cusimano. Realizzazione di Biagio Scrimizzi, 19.30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlatà e Luigi Tripisciano, 20.40-21.10 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlatà e Luigi Tripisciano.

Lazio - 14.14-30 - Roma in rotocalco, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14.14-30 - Abruzzo - Sette giorni, supplemento domenicale.

Molise - 14.14-30 - Molise Domenica, settimanale di vita regionale.

Campania - 14.14-30 - ABCD - D come Domenica, supplemento di vita domenicale, 8.10-9.10 - Good morning from Naples, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14.14-30 - Puglia Domenica, supplemento domenicale.

Basilicata - 14.14-30 - Il disperi, supplemento domenicale.

Calabria - 14.14-30 - Calabria Domenica, supplemento domenicale.

## sender bozen

8-9.45 Musik am Sonntagmorgen. Darzwischen, 9.30-9.42 Kunst und Künstler in Südtirol, Die St. Helena-Kirche bei Deutschhofen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe. Predigt: Weihbischof Heinrich Forer, 10.35 Musik am Vormittag, 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Erback, Etach und Rienz. Ein bunter Raigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12.10 Werbekunde, 12.15-12.30 Sendung für die Landwirtschaft, 13 Nachrichten, 13.10-14 Volksmusik, 14.30 Schlager, 15 Speziell für Siedl, 16.30 Erzählungen für die jungen Hörer, Helmut Höfling, 18 Das Schnappschloss - 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag, 18-19.15 Tanzmusik. Dazwischen, 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20.15 Lieder dieser Welt, 21 Blick in die Welt, 21.05 Sonntagskonzert, Georg Friedrich Handel: «Feuerwerksmusik» (Das - English Chamber Orchestra - Dir.: Raymond Leppard); Joseph Haydn: Symphonie Nr. 99 in Es-Dur (Londoner Philharmonie-Orchester. Dir.: Eugen Jochum), 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratika poročila ob 11 - 14; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19; 15; Ob 8.30 Krmetjska oddaja, ob 9 Sv. masa, ob 9.45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Priznanič matineja, Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne presreno; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Sport in glasba, vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

## radio estere

capodistria m kHz 278  
1079

7 Buengiorno in musicale - Programmi Radio TV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buengiorno in musica, 8.30 Come star? Sto benissimo, 8.30, Credo, 9.15 Quattro passi, 9.20 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10.15 Ritratto musicale, 10.30 Fatti ed ichi, 10.45 Vama, 11.15 Alla ricerca della pizza, 15.30 Incontro con il complesso Choccolati, 15.45 B.P.M. record, 16 Arte, un modo di vivere, 16.10 Anna Sforzini, 16.30 Programma in lingua slovena.

12.10 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 12.40 I punti sulle i, 13 Brindiamo con... 14 Automobile story, 14.30 Notiziario, 14.35 Intermezzo, 14.45 Edig Galletti, 15 Concerto in piazza, 15.30 Incontro con il complesso Choccolati, 15.45 B.P.M. record, 16 Arte, un modo di vivere, 16.10 Anna Sforzini, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Crash di tutto un pop, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20.30 Notiziario, 20.35 La domenica sportiva, 20.40 Rock party, 21 Radiospettacolo. La miniera è nostra, di Ljudez Standerk, 21.30 Riserva, 21.45 L'allegria operativa, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m kHz 428  
701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 6.35 Dolce risveglio, 6.45 Bollettino meteorologico, 6.55 Sveglia col disco preferito, dischi a ridere, 7.20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi, 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.36 Rompiamo tris, 9 Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella, 11.30 Rompiamo tris, gioco a premi, 12.05 Programma musicale con Luisella.

14.15 La canzone del vostro amore, 15 Pancroma sui campi di calcio, 15.45 Rompiamo tris, 16.10 Il calcio è di rigore (I), 16.20 Musica e dischi, 17.15 Il calcio è di rigore (II), 17.30 Radiospettacolo e commenti, 17.30 Ultimissime sport, Commenti e interviste, 18-19.30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi delle giornate sportive.

svizzera m 536,6  
kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7.15 Lo sport, 7.30-8.30 Notiziari, 7.45 L'agenda, 8.35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio, 9 Musica e d'archi, 9.10 Conversazione evangelica, 9.30 Santa Messa, 10.15 Concertino, 10.30 Notiziario, 10.35 Sette giorni di domenica, 11.45 Conversazione religiosa, 12 Coro «Sforzesco» di Milano diretto dal M. Flaminio Gervasi, 12.25 I programmi informativi di mezzogiorno, 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13.15 Il minimo, 13.45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori, 14.15 Complessi moderni, 14.30 Notiziario, 14.35 Conversazione religiosa, 15.15 Sport e musica, 17.15 Note campagnole, 17.30 La domenica popolare, 18.15 L'informazione della sera. Lo sport, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19.45 Una ragazza arrivò, Radiodramma musicale di Dino Buzzati, 21.30 Studio di pop, 22.30 Notiziario, 22.40 Ritmi, 22.55 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanza, 23.30 Notiziario, 23.40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8 Propovedij: Bogu jedinomusli, 8.15 Liturgia Romana, 9.30 S. Messa con omelia di P. V. Inozeri SJ (in collegamento Rai), 10.30 Slavonic-Byzantine Liturgy, 11.55 L'Angelus con il Papa, 12.15 Radiodomenica: Fatti, pensieri, idee d'ogni Paese, 14.05 Attualità della Chiesa di Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16.30 Dentro la musica, a cura di Roberto Cacciaglia, Giuliana Angeloni e Alberico Vitellini. La Musica Izigana. Gspite della trasmissione: l'avv. Giuseppe Laterza, 17.30 Radioguaresima: «Conversione e Nuovo Testamento» di P. U. Vanni - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi, 20.30 Okumenischer Bericht aus Irland, 20.45 S. Rosario, 21.05 Esperanto, 21.15 Avec les fideles à midi place St. Pierre, 21.30 The Pope at his Study Window - Eucumenism on the March - 21.45 Radioguaresima: Mane Nobiscum, 22.30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano, 23 Radiodomenica (Replica), 23.30 Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo: 13:15 Musica leggera, 18:19 Concerto serale, 19:20 Intervallo musicale, 20:22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 6 MATTUTINO MUSICALE

J. Offenbach: I racconti di Hoffman, ouverture; C. Saint-Saëns: Danza zingaresca dall'opera "Le Fils du roi"; E. Chabrier: Fête polonaise; C. Auric: Imagines II, per fl. e pf.; D. Auber: Le cheval de bronze; Ouverture; M. Ravel: Asses vi. très rythmé, dal Quartetto in fa magg. per archi; J. Massenet: Suite n. 4 - Scene pittoresques -

### 7 INTERLUDIO

L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 111; J. Brahms: Trio in do magg. op. 87 per pi. vl. e vc.

### 8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re min. op. 120 (Orch. Filarm. di Vienna dir. G. Solti); B. Martinu: Concerto n. 3 per pf. e orch. (Pj. Josef Palencic; Orchestra Filarm. Ceka dir. Karel Ancer)

### 9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

G. C. Cambini: Quintetto in fa magg. per fl., oboe, clar. fa, e cr. (Quintetto a fiati di Filadelfia); A. Casella: Serenata op. 48, per clar. fa, fl. e vc. (Clar. Armo. March. di Torino); G. Chiggiari: Renato Cadoppi, vl. Armando Gramigna, vc. Giuseppe Ferrari)

### 9.40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Clavicola, dalla "Partita n. 2 in re min." per vl. solo (trascr. Busoni) (Pj. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Boccherini: Quintetto in re magg. per chit., arca e nacchere (Chit. Narciso e nacchere, Lucero Tena - Melos Quartet di Stoccarda); W. A. Mozart: Le Nozze di Figaro - Non vi andrai - (Bs. Cesare Siepi - Orch. Wiener Philhar. dir. Erich Kleiber); F. J. Haydn: La vera costanza - Spanni - detto - (Angen Ohren - (Bd. Dietrich Fischer-Dieskau); Orch. Haydn di Vienna dir. Reinhard Peters); F. Schubert: Notturno in mi bem magg. op. 90 per pf. e vc. (Pj. Josef Palencic); Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koelker, vc. Josef Mraz; R. Schumann: Andante cantabile op. 89 n. 26 (trascr. Szegedy) (Sol. Andrej Segov); N. Paganini: Variazioni su un tema di Joseph Weigl (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Leon Poretsky); H. Wolf: La più preziosa Goethe - Mignon (Vl. Kenni di Fas Land (Mso. Chr. Ludwig, pf. Dirk Werba); A. Webern: Cinque movimenti op. 5 per quartetto d'archi (Quartetto Italiano)

### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA IASCHA HORENSTEIN

C. Nielsen: Sinfonia n. 5 (Orch. New Philharmonic); A. Bruckner: Sinfonia n. 9 in re min. (Orchestra Pro Musica di Vienna)

### 12.30 LIEDERISTICA

J. Brahms: Schicksalslied op. 64 per coro e orch. (Royal Philharmonic Orch. e Beecham Choir a dir. Thomas Beecham); D. Falgout: La più preziosa Goethe - Mignon (Br. Mario Basiola jr. - Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. Hermann Scherchen)

### 13 PAGINE PIANISTICHE

S. Prokofiev: Musique d'enfants op. 65 (Pj. György Sandor); F. Schubert: Due Polacche op. 61 per pf. a quattro mani (Sol.: Piero Guarino e Lya De Barberis)

### 13.30 MUSICA DEL NOSTRO SECOLO

E. Krenek: Concerto n. 2 per vl. e orch. (Vl. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

### 14 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 (Dir. Paul Kleckl); A. Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78 - Notturno op. 40 per orch. d'archi (Dir. Václav Neumann); L. Janáček: Sinfonietta op. 60 (Dir. Karel Ancer)

15.42 H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 17 (Orch. New Philharmonic dir. Pierre Boulez); C. M. von Weber: Quintetto in si bem magg. op. 34 per pf. e archi (Clar. David Glazer e Quartetto Kohon); P. I. Ciaikovski: Sonata in sol magg. op. 37 per pf. (Pj. Sviatoslav Richter); B. Roussel: Le Roi et la Reine, n. 1, balletto op. 17 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

### 17.30 STEREOFILOMUSICA

O. Benevoli: "Plaudite tympana", in onore di S. Ruperto della città di Salisburgo, in occasione della consacrazione della Cattedrale ("Collegium Aureum", Coro - Escamilla - di Montserrat e Talzer-Knaibenschöner - dir. Ireneo Segarra); A. Poglietti: Suite di danze (Complesso Ulamar Collegium dir. Josef Ujlasmer); P. Nardini: Concerto in re min. per vl. e orch. d'archi (Rev. di H. Szeryng) (Vl. Henryk Szeryng - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Rainer Kock); N. Jommelli: Sinfonia per la festa teatrale - "Cerepe piaciuta" - elab. di Bernard Paumgartner (Orch. Sinf. di Torino della RAI - dir. Otmár Nussio); A. Salieri: Concerto in do magg. per fl. oboe e orch. (a cura di J. Wojciechowski) (Fj. Conrad Klein, ob. Sheila Hodgkinson - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli, della RAI dir. Luigi Colaneri); Concerto in re magg. su un tema di J. Weigl (Vl. Ruggiero Ricci - pf. Leon Pommer); F. Busoni: Seconda Suite per orchestra op. 34 di Beethovenische Suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. La Rosa Parodi)

### 19 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Concerto in si bem magg. K. 595 per pf. e orch. (Sol. Daniel Barenboim - Orch. da camera inglese, dir. Daniel Barenboim) - Messa in do magg. K. 317 per soli, coro e orch. - Incoronazione - (Sopr. Edith Mathis, contr. Norma Procter, ten. Donald Grobe, sop. John Dryden, contr. Elmar Schuster, Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik - M. del Coro Josef Schindlhuber)

### 20 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Prologo: L'ORO DEL RENO  
Opera in un atto e quattro scene  
Libretto e musica di RICHARD WAGNER

Die Wotan	Ferdinand Frantz
Donner	Alfred Poell
Froh	Lorenz Fehenberger
Loge	Wolfgang W. Indassan
Die Dee	
Fricka	Ira Malanuk
Freia	Elisabeth Gümmer
Mime	Ruth Sievert
Giganti:	
Fasolt	Josef Greindl
Fafner	Gottlob Frick
Nibelunghi:	
Alberich	Gustav Neidinger
Mime	Julius Patzak
Figli del Reno:	
Woglinde	Sena Jurinac
Wellgunde	Maga Gabony
Flosshilde	Hilde Ross-Majan
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler	

### 23.24 A NOTTE ALTA

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

Bohler 75 (James Last); I miei giorni (Bruno Lauzi); South of the border (The Latin American Express); Una donna con te (Raymond Lefevre); Che cosa c'è (Rita Pavone); L'uomo del piano (Le Orme); La fortuna (Pippo Caruso); Sweet Judy (Fausto Papetti); Sempre (Andy Bon); Let's pool (Ritchie Fain); Il falco (Schola Cantorum); Dindi (Enrico Simonetti); Fiorin Fiorinello (Franco Mondelli); Aggiungo un posto a tavola (Johnny Dorelli); Indifferente (Fred Bongusto); Cavatina per tromba (Renzo Saletti); Orizzonti giacchi (The Swingers); Isn't romantic (Frank Chacksfield); Speak low (Emir Dedeato); Come pioveva (I Beans); Jeux interdits (Aldemaro Romero); Samba de Orfeu (Baja Marimba Band); Cast your fate to the wind (Xavier Cugat); L'anima del matti (Marcella); Stepping stones (Johnny Harris); Ti accetto come sei (Mina); Sabato pomeriggio (Andrea Sacchi); Tequila (Gil Ventura); Sunny (Wes Montgomery); Apache (Rod Hunter); Pazza

d'amore (Ornella Vanoni); La donna della domenica (Ennio Morricone); Pais tropical (Augusto Martini); Martini e Teller-Knaibenschöner; I'll never fall in love again (Arturo Mantovani); Esperienze (Rosolino Cellamare)

### 10 SCACCO MATTO

Swanes (Wing and a Prayer File and Drum Corps); Where do I go from here (The Supreme); Space circus (Il part) (Chick Corea); Georgia, bind my teza (Poco); Love explosion (Bazuka); Pais tropical (Sergio Mendes & Brasil '77); Senza paura (Ornella Vanoni); Nuovolar (Lucio Dalla); I love to love (Al Downling); Hot lava (Il part) (Disco Tex & the Sax-letters); How high the moon (Gloria Gaynor); All by myself (Eric Carmen); Rhythmo Tropical (Chocolat); Say your baby (K. C. & the Sunshine Band); There's a whole lot of loving (Guys and Dolls); Pecos Bill (Homo Sapiens); Dance on a volcano (Genes); Get up and love your body (Poison); Venus (Frankie Avalon); La torre di Babele (Eduardo Bennato); Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte); Mysterious serenade (Emir Dedeato); Who said monkey I'm got soul (The Bang Gang); Balanca pema (Ronald Mesquita); Misty (Ray Stevens); Mahogany (Diana Ross); Wild hair (Gene Pape); Born to love (Bruce Springsteen); Bohannon's beat (Il part) (Hamilton Bohannon); Happy (Eddie Kendricks); Honey (George Mc Crae); (In vino veritas (Perigo)

### 12 INTERVALLO

L'âme des poètes (Maurice Larcange); Canto d'amore di Homelida (I Vianella); Helen wheels (Paul Mc Cartney); Blue rondo à la Turk (E. Orme); Mi espelvide nella mente (Franco Simone); He (Today's People); Rhapsody in blue (Emir Dedeato); Tangled up in blue (Bob Dylan); The way it baby (Max & Kate Kingston); Imagine (Johnny Harris); Diario (Egno 84); Samba d'amour (Middle of the Road); Piedone da wild cherry (Gene Pape); Siam me me me tutto il giorno (Loy-A-Tomare); Soul makossa (Manu Dibango); Poesia (Riccardo Cocciante); Love her like a love (John Kincaid); The penius verde (Joe Privat); La mazurka di Carolina (Gi. Giola Cinquetti); Cheek to cheek (Ray Conniff); Suprisano (Peppino Di Capri); Only you (Piaf); I'm a little bit of a rebel (Paul Mauriat); Il confine (I Dik Dik); La valse à mille temps (Jacques Brel); Io e te per altri giorni (I Pooh); Killing me softly with his song (S. Roberts); L'ovvero (I Pooh); Tamanca (I Ninhos Pega); Love music (Sergio Mendes); Piano man (Thelma Houston); Spring one (Koichi Oki); Uomo libero (Michel Fugain)

### 14 COLONNA CONTINUA

People (Cal Tjader); Audrey (Dave Brubeck); Chorl (Ekseption); El bueno (Hugo Herlihy); Mother focus (Focus); Chicago (Earl Hines); Peasant dance (Arturo Mantovani); Modern Jazz Quartet; Chicano (Dennis Coffey); Pieces of dreams (Stanley Turrentine); Just one of those things (Lionel Hampton); Theonior (Jack Teagler); Prelude n. 1 in c minor (Leff Coussier); Rio Roma (Rio De Paula); Days of wine and roses (Jimmy Smith); Midnight thoughts (Malo); Speak low (Emir Dedeato); Rainy night (The Crusaders); Watermelon man (Herbie Hancock); Jamie (Conto Base); Inner city blues (Brian Auger); Miles on wheels (John Williams); Mother Africa (Santana); Leader ragtime blues (Werner Müller); Hippo wai (Mungo Santamaría); The horse (Barabba Power); I'll remember april (Lee Konitz); Farwell blues (Glenn Miller); Village blues (John Coltrane); On the Alamo (Benny Goodman); Nath (James Moody)

### 16 INTERVALLO

Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); The last round up (Norman Luboff); The last round up (Norman Luboff); (Gino Paoli); Leave me (Dave Dozy, Beaky, Mick e Tich); Soul finger (The Barkais); Odds and ends (Johnny Mathis); Piazza Grande (Lucio Dalla); Little rock

getaway (Les Paul); Kathy (Dennis Coffey); Blue gardenia (Nat King Cole); La pantera rosa (Johnny Harris); I'll never my pony and me (Dean Martin); The green leaves of summer (Brothers Four); Love letters (Armando Scialoja); Wade in the water (The Love Magic Mystery Tour (The Beatles); Live and let die (The Wings); Ballad of easy rider (Odetta); Middle of the road (The Four Seasons); Bello tonto (Ben Bon by Carolina Valente); As time goes by (Erolly Garner); La testa (Ennio Morricone); La playa (Mars); L'afre (The Love Magic Mystery Tour); Love letters in the sand (Four Preps); Such a night (Tommy Sands); Historia de un amor (Les Chachas); A salty dog (Proci Haurand); Sinfonia (Willy Skovskov); Also sprach Zarathustra (Emir Dedeato); Ma liberte (Serg Reggiani); The guns of Navarone (Hollywood); Quantanamera (Joan Baez); Sonata (Dennis Coffey); The windmills of your mind (Arturo Mantovani)

### 18 COLONNA CONTINUA

Paopop (Enrico Intra); Hobbits (Joel Van droegenbroek); Nuncia mas (Gato Barbieri); La caccia al bisonte (Gianni Morandi); Goin' out of my head (Braniff 66); The white cherry (Gene Pape); Heywood! Uomo mio bambino mio (Ornella Vanoni); Revivo Paris (Charles Trenet); Baby elephant walk; The days of wine and roses; Choclat; Something come over me (Tina Turner); Gioie e dolori (Wess); Sogno d'estate (Gianni Morandi); Beira do céu (John Coltrane); If you could read my mind (Barbra Streisand); Las Vegas (Tony Christie); The moon (Gloria Gaynor); Verde (John Torquati); A bencoa bahia (Toquinho e Marilva Medaglia); Euphonic sounds (Max Morriani); Lover (Joe Venuti); High society (Carlo Loffredo); Love for sale (Doc Severinsen); Yesterday (Ray Charles); Something (Martha Reeves); Freedom jazz dance (Quintetto Miroslav Vitous); How high the moon (Gloria Gaynor); Verde (Piero Soffici); Little brown jug (James Last); Canzone delle ragazze che se ne vanno (Francesco Guccini); Liza (Peter Appavero); Mulliganesque (Grazza-Mulligan-Rauch-Fagequist); Perdido (Urbie Green)

### 20 IL LEGGIO

Red River valley (Dan the Banjo Man); Berimbab (Mandrake); Io per te Margherita (Eduardo Bennato); You're so vain (Carly Simon); For all we know (Arturo Mantovani); Mandy (Barry Manilow); (Johnny Pearson); Mandy (Barry Manilow); Facciamo finta che... (Ombretta Colli); Shoes (Reparata); Sono (Traumerer) (Pino Calvi); Sloop John B. (The Humphries Singers); The moon (Gloria Gaynor); The farm (Paul McCartney); La mer (Paul Mauriat); Be (Neil Diamond); Baubles bagles and beads (Emir Dedeato); Sisiera clown (I Nuov' Angeli); L'Alba (Riccardo Cocciante); Moonlighting (Les Bachelors); Summertime (James Last); Il donatore delle scimmie (Nada); Sailing (Rod Stewart); Pavana (Johnny Harris); Sweet dreamer (Cecilia Sennarod); Signor signor (Mina); The bottle (Glo. Bataan); Più passa il tempo (Gilda Giuliani); K-Jee (MFSB); Eleonora (Gil Ventura); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); I get a kick out of you (Gary Shearston)

22.24 Africa (Count Basie); With pen in hand (Della Reese); Conversaço (Carlinhos Mesquita); Silver; Mellow; I'd rather wear boots (Black Sabbath); Feel the pain (Don - Sugarane - Harris); Pontiole (Astrud Gilberto); Chega de saudade (Ritorno); Carlos Santana; Welcome to Chicago (Annie Ross e Pony Poindexter); Alphanumeric (Le Kontiz); Boogie-wallege (Louis Prima); Señor blues (Mina); The moon (Gloria Gaynor); Nellie Mathieu; Petite Fleur (Sidney Bechet); Walkin' to Jerusalem (Mahavita Jackson); It had to be you (Neilson; The love train (Gato Barbieri); Alfie (Lawson-Haggart); Oye, como va (Santana); La vao as flores (Amalia Rodriguez); Clopin, clopin (Maurice Larcange); The love train (Stephen Stills); Naguages (Barney Kessel-Stephane Grappelly); Moment to moment (Frank Sinatra); Chicago (The Changing Stars); Tatu que y auca (Tatu Jours (Edith Piaf); Allegro tangibile (Astor Piazzolla); Jesus, lover of my soul (The Edwin Hawkins Singers)

Vedere le avvertenze per  
gli utenti della filodiffusione a pag. 74

# Oggi molti fanno 1<sup>a</sup> colazione con Tè Ati

per questo, Tè Ati propone la nuova  
confezione 50 filtri - famiglia  
(più economica, più pratica per tutte le mattine)

NOVITA'  
50 CONFEZIONE  
FILTRI -  
FAMIGLIA

NUOVO RACCOLTO®

TÈ ATÌ

50  
FILTRI

CONFEZIONE FAMIGLIA

buon  
mattino



E UN PRODOTTO  
PILETTI

con la preziosa miscela Tè Ati... attività serena.

## rete 1

**12,30 ARGOMENTI SCHEDE-ARTE**  
**Davide Alfaro Siqueiros (A COLORI)**  
 di Mario De Micheli con la collaborazione di Isabella Genese Incedayi  
 Regia di Luca De Mata (Replica)

📺 Pubblicità

**13 TUTTILIBRI**  
 Settimanale di informazione libraria  
 a cura di Raffaele Crovi  
 Regia di Maria Maddalena Von

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

📺 Pubblicità

**13,30 Telegiornale**

**14 SPECIALE PARLAMENTO**  
 a cura di Gastone Favero (Replica)

**14,25-14,45 HALLO, CHARLEY!**

Trasmissioni di lingua inglese per la Scuola Elementare a cura di Renzo Titone  
 Testi di Grace Cini e M. Luisa De Rita  
 «Charley» e Carlos de Carvalho  
 Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis  
 Regia di Armando Tamburella  
 15ª trasmissione (Replica)

**17 TEEN**  
 Appuntamento del lunedì proposto da Salvatore Balduzzi, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano  
 Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pucci  
 Scene di Mario Grazzini  
 Regia di Salvatore Balduzzi

**18 ARGOMENTI COME SI FORMA UNA DECISIONE**  
 Nanni Scalo: Un piano urbanistico  
 a cura di Simona Gusberti  
 Regia di Nicola De Rinaldis

📺 Pubblicità

**18,30 TEEN**  
 Seconda parte  
 Musica e sport

**19 CARCERE E COMUNITA'**

📺 Pubblicità

**19,20 FURIA**  
 Esperimenti a catena con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond  
 Prod.: I.T.C.

**19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**

📺 Pubblicità

**20 Telegiornale**

📺 Pubblicità

## 20,40 Anima e corpo

(- Body and Soul - 1947)  
 Film - Regia di Robert Rossen  
 Interpreti: John Garfield, Lilli Palmer, Hazel Brooks, Anne Revere, William Conrad, Joseph Penney, Canada Lee, Art Smith, Lloyd Goff  
 Produzione: Enterprise Studios

📺 Pubblicità

**22,25**  
 In diretta dallo studio 11 di Roma

## Bontà loro

Incontro con i contemporanei  
 In studio Maurizio Costanzo  
 Regia di Paolo Gazzara

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO  
 CHE TEMPO FA



Maurizio Costanzo intervista i «contemporanei» in «Bontà loro» alle ore 22,25

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge

## rete 2

**12,30 VEDO, SENTO, PARLO**

Rubrica di teatro e spettacolo  
 Presenta Mariolina Cannuli  
 Regia di Gian Maria Tambrelli

📺 Pubblicità

**13 TG 2 - Ore tredici**

📺 Pubblicità

**13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI**

**INFANZIA OGGI**  
 Puggia: Che tipo di presenza? Un programma a cura di Claudia De Seta  
 Consulenza di Angelo Semeraro  
 Regia di Franco Garzia  
 Seconda puntata

## tv 2 ragazzi

**17 LE AVVENTURE DELL'AVVENTUROSO SINBAD**

(A COLORI)  
 Un cartone animato di Karel Zeman  
 Prod.: Italfilmexport

**17,30 RAGAZZI NEL MONDO**

(A COLORI)  
 Sahara: Il primo viaggio di Hassan  
 Telefilm - Regia di Giorgio Pelloni  
 Soggetto di Romano Costa

**18 POLITECNICO**  
 Arte  
 Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fagiolo

La città medievale: Lucca  
 a cura di Stefano Ray  
 Realizzazione di Francesco Bargellini (Replica)

**18,20 TG 2 - SPORTSERA**

📺 Pubblicità

**18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO**

— Centro studi e ricerche S. Paolo: I bambini di fronte alle epidemie  
 — Istituto nazionale formazione e addestramento professionale: L'occupazione delle donne e dei giovani: una proposta di formazione professionale

📺 Pubblicità

**19 TG 2 - SPORTSERA**

**19,10 Michel Vaillant**

SEBRING

Telefilm - Regia di Charles Bretonneiche e Nicole Riche con Henri Grandserie  
 Distribuzione: Agence Française de Télévision

📺 Pubblicità

**19,45 TG 2 - Studio aperto**

📺 Pubblicità

**20,40 Stagione di opere e di balletti**  
 (II)

**Il matrimonio segreto**  
 (A COLORI)

Melodramma giocoso in due atti  
 Libretto di Giovanni Bertati  
 Musica di Domenico Cimarosa

Interpreti: Margherita Rinaldi, Emilia Pavaglini, Lucia Valentini-Ugo, Benelli, Rolando Panerai, Mario Petri

Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti  
 Direttore Cal Stewart Kellogg  
 Regia teatrale di Ugo Girelli

Regia televisiva di Fernanda Turvani

📺 Pubblicità

**TG 2 - Stanotte**

DAL PARLAMENTO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**17 Willkommen in Detmold.** Ein Streifzug durch eine westfälische Stadt. Verleih: Leckebusch

**17,15 Zwischen Nordpolmeer und Golf von Mexiko.** Dokumentarfilm über den Norden Kanadas Abenteuer im Hohen Norden. Verleih: Interconnection

**17,30-18 Sprechstunden.** Rätselsuche für die Gesundheit: Eine Sanderreihe von Dr. Hermann von Wimpfen - Heute: «Warzen und andere Hautmissbildungen» - Prod. Bayerischer Rundfunk

**20 Tageschau**

**20,20 Sportschau**

**20,30 Wer weiss es?** Ein heimatkundliches «Rätsel» von Dr. Josef Rampold mit Cornelia Riedlinger. 8. Sendung

**20,40-22,45 Die Geierwally.** Drama in 4 Akten von Michael Förster. Eine Aufführung von der Volkshöhne Bozen. Spielleitung: Hermann Mardeschik. Fernsehregie: Erich Innerbner

## svizzera

**17,30 Telegiornale - TECNOLOGIA FISICA X** 6ª lezione

Trasmissione d'informazione  
**18 AGRICOLTURA CACCIA PESCA X** a cura di Carlo Pozzi (Replica)

**18,25 DIVENIRE X** I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (Replica)

**18,55 BAMBINI NEL MONDO X** 2. Quattro bambine scozzesi TV-SPOT X

**19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X** TV-SPOT X

**19,45 OBIETTIVO SPORT X**  
 Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT X

**20,15 CHE PIACERE AVERTI QUI... X**  
 Spettacolo musicale di Terzoli e Valme - 2ª puntata Regia di Mascia Cantoni - TV-SPOT X

**20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X**

**21 ENCICLOPEDIA TV X**  
 Una storia della musica di Lorenzo Arruga, interpretata da Graziella Sciutti con Silvana De Vitovich - 8. - Il nostro tempo -

Regia di Marco Blasser  
 22,05 Ricercare - Programmi sperimentali

**LES DERNIERES FIANÇAILLES** di Jean-Pierre Lefebvre interpretato da Marthe Nauveau, J-Léo Gagnon e Marcel Sabourin - Presentazione di Ivano Cipriani

**23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. X**

## capodistria

**19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X** Cartoni animati

**20,15 TELEGIORNALE**

**20,35 I TUAREG X** Documentario del ciclo «Un mondo in estinzione»

Nel 1880 i francesi decisero di costruire una ferrovia lunga 3000 chilometri che avrebbe dovuto attraversare il Sahara e il territorio dei Tuareg. Un giorno gli indigeni incontrarono un gruppo di uomini armati che si stava avvicinando alle loro terre... I Tuareg vivono ancor oggi là dove sono sempre vissuti a tremila metri di altitudine nel massiccio dell'Hoggar in Algeria, nel cuore del Sahara

**21,25 MUSICALMENTE X**  
 «Fausto Cigliano a Portorosso»

**21,50 PASSO DI DANZA**  
 Ribalta di balletto classico e moderno

— «Agnè»

— Musica di Igor Stravinsky - Corpo di ballo del New York City Ballet

— «Amo Che Guevara» - Coreografia di Fernando Alonso

Corpo di ballo dell'Avana

## francia

**13,35 ROTOCALCO REGIONALE**

**13,50 CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA**

**14 NOTIZIE FLASH**

**14,05 AUJOURD'HUI MADAME**

**15 NOTIZIE FLASH**

**15,05 LA VOCE D'ISRAELE** per la serie dedicata ai racconti di Somerset Maugham

**15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**  
 Negli intervalli (ore 16 e 17)

**NOTIZIE FLASH**

**18 FINESTRA SU... 18,35 LE STORIE DELLA STORIA**

**18,45 NOTIZIE FLASH**

**18,55 IL GIOCO DEL NUMERI E DELLE LETTERE** di Armand Jammot

**19,20 ATTUALITA' REGIONALE**

**NAU**

**19,42 NOTIZIE FLASH**

**19,45 LA TIRELIRE**  
 Gioco fra telespettatori  
 Presenta Bernard Etienne con Vanny

**20 TELEGIORNALE**

**20,30 LA TESTA E LE GAMBE**

**21,35 JACQUES PREVÈRT**

**22,15 L'OLIO SUL FUOCO**

— L'astrologia

**23,35 TELEGIORNALE**

## montecarlo

**18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

**19,15 CARTONI ANIMATI**

**19,30 SHOPPING** - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano le donne e la famiglia

**19,45 TELEFILM**

**20,50 MONTECARLO SERA**

**20,50 NOTIZIARIO**

**21,15 A PROVA DI ERRORE**  
 Film - Regia di Sidney Lumet con Henry Fonda, Dan O'Herlihy, Walter Matthau

Il comando strategico nordamericano viene messo in allarme per l'avvicinamento di un oggetto volante sconosciuto e diretto verso gli Stati Uniti.

I bombardieri atomici prendono il volo diretti verso i loro obiettivi. Ai cessato allarme gli aerei ricevono l'ordine di rientrare alla base. Un giorno uno stormo rimane fuoripista e prosegue il volo verso Mosca. Invano si tenta di far tornare gli aerei. E' il panico.

A Mosca potrebbe cadere una bomba atomica...

**22,50 OROSCOPO DI DOMANI**

II/S

« Anima e corpo », un film di Robert Rossen

## Venivano dall'East Side

ore 20,40 rete 1

Che tipo era Robert Rossen, regista del film di stasera, americano scomparso nel '66 a 58 anni d'età? Si può tentare di capirlo attraverso alcune delle cose che ha detto. « Il punto che accomuna alcuni dei miei film », si legge in un suo articolo, « è la volontà di potenza, il desiderio di arrivare, elementi importanti della vita americana e sempre più caratteristici anche di quella che chiamiamo civiltà occidentale. La società industriale moderna crea continui obiettivi di competizione e riduce progressivamente la grandezza e la dignità dell'uomo. Se l'uomo tenta di salvare questa dignità, la società lo costringe ad affrontarla e a combatterla ». In un'intervista ha dichiarato che « la vita è brutta, e noi non riusciremo a fare dei buoni film se non continueremo ad affermarlo ». Davanti alla commissione per le attività anti americane, che lo aveva incluso nella « lista nera » di Hollywood: « Il periodo della mia giovinezza fu contrassegnato da cinismo e disincanto. Avevamo — avevo — la sensazione di essere alla ricerca di nuovi orizzonti, di qualcosa in cui poter credere. Gli anni '30, mentre il fascismo montava, videro la lotta contro la depressione e il più vivace movimento di artisti e scrittori che sia mai esistito. Si aveva l'impressione che grandi novità stessero per nascere e svilupparsi ».

Aggiungiamo il dettaglio che Rossen era nato in uno dei quartieri più poveri dell'East Side di New York, dove gli fu inevitabile sperimentare fin da ragazzo la violenta risposta degli emarginati alla violenza delle istituzioni, e potremo cominciare a trarre qualche conclusione. Rossen fu fortunato, perché riuscì a lasciare senza danni la prigione urbana che aveva stritolato altri ragazzi cresciuti con lui. Nutri grandi speranze e si ritrovò davanti a MacCarthy. E' spiegabile che insegnasse, nel mondo dello spettacolo nel quale si trovò a lavorare, intenzioni di cambiamento profondo. Aveva viva coscienza delle difficoltà opposte dalla società costituita, ufficiale, e dai miti che essa alimenta per difendersi e conservarsi. Diventato regista e sceneggiatore la sua scelta non poté essere che per un cinema di riflessione e di intervento, realistico sempre, e di volta in volta dolente o reattivo, chiuso nella contemplazione dei mali sociali ovvero rabbiosamente polemico.

Fece queste scelte, e non gliene venne successo né di pubbli-

co né di critica. Rossen ha film davvero « suoi », cioè progettati e realizzati liberamente, in prima persona; tutti però, ad onta delle incomprensioni, destinati a lasciare un segno: *Anima e corpo*, *Tutti gli uomini del re*, *Fiesta d'amore e di morte*, *Lo spaccone* e *Lilith*. Ha fatto anche qualche « grande spettacolo » (*Alessandro il grande*), rari momenti di parziale evasione, di sfruttamento delle qualità tecniche acquisite. *Anima e corpo* appartiene al primo gruppo, e dunque è un film di « Rossen »; e di un attore che sembrava fatto apposta per andare d'accordo con lui. Anche Julius Garfinkle, ribattezzato John Garfield, veniva dall'East Side newyorkese. Aveva avuto meno fortuna di Rossen: per il riformatorio ci dovette passare, e si salvò per miracolo da un modo di vivere che l'avrebbe distrutto. Questo modo di vivere lo conosceva a fondo, e ne diede ripetute testimonianze sullo schermo. Meno

fortunato anche per un'altra ragione, che se ne andò a soli 39 anni, quando il pubblico del cinema e del teatro aveva imparato ad apprezzarlo e i critici lo definivano l'attore più significativo e completo del momento. La vita è brutta, diceva Rossen, con la società bisogna confrontarsi e scontrarsi se non si vuol perdere la dignità. Garfield lo fece nella vita e nei film. Anche in *Anima e corpo*, nei panni d'un pugile di nome Charley Davis, origini modeste, volontà di vivere dignitosamente insieme con Peg, la ragazza che ama, confronti e scontri continui non solo e non tanto con gli avversari incontrati sul ring quanto con la turpe genia di trafficanti e gangster che sfrutta il ring senza scrupoli per trarne ogni possibile occasione di guadagno, a partire dalle meno lecite. Ha scritto Alan Casty, critico francese, che il personaggio-tipo di Rossen « è un giovane uomo, sradicato e socialmente spossessato, dotato di forza interiore e disponibile agli slanci ma impossibilitato a identificare e controllare la propria energia ». Nel bene e nel male, c'è da credere. Char-

ley Davis è di quest'ultima specie, e lo dimostra mettendo a repentaglio vita e carriera per affermare il suo diritto a essere un campione.

g. sib.

**La trama** — Charley Davis, figlio di modesti negozianti, intraprende la carriera del pugile e per diventare professionista è costretto, alla morte del padre, a rimandare le nozze con Peg. La sua è una storia esemplare: inizi folgoranti, successo, sfruttamento da parte di torbidi impresari che vogliono trarre da lui, sulla sua pelle, indebiti guadagni. Charley diventa campione mondiale, ma non può evitare il ricatto dei suoi « padroni » quando costoro gli impongono di lasciarsi sconfiggere da un avversario sul quale hanno puntato. Durante il combattimento, però, la coscienza di Charley si ribella e il giovane porta a termine vittorioso l'incontro che doveva perdere. Basato su uno scenario di Abraham Polonsky, *Anima e corpo* è interpretato, oltre che da Garfield, da Lilli Palmer, Hazel Brooks, Anne Revere, William Conrad e Joseph Peveney.

Registrato al « Comunale » di Firenze

## Il matrimonio segreto

ore 20,40 rete 2

Dopo la Tosca nella versione cinematografica di Gianfranco De Bosio, la Rete 2 invita i telespettatori al teatro « Comunale » di Firenze per un'edizione del Matrimonio segreto di Domenico Cimarosa, diretta da Cal Stewart Kellog e interpretata nelle parti di canto principali da Margherita Rinaldi, Ugo Benelli, Rolando Panerai, Mario Petri, Emilia Ravaglia, Lucia Valentini. Si tratta di un nuovo allestimento del capolavoro cimarosiano con la regia di Ugo Gregoretti. Le scene e i costumi sono firmati da Eugenio Guglielminetti.

L'immediata e travolgente fortuna del Matrimonio segreto può misurarsi dalle cronache della prima rappresentazione. Composta su « commissioni » dell'imperatore di Germania Leopoldo II, l'opera andò in scena al « Burgtheater » di Vienna il 7 febbraio 1792: gli applausi furono deliranti. Il pubblico comprese subito di aver assistito non soltanto a un bello spettacolo, ma a una geniale « commedia » in musica, giocanda nel piglio eppure qua e là venata di trepide e fucaghi malinconie, di amarezze risolte in sorriso. Dopo il banchetto offerto dall'imperatore agli autori (il libretto del Matrimonio fu apprestato dal Bertini) e

agli interpreti, tutti i presenti ritornarono in teatro: Leopoldo, infatti, aveva chiesto il bis dell'intero spettacolo teatrale.

Il matrimonio segreto ha vivi e vitalissimi personaggi, giuste situazioni: ma ciò che ne fa un assoluto capolavoro è la splendida musica che caratterizza i primi, imalzandoli nella sfera della grande arte, e ravviva le seconde con un'accentuazione ora comica ora tenera ora malinconica dei vari episodi. Scrive Teodoro Celli: « Nell'incontro dialogante fra i « caratteri » onde scaturiscono le scene d'assieme in cui è il miracolo dell'unità pur nella continua specificazione delle persone, riconosciamo il più grande valore del Matrimonio. Ma su tanta giocondità di commedia, trema il melanconico palpito degli sposi segreti, quell'accento patetico che fa di Carolina e di Paolino persone pregiate dell'imminente stagione romantica. Ascoltate Paolino nell'ultimo atto proporre alla sua donna di fuggire, con la frase carezzevole e struggente: « Pria che spunti in ciel l'aurore... »: riconoscerete, nella sua, la voce di tanti personaggi che il successivo melodramma ci donerà, via via nel secolo seguente, fino a chiudersi con l'incautevole amore degli adolescenti Fenton e Nannetta del Falstaff verdiano ». I. pad.

**La trama** — Carolina (soprano), la figlia minore del ricco mercante Geronimo (basso comico) ha sposato segretamente Paolino (tenore) il giovane commesso del padre. Avendo predisposto di far sposare l'altra sua figlia Elisetta (soprano) con il Conte Robinson (baritono) Geronimo confida a Carolina di aver avuto una « buona proposta » anche per lei. Carolina si sente morire soprattutto quando giunge il conte Robinson che dice di preferirla a Elisetta. Ma i guai non sono finiti. In un colloquio, dapprima concitato poi cordialissimo, il conte spiega a Geronimo la sua situazione: si è innamorato non di Elisetta, ma della sorella minore. Il vecchio mercante finirà per acconsentire a queste nozze. Paolino, disperato, supplica la vedova Fidalma (mezzosoprano), sorella di Geronimo, di aggiustare le cose. Ma questa gli confessa di amarlo e allora Paolino sviene fra le sue braccia. I due verranno sorpresi da Carolina che crederà di essere stata tradita. Il malinteso è presto chiarito. Nel frattempo Fidalma ed Elisetta, entrambe gelose di Carolina, convincono Geronimo a far rinchiodare la fanciulla in convento. A questo punto Paolino e Carolina rivelano di essere marito e moglie e Geronimo perdona i due sposi segreti.

## VIA I PROGRAMMI DELL'ACCESSO DI QUESTA SETTIMANA

Proseguono questa settimana i « programmi dell'accesso » che, in base alla legge di riforma della RAI, sono organizzati in modo autonomo dai soggetti ammessi dalla sottocommissione parlamentare, i quali se ne assumono la responsabilità civile e penale. Questo è il programma della settimana TV. Lunedì (ore 18.30 Rete 2) un programma ideato dal Centro studi e ricerche S. Paolo che si occuperà di i bambini di fronte alle edicole, mentre l'Istituto nazionale formazione e addestramento professionale parlerà de l'occupazione delle donne e dei giovani: una proposta di formazione professionale. Martedì (ore 18.45, Rete 1) dopo un primo bilancio dei programmi dell'accesso, ci sarà un ser-

vizio dell'I.P.A.S. (Istituto di patronato per l'assistenza sociale) sul tema Divorzisti, separati: e i figli? Due i servizi del mercoledì (ore 18.30, Rete 2): quello dell'INDAC (Istituto Nazionale per la Diffusione dell'Arte e della Cultura), Cultura: creiamo insieme e quello dell'U.C.I.T.M. (Unione cattolica italiana insegnanti medi), Sesso a scuola? Una proposta. Il venerdì (ore 18.30, Rete 1) abbiamo infine un programma dell'Azione Cattolica italiana. Il movimento cattolico italiano: l'Azione Cattolica nella sua storia e nelle sue prospettive, ed uno del Movimento laureati di Azione Cattolica. Formazione professionale e crisi di identità del giovane operaio: scuola o controscuola?

## VC TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

In apertura all'ultima puntata di febbraio Tuttilibri cerca di rispondere ad una domanda: « che cos'è la sociologia? ». Scienza e coscienza, previsione scientifica e impegno sociale, la sociologia è un ibrido di estrema attualità per le grandi società industriali, poiché, arrivando a conoscere i comportamenti umani a livello di gruppo e sociale, permette di avere piena conoscenza di quello che viviamo e di come dovremmo e potremmo vivere. Questi temi vengono proposti attraverso l'intervista agli autori di una delle ultime pubblicazioni sull'argomento: I labirinti della sociologia di Giuseppe Barbiellini Amidei e di Ulderico Bernardi (Edizioni Laterza). Si passa poi alle « interviste »: vengono avvicinati gli autori dei seguenti libri:

## VC EDUCAZIONE E REGIONI

ore 13,30 rete 2

In questa puntata, girata a Lecce e nel Salento, si cerca di definire la « qualità » della presenza della scuola materna statale in rapporto al territorio e alle tradizioni sociali e culturali di quella particolare provincia. I metodi e i contenuti della scuola per l'infanzia sono strettamente legati alla preparazione delle insegnanti e alle loro possibilità di aggiornamento. In provincia di Lecce, attualmente, le insegnanti di scuola materna statale, comunale o privata provengono quasi tutte dalle medesime magisterali private, dove ricevono una preparazione insufficiente rispetto alle esigenze attuali, e tutte incontrano le

stesse difficoltà ad aggiornarsi. La differenza tra un tipo di scuola materna e l'altro è quindi più legata agli orari e alle necessità di un « parcheggio » che non alla « qualità » dei suoi contenuti. Vi è tuttavia da parte di molte insegnanti la consapevolezza dei propri limiti e il desiderio di una migliore qualificazione che attribuisca alla scuola per l'infanzia quel ruolo promozionale indispensabile in un contesto socio-culturale depresso come quello pugliese. Questa domanda di qualificazione si rivolge in particolare all'università e la impegna a ricercare un legame più aderente con il territorio di appartenenza e un più concreto rapporto con le forze sociali che vi operano.

## VC ARGOMENTI

ore 18 rete 1

I cittadini discutono il piano partecipativo del Comune di Narni. Scalo che viene proposto dall'amministrazione comunale e da tecnici: gli architetti affrontano le obiezioni relative a problemi specifici e dal « privato » si risale ad una dimensione dei problemi generali, urbanistici, politici ed economici del territorio. Un piccolo esempio come la partecipazione accresca la comunità d'informazione e di come le decisioni sul problema saranno frutto di una valutazione complessiva che tenga conto del parere degli interessati. (Servizio alle pagine 23-24).

## VC Michel Vaillant: SEBRING

ore 19,10 rete 2

Michel corre la « 12 ore » di Sebring. Suo accanito rivale è un inglese, innamorato della stessa ragazza di Michel. La corsa si svolge con alterne vicende: prima la temperatura torrida pone grossi problemi ai corridori e alle auto, successivamente sulla pista si scatena una pioggia torrenziale. Pochi sono i piloti rimasti in gara e fra di essi Vaillant e il suo rivale. Quest'ultimo impedisce con grave scortesia a Michel il sorpasso e si piazza primo nella sua categoria. A Michel rimangono, oltre le scuse del rivale, la bella ragazza.

Dove c'è uno yes  
c'è una  
Schweppes

dal gusto  
secco-amaro.

Molto yes.

Yes, Schweppes.

## «SETTIMANE BIANCHE» 1976 - 1977

Nell'ambito della campagna di promozione turistica invernale verso le località sciistiche della provincia di Torino, l'Ente Provinciale per il Turismo ha curato la stampa di un fascicolo dedicato alle « Settimane bianche », attualmente in distribuzione gratuita presso gli Uffici Informazioni dell'«E.P.T.». Le facilitazioni offerte, che possono essere comprensive o non della libera circolazione sugli impianti di risalita e della scuola di sci, variano, a seconda della località, della stagione e della categoria degli esercizi, da un minimo di L. 43.000 ad un massimo di L. 259.000.

## «Pubblicità in Italia 1976-'77»

L'edizione di «Pubblicità in Italia» 1976-77, ora uscita, ospita come sempre la migliore selezione grafica pubblicitaria di quanto Artisti, Fotografi, Aziende ed Agenzie hanno prodotto in Italia nel 1976.

Sono presentati nelle 260 pagine redazionali gli oltre 600 lavori in nero e a colori realizzati da 319 Artisti per conto di 342 Aziende: manifesti, annunci, pieghevoli, editoria, calendari ed auguri, confezioni, carta da lettere e marchi, vetrine, sequenze di film cinematografici si susseguono in una vivace impaginazione dovuta, con la copertina, a Franco Grignani. La presentazione del volume è di Gianni Vianello.

Il volume costa in Italia L. 24.300 (IVA compresa) ed è edito da «L'Ufficio Moderno» - via V. Foppa, 7 - 20144 Milano.

IL SANTO: S. Romano.

Altri Santi: S. Macario, S. Rufino, S. Cereale, S. Caio, S. Serapione, S. Agostino. Il sole sorge a Torino alle ore 7,09 e tramonta alle ore 18,14; a Milano sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 18,07; a Trieste sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,49; a Roma sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,58; a Palermo sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,57; a Bari sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 17,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1869, muore a Parigi lo scrittore Alfonso Lamartine. **PENSIERO DEL GIORNO:** La calunnia, il peggiore dei veleni, trova sempre un facile ingresso nei cuori dei vili. (Lord Hervey).

## Programmi dell'accesso

Anche alla radio la settimana prevede degli spazi dedicati a quei gruppi, ammessi dalla sottocommissione parlamentare, che intendano far sentire la propria voce. Lunedì (ore 11,32 Radiouno) abbiamo l'O.D.A., Gruppo Servizio Anziani, con *Il problema della terza età e anche un problema di cultura*; martedì (ore 18,33 Radiouno) c'è invece il programma delle Polisportive giovanili sale-

siane con *Uno sport a misura d'uomo*. Mercoledì (ore 18,33 Radiouno) il servizio di C.L. (Comunità e Liberazione) che si intitola *Esperienze autogestite di scuole e di centri culturali*. Giovedì (ore 18,33 Radiouno) la settimana si chiude con l'AGESCI (Associazione guide e scouts cattolici italiani) che presenta *Gruppi giovanili: evasione o liberazione?*

Dal City Hall di Glasgow

Stagione dei concerti 1967/68 dell'Unione Europea di Radiodiffusione

## Direttori Carewe - Brown

ore 20,30 radiotele

In collegamento diretto internazionale con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R. si trasmette dal City Hall di Glasgow un concerto sotto la guida dei maestri John Carewe ed Earle Brown.

In apertura di serata si ha Johann Sebastian Bach, con alcuni contrappunti, canoni e fughe da *L'Arte della Fuga*, secondo una delle innumerevoli revisioni che sono state realizzate nel corso dei secoli, poiché l'autore non aveva fissato nella partitura originale l'indicazione di questo o di quello strumento. La revisione è dunque a firma di Matyas Seiber e di Walter Goehr. Ma non dimentichiamo quelle prestigiose di Wolfgang Graser, di Roger Vuataz, di Roy Harris, di Enrich Schwebach, di Adriano Lualdi, di Karl Weymar e di Richard Klem.

Quest'*Arte della Fuga*, che è stata giustamente definita una miniera di pietre preziose, consta, quando è «letta» in tutte le sue parti, di quattordici fughe (semplici, doppie e triple), di quattro canoni e di una grande fuga quadrupla, rimasta purtroppo incompiuta alla battuta 89. Sempre di Bach la trasmissione offre il *Quinto concerto brandeburghese in re maggiore*, per violino, flauto, clavicembalo, archi e continuo.

Ricordiamo che i *Concerti*

Brandeburghesi sono in totale sei e che furono composti per incarico del margravio Ludwig di Brandeburgo, che se ne sarebbe voluto servire per i propri banchetti e ricevimenti. Ma pare che «sua altezza», a cui Bach si era accostato come «umile e fedele servo», non abbia affatto gradito tale musica.

Lo scopo godereccio di tali pagine non traspare però tanto facilmente neppure oggi, quando i nostri orecchi sono presi d'assalto da ben diverse sinfonie ricreative. E presso i suoi contemporanei Bach riscuoteva successi più immediati all'organo delle chiese e creando cantate per le sacre cappelle. Le nuove generazioni miravano allora, anche in Germania, ad effetti musicali più leggeri, nonché a spiegamenti di melodie conformi alle maniere italiane. Intanto Carl Philip Emanuel Bach, conscio del cambiamento dei gusti, oserà dare del «vecchio parruccone» al padre Johann, il quale tra fughe e passacaglie non si sarebbe mai permesso di considerare l'arte un giuoco e la vita una commedia. Lo dimostrò anche guardandosi dal mettere mano a qualche opera teatrale.

Nel programma figura inoltre l'*Available Forms 2* per 98 esecutori e due direttori, singolarissimo lavoro firmato nel 1962 dall'americano Earle Brown, nato a Lunenburg (Massachusetts) il 26 dicembre 1926.

OGGI È L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da Adriano Mazzoletti  
— *Il mondo che non dorme*  
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*  
— *Il mago smagato: Van Wood*  
— *Ascoltate Radiouno*  
Realizzazione di Carlo Principi (I parte)
- 7 — GR 1 - 1<sup>a</sup> edizione  
7,20 Lavoro flash  
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - 2<sup>a</sup> edizione  
GR 1 - Sport  
- *Riparliamone con loro* - di Sandro Ciotti
- 8,40 Leggi e sentenze  
a cura di Esule Sella
- 8,50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:  
Punto e a capo  
Musiche e parole provocate dai fatti con Arnoldo Foa  
Regia di Luigi Grillo (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3<sup>a</sup> edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:  
PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — Lo spunto  
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema
- 11,30 QUANDO LA GENTE CANTA  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otelio Profazio  
*Canzoncine e deviazioni della Quaresima*
- 12 — GR 1 - 4<sup>a</sup> edizione  
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO  
di Tristano Bolelli  
— Asterisco musicale
- 12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Lazareschi in SAMADHI

- 13 — GR 1 - 5<sup>a</sup> edizione  
13,30 IDENTIKIT - Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
- 14 — GR 1 flash - 6<sup>a</sup> edizione  
14,05 Visti da loro  
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Marianello Marianelli
- 14,20 C'è poco da ridere  
con Enrico Simonetti
- 14,30 SIPARIO APERTO  
Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo  
- A CENA CON LE OMBRE - di Giorgio Celli
- 15 — GR 1 flash - 7<sup>a</sup> edizione
- 15,05 CIRCONFERENZA MUSICALE  
Dal Teatro al melodramma  
Un programma di Pier Paola Bucchi e Bruno Cagli  
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
- 15,45 Sandro Merli presenta:  
Primo Nip  
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27

- 19 — GR 1 - 10<sup>a</sup> edizione  
19,10 Ascolta, si fa sera  
19,15 Appuntamento con Radiouno per domani  
GENITORI: INTERVALLO  
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di Inor  
Musiche nel mondo  
presentate da Fabrizio Levati  
DOTTOR, BUONASERA  
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone  
TRE VOCI: LUNA CHITARRA E NIENTE LUNA  
con Mariella Montemurri e Delia Valle - Un programma di Guglielmo Paparozzi
- 21 — GR 1 flash - 11<sup>a</sup> edizione  
21,05 I GRANDI CANTANTI E LE CANZONI, di Rodolfo Celletti  
21,45 Radiodrammi in miniatura  
La tua devota Olivia  
di Renato Mainardi

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis  
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, nove volte umoristiche, p.m. sàfari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale  
Da Trieste: lo sceneggiato Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico  
Regia di Sandro Merli (I parte)  
Nell'intervallo (ore 16):  
GR 1 SERA - 8<sup>a</sup> edizione  
GR 1 NIP (II parte)  
TRA SCUOLA E LAVORO  
Programma di orientamento scolastico e professionale di Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti  
Consulenza di Arnaldo Ferrari  
Realizzazione di Nini Perno  
5<sup>a</sup> trasmissione - *Il disegno di legge governativo sull'occupazione giovanile* - (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

Olivia: Elena Da Venezia; Ennio: Carlo Alighiero; Gaimberti: Nino Dal Fabbro; L'annunciatrice: Rina Franchetti; Ragazzo: Valerio Variella  
Regia di Luciano Mondolfo

22,05 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI  
A. Cacciari, Trittico (G. Bonora, ob.), E. Marani, clar., G. Crema, fg.) ♦ V. Vannuzzi: Adagio (C. Ferraresi, vl.; A. Beltrami, pf.) ♦ A. Braga: Suite breve (Fr. O. Vannucci-Trevese)

22,30 L'Approdo  
Settimanale di lettere ed arti  
Gino Pampaloni - Nicola Lisi nell'opera completa - Lanfranco Caracci - Fedelia (G. Bonora, ob.) - Bramanti - La mostra di Siqueiros a Firenze - Rilevanze e problemi

23 — GR 1 flash - Ultima edizione  
Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Al telefono: Chiusura

# radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri**, **Stefano Sattafores**, **Lino Banfi**  
Regia di **Aurelio Castellfranchi** (1 parte)  
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**  
**GR 2 - RADIOMATTINO**  
7.30 Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani  
7.55 **Un altro giorno** (II parte)  
Nel corso del programma (ore 8.05-8.15) **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2  
8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO** con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»  
Consigli di **Giuseppe Maffioli**  
8.45 **CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI**  
9.30 **GR 2 - Notizie**  
9.32 **IL NOSTRO COMUNE AMICO** di **Charles Dickens**  
Traduzione e adattamento di Raoul Soderini - 11ª puntata  
Fanny Viviana Toniolo, Lavocato - Lightwood, Raoul Grassilli, Riderhood, Tino Bianchi, Headstone.

- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**  
13.40 **Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano  
14 — **Trasmissioni regionali**  
15 — **MONGIUI! MONGIUI! MONGIUI!**  
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**  
Musiche di **Gino Conte**  
Regia di **Marco Lami**  
17ª puntata  
(Registrazione)  
15.30 **GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15.45 **Giovanni Gliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**  
19.50 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
21.29 **Rossella Lefevre**  
**Peppo Videtti** presentano:  
**RADIO 2**  
**VENTUNOEVENTINOVE**  
Nuove musiche per i giovani  
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo  
Regia di **Manfredo Matteoli**  
Nell'intervallo (ore 22.20):  
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (ore 22.30):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare  
23.29 Chiusura

- Giampaolo Saccarola, Eugenio Emilio Cappuccio, Venus Attilio Corsini, Wegg, Giustino Durano, Baffio, Armando Francioli  
Musiche di **Vittorio Gelmetti** dirette dall'Autore  
Regia di **Gilberto Visintin**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
10 — **Speciale GR 2**  
Edizione del mattino  
10.12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizi**  
in **SALA F** rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna  
11.30 **GR 2 - Notizie**  
11.32 **PROGRAMMI DELL'ACCESSO** O.D.A. - Gruppo Servizio Anziani - «Il problema della terza età e anche un problema di cultura»  
11.54 **CANZONI PER TUTTI**  
12.10 **Trasmissioni regionali**  
12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
12.45 **E' mezzanotte, anzi lo era...**  
Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno  
Testo di **Paccarié e Rossi**  
Presenta **Gianni Giuliano**

- quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)  
16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**  
16.37 **QUI RADIO 2** (II parte)  
17.30 **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio  
17.55 **LE GRANDI SINFONIE**  
Presentazione di **Enrico Cavallotti**  
*Felix Mendelssohn-Bartholdy*: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 - Scozzese - (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)  
18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**  
18.33 **Radiodiscoteca**  
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**



**Lino Banfi (ore 6)**

# radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali  
gli appuntamenti  
6.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale  
7.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Pariato**. Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 66 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)  
8.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali  
9 — **Branzi della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**  
*F. Liszt* - «Mazepa», poema sinfonico n. 5 • *Szymanowski*: Tre Liriche, lontano, rimasto il mondo (su testo di K. Tetmajer) - Ogni tanto quando sogno (su testo di K. Tetmajer) - Zuleika (su

- 13 — QUASI UNA FANTASIA**  
divertimento musicale a cura di **Giovanni Carli Balloia**, con **Marcello Piras**  
*Ludwig van Beethoven*: Le creature di Prometeo, ouverture op. 43 (Orchestra - Wiener Philharmoniker - diretta da Karl Böhm) • *Rambault de Vaquerias*: Kelenuta Mays (Complesso Vocale e Strumentale «Musica Reservata» diretto da John Beckett) • *Charles Mingus*: Pithecanthropus Erectus Inc. 1956 (Quintetto Charles Mingus: Jackie McLean, sax alto; J.-R. Monterose, sax tenore; Mal Waldron, pianoforte; C. Mingus, contrabbasso; Willie Jones, batteria) • *Arnold Schönberg*: Herzgewächse op. 20 per soprano, celesta, armonium e orga (Soprano - Mary Thomas e Strumentisti della London Sinfonietta diretti da David Atherton) • *Socks* - Wilson: Gimme A Pigfoot Inc. 1933 (Canta Sessie e Smith e - Buck and his Band - Tromba Frankie Newton) • *Arcangelo Corelli*: Concerto grosso in re maggiore op. 8 n. 1 • *Vivace*, Allegro; II Adagio, Allegro; III Andante e Largo; IV Allegro, Vivace (Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner)  
13.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
14.15 **Disco club - da Firenze**  
**Opera e concerto in microsolo**

- 19.15 Concerto della sera**  
**Antonio Vivaldi**: Quattro concerti per violino, archi e cembalo op. VIII (da - il cimento dell'armonia e dell'invenzione -); n. 11 in mi maggiore - La primavera -; Allegro; Largo; Allegro (Danza pastorale); n. 2 in sol minore - L'estate -; Allegro non molto; Adagio; Tempo impetuoso; n. 3 in fa maggiore - L'autunno -; Allegro; Adagio; Allegro (Le ceneri); n. 4 in fa minore - L'inverno -; Allegro non molto; Largo; Allegro (Solista e direttore Henry Szeryng - English Chamber Orchestra)  
20 — **Vittorio Sermoniti** vi invita a:  
**Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri  
20.30 Dal City Hall di Glasgow  
**IN COLLEGAMENTO DIRETTO INTERNAZIONALE CON GLI ORGANISMI RADIOFONICI ADERENTI ALL'U.E.R.**

- testo di F. Bodenstet) • *F. Chopin*: Ballata n. 2 in fa magg op. 38  
9.40 **Noi, voi, loro**  
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Professione spettatore**; **linguaggio, funzione, condizionamento dei mezzi di comunicazione di massa**. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 66 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)  
10.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
**Se ne parla oggi**  
10.55 **Ur: antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Magda Livero**:  
*G. Puccini*: Gianni Schicchi - O mio babbino caro • (Sopr. M. Olivero) • *G. Donizetti*: La Favorita - O mio Fernando • (Mezopr. E. Stignani) • *G. Verdi*: Falstaff - Ehi taverniere • (Ibr. M. Stabile) • *G. Puccini*: Supra Angelica - O mio Fernando • (Mezopr. E. Stignani) • *Manon* - Addio o nostro piccolo desco • *G. Puccini*: La Bohème - Diane lieta uscì • (Sopr. M. Olivero)  
11.25 **Noi, voi, loro (II parte)**  
12.10 **LONG PLAYING**  
Canzoni in esilio: • **Edmonda Aldini** canta Theodorakis •  
12.30 **ARITÀ MUSICALI**  
12.45 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

- Attualità presentate da **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**  
15.15 **Spettacolo**  
15.30 **Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)  
17 — **AUDIO/CHIAMA VIDEO**  
- Lingua dialetti -  
Un programma di **Gabriele La Porta**, a cura di **Egidio Luna**  
Conduttore in studio **Marco Danè**  
Regia di **Enrico Franceschelli**  
*Quinta puntata*  
(a cura del Dipartimento trasmissioni educative per adulti)  
17.30 Fogli d'albume  
17.45 **La ricerca**  
Discussione sui problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Franco Gaeta**: «La nascita del libro»  
18.15 **JAZZ GIORNALE**  
con **Renzo Nissim**  
18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

- Stagione dei Concerti 1976-77 dell'Unione Europea di Radio-diffusione**  
Direttori:  
**John Carewe**  
e **Earle Brown**  
*Johann Sebastian Bach*: Da - L'Arte della Fuga - Contrappuntati, canon, fughe (Rev. di Matyas Seiber e Walter Goehr) • *Earle Brown*: Available Form 2 per orchestra a quattro mani • *Johann Sebastian Bach*: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore per flauto, violino, clavicembalo, archi e continuo BWV 1050. Allegro - Adagio affettuoso - Allegro (Sebastian Bell, flauto; Noro Liddell, violino; John Constable, clavicembalo)  
The London Sinfonietta  
Nell'intervallo (ore 21.35 circa):  
**GIORNALE RADIOTRE**  
Libri ricevuti  
**GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura



## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**J. Aubert:** Fêtes champêtres et guerrières. Balletto op. 30 (Vl. Jean-Francis Gravoyn e Jean Francis Manzone, vc. Bernard Escavi, clar. Olivier Alain - Orch. da Camera - J. Pato dir. Jean-Louis Petit) - W. A. Mozart: Concerto in do magg. K. 314 per oboe e orch. (cadenze dell'esecutore) (Ob. Neil Black - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) - R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

### 9 MUSICHE DA CAMERA DI IGOR STRAUBINSKY

Otetto per strumenti a fiato (Fi. James Pellerite, clar. David Oppenheim, fgli. John Glickmann e Arthur Weisberg, tr. Herbert Nagel e Theodor Weiss, tbi Keith Brown e Richard Hixon, dir. l'Autore) - Concerto per pf. e strumenti a fiato (Prof. Seymour Lipkin - Compl. di Strum. a fiato della Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

### 9.40 FILOMUSICA

Anonimo XIII secolo: Marie assumpto, per canto, fl. a becco, viola e org. portativo (Trascr. - Chia) (Canto Ersilia Colonna - Becco Gianluigi Gambi - Org. portativo Carla Weber Bianchi) - Anonimi: Tre balli spagnoli del XVII secolo intavolati per il contr. in fa (da «Raccolte di Lucas Ruiz de Biberio») (Lr. Franco Mealli) - Cinque antiche danze ungheresi del secolo XVIII (Reviser Ferenc Farkas) (Clav. Janos Sebestyen) - «Ritorno cantabile» per fl. e org. per sopr. e pf. (Trascr. Howard Ferguson) (Sopr. Marjorie Wright, pf. Antonio Beltrami) - H. Berlioz: «L'origine de la harpe», dalla raccolta «Ritorno cantabile» (Clav. Franco Mealli) - C. M. von Weber: Il franco cacciatore. Coro dei cacciatori (Orch. e Coro dell'Opera di Dresda dir. Rudolf Kempe) - F. Liszt: Fantasia ungherese (Pf. Michele Campanella - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Aldo Ceccato) - B. Bartok: Suite di danze (Orch. di New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

### 11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMO

**P. I. Ciaikovski:** Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 - «Patetica» - **O. Respighi:** Fontane di Roma, poema sinfonico (Esecuzione alla «Carnegie Hall» - del 17 dicembre 1951)

### 12 IL DISCO IN VETRINA

**C. M. Widor:** Sinfonia gotica op. 70 per organo (Jean Costa all'org. Cavaillé-Coll della Chiesa abbaziale Saint-Ouen) (Disco Decca)

### 12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

**S. Susato:** Mon amy (Compl. - Musica Aurea - dir. Jean Wolteche) - **C. Antegnati:** L'antegnatina, canzone (Org. Gianfranco Spinelli) - Missa a sei voci «Anchio et lo mundo» dire - G. Cavallucci (Accademia Corale di Lecco)

### 13 AVANGUARDIA

**G. Engler:** Les avoins folles, per quartetto d'archi (Vl. Enzo Porta e Umberto Olivetti, vi. Emilio Poggioni, vc. Italo Gomez) - S. Vidor: Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. del teatro - «La Fenice» - di Venezia dir. Daniele Paris)

### 13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

**G. Verdi:** Don Carlos - Tu che te vanità costocostei - (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmon. di Londra dir. Nicola Rescigno) - «I due Siciliani: Madama Butterfly» - «I due gli occhi pieni di malia» - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Carlo Bergonzi - Orch. del «Acc. di S. Cecilia dir. Tullio Serafin)

### 14 CONCERTO DELL'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU

**F. Couperin:** Kyrie e Gloria, dalla Messa - «Pour les parolises» -

### 14.40 FOGLI D'ALBUM

**R. Schumann:** Tema con variazioni in fa magg. sul nome A.B.E.G.G. op. 1 (Pf. Claudio Arrau)

### 14.50 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

**F. Busoni:** Sarabanda e Corteggio, due studi dal «Doctor Faust» (Royal Philharmonic Orchestra dir. Daniel Barenboim)

**J. Sibelius:** Biancaneve, suite per la musica di scena di Strindberg (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund) -

### 15.42 I concerti in replica

Dall'Auditorium della Rai

### I CONCERTI DI TORINO

**W. A. Mozart:** Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 16. Allegro molto - Andante - Adagio - Sinfonia in do magg. K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale - Sinfonia in do magg. K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale - Sinfonia in do magg. K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestro a Vice - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai

(Registrazione effettuata il 21-1-1977)

16.40 G. NEGRI

Carlo Gesualdo Principe di Venosa (Diario dell'assassinato) - Atto unico per voce femminile e cinque strumenti - Vincenzo Abbado - Roberto Romagnoli, clar. Edo. Marani, chit. Giulio Camerata, vi. Carlo Pozzi, vc. Antonio Mossa)

### 17.30 STEREOFILOMUSICA

**L. Pizzetti:** Tre Preludi sinfonici per l'Edipo re di Sofocle. Largo - Con impeto ma non troppo mosso - Con molta impressione di dolore (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Franco Caracciolo) - **R. Schumann:** Adagio mio dolce amor - (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonic dir. Edward Downes) - **G. Verdi:** Il corsario - Al mio stanco cadavere - (Ten. Carlo Bergonzi) - Orch. New Philharmonic dir. Nello Santi) - **G. Rossini:** Sonata a quattro in mi bemolle maggiore n. 3 - Allegro vivace - Andante - Allegretto (Orch. da Camera di Tolosa dir. Louis Auricombes) - **C. Gounod:** Faust, waltz (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) - **G. Bizet:** La jolie fille de Perth - «A la voix» - serenata (Ten. Kenneth Mac Kellar, Orch. di New York Sharples) - **R. Wagner:** Sinfonia in do maggiore. Sostenuto e maestoso, Allegro con f. - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai, un poco meno allegro - Allegro molto e vivace - Più allegro (Wagnerhaus Symphoniker dir. Otto Gerdes)

### 19 LA SETTIMANA DI MOZART

**W. A. Mozart:** Les Petits Riens, balletto K. 350 op. 10 (Orch. della Camera Mozart di Vienna dir. Willi Boskwski) - Due Lieder, su testi di Augustin Vidler-Eid von Schitersberg (da «Musica Massonica») (Ten. Werner Hollweg, org. Sirin, indy dir. Olo Amrosian Singers dir. Edo De Waart - M. del Coro John Mac Carthy) - Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364 per vl. e orch. (Vl. Igor Oistrakh, vi. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh)

### 20 CONCERTO DI APERTURA

**P. I. Ciaikovski:** Sinfonia n. 2 in do min. op. 17 - «Piccola Russia» (Orch. New Philharmonic dir. Claudio Abbado) - N. Paganini Concerto n. 1 in sol min. per vl. e orch. - La campanella - (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf)

### 21 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

**P. I. Ciaikovski:** I Mesii, 12 pezzi caratteristici op. 37 b) (Pf. Gino Brandi)

### 21.40 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

**Prima giornata: LA WALKIRIA** - Opera in tre atti - Testo e musica di RICHARD WAGNER

Atto primo Wolfgang Waggenassen Siggwede - Hilde Kretzschmar Hunding - Gottlob Frick Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Wilhelm Furtwängler

### 23-24 A NOTTE ALTA

### V CANALE (Musica leggera)

**8 INVITO ALLA MUSICA**  
Ebb tide (Robert Denver), Rondò 13 (Waldo de los Rios), Come together all the people (Etta Cameron), Molecole (Bruno Lauzi), Grande grande grande (Paul Mauriat);

Give me money (Sir Albert Douglas), La voglia di sognare (Ornella Vanoni), Let's get a kick out of you (Gary Sherman), Greensleeves (Ennio Morricone), Ancora più vicino a te (Pappalardo Gagliardi), L'ultimo padano (Casarelli), Stardust (Alexander), In gadda da vida (Incredibile Bongo Band), Ciccio formaggio (Gabriella Ferri), Love me like you (Publitz), I'm a New Yorker (Lido Foscati-Prudente), Two for the road (Henry Mancini), Elisa Elisa (Sergio Endrigo), Give me love (Django & Bonnie), Battle of the Clouds (New York New York), You've got my soul on fire (Edwin Starr), E per colpa tua (Mivola), My dream (The Platonic), In the fog (L. Marzulli), I'm a higher moon (Norelle Lovelady), L'io lei (Angeleri), Emanuele (Candelieri), Un'idea (Giorgio Gebert), L'été Indien (Joe Dassin), Hey Jude (The Beatles), L'ultimo padano (Marcella), Thomas theme (Riz Ortolani), Speak low (Teddy Reno), Paggiaccio (Gli Alunni del Sole), Season in the sun (Botticelli)

### 10 SCACCO MATTO

Lunarplanets (Billy Cobham), Do it yourself (K. C. & Sunshine Band), Mahogany (Diana Ross), Space circus (Chick Corea), Mirage (Ride captain), Ride captain (Marvins & Tears), I'm not in love (10 CC.), God bad & beautiful (Shirley Bassey), Night on bald mountain (The Four Seasons), Myriav (O'Jays), Send in the clown (Judy Collins), Dance on a volcano (Genesis), Changes with the times (Van McCoy), Cavallo Pazzo (Marta Bazanti), Improvements (Marcello del mattino (Aulella & Zappa), Funk yourself (Emir Dedeato), Peace pipe (Express), I know (Yvonne Fair), Move on up (Maric Capuano), Impressioni di settembre (Premiata Foneria Marconi), Linda bella Linda (Daniel Santacruz), Entombed (The Three Degrees), I'm gonna get you (Soccorso), I'm gonna get her (Creative Source), Dynamite (I parte) (Tony Camillo & Baruka), Papaya (Urzulla Dudzick), You are the first the last my everything (Barry White), Once you get started (Rufus), Theme from swat (Rhythm Heritage), Just a little bit of you (Michel Jackson)

### 12 INTERVALLO

Il valzer del Gattopardo (Carlo Sestini); Sweet Caroline (Norman Candler); Zanzibar (Sergio Mendes); The big ship (ENO); Funk City Rock (John Daniels); (Morris Albert); «L'ultimo concerto (Mina); Carnevale (Ennio Morricone); L'orto degli animali (I Ricchi e Poveri); TSOP (Busto Papanti); Flower Power (Dante Terenzi); Things (Rita Pavone); Night on bald mountain (Bob James); Una storia d'amore (Juli and Julie); Disco Shirley (Shirley and Company); Chissà (Carlo Sestini); «You have eyes for you (Art Garfunkel); The Sha la mande (Aretia Franklin); Giù la testa (Ennio Morricone); Crazy sax (Augusto Martelli); Amore vuol dire (Pippo Barbaresco); Crocodile rock (Gigi Ventura); La Macchina (Walter Valdi); Snooky (George Saxon); Comme facette mamma (Santa Lucia); Oro villino (Fred Bongusto); In a little spanish tone (Doc Severinsen); Facciamo finta che (Ombretta Colli); Cosa sono io per te (La Bottega del Vetro); Live six Diamonds (Chicago); Best friends (Bob Fogel); Tea for two (Kurt Henkels); Hot love (James Last); Il mio modo di vivere (Riccardo Cocciante); Love's theme (Johnny Sax); Valley of the shadow (Bob James)

### 14 COLONNA CONTINUA

Cushion foot stomp (Clarence Williams Washboard Band); Blue grove (The Bruettes); Jesus love my soul (Hankins Singers); We shall overcome (John Baez); Minuetto (Blue Marvin); Cabaret (Liza Minnelli); And when you're dancing (Boris Andre); Blue (Compt. Basie); That's a plenty - Surfist USA (Pointer Sister); Upa negulhu (Elis Regina); A woman needs a good man (The Dave Clark Five); C'è una finta (Mia Martini); Laska mama (King Oliver); Get it together (Jackson Five); The keyboard express (Clarence Williams Jazz Kings); St. Louis blues (Emir Dedeato); Il faut naitre à Monaco (Joe Dassin); On the sunny side of the street (Johnny Hodges); Twenty five six Diamonds (Chicago); These foolish things (Chet Baker); Il poeta (Mina); Lisboa antiga (Nelson Riddle); Bourée (Jan Anderson); Synopacted clock (Keith Tippin); M.C. (Corynne Turreson); Chocolate chips (Isaac Hayes); Hit the road jack (Suzie Qatro); Met's go (Floyd Cramer); Fresno (Jerry Douglas); Wanna Happy Friends Group Little miss (The Pointer Sister); Listen and you'll see (Crusaders); Ich bin von hups bis blues auf liebs eingestalt (Marion Dietrich); Red ro-

ses for a blue lady (Coleman Hawkins); Salt peanuts (The Pointer Sister); Come sive with me (Isaac Hayes)

### 16 SCACCO MATTO

Lady Marmalade (LaBelle); Il fiume Il villaggio la riviera (Bottega dell'Arte); The great pretender (Eno); You make me feel brand new (Peggy Lee); Born de de born born (Suzie Qatro); Incontro (Giulio Matti); Got on my know (Betty Everett); Tap'n shuffle (The Crusaders); Era già tutto previsto (Riccardo Cocciante); Senza disordine (Noma); Laura Canyon (Le Orme); I can't leave you along (George McRae); Rock'n'roll America (Stella); Scarlet woman (Weather Report); Philadelphia freedom job (Power of love (Mahavishnu The London Symphony); Tu nononante (Beans); O dia em que eu morrer (Mandrake om); Surrender (Diana Ross); Chalkilk (Greenalade); This will be (Natalie Cole); Can you hear me (David Bowie); Kung fu fighting (Piero Soficci); Mama Gueta (Willie Collette); Pete - Conde - Rodriguez; Honky donkey (Isotope); Harlequin (PFM); Promised land (George Saxon); Me me me smile (Chicago); Lullime graziosa (Carysby); North beach (George Duke)

### 18 IL LEGGIO

South of the border (Hugo Winterhalter); Elaine Ruff (Ray Charles); Mito perle tutto (Bruno Battisti D'Amario); Andante dal Concerto n. 21 (Maynard Newton); Vecchio frasi (Dino Scarpalà); S'è fatto di Paris (Maurice Larcange); Le monde est gris, le monde est bleu (Eric Charden); Look for the rainbow (The Three Degrees); I'm gonna get you (Soccorso); Motivi popolari zigiani fant. n. 4 (Sandor Lakatos); Canella (Antonio); A swingin' safari (Billy Vee); Panacea e finta (Ornella Vanoni); Pavane (Brian Auger); Satisfaction (Rolling Stones); Scetate (Miranda Martino); Be Near Diamond; Mattinata (Werner Müller); Domino (Les Brown); Non creder (Mina); Detroit city (Tom Jones); Zorba's dance (Stanley Black); Intermzzo (Hilli Gowen); Goodbye (The Three Degrees); Can't get sunset (Eddy Heywood); Pity pity (Paul Anka); La casa degli eleni (Caterina Casellani); Canzone Leonora (Leonora); E nel piano (Eugene 84); Chantilly lace (Jerry Lee Lewis); El cigarron (Hugo Blanco); Motivi popolari zigiani, fant. n. 2 (Sandor Lakatos)

### 20 COLONNA CONTINUA

Gemini rising (Ramsey Lewis); For dancers only (Jimmie Lunford); Daahood (Ray Bryant); Fat mama (Woody Herman); Extrapolation (John McLaughlin); I can't get started (Jackie Gleason); Siria (Gianni Basco); The girl on the wall (The 4 Kings); Benny Goodman; Village blues (John Coltrane); Free rein (Hot Tuna); Georgia on my mind (Glenn Miller); Quadrant four (Bill Cobham); The shadow of your smile (Oscar Peterson); Round midnight (Gil Evans); Pyramid (Cannonball Adderly); Funk yourself (Emir Dedeato); The enterpriser (John McLaughlin); Katcharpari (Katcharpari Rava); I cover the waterfront (Django Reinhardt); Gut level (Blackbyrds); Rockin' on (The 4 Kings); The 4 Kings; 88 Tull); Billy boy (Red Garland); Drum boogie (Gene Krupa); Anyway you want (Chicago); I surrender dear (Erroll Garner); My lady Valentine (John Maynard); The Duke (Dave Brubeck); Have a nice day (Count Basie); Confession (Erroll Garner)

22.24 Feel like making love (Bob James); Whenever you're ready (Brian Auger's Oblivion Express); Midnight Rendezvous (The Four Seasons); (Davis); All the things you are (Baden Powell); Here we are falling in love again (Neil Sedaka); El bimbo (Chocoma); I'm a little bit of you (John Coltrane); Don't explain (Helen Merrill); Pennies from heaven (Jay Jay Johnson); My melancholy baby (Barbra Streisand); I'm a little bit of you (San Jose); (Peter Nero); One way to San Jose; (The Meters); Love, love, love (Marilyn Fagan); Lover (Les Fein); I'm a little bit of you (Chocoma); (guez); White rabbit (George Benson); Parafila (Wilson Simonal); Living for the city (Tina Turner); All by myself (Keith Tippin); M.C. (Corynne Turreson); Antonio Carlos Jobim; Scarborough fair (canticle) (Jean-Luc Ponty); Hot love (Elia Fitzgerald); Sweet; (Marilyn Fagan); I'm a little bit of you; The Blake's Messenger; Les creurs de soulaires de Broadway (Yves Montand); Marcia alla turca (James Last)

# Rabarbaro Zucca ti è amico 4 volte



aperitivo



digestivo



digestivo caldo



dissetante

alla domanda: "Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"

626 consumatori rispondono così:

intervistati: risposte:

467	«Perché fa bene..»
262	«E' un prodotto naturale..»
162	«E' adatto come aperitivo..»
237	«E' digestivo..»
203	«E' dissetante..»
240	«Si beve volentieri dopo i pasti..»
220	«Va bene in tutte le ore del giorno..»
201	«Di sapore gradevole..»

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopea

N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.



La pianta del  
Rabarbaro cinese  
così ricca di virtù salutari.

Con Rabarbaro Zucca  
hai in casa l'aperitivo  
il digestivo e il dissetante.  
Con i tempi che corrono non è poco!

**Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù**

## rete 1

12,30 ARGOMENTI

COME SI FORMA UNA DECISIONE

Narni Scalo: Un piano urbanistico a cura di Simona Guberti  
Regia di Nicola De Rinaldo (Replica)

Publicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Publicità

13,30-14,10

### Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

(A COLORI)  
Le avventure di Colargol il concerto

Pupazzi animati di Tadeusz Wilkaz e Albert Barille  
Soggetto di Olga Pouchine  
Distr.: Procidis

17,15 LE FAVOLE DI ESOPPO

Un programma di Giordano Repossi

La collaborazione e presentazione di Wanda Vismaria  
Il regno del leone

17,25 AVVENTURA

(A COLORI)  
a cura di Sergio Dionisi  
Il canto del Gula di Piero Saraceni

18 — ARGOMENTI

COME SI FORMA UNA DECISIONE

Manfredonia: Dibattito aperto a cura di Simona Guberti  
Regia di Nicola De Rinaldo

Publicità

18,30 UN PRIMO BILANCIO DEI PROGRAMMI DELL'ACCESSO

I.P.A.S. - Istituto di patronato per l'assistenza sociale: Divorziati, separati, e i figli?

18,45 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

I.P.A.S. - Istituto di patronato per l'assistenza sociale: Divorziati, separati, e i figli?

Publicità

19 — TG 1 CRONACHE

19,20 FURIA

Una ragazza tutto pepe con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond  
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Publicità

CHE TEMPO FA

## 20 — Telegiornale

Publicità

20,40

### Scimmiotto

(A COLORI)

Dal romanzo «Le sagouin» di François Mauriac

Sceneggiatura di Françoise Verry e Serge Moati

Personaggi ed interpreti: Lo scimmiotto Gilles Laurent

La madre Malka Ribowska  
Il padre Henry Virlogeux  
L'istitutore Michel Vitold  
Sua moglie M. Christine Barraut

La nonna Muse D Albray  
La domestica Andrée Tainsy  
Regia di Serge Moati  
Produzione O.R.T.F.

Publicità

21,55

### Nel buio degli anni luce

Seconda serie

Un'inchiesta di Piero Angela

Terza puntata

Il sistema colabrodo

Publicità

22,20

### Civiltà

(A COLORI)

Un punto di vista personale di Kenneth Clark

Seconda serie, terza puntata

Il sorriso della ragione

Publicità

### Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

## rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Gianni Rondolino

Realizzazione di Marisa Carena Dapino

Publicità

13 —

### TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30-14,30 EDUCAZIONE E REGIONI

MUSEI BIBLIOTECHE TERITORIO

di Antonio Thiery

Collaborazione di Egidio Luna

Realizzazione di Sergio Tau

L'organizzazione della cultura a Latina e nei Monti Lepini (Sezze e Cori)

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carreri Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi

In studio Mario Maranzana

18 — POLITECNICO

I linguaggi dei bambini di Donato Goffredo e Antonio Thiery

Consulenza di Franco Frabboni e Mario Mencarelli

Regia di Giuliano Tomei (Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO

TG 2 - SPORTSERA

Publicità

18,45 L'ESTATE PASSA IN FRETTA, CHARLIE BROWN!

Cartone animato

scritto e ideato da Charles Schulz

Distr.: Oniro Film

Publicità

19,10 L'ALTRA CUCINA

(Guida pratica per un'alimentazione diversa)

di Carla Perotti

Presenta Paolo Turco

Regia di Maurizio Corgnati

Sesta trasmissione

Publicità

### TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

### Il triangolo d'oro

(A COLORI)

Film-inchiesta: i paesi dove nasce la droga

realizzato da Catherine Lamour e Michel Lambert

Una coproduzione S.F.P. G.I.E. - Fiori 100

Publicità

21,45 Lucio Dalla in

### Automobili

Programma musicale di Sergio Bardotti, Lucio Dalla e Luigi Perelli

Regia di Luigi Perelli

Terza puntata

22,35 VEDO, SENTO, PARLO

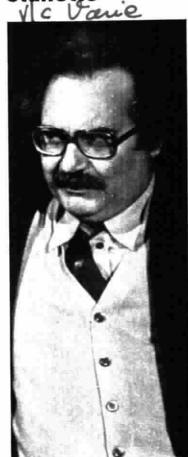
Rubrica di vita musicale

Presenta Maria Grazia Picchetti

Regia di Giampiero Viola (Replica)

Publicità

## TG 2 - Stanotte



Mario Maranzana è il conduttore di «Quinta parete» (ore 17)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZENO

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Die Nachricht. Dokumentarserie. 3. Folge - Columbus und der reitende Bote

## svizzera

8,10-9 Telescuola

TRENT'ANNI DI STORIA X

Dalla prima alla seconda guerra mondiale

5ª lezione: «Tra una guerra e l'altra: Da Versailles a Wall Street»

10-10,50 TELESCUOLA (Replica) X

18 — Per i giovani. ORA G

Canti di riflessione e speranza

Regia di Sandro Pedrazzetti

Sei parole maggiori o gineasio?

Regia di Fabio Bonetti

18,55 LA BELLETA' X

Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 OCCHIO CRITICO X

Informazioni d'arte, a cura di Pippo Jelmorini

Regia di Mirto Storni

TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — I PROTAGONISTI X

Film con Jean Sorel, Sylva Koscina, Luigi Pastilli, Pamela Tifin, Maurizio Bonuglia, Lou Castel, Gabriele Ferzetti - Regia di Marcello Fondato

22,40-22,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## capodistria

19,30 ODOPRA MEIA - CONFINI APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,30 LA FONTANA DELLA VERGINE

Film con Max von Sidow, Brigitta Valberg, Gunnell Lidblom

Regia di Ingmar Bergman

La pellicola è ispirata ad una ballata svedese del '300

Narra la storia di una fanciulla che venne violentata ed uccisa sulla via di casa da tre pastori.

Anch'essi vengono a loro volte uccisi nella disperazione dal padre della ragazza. Nel bosco dove la ragazza è caduta, come nell'antica ballata, è sporgata una limpida sorgente.

21,50 ZIG-ZAG X

21,55 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

22,25 DANZE POPOLARI SLOVENE X

La bela Krajna

Prima trasmissione

## francia

13,05 TELEINFORMAZIONI

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AJUJOUR/HUI MARDI

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 UNA STORIA BANALE

per la serie dedicata ai racconti di Somerset Maugham

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli (ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

di Armand Jammot

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,42 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

Gioco fra telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 L'INCIDENTE

Film per il ciclo «I documenti dello schermo»

Al termine: Dibattito

22,50 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 A COME AUTOMOBILE di Andrea De Adamich

19,50 IL BARONE

«La setta dei segni» con Steve Forrest

Il capo di una setta che promette l'immortalità ai suoi accoliti ha l'abitudine di convincere questi a cedergli la procura dei loro beni.

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 LE COLLINE CAMMINANO

Film - Regia di John Sturges con Randolph Scott, Ella Fames

Narrano che, cent'anni fa, una carovana sia stata sorpresa e sommersa da una tempesta di sabbia nel deserto del Nuovo Messico. Secondo la tradizione i carri della carovana contenevano un tesoro che molti cercano di scoprire

22,50 GROSSCOPIO DI DOMANI

XIII A droga  
 Inchiesta francese sul traffico dell'eroina

## Il triangolo della droga

ore 20,40 rete 2

**L**a produzione mondiale di oppio, che è la materia prima da cui si ricava l'eroina, è di circa tre milioni di tonnellate l'anno, di cui meno della metà viene immessa sul mercato legale. Il 70 per cento proviene dal « triangolo d'oro » (Laos, Birmania e Thailandia), il 7 per cento dalla Turchia. Per decenni, fino alla fine della guerra del Vietnam, il traffico dell'oppio è stato controllato prima dai francesi (fino al 1954), poi dai notabili vietnamiti e laotiani.

Con la fine della guerra e la caduta di Saigon veniva chiusa la più importante via di rifornimento dell'eroina, quella che dalle terre laotiane delle tribù Meo portava la droga a Saigon. Ma l'oppio thailandese trova altre vie per arrivare ai mercati della droga e a Bangkok e a Hong Kong viene portato di contrabbando dai mercenari del Kuomintang, un gruppo di soldati dell'ex esercito della Cina nazionalista sconfitto nel 1949 dall'armata di Mao Tse-tung e largamente finanziato dagli Stati Uniti.

A Hong Kong, la « città che galleggia sull'oppio », la droga viene divisa fra i corrieri della mafia americana, della malavita corso-marsigliese e soprattutto dai cinesi d'oltremare, una specie di mafia asiatica che tiene sotto controllo il porto di Hong Kong e ha propaggini in Occidente e negli Stati Uniti.

In Italia, secondo le indagini della sezione narcotici, l'eroina arriva in piccoli quantitativi affidati a un grande numero di piccoli spacciatori, per il 95 per cento tossicomani, che con il contrabbando e lo spaccio di droga riescono a pagarsi la dose quotidiana.

La più diffusa sul mercato italiano è la « brown sugar », zucchero marrone. Arriva da Hong Kong via Amsterdam ed è la più pericolosa perché contiene molte impurità. Molto ricercata, anche se più rara, è l'eroina thailandese, seguita da quella libanese. Arrivano già raffinate nei laboratori clandestini di Marsiglia e hanno un tasso di purezza che arriva fino al 90 per cento. Un chilo di eroina pura thailandese supera all'ingrosso il prezzo di 40 milioni e può dare un ricavo di oltre mezzo miliardo al dettaglio.

Di questo immenso mercato della droga si occupa stasera **Il triangolo d'oro**, un'inchiesta filmata sulle origini della droga realizzata da Catherine Lamour e Michel Lamberti. Come abbiamo detto, il « triangolo d'oro » è

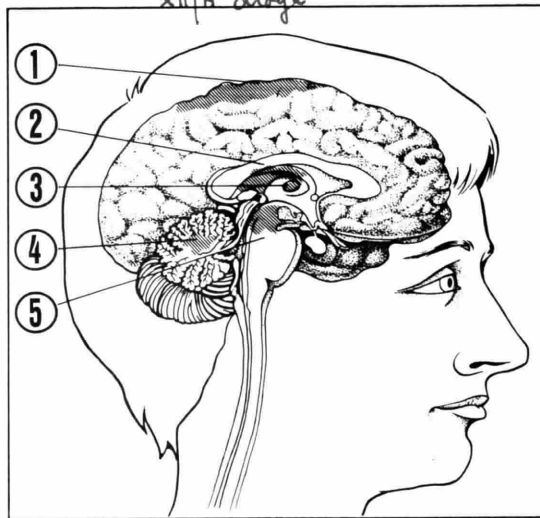
una zona dell'Asia sud orientale situata alla confluenza dei confini fra il Laos, la Birmania e la Thailandia. In questo territorio senza legge, dove la vita dell'uomo vale molto meno della merce che trasporta, si produce circa il 50 per cento dell'oppio che circola clandestinamente nel mondo. Una ricchezza favolosa, valutata in circa mille tonnellate all'anno, che circola attraverso piste clandestine, sfuggendo ai controlli delle zone di confine, per arrivare fino alle regioni meridionali della Thailandia e da qui fino ai mercati di smistamento verso l'Occidente di Hong Kong, di Singapore e della Malesia.

Il reportage francese di questa sera si è proposto di scoprire le complesse ed intricate vicende di questo traffico, cercando di delineare il tessuto umano, sociale e politico da cui questo commercio trae, insieme, origine e alimento. Per venire a contatto con questa realtà, la troupe francese ha dovuto attraversare clandestinamente il confine fra la Thailandia e la Birmania, chiedendo la protezione di un gruppo di ribelli che appartiene al corpo di liberazione che si propone di abbattere il governo birmano.

E' così penetrata in una regione conosciuta come gli « Stati Shan » che confina con la Cina per circa novecento chilometri. Si tratta di una regione di grande importanza strategica dove, con ogni probabilità, si giocherà il futuro della Birmania e della Thailandia. Oggi è teatro di una guerriglia tra le forze governative birmane che non solo non riescono a controllare la linea dei confini, ma vedono continuamente estendersi, soprattutto nelle campagne, la resistenza del corpo di liberazione Shan e dei comunisti birmani.

Esiste, inoltre, in questa regione, un misterioso corpo armato conosciuto come il Kuomintang che è composto di soldati cinesi rifugiatisi in questa zona alla fine degli anni Quaranta, dopo la vittoria di Mao Tse-tung. In un primo tempo questi uomini erano rimasti impegnati nella guerriglia contro i comunisti cinesi; successivamente, dopo una serie di sconfitte, venuti a mancare i rifornimenti da Formosa, si sono dedicati, per sopravvivere, al traffico della droga di cui hanno quasi il monopolio.

Sono comandati dal generale Lo Tuan che da circa dieci anni vive praticamente isolato senza contatti con il mondo esterno. La sua vita e quella dei suoi uomini, ancora immerse nei ricordi della vecchia Cina imperiale, potrebbero avere i giorni conta-



Bastano pochi secondi perché l'eroina, iniettata, raggiunga attraverso il circolo sanguigno le « centrali di comando » del cervello. L'eroina colpisce in particolare (zone tratteggiate): la corteccia cerebrale ① che comanda le più elette funzioni del « cosciente » come il pensiero, l'azione, la memoria; il corpo striato ② che induce le reazioni dell'« inconscio », per esempio i movimenti riflessi, la mimica facciale, la tensione muscolare; la zona talamica ③ in cui si concentrano gli influssi della droga e si localizzano le impressioni dei sensi; il cervelletto ④ che coordina le facoltà di movimento, il senso dell'equilibrio e dell'armonia; la base del cervello ⑤ che riceve le impressioni dei sensi e le sensazioni di gioia, allegria, dolore

ti: una prevedibile coalizione fra i comunisti birmani che scendono dal Nord e i thailandesi, sostenuta dagli Shan, molti dei quali sono già passati ai comunisti, non consente un avvenire a questi sopravvissuti del Kuomintang.

Su questo sfondo politico la vita delle primitive popolazioni che si dedicano alla coltivazione dell'oppio si svolge come quella dei loro antenati secoli fa. L'oppio, appena raccolto nei campi, viene avvolto dalle donne in petali di fiori perché non perda le sue caratteristiche e viene immagazzinato in attesa dei trafficanti.

Come è noto, dall'oppio si estrae l'eroina attraverso un processo di raffinazione che ha inizio trasformando l'oppio grezzo in morfina per arrivare, attraverso vari stadi, all'eroina pura. Una parte di questa lavorazione si svolge in laboratori clandestini nascosti nel cuore della giungla e noti solo a coloro che sono interessati al traffico della droga. Nel corso dell'avventurosa spedizione la troupe francese è riuscita a riprendere alcune immagini di una di queste raffinerie dove si lavora in condizioni molto primitive.

Il seguito ideale di questo **Triangolo d'oro** potrebbe essere il tracciato dell'eroina che arriva in Italia. La direzione cen-

trale antidroga fornisce i dati dei sequestri operati negli ultimi due mesi del 1976: 20 chilogrammi il 6 novembre, 5 chili e 700 grammi il 10 dicembre, 3 e 600 il 13, 8 e 800 il 26, 2 e 700 il 28, ancora 2 e 700 il 29 e 3 chili l'ultimo giorno dell'anno. In tutto circa 47 chili di eroina quasi tutti sequestrati all'aeroporto di Fiumicino. Le denunce nel 1976 sono state 2271, di queste 1622 tra spacciatori e trafficanti in stato d'arresto. Dal « triangolo d'oro », dunque, l'eroina continua ad arrivare in quantità sempre maggiori. La polizia, nella migliore delle ipotesi, riesce a sequestrare il dieci per cento del traffico. Vale a dire che se in Olanda sono stati presi due quintali di eroina, almeno due tonnellate sono riuscite ad arrivare ad Amsterdam. Ma la rete del traffico continua ad estendersi, nonostante l'inasprimento delle pene e il maggiore controllo da parte di tutte le polizie di frontiera.

Amsterdam è oggi il centro di redistribuzione dell'eroina per la Scandinavia, la Germania, la Francia, l'Inghilterra, l'Italia, il Belgio e il Lussemburgo. Così come la Germania Federale è il centro di smistamento della cocaina proveniente dal Sud America (Servizio alle pagine 16-17).

Lina Agostini

## QUINTA PARETE

ore 17 rete 2

Tra le trasmissioni pomeridiane della Rete 2 prosegue ogni martedì la programmazione di Quinta parete - Vita in casa e fuori. Questa rubrica, accanto alle trasmissioni per i ragazzi della Rete 2, ha inaugurato un nuovo spazio di ascolto televisivo anche per gli adulti, mai precedentemente utilizzato. La rubrica, realizzata prevalentemente dallo studio con l'aiuto di filmati, intende sottoporre all'attenzione del pubblico argomenti legati alla vita quotidiana dentro e fuori le pareti domestiche. Ciascuna puntata, a carattere monografico, viene svolta presentando le testimonianze dirette dei protagonisti della

condizione sociale e individuale presa in esame. Tra le prossime puntate in programmazione segnaliamo quella dedicata alla donna e lo sport, con la partecipazione in studio di atleti a livello internazionale, come la Pigni e la Collino; quella sulle varie interpretazioni del carnevale nel mondo, commentata dal prof. Diego Carpiella, esperto di tradizioni popolari; «osterie e mercati», e commentata da coloro che ancora li frequentano, ed infine un'altra sugli anziani considerati come testimoni di una storia più o meno recente. Quinta parete è curata da Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro e Salvatore Sntscalchi. Conduttore in studio Mario Maranzana.

## SCIMMIOTTO

ore 20,40 rete 1

E' un dramma aspro e incisivo, quale poteva nascere dal periodo di Jacques Maitre, l'autore di Nido di vipere e di Therèse Desqueyroux, che scrisse il romanzo Lo Scimmiotto, da cui è tratto questo sceneggiato, nel dopoguerra (1951), cioè dopo l'esperienza della Resistenza che doveva poi tradursi in un continuo intorciuto polemico, vuoi contro la destra, vuoi contro la sinistra, per difendere libertà, solidarietà e dignità umane da qualunque parte fossero minacciate. Nello Scimmiotto c'è anche qualcosa di autobiografico, il ricordo dell'infanzia «ansiosità e severa» dello scrittore, oltre che un'apassionata difesa del mondo infantile dalle storture degli adulti. Lo Scimmiotto è il simbolo dell'infanzia incompresa e mal amata, un bambino che tutti scartano con quel soprano, appunto, e su cui la madre scarica tutta la rabbia e l'amarezza di un

matrimonio fallito. Lo Scimmiotto vive in un castello sinistro, tiranneggiato, sbalottato fra suo padre, sua madre e una nonna che disprezza tutto e tutto un inferno domestico che lo condurrà a una fine tragica. Ci sarà tuttavia un periodo felice nella sua esistenza e sarà quando la madre, dato che nessuna scuola lo vuole ospitare, affiderà lo Scimmiotto, perche completi la sua educazione, all'istitutore del villaggio, finalmente una persona dotata di cuore, con idee avanzate. Sarà allora che il bambino, che aveva conosciuto soltanto un mondo di odio, scoprirà che possono esistere anche sentimenti di dolcezza e bontà.

L'adattamento del dramma di Mauriac è di Françoise Verny e Serge Moati che ha curato anche la realizzazione. Oltre agli attori Gilles Laurent, Maika Ribowska, Henly, Virlogeux e Michel Viold, partecipano gli abitanti di Saint-Morillon, un piccolo paese nel dipartimento della Gironda.

## AUTOMOBILI - Terza puntata

ore 21,45 rete 2

Abbandonata l'epoca mitica delle Mille Miglia, con le automobili di Lucio Dalla passiamo ad un altro mito automobilistico, la Topolino, la piccola auto che, all'indomani della guerra, dette inizio alla motorizzazione non ancora di massa degli italiani. Se protagonista della puntata è la Topolino, di cui vediamo filmati e vicende. Dalla però si risveglia all'inizio della puntata nella sua vecchia auto adibita a camerino insieme con la sua scimmietta Nataschia. Subito si prepara al suo primo momento musicale con il clarinetto, strumento di cui gli appassionati di jazz lo hanno conosciuto, agli inizi, come valido interprete, e accom-

pagnandosi successivamente al pianoforte, canta un suo brano, Abbedegh. E' poi la volta del primo ospite, Gabriella Ferri. La cantante romana interpreta per l'occasione una canzone il cui testo porta una firma celebre, quella di Pier Paolo Pasolini: la canzone è intitolata Cristo del Mandrione. Poi il duo Ferri-Dalla si esibisce in un flamenco cantato e ballato. Le immagini a questo punto ci portano in un locale dove Dalla ha dato un concerto e da cui è tratta la canzone 4 marzo. Dopo il secondo ospite, Paolo Conte, che ci fa ascoltare Genova per noi, la puntata si conclude con la carrellata filmata sulle automobili dell'immediato dopoguerra, fra cui naturalmente primeggia l'amata Topolino.

## NEL BUIO DEGLI ANNI LUCE - Terza puntata

ore 21,55 rete 1

Terza puntata questa sera della seconda serie del programma di Piero Angela dal titolo Nel buio degli anni luce dedicato alla questione della riconversione industriale italiana e ai problemi posti al nostro Paese dal nuovo contesto economico internazionale. La trasmissione, presentata e moderata dal sistema colabrodo, mostra come tutti i nostri sistemi subiscono perdite crescenti nell'utilizzazione di risorse. Ad esempio, per quanto riguarda la corrente elettrica, noi riceviamo nelle nostre case soltanto il 25-30 per cento

del valore energetico inserito all'origine nella centrale elettrica sotto forma di olio combustibile. Il restante 70-75 per cento va infatti perduto in fumi, calore, attriti, dispersioni varie. E' necessario quindi recuperare all'interno dei nostri sistemi non solo energetici, ma anche industriali, tecnologici e così via quell'espansione che diventa sempre più difficile realizzare verso l'esterno con metodi tradizionali. Come nelle due puntate precedenti Piero Angela si avvale, per la sua esposizione, dei disegni e delle animazioni realizzati e curati dal grafico Eligio Brandolini.

## LA «PRIMA VOLTA» DEL TUO BAMBINO

Quando cominciare a portarlo fuori?

A tre settimane, è troppo presto?

Forse sì. E aspettiamo almeno il bel tempo.

Siamo indecisi... e rimandiamo sempre questa famosa «prima volta».

Pensiamo sia male portarlo fuori troppo presto, nel mondo freddo, piovoso, pollulante di microbi e colpi d'aria.

E se lo portiamo fuori, lo vestiamo come per una spedizione sul gelido pianeta Saturno.

Col rischio di farlo sudare e soffrire: già, lui patisce molto più il caldo del freddo!

Invece, stare all'aperto un po' ogni giorno, è tutta salute per lui.

Si immunizza e diventa più resistente. Oltre a respirare aria più ossigenata.

Vostro figlio è pur destinato a respirare aria viziata gran parte della vita: al chiuso all'asilo, a scuola, in fabbrica, in ufficio, in automobile, in casa davanti alla TV, al ristorante, al cinema, in discoteca, ai night...

Corriamo troppo avanti?

Ma è la realtà, a meno che per professione faccia il maestro di sci tutto l'anno.

Più presto il suo organismo sviluppa gli anticorpi, meno contagii si becherà.

L'essenziale è che stia asciutto, col pannolino adatto, anche se sta fuori casa a lungo e non potete cambiarlo.

Se lui per esempio fa tanta pipì e volete darci un pannolino più assorbente del normale Lines pacco Arancio, oggi c'è il nuovo Lines Giorno: un pannolino che solo a palpeggiarlo si sente che è bello spesso, cioè molto assorbente.

Per darvi un'idea: 30 nuovi pannolini Lines Giorno assorbono 2 litri di liquido in più di 30 pannolini Lines pacco Arancio.

E' appena il caso di accennare che anche il nuovo Lines Giorno, come gli altri Lines ha il filtrante - sempre asciutto - a contatto del sederino: così la pipì non resta vicino alla pelle, ma passa subito nell'interno del pannolino.

Semplici suggerimenti, come vedete, per rendere le sue passeggiate più salutari, gradevoli e, perché no, divertenti.



**L'ANCORA DI SALVEZZA**  
per ogni ipotesi malferma e l'uso costante della super-polvere

**orasiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Corsi per Corrispondenza

**HARMONIA**  
Via Massaia - 50134 FIRENZE

organizzazione per la installazione di



# ANTIFURTO

**CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE NELL'ANTIFURTO**

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolo' (PD) via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere maggiori dettagli

NOME \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

IL SANTO: S. Albino.

Altri: Santi S. Leone, S. Donato, S. Antonina, S. Felice, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,07 e tramonta alle ore 18,15; a Milano sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 18,08; a Trieste sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 17,50; a Roma sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,59; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,58; a Bari sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 17,42.

**RICORRENZE.** In questo giorno, nel 1643, muore a Roma l'organista e compositore Girolamo Frescobaldi.

**PENSIERO DEL GIORNO.** E strana la facilità con cui i malvagi credono che tutto andrà loro bene. (V. Hugo).

Dirige Tullio Serafin

## I Puritani

ore 20,25 radiodue

Un appuntamento di particolare interesse per gli appassionati di musica lirica. Verrà trasmessa un'edizione « storica » dell'ultima opera composta da Vincenzo Bellini, con un « cast » eccezionale: Tullio Serafin sul podio del Teatro alla Scala di Milano, Maria Callas e Giuseppe Di Stefano nelle parti di Elvira e di Lord Arturo Talbot, Nicola Rossi Lemeni e Rolando Panerai nei ruoli di Sir Giorgio Walton e di Sir Riccardo Forth, Carlo Forti, Angelo Mercuriali e Aurora Cattelani nelle vesti degli altri personaggi. Il maestro del coro è un grande nome del teatro d'opera, ossia il compianto Vittore Veneziani. La presentazione è affidata a Teodoro Celli.

I Puritani furono rappresentati per la prima volta al Théâtre des Italiens il 24 gennaio (non il 25 come si scrive erroneamente in molti dizionari di musica) del 1835: cantarono, in quell'occasione, Giulietta Grisi, il famoso tenore Giovambattista Rubini, il celeberrimo Luigi Lablache, il Tamburini, destinati tutti, ad eccezione del soprano, a rendere omaggio alla salma di Bellini nella Chiesa parigina des Invalides, insieme a trecentocinquanta cantori diretti da Habeneck. Il successo della prima rappresentazione fu esaltante. « L'effetto », scrisse il musicista al fedele amico Florimo, « corrisponde a quello della prova generale; pure mi è giunto inaspettato ». Il critico del *Journal des Débats* la mattina del 26 gennaio parve fare eco alle parole di Bellini: « Il sipario è sceso fra gli applausi unanimi. Tutti erano scossi in sala, nei palchi. Chiamavano a gran voce il compositore. Il sipario si è poi riaperto, e Lablache e Tamburini hanno trascinato Bellini al proscenio. Il giovane musicista è stato coperto dagli applausi, dalle grida di "bravo!". Gli spettatori agitavano i fazzoletti: non abbiamo mai visto l'uditorio degli Italiani così entusiasta ».

Il libretto è di mano del conte Carlo Pepoli, un uomo di lettere bolognese assai legato, fra l'altro, a Giacomo Leopardi e al Giordani. Bellini ebbe modo d'incontrarlo nel salotto della prin-

cipessa Cristina di Belgioioso nella casa di rue de Montparnasse, luogo di ritrovo a Parigi di letterati e artisti: da Victor Hugo a Liszi, da Alfred de Musset a Chopin, da Heine al Tommaseo. Fu Rossini a consigliare al compositore catanese di rivolgersi al Pepoli per la scelta dell'argomento di una nuova opera. Bellini accettò entusiasticamente, ma non appena ebbe inizio la collaborazione tra poeta e musicista, le opinioni di quest'ultimo apparvero subito in contrasto con ciò che il primo andava facendo. Bellini, con sicuro e maturissimo istinto teatrale, voleva che il libretto sollecitasse la commozione del pubblico e creasse le condizioni favorevoli alla sua arte ch'era quella, egli diceva, di « far piangere cantando ». Pepoli, invece, non sapeva rinunciare alle sue pretese di letterato.

Oltre a queste difficoltà il musicista catanese era assillato dai problemi che derivavano dalla maggior consapevolezza di strumentatore ch'egli era andato a mano a mano acquistando. Scriveva in una delle sue lettere confessionsi al Florimo: « Qui veramente lo strumentare bene è cosa comune. Sono come in Germania: studiano gli effetti dell'orchestra e come tenerla bene nutrita ». E ancora: « Ho strumentato come un angelo e n'ho sentito tutto l'effetto ». Com'è noto, Bellini inviò a Napoli, dalla capitale francese, una versione rividuta dei Puritani in cui, fra l'altro, la parte di Elvira era adattata per la voce di Maria Malibran. Purtroppo tale versione giunse in ritardo alla società impresaria del San Carlo e il musicista ebbe il dolore di vedersi rifiutata l'opera nonostante i tentativi degli amici più fedeli per superare l'ostacolo.

La partitura, in tre atti, comprende fra le altre pagine famose, il recitativo e aria di Riccardo: « Ah, per sempre io ti perdi; » la scena e duetto « Sai com'arde in petto mio » (Elvira-Sir Giorgio); il coro e quartetto « A te, o cara »; la romanza di Sir Giorgio « Cinta di fiori »; la scena e aria « Qui la voce sua soave » (Elvira); l'Uragano e il duetto dell'ultimo atto « Arturo? si è desso ».

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
**Adriano Mazzoletti**  
— Il mondo che non dorme  
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri  
— Il mago smagato: Van Wood  
— Ascoltate Radiouno  
Realizzazione di **Bruno Perna** (I parte)  
7 — **GR 1 - 1ª edizione**  
7.20 **Radio flash**  
7.30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)  
8 — **GR 1 - 2ª edizione**  
— Edicola del GR 1  
8.40 **Ieri al Parlamento**  
**Le Commissioni Parlamentari** a cura di **Giuseppe Morello**  
8.50 **CLESSIDRA** - Annotazioni musicali giorno dopo giorno. Un programma di **Lucio Lironi**  
9 — **Voi ed io: punto e a capo**  
Musiche e parole provocate dai fatti con **Arnoldo Foa**  
Regia di **Luigi Grioli** (I parte)  
10 — **GR 1 - 3ª edizione**  
**Controvoce**  
Gli Speciali del GR 1  
10.35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)  
11 — **GENE NEL TEMPO** di **Massimo Bontempelli** - Adattamento radiofonico di **Corrado e Marcello Pavolini**; 3.º episodio **Victoria A. M. Guarnieri**, **Silvango M. De Francovich**, **Maurizio U. Ceriani**, **Nora**, **bambina S. Barbetta**, **Dorice**, **bambina S. Dotti**, **Ugo**, **Andreas**, **U. G. Maran**, **Un portiere**, **G. Naddi**, **La domestica Maria**, **E. Gori**, **Petronio**, **C. De Cristoforo**, **Le straccio**, **V. Costantini**, **V. Damiani**, **A. Nardi**, **P. Rossini**, **S. Varnini**, **L. Abate**, **Clementi**, **I. Garrani**, **Carmela**, **G. Bartolomeo**. Le voci dei ricordi, **La gran vecchia**, **E. Cegani** - Musiche originali di **Massimo Bontempelli**, elaborate dal **M. Bruno**, **Ricacci** - Regia di **Chiara Sereno** (Registrazione)  
11.30 **Lando Fiorini** in **ROMA UNO E DUE** - Un'idea di **Amedeo Napoleoni** sceneggiata da **Amendola** e **Corbucci**  
Regia di **Enzo Lamiani**  
12 — **GR 1 - 4ª edizione**  
12.10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO** di **Cristiano Bolelli**  
— **Asterisco musicale**  
12.30 **UNA REGIONE ALLA VOLTA: LOMBARDIA** - Un programma di **UgoBERTO Alfassio Girmaldi**  
Regia di **Gianni Bonacina**  
*Terza trasmissione*  
13 — **GR 1 - 5ª edizione**  
13.30 **MUSICALMENTE** con **Donatella Moretti**  
14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**  
14.05 **Permette? Sono di Radiouno**  
Un programma di **Giella Paganò**  
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**  
14.20 **C'è poco da ridere** con **Enrico Simonetti**  
14.30 **JAZZ GIOVANI**  
Attualità della musica afro-americana  
Un programma di **Adriano Mazzoletti**  
15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**  
15.05 **IL SECOLO DEI PADRI**  
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia  
Sceneggiata da **Annalena Limentani**  
Musiche di **Cesare Palange**  
Regia di **Enzo Convalli**  
15.10 **GR 1 - 10ª edizione**  
19.10 **Ascolta, si fa sera**  
19.15 **Appuntamento con Radiouno per i domenicani**  
**Giochi per l'orecchio**  
Retrospezione del radiodramma di **Dante Raiteri**  
11ª - **Bosco latte**  
Regia di **Dante Raiteri**  
21 — **GR 1 flash - 11ª edizione**  
20.50 **IL SAX DI FAUSTO PAPETTI**  
21.05 **Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO**  
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977  
Direttore **Piero Bellugi**  
 **Davide Bellugi**, flauto; **Liliana Poli**, soprano; **Gastone Sarti**, baritono; **Roberto Herlitzka**, voce recitante  
*Georg Philipp Telemann: Suite in*  
17.30 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)  
17.30 **PRIMO NIP** (II parte)  
17.30 **GR 1 SERA - 9ª edizione**  
17.30 **PRIMO NIP** (II parte)  
18.33 **PROGRAMMI DELL'ACCESSO**  
Polisportive giovanili salesiane  
« Uno sport a misura d'uomo »  
la minore per flauto dolce e archi  
♦ *Heinrich Schütz: « Danket dem Herren, denn er ist freudlich »*, salmo 136 dai « Salmi di Davide », per coro a cappella e 5 voci; 2 cori a 4 voci, coro di trombe con timpani e basso continuo ♦ *Gaetano Cappurro: « Dialoghi del Verbo »*, per coro misto, soprano, clarinetto, voce recitante e orchestra (testi di S. Giovanni Evangelista, Dylan Thomas, Charles Baudelaire, Edoardo Sanguineti, Yves Bonnefoy, Mao Tse-Tung)  
**Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI**  
Nell'intervallo:  
**La voce della poesia**  
**IKEBANA** - I costumi e i contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**  
23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**  
Oggi al Parlamento  
23.15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Antonio Amurri, Stefano Saittafiores, Lino Banfi, Pino Caruso e una poesia detta da Emilio Cigoli - Regia di Aurelio Castellinchi (I parte)  
Nell'Int. Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 **Un altro giorno (II parte)**
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Matfiesi
- 8.45 **Anteprima disc**  
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana  
Condotto da Claudio Sottili
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.32 **IL NOSTRO COMUNE AMICO**  
di Charles Dickens - Traduzione e adattamento di Raoul Soderini 124 puntata  
Venus: Attilio Corsini, Boffin, Armando Francioli, La signora Veneering, Elena Cotta, Bolla, Patrizia Masi, La signora Boffin, Lulu Bossio, John Lino Capolicchio, Wilfer, Renzo Lori  
Musiche di Vittorio Gelmetti dirette dall'Autore - Regia di Gil-
- 13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 **Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **TILT**  
Musica ad alto livello
- 15.30 **GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi**  
presentano
- QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori:  
musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Regia di Paolo Filippini (I parte)
- 16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16.37 **QUI RADIO 2**  
(II parte)
- 17.30 **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17.55 **PAESE CHE VAL...**
- 18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 **Supersonic**  
Dischi a mach due
- 20.25 **I Puritani**  
Opera in tre atti  
Testo di Carlo Pepoli  
Musica di VINCENZO BELLINI  
Lord Gualtiero Walton Carlo Forti  
Sir Giorgio Nicola Rossi-Lemeni  
Lord Arturo Talbot Giuseppe Di Stefano  
Sir Riccardo Forth Rolando Panerai  
Sir Bruno Robertson Angelo Mercuriali

berto Visintin - Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10 — **Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10.12 **Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi**  
in **SALA F** rispondono al numero (06) 31 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.32 **I BAMBINI SI ASCOLTANO**  
a cura di Gianni Fensore - La fiaba rivisitata - Un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma condotto da Rita Parisi - 51 puntata. La moltiplicazione delle parole (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
- 11.56 **CANZONI PER TUTTI**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **Montesano per quattro**  
ovvero - Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito - Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano - Regia di Massimo Ventriglia (Replica)  
Al termine: **CANZONI PER UNA CITTA'**
- 18.33 **Radiodiscoteca**  
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis  
Regia di Paolo Moroni
- I 9492**
- 
- Fioretta Mari**  
(ore 11.30, radiouno)
- Enrichetta di Francia Aurora Cattelani  
Elvira Maria Callas  
Direttore Tullio Serafin  
Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano  
Maestro del Coro Vittore Venezziani  
Presentazione di Teodoro Celli  
Nell'intervallo (ore 22.20 circa):  
Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio  
(ore 22.30 circa):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 23.15 **Fogli d'album**
- 23.29 **Chiusura**

## radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali  
... gli appuntamenti:
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno
- PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlati**  
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 88.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA**  
Collegamenti con le Sedì regionali
- 9 — **Proposte musicali di tutti i tempi** proposti in **PICCOLO CONCERTO**  
C. Debussy - Children's corner - Suite Doctor Gradus ad Parnassum - A. Casella - Divertimento per Fuvlvia op. 84 per piccola orchestra
- 13 — Dedicato a:**  
**Giuseppe Tartini**  
(1692-1770)  
Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e basso continuo. Largo, Allegro - Largo (Andante) - Allegro (Solista Salvatore Accardo - Complesso «I Musicisti») - Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo» per violino e basso continuo. Larghetto - Allegro moderato - Adagio, Allegro assai (Nathan Milstein, violino; Leon Pommers, pianoforte). Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e basso continuo. Allegro non tanto - Andante - Allegro (Jean Pierre Rampal, flauto; Edoardo Farina, cembalo - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone)
- 13.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 **Disco club - da Firenze**  
**Opera e concerto in microsolco**  
Attualità presentate da Luciano Alberti, Finanza Nicolodi e Leonardo Piazzi
- 15.15 **Spieciatre**
- 19.15 Concerto della sera**  
**Carl Nielsen:** Sinfonia n. 3 op. 27 (con vocalizzi) - Sinfonia espansiva - Allegro espansivo - Andante pastorale - Allegretto (Felicity Palmer, soprano; Allan Thomas, baritono - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da François Huybrechts)
- 20 — **Vittorio Sermoniti** vi invita a: **Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 9.40 **Noi, voi, loro**  
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Professione spettatore:** linguaggio, funzione, condizionamento dei mezzi di comunicazione di massa. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 88.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)
- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
**Se ne parla oggi**
- 10.55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Magda Olivero:**  
**F. Cilea** Adriana Lecocquer - «La dolcissima effigie» (Ten. P. Domingo) ♦ **G. Puccini:** Tosca - «Recondita armonia» (Ten. V. Luchetti) ♦ **L. Cherubini:** Gli Abencerragi - «Alfin ecco sorge l'aurora» (Ten. M. Picchi) ♦ **A. Boito:** Mefistofele - «L'altra notte in fondo al mare...» ♦ **Sputa l'aurora pallida** (Sopr. M. Olivero)
- 11.25 **Noi, voi, loro (II parte)**
- 12.10 **LONG PLAYING - Joe Cocker:**  
«Mad dogs English men»
- 12.30 **Rarità musicali**
- 12.45 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 15.30 **Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi e Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 — **IL LINGUAGGIO MUSICALE**  
di Claudio Casini  
**Quinta puntata**  
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
- 17.30 **Spazio Tre**  
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Milano**
- 18.15 **JAZZ GIORNALE**  
con **Marcello Rosa**
- 18.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi**  
a cura di **Mario Bortolotto**  
**Terza trasmissione** (Replica)
- 22 — **COME GLI ALTRI LA PENSA**  
Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera  
a cura di **Gabriele Antonucci**
- 22.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Antonio Veretti**  
Il sette peccati. Mistero musicale e coreografico (Orchestra Sinfonica di Roma e Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali - Maestro del Coro Nino Antonellini)
- 23.05 **GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura

# notturmo italiano

## e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 4950 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Vado via. Carnevale, Malata d'allegria. It could happen to you, Chuum changes, Imagine, The waters of march, A song for satch, 0,11 Musica per tutti: Love theme dal film «Roméo e Giulietta», Caravan patrol, Lu sui anni va, Mai prima, Bella idea, Estate inutile, R. Wagner: Ouverture da «Il vascello fantasma», L'ultima cantata, Prima ore del mattino: Quando salì da Cuba, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Verdi: Il trovatore, atto 1o - Tacea la notte placida -, G. Donizetti: La figlia del reggimento, atto 2o - Quando il destino -, 1,36 Amica musica: My world, Na sera e maggio, Maladie d'amour, Artotino, Seneca, Passano gli anni, A dream is a wish your heart makes, 2,06 Ribalta internazionale: Rimini, Walking man, Niccòy, I've drunk in my dream, Hymn of the seventh galaxy, A Cuba Little umbrella, 2,36 Contrasti musicali: Torre del Lago, Nell'uscita una coppia va, Corazon, Can't get enough of your love babe, Trascriz. da Mussorgsky: Night on bald mountain, Ricordando Casadei, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: La cumba degli scugnizzi, Pupate, Neri è pescato, «Na sera e maggio, Guapparia, Luna nova, Patomma, Tutte ddjue, 3,36 Nel mondo dell'opera: G. H. Berlioz: Béatrice et Bénédict, Ouverture, G. Rossini: L'italiana in Algeri, atto 2o - Per lui che adoro -, G. Meyerbeer: Roberto il diavolo, atto 3o - Suore che riposate -, G. Verdi: Otello, atto 1o - Innamorata di Desdemona, Ouverture da «Tommy», Tahiti da «Bora bora», Fantasia da «8½», 4,36 Canzoni per voi: Al mondo, Risvegliarsi un mattino, Se dovessi cantarti, Piccola mia piccola, 5,06 Complessi all'uscita: Un desir respirato, Rock my soul, La banda nella piazza, Please Mr. Postman, Ayi cosita Linda, Birilli stelle e musica: E mi manchi tanto, Castello, 5,36 Musica per un buonigiorno: Hurricane, Get back, My heart belongs to daddy, Sacramento, Campagno, Only you, A bamburina mia.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### capodistria kHz 278

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,35 Cori e balletti da opere, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Il salotto, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermedio, 10,45 Vanto, 10,50 Musica in cellulofo, 11,00 Lettere, 11,15 La casa di un signore e il sassofono di Lou Donaldson, 11,30 Egidio Baiardi, 11,45 Fabian show, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giovani al microfono, 14,15 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Valzer, polka, mazurka, 15 Cinema d'oggi, di Guido Aristarco, 15,10 Cantanti sloveni, 15,30 Discorama, 16 Notiziario, 16,10 De-re-re-fa-slova, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Arie operistiche, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Cicli letterari, 21,15 Canta Fred Bonaguto, 21,30 Notiziario, 21,35 Musica da camera, 22 Discoteca sound, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Ritratti per archi.

### montecarlo kHz 428

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Sveglia col disco preferto, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 La nota di Indro Montanelli, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno, 10 Il gioco della coppia, 11 I consigli del coppi, 11,15 Risponde Roberto Bialosi, 11,30 Risponde tris, 11,35 - A.A.A., Cercasi -, Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,15 Paesaggi, 19,03 Il tuo programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

# programmi regionali

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronaca da vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Terza pagina, 14,40 Un coro alla volta, 14,55 - Vecchie osterie del Trentino - Programma di Elio Fox, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ladinos rajuna, 13,40-14 Nutizie per i Ladins da Dolomites 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Probemi avanti i studenc de Fassa.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Nero su bianco - Flashes sull'attività letteraria nella Regione, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Di bessi in compagnia - Un programma interamente parlato in lingua friulana, 14,45-15 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione personalistica musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Deceduti - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino serdo - Notizie del mattino, 11,30 - Soa Cantadores - 12,10 Gazzettino serdo, 12,30-12,55 Ona piazza Parole e musica - 13,15 - Pagine accette di scrittori sardi - di Mario Ciusa Romagna, 14 Gazzettino Sardo, 14,30 Varietà musicale, 15 Spazio donna: Incontri di Annunziata Pau con le donne sarde, 15,30-16 Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia; 11 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia; 2ª ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che peccato quanto mi dispiace -, Testi di Michele Guardì, 14,30 Gazzettino Sicilia; 3ª ed. 15 Ma lui che non pensa, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo, 15,25 Pannozzi jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group a cura di Rita Caloguso, 15,50 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4ª ed.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14-15 Il Gazzettino Padano, seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto; seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria; seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna; prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna; seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche; seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Campania - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio prima edizione, 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo; edizione del pomeriggio, 18-19,15. Lazio - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise; seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata; seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 U cantu cunti.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diktohek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule), Von grossen und kleinen Tieren - Die Stubenfeige, 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes, 12,12-10 Nachrichten, 12,30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenloch, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Kinderfunk, Ellis Kaut, - Pumuckl im Zoo -, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend - Über achzehn verboten! - 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde, Ludwig van Beethoven: Septett in Es-Dur, Op. 20 für Violine, Bratsche, Klarinette, Horn, Fagott, Cello und Kontrabaß, Aufst. Philharmonische Kammervereins, Wien, 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Freude an der Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werkbuchdagan, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovensčini

Casnikarki programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30; Kratica poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20 - 12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našo, Tjavad, glasbo in kramljanje za poslušavke; Radio za šole; Koncert sredi jutra; Jazovski utrnek; Kulturni spomeniki naše dežele; Prosta pot med nami; Glasba po željah.

13,15-30 Drugi pas - Za mlade: Sesta- nek ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za namljaje; Giuseppe Verdi - Falstaff - Opera v treh dejanjih; Drugo dejanje; Orkester in zbor gledališča Verdi v tretu vidi Bruno Bartoletti; Prvoročje; Slovenski zbori; Vame lahka glasba.

# radio estere

## capodistria kHz 278

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,35 Cori e balletti da opere, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Il salotto, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermedio, 10,45 Vanto, 10,50 Musica in cellulofo, 11,00 Lettere, 11,15 La casa di un signore e il sassofono di Lou Donaldson, 11,30 Egidio Baiardi, 11,45 Fabian show, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giovani al microfono, 14,15 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Valzer, polka, mazurka, 15 Cinema d'oggi, di Guido Aristarco, 15,10 Cantanti sloveni, 15,30 Discorama, 16 Notiziario, 16,10 De-re-re-fa-slova, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Arie operistiche, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Cicli letterari, 21,15 Canta Fred Bonaguto, 21,30 Notiziario, 21,35 Musica da camera, 22 Discoteca sound, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Ritratti per archi.

## montecarlo kHz 428

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Sveglia col disco preferto, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 La nota di Indro Montanelli, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno, 10 Il gioco della coppia, 11 I consigli del coppi, 11,15 Risponde Roberto Bialosi, 11,30 Risponde tris, 11,35 - A.A.A., Cercasi -, Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,15 Paesaggi, 19,03 Il tuo programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

## svizzera kHz 557

8 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,8-8,30 Notiziari, 8,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Radioscuola - Musica insieme -, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna, 13,30 L'ammazzacaffe, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevante, 16,30 Notiziario, 18 Cantiamo sottovoce, 18,20 Celebri valzer, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La ricetta da la zia Carolina, 11 On charts, 21,30 Scherzare col fuoco, di Eugenio Scrinberg, 22,20 Orchi vari, 22,30 Notiziario, 22,40 Novità sul leggio, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturmo musicale.

## vaticano kHz 557

8 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,8-8,30 Notiziari, 8,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Radioscuola - Musica insieme -, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna, 13,30 L'ammazzacaffe, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevante, 16,30 Notiziario, 18 Cantiamo sottovoce, 18,20 Celebri valzer, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



## Ricetta n° 11

### Minestra con Asparagi. Riesce meglio con brodo Knorr perché ha il sapore di carne piú pieno.

#### Ingredienti

Per 4 persone: 2 etti di asparagi-  
80 gr. di farfallette  
parmigiano - 1 litro di brodo.



#### La ricetta...

Dopo aver lavato con cura gli asparagi, possibilmente quelli a gambo fine, asciugateli con un panno.

Tagliate quindi a pezzettini le punte che farete rosolare con una noce di burro.

A questo punto aggiungete il brodo bollente e unite le farfallette.

Lasciate il tutto su un fuoco vivace fino a che le farfallette non abbiano terminato la cottura.

Prima di servire, abbiate cura di cospargere con due cucchiaini di parmigiano grattugiato e di mescolare delicatamente.

#### ...e il suo segreto.

Nella Minestra con Asparagi l'elemento piú importante è il brodo, perché deve aggiungere alla ricetta il proprio inconfondibile sapore di carne e amalgamare gli altri sapori.

Per questo ci vuole un brodo con un gusto forte ma naturale, un brodo senza sapori artificiali, con un gusto pieno ed equilibrato.

Solo Brodo Knorr Silver 4 stelle ha tutte queste qualità.

Dado Knorr è il segreto che fa riuscire meglio la Minestra con Asparagi, perché ha un sapore naturale, completo: il sapore di carne piú pieno.

**Dado Knorr**  
**Il sapore di carne piú pieno.**



## rete 1

12,30 ARGOMENTI  
COME SI FORMA UNA DE-  
CISIONE

Manfredonia: Dibattito aperto a cura di Simone Gusberti  
Regia di Nicola De Rinaldo (Replica)

☒ Pubblicità

13 — DIALOGHI FAMILIARI  
a cura di Enrica Tagliabue  
Consulenza di Assunto Quadrio Anastarchi  
Regia di Vittorio Lusvardi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☒ Pubblicità

13,30  
**Telegiornale**

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA  
PER TUTTI

Corso di francese  
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
**Ca va marcher!**  
Decima trasmissione  
Realizzazione di Armando Tamburella (Replica)

17 — GIOCO-CITTA'

a cura di Bianca Pizzorno  
Testi di Tiziano Scavi e Cino Tortorella  
Presenta Claudio Sorrentino  
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI  
COME SI FORMA UNA DE-  
CISIONE

Montetone: Regaliamo il centro storico?

a cura di Luigi Fantoni  
Regia di Roggero Alcide Dugoni

☒ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale  
di Mancini, Miseria  
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot

Musiche originali di Puccio Rotens

Coreografie di Franco Miseria  
Scene di Luciano Del Greco  
Costumi di Antonella Cappuccio

Regia di Lucio Testa

Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

☒ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH  
(A COLORI)

L'ex detenuto  
con Henry Fonda, Janet Blair,  
Darleen Carr, Ronny Howard,  
Michael-James Wixted, Paul Petersen

Regia di Herschel Daugherty  
Distr. Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL  
GIORNO DOPO

☒ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —  
**Telegiornale**

☒ Pubblicità

20,40  
**Donna in Sicilia**

(A COLORI)  
Un programma di Annamaria Denza e Maurizio Rotundi  
Regia di Maurizio Rotundi  
Terza puntata  
Alminusa

☒ Pubblicità

21,40  
**Mercoledì sport**

Telecronache dall'Italia e dall'estero  
**EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee  
GERMANIA EST Magdeburgo  
**CALCIO: MAGDEBURGO-JUVENTUS**  
(A COLORI)  
Coppa UEFA

(Cronaca registrata)

☒ Pubblicità

**Telegiornale**

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

## rete 2

12,30 NE STIAMO PARLAN-  
DO

Settimanale di attualità culturali  
a cura di Carlo Cavigliari e Mario Novi

☒ Pubblicità

13 —  
**TG 2 - Ore tredici**

☒ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI  
**LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**  
a cura di Patrizia Todaro  
Consulenza di Nadio Delai e Massimo Scalise  
12ª puntata  
Imparando la fabbrica

14,55-16,45 INTERVISIONE-  
EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
POLONIA Wrocław  
**CALCIO: SLASK-WROCKLAW - NAPOLI**  
(A COLORI)  
Coppa delle Coppe

**tv 2 ragazzi**

17 — LA GUERRA DI TOM  
GRATTAN

(A COLORI)  
Telefilm - Regia di David C. Rea  
Minaccia nella miniera  
Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 TRENTAMINUTI GIO- 20,40

VANI

Settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni  
Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO

Monografie  
a cura di Nanni de Stefani  
La borsa valori  
Realizzazione di Pasquale Satalia (Replica)

18,20 DAL PARLAMENTO

☒ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DEL-  
L'ACCESSO

— INDAC - Istituto Nazionale per la Diffusione dell'Arte e della Cultura: Cultura, creatura insieme  
— U.C.I.I.M. - Unione cattolica italiana insegnanti medi: Scuola a scuola? Una proposta  
☒ Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

19,10 DONNA PAOLA FER-  
MOPOSTA

(A COLORI)  
Lettere del pubblico a Paola Borboni  
con la collaborazione di Alberigo Crocetta  
Scene di Tullio Zitkowski  
Regia di Fernanda Turvani  
Dodicesima puntata

☒ Pubblicità

19,45

**TG 2 - Studio aperto**

☒ Pubblicità

**TG 2 - Odeon**

(A COLORI)  
**TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO**

Un programma di Brando Giordani e Emilio Ravet

☒ Pubblicità

21,30 BILLY WILDER  
UN GUASTAFESTE NELLA  
FABBRICA DEI SOGNI

a cura di Callisto Cosulich (I)

**La fiamma del peccato**

Film - Regia di Billy Wilder  
Interpreti: Barbara Stanwyck, Fred Murray, Edward G. Robinson  
Produzione: Paramount

**TG 2 - Stanotte**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

17-18 Für Kinder und Jugendliche: **Krempoli**. Ein Platz für wilde Kinder. Fernsehserie von Claus Landsättig. 8. Folge: «Der Wettkampf». Regie: Michael Verhoeven. Prod.: Bavaria. **Die Abenteuer der Maus auf dem Meer**. 13. Folge: «Die Stiefelstadt». Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Die Unternehmungen **des Herrn Hans**. Fernsehserie von Werner Schlegel mit Christian Wolf, Brigitte Mira, 10. Folge: «Der Fahrradausflug». Regie: Chuck Korrermann. Verleih: Bavaria

## svizzera

18 — Per i bambini X

— **BIM BUM BAM**  
Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici

— **LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO**  
8. Arturo e la spesa  
— **UNA GITA IN PALLONE**  
Telefilm della serie «Pippi Calzeinerte»  
TV-SPOT X

18,55 **POP HOT X**  
Musica per i giovani  
TV-SPOT X

19,30 **TELEGIORNALE - 1ª ediz. X**  
TV-SPOT X

19,45 **ARGOMENTI X**  
Fatti e opinioni d'attualità a cura di Silvano Toppi  
TV-SPOT X

20,45 **TELEGIORNALE - 2ª ediz. X**

21 — **MERCOLEDI' SPORT X**  
Da Tokio

**CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO**  
Esercizi liberi a coppie  
Cronaca differita parziale

— **CALCIO: COPPE EUROPEE**  
Cronaca differita parziale  
— Notizie

23,30-23,40 **TELEGIORNALE - 3ª ed. X**

## capodistria

19,55 **TELESPORT X** Calcio

Coppa dei campioni  
Quarti di finale - Da Monaco Bayern-Dinamo

20,45 **TELEGIORNALE X**

21 — **CALCIO - 2ª parte**  
21,50 **SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X**

Romanzo sceneggiato dell'opera omonima di Honoré De Balzac - 6ª puntata  
con accenti e doni del barone di Nuncingen e a prestarsi alle sue attenzioni in modo da poter comperare, con il denaro spilatogli, i possedimenti della ricca famiglia dei Rubempré. Coratin cerca, senza successo, di far cadere Lucien in un tranello. Vautrin passa al contrattacco. Rapisce la figlia di Peyrad ecc.

22,40 **VENITE, DIVERTITEVI!**  
Documentario

22,55 **TELESPORT X** Pattinaggio artistico su ghiaccio

Da Tokio: Campionati mondiali

## francia

11,30 **CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO**

13,35 **ROTTICALCO REGIONALE**

13,50 **MERCOLEDI' ANIMATO 14 - NOTIZIE FLASH**

14,05 **AUJOURD'HUI MADAME 15 - NOTIZIE FLASH**

15,05 **JUDY AGENTE SEGRETO** - Telefilm della serie «Daktari»

15,55 **UN SUR CINQ**  
Negli intervalli (ore 16 e 17)

**NOTIZIE FLASH 18,35 LE STORIE DELLA STORIA**

18,45 **NOTIZIE FLASH 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,42 **NOTIZIE FLASH 19,45 LA TIRELIRE**

Guica fra telespettatori  
20 — **TELEGIORNALE 20,30 CHI E' L'ALTRO DATTILO**

21,30 **ROTTICALCO D'ATTUALITA'**  
22 — **JAZZ**  
23,30 **TELEGIORNALE**

## montecarlo

18,15 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

19,15 **CARTONI ANIMATI**

19,30 **STOP AI FUORILEGGE**  
Testimone per l'accusa con Roger Moore

20,45 **MONTECARLO SERA 20,50 NOTIZIARIO**

21,15 **UCIDETE AGENTE SEGRETO 777/STOP**

Film - Regia di Maurice Cloche con Ken Clark, Sean O'Connor

Il servizio segreto francese è in stato d'allarme per la presenza di molti cittadini francesi in una rete spionistica organizzata da potenze straniere.

Seguendo un parloso sospetto, il «Mindouba», l'agente segreto Francis Corleau ed alcuni suoi colleghi giungono nelle isole Baleari ma qui due dei membri del controspionaggio cadono in un tranello tesogli da due leggiadre passeggere

22,50 **GROSCOPO DI DOMANI**

« La fiamma del peccato » con Barbara Stanwyck

## Wilder si converte al dramma

ore 21,30 rete 2

**E**cce qui il Billy Wilder « seconda maniera », colto proprio al momento del passaggio a questo suo ulteriore modo di far cinema. *Double indemnity*, girato nel '44 e importato in Italia tre anni dopo come *La fiamma del peccato*, segue immediatamente i cinque segreti del deserto, a sua volta preceduto da *Fruito proibito*. Sceneggiatore per Lubitsch, Hawks e altri minori, Dieterle e Leisen, tutti accuminati dal desiderio di dare sviluppi e seguiti al filone della commedia brillante e « sofisticata », Wilder si tiene ad analoghi intendimenti con i film d'esorio (trascuriamo, anche per personale mancanza di informazioni, la mezza regia di *Mauvaise graine*: roba accaduta in Francia addirittura nel '33, con un collaboratore che si chiamava Alexandre Esway).

Wilder, all'inizio, mette a profitto ciò che ha appreso dai « maestri » leggeri, cioè si diverte, incluso il divertimento che viene dall'irridere abbastanza velenosamente alcuni aspetti dell'altrui mediocrità. Con *La fiamma del peccato* diventa improvvisamente serio, anzi serissimo, anzi tragico. Estrae dal repertorio del quale si è provvisto attraverso la lunga gavetta formidabili doti di narratore « thrilling », come si dice, ossia capace di raccontare all'insegna di una « suspense » continuamente e metematicamente alimentata mediante intuizioni, trovate, espedienti che rivelano un instancabile puntiglio di osservatore. Estrae anche, però (e soprattutto), significati che vanno molto oltre il puro e semplice piacere dei meccanismi ben lubrificati. Comincia a mostrare (prima l'aveva fatto in modo incidentale e saltuario) i risentimenti che lo animano al cospetto di alcune realtà e verità sulle quali il cinema di solito sorvola, annidate nel corpo sociale e negli individui che lo costituiscono, coltivate specialmente in provincia ma tali da potersi assumere a simbolo di una condizione universale: ambiguità, bassezze, compromessi, turpitudini e via elencando fino al delitto inteso come possibile veicolo di benessere, e dunque specchio di perfetta sordità morale.

Bisogna stare attenti a non confondere atteggiamenti come questi con il vacuo moralismo. Wilder mostra uomini e fatti per quel che sono, non li giudica; lascia che siano gli uni e gli altri a sollecitare il giudizio. Corregge, in questo senso,

anche le fonti alle quali s'ispira.

*Double indemnity* è anche il titolo del racconto che fa da spunto al film, scritto da James Cain nel '36, due anni dopo il più celebre *Il postino suona sempre due volte*. Cain ha avuto questo di caratteristico, anche nei suoi libri più citati che sono, oltre al *Postino*, *Serenata* e *La farfalla*: ha sempre alzato troppo la voce. « Presentatoci un personaggio plausibile », ha scritto di lui Oreste Del Buono, « Cain lo immerge in una sequela di fatti vistosissimi e aspri. La plausibilità del personaggio ci porta ad accettare, sino a un certo punto almeno, l'assurdità delle sue avventure. E se si fa tanto di concedergli un poco di fiducia, Cain con la sua spietata abilità cerca di rinfarci considerare cose logiche delitti o eventi portentosi, colossali enormità ».

Wilder ripulisce Cain di ogni

portento. L'assicuratore Huff e la mandite sua complice, signora Phyllis, associati in un torbido rapporto e in un volgare uxoricidio, e con loro il paziente seguito che scopre, passo dopo passo, il delitto, non hanno proprio niente di speciale o di sopra le righe. E' gente qualunque, anonimamente mescolata alla massa e in grado di rappresentarne senza rischi di eccezionalità le latenti malattie morali. Wilder è molto più spietato e radicale di Cain, perché il suo disincanto, l'assenza di fiducia e di speranza nel prossimo che esprime si attaccano a personaggi riconoscibili e comuni. Sta ai fatti: non ha ambizioni di moralista, semmai, inconsapevolmente, ha tendenze da entomologo. Al presente si produce nei confini della tragedia; in futuro, senza cambiar idea, fingerà di prenderla sul ridere, ma senza ingannare nessuno. Il recupero di realismo del film di stasera si deve anche allo scrittore che lo ha sceneggiato insieme a Wilder, Raymond Chandler, che è un autore poliziesco e « nero » solo per chi è troppo pigro per

leggerlo oltre le righe. E agli attori: Barbara Stanwyck, platinata e perfida, Fred MacMurray, molto più disponibile che succubo nell'assecondare i suoi orrendi progetti, Edward G. Robinson, investigatore sornione e spietato, e Jean Heather, Tom Powers, Gyron Barr, Porter Hall e Richard Gaines.

g. sib.

**La trama** — Huff, un agente d'assicurazione venuto a rinnovare la polizza automobilistica di un benestante uomo d'affari, è coinvolto in una torbida trama dalla moglie del padrone di casa, che medita di disfarsi del marito dopo averlo indotto a sottoscrivere un'assicurazione sulla vita. Dapprima si ribella, poi cede e diventa anzi principale responsabile dell'omicidio. Ma la società assicuratrice ha dei sospetti, e il capo di Huff comincia a indagare per scoprire la verità. Uno per uno gli alibi degli assassini vanno in frantumi. Quando capiscono di non avere più scampo i due colpevoli si scontrano tra loro fino alla morte.

Terza puntata di « Donna in Sicilia »

## Le « padrone » del paese

ore 20,40 rete 1

**S**iamo ad Alimimusa, un paese vicino a Palermo che 200 anni fa aveva lo stesso numero di abitanti, 1500. A Sud confina con la campagna, a Nord si apre uno stradone che porta verso la città, verso le industrie e i luoghi di lavoro. Il particolare quadro economico porta ad una conseguenza socialmente molto rilevante: gli uomini sono costretti ad allontanarsi dal piccolo centro tutti i giorni, per andare a lavorare in campagna o per spingersi verso la costa dove si inseriscono negli ambienti industriali o in quelli dell'edilizia.

Ed ecco che acquista enorme rilevanza la funzione delle donne, padrone del paese fino alla sera. Le donne di Alimimusa hanno il compito fondamentale di salvaguardare e ricompensare un'economia familiare in cui le entrate assumono dimensioni veramente molto ridotte. Gli unici, sporadici, guadagni di una famiglia possono essere infatti i prodotti alimentari che l'uomo strappa alla terra in modo precario, un modesto salario di operario (quando c'è), un rimborso di disoccupazione o un apporto pensionistico.

In questa situazione, non certo rosea, è la donna che deve pensare alla sicurezza familiare con una serie di lavori indispensabili che vanno dalla trasfor-

mazione del prodotto alimentare per autoconsumo (conservare di pomodori, sottaceti ed altro) al ricano di biancheria, spesso venduta a basso prezzo a personaggi legati all'industria tessile.

Il servizio odierno ha voluto verificare da vicino questa condizione di vita, diciamo anomala, che si crea in una comunità interamente affidata alle donne. Questo lo si è fatto andando a sentire direttamente il loro parere come, nelle precedenti puntate, era avvenuto per il mondo del lavoro agricolo femminile e per quello delle studentesse, e come avverrà la prossima settimana per il lavoro in fabbrica.

Nello stesso momento in cui si entra ad Alimimusa ci si rende conto della struttura urbanistica composta di strade parallele, tutte molto vicine tra loro, che consentono facilmente stretti rapporti interpersonali. La rete fittissima di informazioni e commenti che vengono scambiati di porta in porta, provoca un controllo sociale che soffoca l'autonomia personale.

Questo fattore se, da un canto, provoca certamente degli effetti negativi, dall'altro, come emerge dall'indagine, elimina il cliché della donna che trova modo di esprimersi solo tra le pareti domestiche.

In questo caso la donna, pur calata in una specifica realtà

che non le consente di esprimersi completamente, ha un ruolo determinante nello sviluppo dei modelli culturali. Gli uomini, infatti, quando la sera rientrano a casa, partecipano della vita di comunità solo attraverso i racconti delle dome.

Nelle vicende di questo piccolo centro che, praticamente, convergono in un'unica strada, quella centrale, due sociologi, Lillo e Tano Gullo che qui sono nati, stanno preparando un libro che evidenzia la natura dei rapporti che intercorrono fra le varie famiglie e che possono essere di due soli tipi: di inimicizia o di amicizia.

Questo rapporto intricatissimo, come emerge dal programma, garantisce una sicurezza che altrove non esiste più, in un momento di crisi della società.

A questo proposito si noterà un'intenzione diffusa, da parte di parecchi giovani abitanti, di rimanere nei luoghi dove sono nati. I giovani si augurano di usufruire sul posto di un intervento coordinato per eventuali attività para-industriali che diano concrete possibilità di lavoro anche alle dome. Le ragazze di Alimimusa, intanto, anche se certo più delle loro madri sollecitate alla discussione dai mezzi di comunicazione di massa, devono superare un certo tipo di mentalità.

f. r.

## NE STIAMO PARLANDO

ore 12,30 rete 2

Tra i servizi della trasmissione Ne stiamo parlando un'analisi del linguaggio artistico del cinema. All'inizio degli anni Trenta un giovane critico d'arte, Carlo Ludovico Ragghianti, elaborò una teoria estetica secondo la quale è inevitabile ammettere che tra il linguaggio dell'arte figurativa (pittura e scultura) e il linguaggio cinematografico vi è perfetta identità.

In sostanza, diceva il giovane Ragghianti, il cinema è un'arte figurativa, un'espressione evoluta dell'arte figurativa. Della stessa opinione era anche Majakovskij, ad esempio. Quindi, sostiene Ragghianti, non solo il cinema può essere arte, il che è fuori di dubbio,

ma può essere in particolare arte figurativa. Ragghianti nel formulare le sue teorie si appoggiava all'estetica crociana, e il dibattito sulle teorie del cinema venne alimentato dai contributi dei rappresentanti della tradizionale critica d'arte e della nuova critica: la critica cinematografica. Oggi il cinema ha subito una profonda evoluzione che ha mutato profondamente anche le basi del linguaggio estetico. E' ancora attuale la teoria di Ragghianti riproposta ora in un volume di Einaudi, Cinema arte figurativa? Massimo Sani nel cercare di dare una risposta a questo interrogativo ha avuto un lungo colloquio con Carlo Ludovico Ragghianti e con alcuni noti autori cinematografici del passato e di oggi.

## CALCIO

ore 14,55 rete 2 e 21,40 rete 1

Dopo quasi tre mesi di pausa, riprendono le coppe internazionali di calcio. Nel pomeriggio la Rete 2 ospita la partita Slaskwrocław-Napoli per la Coppa delle Coppe. La squadra polacca è una novità in campo internazionale. E' comunque una compagine forte e compatta che lotta per lo scudetto, mentre il suo elemento migliore, l'attaccante Bonik, conduce addirittura la classifica dei cannonieri. L'incontro si svolge allo Stadio Olimpico di Cracovia, che può ospitare più di settantamila spettatori. Le altre sei squadre qualificate per i quarti di finale della Coppa delle Coppe sono lo Spartak di Sofia, l'Atletico di Madrid, i belgi dell'Anderlecht, gli inglesi del Southampton, l'MTK di Budapest e l'Ambrugo. Detentore della Coppa è la squadra

belga dell'Anderlecht. La Juventus, invece, gioca nella Germania Est contro il Magdeburgo: una squadra molto nota agli sportivi italiani. L'incontro trasmesso sulla Rete 1 in Mercatello sport è valido per i quarti di finale della Coppa UEFA. La Juventus ha già affrontato nel 1972, nella Coppa dei Campioni, il Magdeburgo e riuscì ad eliminarlo. Per l'allenatore Trapattoni, invece, si tratta di una rivincita. Infatti quando dirigeva il Milan, nel maggio del 1974, fu battuto dalla squadra tedesca per 2 a 0. Una curiosità: è la settima volta in cinque anni che la Juventus incontra una squadra della Germania dell'Est. Il bilancio è favorevolissimo: i bianconeri hanno vinto sei volte. Ricordiamo che il Trofeo UEFA è detenuto dalla squadra inglese del Liverpool che quest'anno gareggia nella Coppa dei Campioni.

## PICCOLO SLAM - Prima parte

ore 18,30 rete 1

Difficile fare previsioni sul Piccolo Slam, la tele-discoteca del mercoledì e del giovedì. Questo sottolineano in coro i responsabili del programma. Poche previsioni quindi e pochi titoli soprattutto: dei cinque dischi del mercoledì e dei rimanenti del giovedì conosciamo unicamente il disco-Slam che, secondo le regole del « concorso », partecipa anche questa settimana per riconquistare il titolo. Le votazioni della prima settimana hanno dato come vincente il disco di Gloria Gyanor I have got you under my skin, che ha raggiunto nelle votazioni trecento e passa punti in sala il massimo punteggio, 95, e che ritenta la scalata fra i quattro

del giovedì. Il programma, come i telespettatori hanno potuto constatare, presenta una serie di dischi scelti fra il variegato mondo musicale senza pregiudizi: unico principio è quello di avere sempre i dischi più « in » del momento. Nella discoteca appaiono una cinquantina di ragazzi e ragazze, cui si uniscono i ballerini di Franco Misera con i loro numeri coreografici. Il tutto serve a creare un clima, che « vale più di ogni altra anteprima e scaletta del programma », sottolineano ancora i responsabili. Numeri di autentico spettacolo hanno anche i due disc-jockey Stefania Rotolo e Sammy Barbot, che ascolteremo in alcune incisioni che prevediamo anche ballare sbrigliando mansioni di show-girl e show-man.

## LA FAMIGLIA SMITH: L'ex detenuto

ore 19,20 rete 1

Comincia da oggi una nuova serie di telefilm, La famiglia Smith, che propone, con la regia di Herschel Daugherty, le vicende familiari di un poliziotto. Un comune sergente di polizia, Chad Smith — comune anche nel cognome, diffusissimo negli USA —, si trova ogni giorno alle prese e con le vicende criminali e con le vicende della sua famiglia. Le due cose si innestano l'una nell'altra; perciò il poliziotto trova difficoltà insperati e accidentali o anche coscienti fra i rappresentanti della sua famiglia oppure i casi che gli capitano rimbalzano all'interno del suo piccolo gruppo. Tali situazioni accompagneranno i telespettatori per ventiquattro puntate che,

esclusa la domenica, andranno in onda ogni sera alle 19,20 fino al 29 marzo. Il capofamiglia-sergente poliziotto è un attore fra i più noti del cinema americano, Henry Fonda. Insieme con lui compongono la famiglia Smith Janet Blair, Darlen Carr, Rommy Howard, Michael-James Wixted. Questa settimana sono previsti quattro telefilm: L'ex detenuto, il quartiere spagnolo, Una cravatta blu, Un saluto ancora. Nel primo telefilm in onda stasera un ex detenuto, Allen, uscito di prigione va a trovare Chad che, dopo averlo arrestato, è diventato suo amico e ora sostiene tenacemente il suo reinserimento nella società. Tutte le teorie di Chad vanno però in crisi quando sua figlia accetta un appuntamento con Allen.

## Liberatevi dal grigio dei capelli. Come e quanto volete.



1° giorno 6° giorno 12° giorno 18° giorno

L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete. Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore, perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenerli i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

## Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre



## contro l'arrossamento pannolini FIPPI

Il bambino ha la pelle molto delicata ed il contatto di un prodotto non idoneo, favorisce l'insorgere di irritazioni ed arrossamenti che provocano fastidiosi bruciori.

FIPPI, da sempre sensibile a questi problemi, ha realizzato un pannolino ad alta assorbenza ricoperto da uno speciale strato di morbida fibra (novelyn) che, non essendo trattata con appretti, elimina una delle cause degli arrossamenti.

Il pannolino FIPPI è antisbriciolo e bordo-morbido.

# radio mercoledì 2 marzo

IL SANTO: S. Basileo.

Altri Santi: S. Giovino, S. Lucio, S. Gennara, S. Semplicio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.06 e tramonta alle ore 18.16; a Milano sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 18.10; a Trieste sorge alle ore 6.42 e tramonta alle ore 17.51; a Roma sorge alle ore 6.44 e tramonta alle ore 18; a Palermo sorge alle ore 6.37 e tramonta alle ore 17.59; a Bari sorge alle ore 6.25 e tramonta alle ore 17.43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, nasce a Dessau il compositore Kurt Weill.  
PENSIERO DEL GIORNO: Come vento in una gabbia, come acqua in uno staccio, è il buon consiglio nell'orecchio della follia e dell'amore. (Ruckert).

Direttore Moshe Atzmon

## I Concerti di Napoli

ore 21 radiote

Per i Concerti di Napoli il maestro Moshe Atzmon, sul podio della «Scarlati», offre stasera un programma interamente dedicato a Carl Maria von Weber, uno dei primi musicisti romantici per eccellenza.

È opportuno riportare qui il pensiero di un prestigioso musicologo, qual è stato Roland Manuel: «Quello di Weber è il romanticismo della leggenda e del mito. Egli ispirò, e comunque arricchì e diede vita, alla scuola romantica tedesca. Ma andò oltre: raggiunse al di là dello spirito tedesco e del romanticismo, tutto ciò che nella musica europea rappresenta il lato misterioso delle cose: fiabe, sogni e l'anima della notte. Tradusse il mondo fantastico nella musica e col suo esempio ispirò opere come la *Dame bianche* di Boieldieu, *Zampa di Herold*, *Guglielmo Tell* di Rossini e *Robert le diable* di Meyerbeer, senza contare le opere di Wagner».

Nel programma odierno si mette in luce un Weber attivissimo nel comporre Concerti per

solista e orchestra, quasi a dimostrare gli intuiti del maestro nel campo delle voci strumentali. Ecco in apertura l'*Opera 73 in fa minore* per clarinetto e orchestra, che non è la sola delle sue creazioni per il suggestivo «legno». Non dimentichiamo il *Concertino op. 26* e il *Duo concertante op. 47*.

Agli effetti clarinettistici (ne sarà protagonista Robert Bianciotto) seguono quelli fagottistici dell'*Opera 75 in fa maggiore* (solista Gilbert Audin); e si passa di nuovo al clarinetto con l'*Opera 74 in mi bemolle maggiore* affidata ancora al Bianciotto. Come brano conclusivo si è scelto il famoso *Konzertstück op. 79 in fa minore*.

Ciò che colpisce in tutte queste pagine sono lo spirito, la fantasia, il dialogo sempre acceso tra strumento e strumento. Non è quindi esagerato affermare che Carl Maria von Weber aprì la strada alla moderna musica e in particolare all'orchestra di Berlioz, al linguaggio sinfonico vocale della scuola russa e allo stesso impressionismo di Claude Debussy.

Protagonista Magda Olivero

## Antologia operistica

ore 10,55 radiote

L'ospite di questa settimana, nel programma di Fabrizio Centamori a cura di Maurizio Tiberi, è un grande nome della nostra scena lirica: il soprano Magda Olivero. La cantante, attualmente impegnata al teatro San Carlo di Napoli per *La visita di una vecchia signora*, un'opera del musicista austriaco contemporaneo Gottfried von Einem, non ha voluto rifiutare l'invito dei responsabili della rubrica e nella prima trasmissione, in onda lunedì scorso, ha trattato il tema del suo esordio ricordando i grandi cantanti incontrati nei primissimi anni di attività.

Nella seconda trasmissione la Olivero ha parlato invece dei suoi attuali compagni d'arte co-

me i tenori Plácido Domingo e Veriano Lucchetti. Oggi, un altro argomento dibattuto e affascinante: l'opera verista. Come gli appassionati di musica ricordano, la Olivero fu interprete stimatissima da musicisti come Zandonai, Cilea, Giordano i quali le affidarono le proprie predilette creature.

Domani il tema sarà quello delle romanze da salotto: un genere musicale raffinato ed elegante in cui la Olivero eccelle (fra le pagine che verranno trasmesse, la *Povera Lina* di Francesco Capponi, *Panteismo* di Gerussi, *Dopo!* di Tosti. L'ultima trasmissione comprende argomenti vari e in essa ascolteremo fra l'altro registrazioni «non commerciali». Un programma, dicono gli organizzatori, «a sorpresa».

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
Adriano Mazzeotti  
— Il mondo che non dorme  
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri  
— Il mago smagato: Van Wood  
— Ascoltate Radiouno  
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)
- 7 — GR 1 - 1° edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - 2° edizione  
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io: punto e a capo  
Musiche e parole provocate dai fatti con Arnoldo Foà  
Regia di Luigi Grillo (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3° edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:  
PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — IL TAGLIACARTE  
Paolo Petroni presenta  
l'Almanacco degli Almanacchi Bompiani
- 11,30 Roberto Brivio e Giuliana Rivera presentano:  
PICCOLO VARIETA'  
di Brivio e Caleffi  
Regia di Fabrizio Caleffi
- 12 — GR 1 - 4° edizione
- 12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO  
di Cristiano Bolelli  
— Asterisco musicale
- 12,30 Una regione alla volta: Lombardia  
Un programma di UgoBERTO Alfassio Grimaldi  
Regia di Gianni Bonacina  
Quarta trasmissione
- 13 — GR 1 - 5° edizione
- 13,30 MUSICALMENTE  
con Donatella Moretti
- 14 — GR 1 flash - 6° edizione
- 14,05 ITINERARI MINORI  
di Giuseppe Cassieri
- 14,20 C'è poco da ridere  
con Enrico Simonetti
- 14,30 VIAGGI IMPOSSIBILI  
Un programma di Corrado Bologna  
5° trasmissione  
L'età dell'oro: un poeta e la Sibilla  
con Carlo Alighiero, Antonio Marone, Cecilia Polizzi  
Regia di Pietro Formentini
- 15 — GR 1 flash - 7° edizione
- 15,05 LA SFERA E L'URLO  
Piccola storia delle avanguardie  
Un programma di Giuseppe Lazzari  
con la collaborazione di Domenico Guacero  
Regia di Vito Elio Petrucci  
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI
- 15,45 Sandro Merli presenta:  
Primo Nip  
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27  
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis  
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale  
Da Trieste: lo sceneggiato Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico  
Regia di Sandro Merli (I parte)
- 15,30 Nell'intervallo (ore 16):  
GR 1 flash - 8° edizione
- 17 — GR 1 SERA - 9° edizione
- 17,30 PRIMO NIP (II parte)
- 18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO  
CL - Comunione e liberazione:  
- Esperienze autogestite di scuole e di centri culturali -
- 19 — GR 1 - 10° edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 Appuntamento con Radiouno per domani
- 19,25 Il mondo dello spettacolo  
Mensile diretto da Ettore Caprioli  
Collaborazione di Paolo Fabbri
- 20,30 Lo spunto  
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema
- 21 — GR 1 flash - 11° edizione
- 21,05 Renata Mauro presenta:  
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA  
con Paola Orlandi e coretto Orchestra Ritmica di Milano
- 22,15 Johan Vaclav Kalliwoda: Introduzione e Rondò, op. 51 per corno e orchestra (Solista Hermann Baumann - Orchestra Munchener Philharmoniker diretta da Marinus Voorberg) • Bedřich Smetana: Polka in re maggiore, per pianoforte (Solista Gloria Lanni)
- 22,30 Data di nascita  
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni
- 23 — GR 1 flash  
Ultima edizione  
Oggi al Parlamento
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Al termine: Chiusura

# radiodue

- 6** — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:  
**PIU' DI COSI'**  
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli**  
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)  
Nel corso del programma:  
— Bollettino del mare  
— 6.30 GR 2 - **Notizie di Radiomattino**  
— 7.30 GR 2 - **RADIOMATTINO**  
— Buon viaggio  
8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»  
Consigli di **Giuseppe Maffioli**  
8.45 **50 ANNI D'EUROPA**  
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciocchini**  
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**  
9.30 **GR 2 - Notizie**  
9.32 **IL NOSTRO COMUNE AMICO** di **Charles Dickens** - Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini** 13<sup>a</sup> puntata  
Venus: **Attilio Corsini**, **Wegg**, **Giustino Durano**, **Baffin**, **Armando Francioli**, **Wilfer**, **Renzo Lori**, **La-**

vinia, **Francesco Codispoti**, **La signora Wilfer**, **Anna Maria Bottini**, **Bella**, **Patrizia Masi**, **John**, **Lino Capolicchio**, **Eugenio**, **Emilio Capucciolo**, **Riderhood**, **Tino Bianchi**, **Headstone**, **Giampaolo Saccaorola**, **Lizzie**, **Cinzia Bruno**  
Musiche di **Vittorio Gelmetti** dirette dall'Autore  
Regia di **Gilberto Visintin**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10— **Speciale GR 2**  
Edizione del mattino  
10,12 **Angela Buttiglione** e **Francesco Mario Rizzi** in **SALA F** rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna  
11.30 **GR 2 - Notizie**  
11.32 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**  
Rassegna di musica leggera  
Testi di **Giorgio Calabrese**  
12.10 **Trasmissioni regionali**  
12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
12.45 **Broadway andata e ritorno**  
Gli anni ruggeriti riciclati da **Renzo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi** con **Tina Latanzi**, **Pino Locchi** e **Ingrid Schoeller**

- 13** 30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
13.40 **Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano  
14 — **Trasmissioni regionali**  
15 — **MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**  
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**  
Musiche di **Gino Conte**  
Regia di **Marco Lami**  
18<sup>a</sup> puntata (Registrazione)  
15.30 **GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15.45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

- quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)  
16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**  
16.37 **QUI RADIO 2** (II parte)  
17.30 **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio  
17.55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO** (1930-1943)  
Programma di **Francesco Saviò**  
Secondo ciclo  
2. I registi outsiders  
Prima parte (Registrazione)  
18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**  
18.33 **Radiodiscoteca**  
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**

- 19** 30 **GR 2 - RADIOSERA**  
19.50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**  
20.40 **Ileana Ghione** e **Luigi Vannucchi**  
in un programma della Sede di Napoli  
**NE' DI VENERE NE' DI MARTE**  
Radiosettimane del mistero e della magia  
Testi di **Barbara Costa**  
Musiche originali e regia di **Gino Conte**

- 21,29 **Maria Laura Giulietti** **Fabio Santini** presentano:  
**RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**  
Nuove musiche per i giovani  
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo  
Regia di **Manfredo Matteoli**  
Nell'intervallo (ore 22,20):  
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (ore 22,30):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare  
23,29 **Chiusura**

# radiotre

- 6** — **QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.  
— gli appuntamenti —  
6.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale  
7.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlatto** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 86 86 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)  
8.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali  
9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO** **J. Ferrer**, **Rebel**, **Sonata n. 3 in re magg.** ♦ **F. Boieldieu** ♦ **Ma Fanchette** est. **charmant** - terzetto dall'opera-balletto «Angela». Concerto in do magg. per arpa e orch.

- 9.40 **Noi, voi, loro**  
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Professione sponditore**; **Linguaggio**; **funzione**; **condizionamento dei mezzi di comunicazione di massa** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono partecipare intervenendo telefonando al 86 86 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)  
10.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
**Se ne parla oggi**  
10.55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Magda Olivero**:  
**R. Zandonai**: **Francesca** da Rimini: «Inghirlandata di violette» (Magda Olivero, sopr.; **Mario Del Monaco**, ten.) ♦ **Giordano**: **Fedora**: «Morte di Fedora» (Magda Olivero, sopr.; **Mario Del Monaco**, ten.; **Sergio Gaspari**, voce bianca) ♦ **F. Cilea**: **Gloria**: «Pur dolente non io» (Ten. **Mirto Picchi**), **Adriana Lecocquer**: «No, più nobile» (Ten. **Enrico Caruso**, al pf. l'Autore). «Dolce amor di povertade» (Sopr. **Margherita Casorrio**, al pf. **Cesarina Buerbera**)  
11.25 **Noi, voi, loro (II parte)**  
12.10 **LONG PLAYING - New Trolls**: «Concerto grosso n. 2»  
12.30 **Radio Chiambretti**  
12.45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

- 13** — **LE PAROLE DELLA MUSICA**  
Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**  
13.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
14.15 **Disco club - da Firenze**  
**Opera e concerto in microscol**  
Attualità presentate da **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**  
15.15 **Specialetre**  
15.30 **Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)  
17 — **IL PIANOFORTE IN MOZART** (IX) (1756-1791)  
**Wolfgang Amadeus Mozart**: Suite in do maggiore - nello

- stile di Haendel» - K. 399 (1782): **Overture**, **Fuga** - **Allegro** - **Allemanda** - **Corrente** - **Sarabanda**; **Capriccio in do maggiore** - K. 395 (1778) (Pianista **Walter Gieseking**); **Sonata in do maggiore** - K. 545 (1788); **Allegro** - **Andante** - **Rondo** (Allegretto) (Pianista **Glenn Gould**); **Quintetto in mi bemolle maggiore** - K. 452 per pianoforte e strumenti a fiato (1784): **Larghetto**, **Allegro** - **Adagio** - **Minuetto** (Allegretto) (Pianista **Vladimir Ashkenazy** - **Strumentisti del Complesso - London Wind Soloists** ♦ **Jack Brymer**, clarinetto; **Terence McDonagh**, oboe; **Alan Civil**, corno; **William Waterhouse**, fagotto)  
17.45 **La ricerca**  
Discussione sui problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Giorgio Luti**: «Il surrealismo italiano»  
18.15 **IJX GIORNALE**  
con **Francesco Forti**  
18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 19** 15 **Concerto della sera**  
**Benjamin Britten**: «Sinfonietta» - op. 1: **Poco presto** e **agitato** - **Variazioni** (Andante lento) - **Tarantella** (Presto vivace) (Ortetto di Vienna con dieci strumentisti aggiunti) ♦ **Francis Poulenc**: «Sinfonietta» - **Allegro con fuoco** - «Molto vivace» - **Andante cantabile** (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Georges Prêtre**)  
20 — **Vittorio Sermoni** vi invita a: **Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri  
20.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
11 — Dall'Auditorium della RAI  
**I CONCERTI DI NAPOLI**  
**Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977**

- Direttore**  
**Moshe Atzmon**  
Clarinetista **Robert Bianciotto**  
Fagottista **Gilbert Audin**  
Pianista **Michele Campanella**  
**Carl Maria von Weber**: Concerto n. 1 in fa minore op. 79, per clarinetto e orchestra; **Allegro** - **Adagio** ma non troppo - **Rondo** (Allegretto); Concerto in fa maggiore op. 75, per fagotto e orchestra; **Allegro** ma non troppo - **Adagio** - **Rondo** (Allegro); Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra; **Allegro** - **Andante con moto** - **Alla polacca**; **Konzertstück** in fa minore op. 79, per pianoforte e orchestra  
**Orchestra** = **Alessandro Scarlatti** ♦ **Napoli della Radiotelevisione Italiana**  
— Nell'intervallo (ore 21,40 circa): **Idee e fatti della musica** di **Gianfranco Zaccaro**  
**GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

### e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 89,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

**23,31 Cerchi concentrici.** Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli e da Gianni Bonomi. **0,11 Musica per tutti:** Sunny, Andalusia (The breeze and I), Tic toc, just plain fun, Acqua e sapone, Cos'è l'amore, E. Granados, Danza spagnola in mi minore n. 5 (Andalus), L'arte d'... 9 sole Snoopy, Ma cos'è questo amore, Angelino il camionista, La via dei mulini, La legge di compensazione, **1,06 Colonna sonora:** il clan dei Siciliani dal film omonimo, **1,06** il Balzano Danza ungherese, Africa addio dal film omonimo, I colori di dicembre dal film - A Venezia un dicembre rosso shocking - Grand carismatico dal film omonimo, The windmill of your mind dal film - Il caso Thomas Crown - Un homme qui me plaît dal film omonimo, **1,36 Ribalta lirica:** F. Flotow: Alessandro Stradella, atto 2° - Jungfrau Maria - (preghiera V. Bellini) Norma, atto 1° - Casta diva - G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, atto 3° - Verranno a te sull'aure - 2,06 Confidenziale: Ma che sera stesera. A te, immagina. Non battersi cuore mio, Giovane cuore. Viaggio di un poeta. **2,36 Musica senza confini:** Fanetto. Mi dica Leana (Guaraná Paraguaya), Till tomorrow (Dimm) - Love is love, I'm sorry, mi nessuno, Love is love. Se acabo, People. **3,06 Pagine pianistiche:** W. A. Mozart: Adagio in si minore K. 540, F. Chopin: Scherzo in mi maggiore n. 4, op. 10, B. Balzano Danza ungherese n. 4 in fa minore, **3,36 Due voci, due stili:** Magari, La leggenda di Olaf, E ridendo... ridendo. In questo silenzio, Amore grande, Amore mio. Animato veneziano. Non dire mai, **4,06 Canzoni senza parole:** Cento colpi alla tua porta, Lay lady lay, I'll never fall in love again, Hey Jude, Ho il cuore in paradiso, I've grown accustomed to her face, Quelli belli come noi, **4,36 Incontri musicali:** Crazy Joe, Cavalli bianchi, Canterina, Alle porte del sole, Storia la mare, Hello Dolly, **5,06 Motivi del nostro cuore:** sera stesera, Amanti ed angeli, La ragazza dagli occhiali, Piccola donna, Moricella delle bambole, Frau Shoeller, **5,36 Musica per un buongiorno:** Hautzhuins polka, L'amore dei vent'anni, Shok er casa, Capricorn college, Nashville Skyline rag, La tana del re, Quando di maggio (Stornelli montagnoli), Mexico.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - A-tour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa: 14,15 Pomeriggio in Valle.

**Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Crozane regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Trentino-Alto Adige - Trentino-Alto Adige - la musica, 14,30 La regione al microfono, 14,40 Riservato a voi. 15 La musica in Regione, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

**Trasmissioni de ruined ladina - 13,40-14** Notizie per i Ladini da Dolomites 19,05-19,15 - Dai crepes di Seila - Problemes d'aididanché.

**Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Il trovarobe - 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Musica giovani - 14,45-15

### regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

**Piemonte - 12,10-12,30** Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano; prima edizione, 14,15 - Noi in Lombardia; con Gazzettino Padano, seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto; prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria; prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria; seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna; prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna; seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana - 14,15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche; prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche; seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia -** Trasmissione giornaliera e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**Sardegna - 7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 Le canzoni preferite, 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 Onda pizza: Parole e musica, 13,34 Musica leggera, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Musica jazz, 15 Gli strumenti: la viola - il contrabbasso. Incontro musicale, 16,30-16 Album del folk.

**Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in "On che peccato quanto mi dispiace", Testi di Michele Guardì, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3° ed. 15 Spazio aperto, Cultura e problemi sociali in Sicilia, coordinati da Riccardo La Porta, 15,30 Musica leggera, 15,55 Incontro con Mario Colaninzi, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4° ed.

**14,30-15** Il primo edizionale di Roma e del Lazio, prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo; edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise; prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise; seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia; prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia; seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata; prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata; seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 Musica per tutti.

### sender bozen

**6,30-7,15** Klingender Morgenruss. Dazwischen: 6,45-7 Englishkurs - English kein Problem, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel, 7,30-3,30 Aus unserer Diskothek, 9,30-12 Musik am Vormittag; Dazwischen: 9,45 Nachrichten, 10,10-10,20 Wer ist wer? 12,10-12 Nachrichten, 12,30 Mittagsgang, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern - Die Sizilianische Vesper - von Giuseppe Verdi, - Der Wildschütz - und - Der Vafenschnee - von Albert Lortzing, - Hoffman e Erzählungen - von Jacques Offenbach, 16,30 Schulfunk (Mittelschule), Schüler fragen - Schulfunk beantwortet, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Juice-Box, 18 Wissen für alle, 18,05 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzugberichten, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werdurchschagen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Giuseppe Verdi - Messa da Requiem - für Solostimmen, gemischten Chor und Orchester, Auf: Maria Stader, Sopran, Marianna Nedved, Mezzosopran, Helmut Krebs, Bass; Der RIAS Kammerchor, Chor des St. Hedwigs-Kathedrale Berlin, RIAS Symphonic-Orchester Berlin, Dir.: Ferenc Fricsay, 21,35 Bücher der Gegenwart, 21,43 Musik kling durch die Nacht, 21,52-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

### in slovenski

**Casin Karlovičani:** Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 18; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17, 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. **7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo:** Dobro jutro po našo, Tjvdan, glasba in kramljanje za poslušavce: Liki iz naše preteklosti, Koncerti, sredi jutra, Jazovskij utrinek; Zenski lik v romanu, Glasbena šahovca; Radio za šole, Glasba po željah. **13,15-30 Drugi pas - Za mlade:** Sestane ob 13; Kulturna beležnica, Z glasbo na svetu, Glasbina v zrcalu časa; Glasba na našem valu. **15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše, Giuseppe Verdi - Falstaff -, opera v treh dejanjih, Tretje dejanje, Orkester in zbor avstrijskega Vokalensemble Bruno Bartoletti - Rdeči telefon -, Napačaj Zorko Petan, Izvedba: Radjaki od, 19,20 Arto; vmes lahka glasba.

## radio estere

**capodistria** m 278 kHz 1078

**montecarlo** m 428 kHz 701

**svizzera** m 538,6 kHz 557

**vaticano**

**7 Buongiorno in musica - Programmi Radio Tv. 7,30-8,00** Raiway 7,30-8,00 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Galleria musicale, 9 Quattro passi, 9,30 Lettera a Luciano, 10 Ore con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Canta Zlatko Mijanovic, con il complesso Dab, 11,30 La vera Romagna, 11,45 Suoni Fausto Papetti, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con, 13,30 Notiziario, 14 L'autogestore, 14,10 Disci più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera a..., 14,40 Intermezzo, 14,45 L'angolo di Armando, 15 Nei mondo della scienza, 15,05 Divagazioni in musica, 15,30 Camporeali, 15,45 Blablabla, 16 Notiziario, 16,10 Coro giovanile di Capodistria diretto da Silvio Stanič, 16,30 Programma in lingua slovena, 19,30 Crash, 20 Chi nella sera, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Leghiamo insieme, 21,15 Susa Stephens Gampell e The Blue Rassy 7, 21,30 Notiziario, 21,35 Poemi sinfonici, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica.

**6,30 - 7,30** 6,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 - 19 Informazione, 6,35 Digi e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Il punto sull'economia, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,30 Rompicapo tri, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La Copia, 9,35 Argomento del giorno, 10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Rinaldi, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,30 Rompicapo tri, 11,35 A.A.A., Cercasi - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con Luisella, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 14 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tri.

**8 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30** 8,30-9,30 Notiziario, 8,45 pensiero del giorno, 7,15 Notizie per i consumatori, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 L'adlocuola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,15 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,05 Fantasia musicale, 13,30 L'ammazzacafè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevante, 16,30 Notiziario, 18 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Qualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 20 La costa dei barbari, 20,25 Diechi, 20,45 Spazio 21, Incontri, 21,15 Cantanti d'oggi, 22,30 Notiziario, 22,40 Parole d'orchestra, 23,10 La voce di..., 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

**Onda Media - 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma **7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Radioquaresima: - Conversione e Patristica -, di P. Magni - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale, 20,30 Bericht aus Rom, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 L'audience générale du Saint Père, 21,30 - The only Saint I ever knew - 21,45 Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno, 22,30 Il Papa en ejercicio, Un ritiro spirituale, 23 Radiquaresima - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con voi nella notte. **Su FM (96,5) [solo per la zona di Roma]: - Studio A - - Programma Stereo: 13,15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.****

### lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa



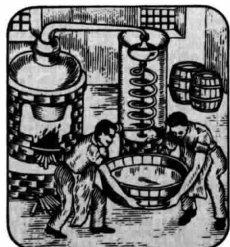


**“Senti che cuore.  
E’ cuore di grappa.”**



# Grappa Piave

Grappa Piave è solo cuore di grappa perché è fatta ancora oggi come una volta: eliminando la testa e la coda, tenendo solo il cuore del distillato, la parte più pura e migliore. Senti Grappa Piave, senti che cuore.



**Via la testa.**



**Via la coda.**



**E resta il cuore.**

## rete 1

12,30 ARGOMENTI  
COME SI FORMA UNA DECISIONE

Monotonete: Regaliamo il centro storico?  
a cura di Luigi Fantoni  
Regia di Roggero Alcide Dugoni (Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO  
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

### Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — LE MAGICHE STORIE DI GATTO TEODORO (A COLORI)

3<sup>a</sup> - La principessa del lago  
Un programma di Peter Firmin  
Produzione: BBC TV Enterprises

17,15 MIO E MAO (A COLORI)

in  
La tartaruga  
Animazioni in plastilina prodotte dalla PMBB Cine-Mac 2 TV  
Distr. H.D.H. Film

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei  
con la collaborazione di Franca Gabrini e Mario Poletti  
Realizzazione di Gianni Vaiano

18 — ARGOMENTI  
COME SI FORMA UNA DECISIONE

La società attraente: Cooperazione e cultura a Bologna  
a cura di Luigi Fantoni  
Regia di Roggero Alcide Dugoni

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale  
di Mancini, Miseria  
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot  
Musiche originali di Puccio Ruelens

Coreografie di Franco Miseria  
Scene di Luciano Del Greco  
Costumi di Antonella Capuccio

Regia di Lucio Testa  
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH (A COLORI)

Il quartiere spagnolo  
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted, A. Martinez, Maria Sanchez  
Regia di Herschel Daugherty  
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

### Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

### Scommettiamo?

Gioco a premi  
presentato da Mike Bongiorno  
Scena di Filippo Corradi Cervi  
Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,45

### Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi  
a cura di Angelo Campanella

☐ Pubblicità

### Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

19,45

17 — PASSATEMPO (A COLORI)

## rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale  
Presenta Mariolina Cannuli  
Regia di Giampiero Viola

☐ Pubblicità

13 —

### TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI  
INFANZIA OGGI

Ravenna: da genitore a cittadino

Un programma a cura di Alberto Pellegrineti  
Consulenza di Franco Frabboni

Regia di Milo Panaro  
Seconda puntata (Replica)

### tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO (A COLORI)

Costruzioni in fil di ferro  
Un programma di Dany & André  
Coprodotto DALT-R.T.B.

17,20 RIDOLINI ALLA SGERIA

e  
RIDOLINI SCOLARO  
Prod.: Withgraph

18 — POLITECNICO

Guardare per vedere  
Le immagini della pittura  
Consulenza di R. Berger  
Realizzazione di R. Oppenheim

Settima puntata  
Tempo, movimento, ritmo (Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca  
L'occupazione femminile  
Terza puntata  
di Giuseppe Lizza e Giuliano Tomei

☐ Pubblicità

19,15 IL DIAVOLO

Settimanale di satira  
Un programma di Anna Ghitli, Giulio Macchi e Claudio Rispoli  
con la partecipazione di Giorgio Forattini e Antonio Ghirelli

☐ Pubblicità

19,45

### TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

### Il costo di una vita

Film-documento  
a cura di Fiammetta Lusignoli e Carlo Tuzi  
con: Piero Anichini, Oddo Bracci, Mario Bussolino, Antonello Campodifiori, Tino Carraro, Francesco Cefali, Rossano Jarenti, Marino Mase, Michele Mirabella, Ludovica Modugno, Franco Nebbia, Dario Penne, Gianni Pulone

Consulenza medica del prof. Marcello Perez  
Musiche di Oscar Prudente  
Fotografia di Aldo di Marcantonio

Montaggio di Carlo Valerio  
Regia di Mario Chiari  
Una produzione Pont Royal Film Tv

☐ Pubblicità

21,40

### Alle prese con...

Il caro dischi  
Un programma di Aldo Forbice

22,30 ALLA FIERA DELL'EST

Incontro musicale con Angelo Branduardi  
Regia di Fernanda Turvani

☐ Pubblicità

### TG 2 - Stanotte



Ludovica Modugno è fra gli interpreti di « Il costo di una vita » in onda alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau  
20,20-20,40 Brennpunkt

## svizzera

8,10-8,40 Telescuola

SCORRIBANDE GEOGRAFICHE X  
Danimarca: L'isola di Bornholm

10-10,30 TELESQUOLA (Replica) X

18 — Per i ragazzi X

LA CILOROLA X Cartone animato

— ROCCASTORTA - Di favole un sacco e una spiga. Oggi: « Indiani »

ZUM, IL DELFINO BIANCO X

11<sup>a</sup> episodio - « RAPINA A CROMOMETRO - Racconto della serie - Plem Plem Brothers »

18,55 PECORE A SINISTRA... FORTUNA IN VISTA X

11<sup>a</sup> episodio - « Detective in pantofole » - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1<sup>o</sup> ediz. X

TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

La vita degli animali, di Ivan Tors: Il canguro

TV-SPOT X

20,15 QUI BERNÀ X a cura di Achille Casanova - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> ediz. X

21 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

22 — GIOVEDÌ SPORT X

Di Tokio: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO - Esercizi liberi femminili

— CALCIO: COPPE EUROPEE - Sintesi delle fasi principali dei quarti di finale

23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. X

## capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RACIZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 PADRONI DEL MONDO X

Film tratto dal romanzo di Jules Verne con Vincent Price, Charles Bronson, Henry Hull

Si racconta di Robur, capitano di una nave volante, che minaccia e attacca le armate di quei Paesi che non aderiscono al suo appello per un disarmo totale. Ma la sua impresa incontra notevoli difficoltà

21,45 ZIG-ZAG X

21,50 CINENOTES X

Skojpe

Documentario

Prima parte

La capitale della Repubblica socialista di Macedonia ha conosciuto nel dopoguerra un notevole sviluppo. Skopje è diventata un centro artistico culturale.

22,20 TELESPORT X

Pattinaggio artistico su ghiaccio

Da Tokio: Campionati mondiali

## francia

11,30 CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

13,35 ROTOCALC REGIONALE

13,50 BALLETTA DI FISARMONICHE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUBOUR'HUI MADAME

14,50 CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 LA DECADENZA DI EDWARD BARNARD

per la serie dedicata ai racconti di Somerset Maugham

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

16 — FINESTRA SU... NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU... NOTIZIE FLASH

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 I GIOCHI DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,42 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE - Gioco

20,30 MESEIERS LES GALOPINS - Sceneggiato

22 — INA

23,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini

19,50 RAGAZZE IN BLU

Telefilm

20,15 TELEFILM D'ALTRI TEMPI

— Ridolini e la scimmia

— Ridolini esploratore

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 DECISIONE AL TRAMONTO

Film - Regia di Budd Boetticher con Randolph Scott, John Carr

Da alcuni anni Bart Allinson dà la caccia ad un

lucoso individuo, certo Tate, una specie di avventuriero dai modi simpatici, che gli ha rapito l'affetto della moglie, la quale poi è morta in

conseguenza del suo abbandono. Bart vuole vendicarsi del male che gli è stato fatto e della distruzione della sua famiglia.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

« Alle prese con... » il caro dischi

## Le fette della torta

ore 21,40 rete 2

In Italia vengono immesse sul mercato non meno di sette novità discografiche al giorno, tra musica classica e leggera. Il nostro è uno dei Paesi di maggior consumo discografico e il mercato è quasi totalmente coperto dalle multinazionali: l'80 per cento. In un momento in cui la crisi economica ha coinvolto la quasi totalità delle attività industriali, il settore discografico e delle musicassette sembra invece avvantaggiarsi di un momento particolarmente favorevole.

Nel corso del 1976 l'incremento delle vendite è stato del 34 per cento rispetto all'anno precedente. Nel solo mese di dicembre, si è avuto un aumento delle vendite anche nel settore delle musicassette del 14 per cento, mentre i dischi di musica classica hanno fatto registrare addirittura un aumento del 35 per cento.

Queste ed altre scoperte non meno interessanti ha fatto la redazione della rubrica televisiva *Alle prese con...*, a cura di Aldo Forbice, nel corso dell'inchiesta che va in onda questa sera, sull'onda del clamoroso successo ottenuto dalla trasmissione sulla giungla retribuita e dei privilegi in Italia, e delle polemiche che ne sono seguite su quasi tutta la stampa italiana.

La prima domanda alla quale la rubrica di Forbice ha cercato di dare una risposta è: perché un long-playing giunge sul mercato a un prezzo medio che varia dalle 4 mila lire alle 7 mila lire? Un disco è come una torta, della quale a ciascuno va una fetta che varia naturalmente da situazione a situazione e a seconda della casa discografica. Il mercato discografico italiano è controllato quasi totalmente da non più di cinque o sei grandi industrie. E poiché sono nella maggior parte multinazionali, ecco scoperta un'altra delle tante vie attraverso cui molti capitali prodotti in Italia vengono trasferiti all'estero: con i diritti d'autore. Siamo nell'ordine di diverse decine di miliardi all'anno.

Comunque, sul prezzo « medio » di vendita di un disco LP, 4500 lire, incidono le seguenti voci: 8% (360 lire) sono diritti SIAE (Società italiana autori e editori); dal 5 all'8% (225/360 lire) è la parte spettante al cantante; dal 5 al 10% (225/450 lire) è la parte che tocca al « produttore » del disco. Lo « stampaggio » incide sul prezzo di vendita nella mi-

surata di 300 lire. Si giunge così alle 1470 lire. Fonti sindacali indicano la cifra compresa fra le 300 e le 500 lire il profitto industriale su ogni disco.

E poiché al rivenditore un LP viene fornito al prezzo di 3600 lire più IVA, i conti non tornano. A differenza per esempio dei libri, i dischi non hanno un « prezzo di copertina » valido su tutto il territorio nazionale, sicché il prezzo al pubblico può variare, a seconda delle circostanze e dei luoghi di vendita: dalle 4500 fino anche alle 7000 lire per un « successo ». Esistono, però, le « serie » economiche, in prevalenza grandi successi passati, che si possono acquistare anche a 3 mila lire.

Naturalmente, più un disco ha successo, maggiori sono i guadagni. Per i sindacati, per

esempio, può dirsi remunerativo un disco che venda almeno 5000 copie. Valutazioni di fonte RCA, che da sola assorbe il 25 per cento dell'intero mercato italiano indicano in 15 mila copie vendute il « minimo » perché un disco produca profitto.

Di questo come di altri aspetti del complesso e interessante problema riferiranno dirigenti d'azienda, sindacati e rivenditori.

C'è infine il fenomeno della « pirateria ». *Alle prese con...* lo ha affrontato, approdando a conclusioni sconcertanti, soprattutto nel settore delle musicassette. Infatti, se per falsificare un disco sono necessarie apparecchiature costose e ingombranti, dunque facilmente localizzabili, per il « riversamento » di un nastro basta una buona « piastra » professionale, sistemata magari su un pulmino in continuo spostamento, per cui individuare i « pirati » falsificatori di fatto diventa impossibile.

Secondo dati raccolti dalla

SIAE, dal 50 all'80 per cento delle musicassette commercializzate in Italia sono false. Con un solo riproduttore si possono sfornare cinquemila nastri al giorno, che sono poi quelli che si possono acquistare a un terzo del prezzo normale, in tutte le fiere di paese, a Porta Portese a Roma e nelle decine, centinaia di bancarelle un po' dovunque.

Giro d'affari: dai 60 ai 100 miliardi l'anno. Rimedia? Non ve ne sono. E' stata presentata una proposta di legge che inasprisce le pene a carico dei falsificatori. Ma dev'essere ancora approvata. La « capitale » della pirateria è Napoli.

In studio, con il curatore Aldo Forbice, saranno presenti i rappresentanti dei gruppi di ascolto di *RadioDue - 21 e 29*, i quali approfondiranno i temi del mercato discografico, le sue distorsioni, con particolare riferimento alla produzione per i giovani. E' questo uno dei primi esempi di collaborazione tra programmi radio e TV. g. bc.

« Il costo di una vita », film-documento di Mario Chiari

## Quando la finzione è realtà

ore 20,40 rete 2

**E** sporre un problema reale della società odierna attraverso un racconto, una storia inventata ma che in parte può trarre spunto da una vicenda realmente accaduta: è questo l'intento di un ciclo di trasmissioni, a cavallo tra lo sceneggiato e la realtà, che si intitola *Film-documento*, e di cui viene trasmesso questa sera il primo episodio. Le altre quattro storie previste verranno mandate in onda nel corso dell'anno. Dicevamo che il programma si situa a cavallo tra lo sceneggiato e la realtà. Cerchiamo di spiegarci meglio prendendo come esempio proprio l'episodio di questa sera, *Il costo di una vita*. Ma vediamo prima un momento la trama.

E' la storia di un bambino, figlio di coltivatori diretti di un'imprecisata zona del sud, che, per disgrazia, finisce sotto le ruote del trattore guidato dal padre. Immediatamente, il bambino viene portato al pronto soccorso dell'ospedale della cittadina più vicina. S'inizia la sua odissea. Di qui viene infatti trasferito nell'ospedale della città capoluogo di provincia e di qui ancora a Roma, dove un famoso chirurgo, primario di ospedale, potrà finalmente operare. Condizione essenziale per essere ricoverato in ospedale è però quella di sottoporlo, privatamente, ad una visita

del chirurgo. I genitori accettano questo sacrificio e il bambino viene infine ricoverato e operato. Dopo un mese di degenza, il bambino ha però bisogno di una seconda operazione che, se effettuata nel giro di pochi giorni, potrebbe ridargli la salute. E' l'ultimo atto dell'odissea del piccolo e dei suoi genitori si compie. La sala operatoria del « reparto » dove il ragazzo è ricoverato è infatti impegnata per tre mesi e l'operazione potrà essere compiuta soltanto dopo questa data. Pur di salvare la vita al proprio figlio i due genitori accettano di far ricoverare il figlio nella clinica del famoso chirurgo che lo opererà facendosi pagare profumatamente.

L'intervento chirurgico ha esito favorevole, ma i genitori sono ormai economicamente rovinati: per pagare l'operazione hanno infatti dovuto vendere tutto il poco che possedevano. Questa dunque la vicenda.

Ma la trama non viene presentata sul piccolo schermo in modo continuativo. Ogni tanto, infatti, e qui ci riallacciamo al discorso sulla formula del programma, a momenti del racconto sceneggiato si alternano interventi di persone realmente coinvolte in una situazione simile a quella della vicenda trattata e che nella vita di tutti i giorni si trovano proprio ad operare negli stessi luoghi o ambienti nei quali è stata girata la parte sceneggiata. Nel-

l'episodio di questa sera, girato in due importanti ospedali romani, il telespettatore si accorgerà infatti che gli stessi attori che interpretano il ruolo dei genitori del ragazzo infortunato, abbandonano ad un certo punto questi « panni » per vestire quelli di cittadini come altri; e in questa veste autentica stimolano con domande un'assemblea di personale medico e paramedico che si tiene nell'ospedale per discutere appunto i problemi messi a nudo dalle scene interpretate qualche momento prima.

In questo modo viene « mescolata » la finzione alla realtà e l'assemblea, o l'intervento singolo di un infermiere, di una caposala o del primario, costituiscono la reazione autentica, « a caldo » a una situazione verosimile prospettata per via recitativa e interpretativa alcuni istanti prima. Oltre all'alternanza di vero e di interpretato l'episodio trasmette oggi viene spezzettato pure con interventi (ripresi però da altro luogo) di due noti giornalisti i quali commentano il senso generale che emerge dalla storia.

Interpreti de *Il costo di una vita* sono Ludovica Modugno e Gianni Pulone, rispettivamente nel ruolo della madre e del padre del bambino. La regia è di Mario Chiari e la consulenza medica del prof. Marcello Perez.

m. a.

# giovedì 3 marzo

## FILO DIRETTO

ore 15 rete 1

Cosa può toccare e interessare da vicino il consumatore è l'argomento della rubrica Filo diretto, curata da Leonardo Valente e Roberto Benivenza e condotta in studio da Luisa Rivelli. Ogni settimana vanno in onda due numeri del settimanale del consumatore, uno il martedì e uno il giovedì. Il primo affronta numerosi temi di attualità che hanno colpito il consumatore italiano nel periodo immediatamente precedente alla trasmissione, il secondo è un numero monografico, nel quale viene affrontato il tema del giorno. La caratteristica che li accomuna è che ambedue allacciano un dialogo diretto fra la gente e i diretti responsabili delle svolte del mercato, cercando sempre di chiarire come e perché si verificano alcuni aumenti, come non lasciarsi ingannare da alcune merci e dai prezzi, quanto e come la legge protegge il cittadino consumatore. Anche questa settimana il numero del martedì sarà dedicato a questi problemi, dall'educazione sanitaria che costituisce anche un

problema di mercato — basti pensare ai costi dei prodotti farmaceutici e ai costi di giornate lavorative che comporta una malattia o a quelli degli enti assistenziali — all'equo canone. Per quest'ultimo problema anzi, ci dice Luisa Rivelli, « stiamo perseguitati dalle telefonate di moltissime persone, nonostante che lo abbiamo affrontato più volte: ciò si può naturalmente spiegare dallo stato di confusione a cui le persone sono giunte per le migliaia di notizie a volte contrastanti e allarmistiche in vista dell'approvazione della legge ». Oltre a questi vi sono altri servizi: sul mercato dei dischi, sugli aumenti dei prezzi, ecc. Oggi, giovedì, l'edizione speciale: un numero unico, un solo argomento, di cui è difficile dare anticipazione. Nei numeri precedenti è stato affrontato il problema della riforma sanitaria, con l'intervento in studio del ministro Dal Falco; ci si è occupati dell'occupazione giovanile con il ministro Anselmi; e di volta in volta è sempre il pubblico dei « consumatori » che direttamente si rivolge al ministro.

## IL DIAVOLO

ore 19,15 rete 2

Il diavolo, di Giulio Macchi, Anna Giolitti e Claudio Rispoli, giunge oggi alla sua terza settimana della satira. Satira grafica, con vignette e disegni umoristici, satira letteraria e anche cinematografica, che da qualche anno ha trovato in Italia una sua strada e una sua dimensione. Il programma segue, in ogni puntata, uno schema fisso. Ogni numero viene infatti aperto in studio da Antonio Ghirelli che accenna ai principali fatti politici sia interni sia esteri della settimana. Questo permette a Giorgio Forattini, altro personaggio fisso del programma, di creare delle vignette con cui commenta in modo ironico i fatti più curiosi e strani. La satira poi assume la sua veste letteraria: vengono letti brani di giornali e libri umoristici. Questo compito è affidato a due noti attori, Oreste Lionello, attore

di cabaret, e Milena Vukotic, che recentemente i telespettatori hanno seguito ne I tre moschettieri di Paolo Poli. E' poi la volta dell'ospite, scelto fra coloro che in qualche modo hanno avuto rapporti con la satira. « Anticipazioni », dicono i responsabili, « non se ne possono fare: anche se rimane fermo che ognuno che interverrà alle puntate de Il diavolo è stato legato in qualche modo ad un discorso satirico ». Sono previsti alcuni nomi la cui collocazione al momento in cui scriviamo, è imprecisa: vi saranno comunque nei prossimi numeri in studio Antonello Trombadori, Pino Zac, il regista Luigi Magni, Luigi Pintor (un suo libro è stato recentemente illustrato da Pericoli). Ogni trasmissione dedica infine uno spazio ai filmati da Parigi che rimane il centro dell'attività degli umoristi. A questi seguono altri filmati di Claire Brétecher.

## LA FAMIGLIA SMITH: Il quartiere spagnolo

ore 19,20 rete 1

Mentre accompagna a casa un'amica di suo figlio Brian, Maria Sánchez, Chad scopre una pista su una serie di attentati dinamitardi nel quartiere di lingua spagnola. Le informazioni

raccolte da Chad portano all'arresto del fratello di Maria, Ramón, suo unico congiunto, e di due altri giovani. Maria rimane sola e Chad, preoccupato del suo futuro, cerca di evitare che il tribunale minorile la rinchiodi in un istituto.

## SCOMMETTIAMO?

ore 20,40 rete 1



Piero Turchetti continua la sua fortunata collaborazione con Mike Bongiorno: anche stavolta è il regista del gioco a premi del giovedì sera

## ENNEREV notte e giorno

Un'azienda all'avanguardia per arredare bene senza spendere una fortuna

Quando si parla di EnnerEV si pensa automaticamente al materasso a mole.

E non c'è da meravigliarsi perché l'EnnerEV, pioniera dell'alternativa al materasso ci lana, ha perfezionato sempre più negli anni la sua tecnologia conquistandosi un meritato prestigio sui mercati nazionali ed esteri.

E' stata proprio l'EnnerEV a capire per prima l'importanza del materasso d'arredamento, elemento nuovo di un nuovo modo di arredare. Dopo anni di vita nascosta sotto lenzuola e coperte, il materasso EnnerEV espone così una sua identità autonoma, il suo valore di « oggetto d'arredamento » impreziosito dai tessuti curati in esclusiva dai migliori Maestri Tessitori di tutta Europa.

Per le caratteristiche garantite di durata, comfort e igienicità, il materasso EnnerEV è stato adottato, da anni, anche da numerosi alberghi, comunità, e anche, ospedali, tanto che è stato necessario creare una specifica Divisione Comunità, per meglio studiare e far fronte alle particolari esigenze del settore.

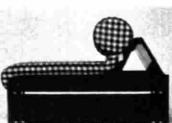
Forse, però, è proprio a causa della sua vasta notorietà come produttore di materassi che pochi sanno dell'esistenza all'interno della EnnerEV di una Divisione Giorno, ormai operante da tempo e interamente dedicata alla progettazione e alla realizzazione di elementi di arredamento per tutta la casa. La Divisione Giorno, che sta assumendo un'importanza sempre più grande anche nell'ambito aziendale, ha cominciato qualche anno fa con la produzione di piccoli mobili componibili (cassettiere, pensili basi, colonne ad una o più ante della « Linea Mx »).

Poltreina - ROLL IN - su disegno di Carlo Pagella in faggio stagionato verniciato



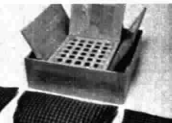
Chiusura mediante doghe in legno scorrevoli con fermo per il sostegno schienale. Anche questo modello contiene i cuscini e chiusa lungo da tavolino di appoggio.

E' dotata anche di un piano estraibile laterale. Colori previsti: rosso, giallo, marrone.



Poltreina - FLIP TOP - disegnata da Carlo Pagella.

La struttura è in frassino naturale o faggio verniciato e, chiusa, è una cassetta che contiene cuscini per schienale e piano seduta.



Nacque così la « Linea T » una proposta EnnerEV per la casa nuova e giovane.

I materiali impiegati furono accuratamente scelti per rispondere ad una esigenza di libertà e di calore, sempre più sentita nell'arredamento moderno: tubolare metallico per la funzionalità e il minimo ingombro, legno naturale per l'eleganza e la semplicità, tanto tessuto dappertutto, colorato, morbido, in disegni esclusivi.

Design e praticità, fantasia e prestigio con la garanzia o la qualità EnnerEV siglarono così per il salotto le poltroncine «IKELA» e il tavolino «ZAIRE», per la zona pranzo le seggiole «YAMA» e il tavolo «TOLUCA», per le camere, camerette e o i angoli notte nel minimo spazio, il letto a castello «ANTILIA», le mensole «MANILA», la robusta seggiola «HALEA» per la camera degli ospiti o per la casa per le vacanze un letto praticissimo («DELGADO»), abbinato ad un letto estraibile («BILBAO»), e infine l'originalissimo armadio «TODD».

Tutte le più autorevoli riviste del settore arredamento hanno sottolineato quest'ultimo successo trattando redazionalmente le novità EnnerEV firmate dagli architetti Manfredi Massironi e Carlo Page la.

Un particolare consenso hanno ottenuto la poltroncina «AGLAE» nella sua doppia versione, con o senza braccioli, la poltroncina «FLIP TOP» e la poltreina «ROLL IN», entrambe praticissime, poco ingombranti e ai limiti riducibili, a poltreina chiusa, a simpatici mobili contenitori.

# radio giovedì 3 marzo

IL SANTO: S. Cunegonda.

Altri Santi: S. Marino, S. Asterio, S. Lucilio, S. Fortunato, S. Eutropio, S. Tiziano. Il sole sorge a Torino alle ore 7,04 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18,11; a Trieste sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,53; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 18,01; a Palermo sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18; a Bari sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 17,44.

RICORDANZE: In questo giorno, nel 1824, muore a Londra il violinista e compositore Giovanni Battista Viotti.

PENSIERO DEL GIORNO: C'è della gente che è coraggiosa soltanto della vigliaccheria degli altri. (H. de Livry).

Il Teatro di Radiodue

## Questo matrimonio si deve fare

ore 21,10 radiodue

Vitaliano Brancati (nato a Pachino nel 1907 e morto a Torino nel 1954) è scrittore vigorosamente impegnato a raffigurare e testimoniare il mondo che lo circonda, la difficile epoca nella quale si trova a vivere: il fascismo con tutti i suoi orpelli e il suo cattivo gusto viene dallo scrittore messo alla berlina, ne individua i momenti assurdi e attraverso lo schermo e la satira coglie le tare ideologiche e morali del sistema e gli aspetti più negativi di certo costume.

I suoi umori, le sue sensazioni tra loro armonizzati diventano la sostanza, la base di storie dove l'ideologia è sapientemente camuffata ma le allusioni evidenti: nascono così i personaggi di Aldo Piscitello, il protagonista di *Il vecchio con gli stivali* (cui si ispirò il film *Anni difficili*), o di Antonio Magnano, *Il bell'Antonio*, per mezzo dei quali Brancati descrive, spingendosi sino alla parodia, quella società fascista che promette impossibili avventure, assurdi eroismi, ma che invece è solo tragicamente ridicola.

Dirige Renato Fasano

## La cambiale di matrimonio

ore 21 radiotre

Questa ridente partitura di **Gioacchino Rossini** fu data al Teatro San Moisè di Venezia, per la prima volta, il 3 novembre 1810. Il musicista aveva allora soltanto diciott'anni e usciva, fresco di studi, dal Liceo Musicale di Bologna.

Il libretto, apprestato da Gaetano Rossi, offrì al pesarese soltanto un fragile canovaccio: ma gli spunti umoristici e gustosi, che non mancano nella vicenda, bastarono ad accendere la vis comica del musicista: ed ecco la piccola farsa rompere i limiti di situazioni scontatissime e ravvivarsi in virtù di una musica che in più di un punto s'innalza in una sfera di arte già matura.

Ecco, in breve, la vicenda. Il

«Manca agli eroi di Brancati», scrive Giuliano Manacorda nella sua *Storia della letteratura italiana contemporanea*, «una speranza di uscire dalla loro condizione miserabile, anzi essi possono anche compiacersene e menarne vanto perché è del tutto oscura, seppur amarissima, la coscienza che ne hanno. E' questo il contributo che lo scrittore siciliano ha dato alla demolizione degli ideali imposti dal fascismo e cioè, si badi bene, non tanto la scoperta di un'altra e più vera Italia che con la sua meschina passività, il suo vuoto interiore, il suo velleitarismo impotente si contrapponeva a quella mussoliniana politica e quadrata, ma la rivelazione che quelle due Italie coincidevano».

E' appunto il tema di *Questo matrimonio si deve fare*, dove c'è un eterno fidanzato, Paolo Pannocchietti, che accumula cariche su cariche, onori su onori; un eterno corteggiatore, Vollandoro Raimondi, che certo non è migliore di Pannocchietti; e una fanciulla, Pierina Monelli, che non fa altro che rimandare quelle nozze con Pannocchietti adducendo ogni volta nuovi pretesti.

negoziante Tobia Mill, padre della giovanissima Fanny, riceve una lettera di credito del mercante canadese Slook il quale lo incarica di procurargli una moglie. Per parte sua, Slook s'impegna a sposare colui che gli presenterà la cambiale. Il negoziante, ricevuta la missiva, decide di offrire in sposa a Slook la bella Fanny, segretamente innamorata del giovane e aiutante Edoardo Millfort. Ma Norton, il cassiere di Tobia, rivela ai due innamorati le intenzioni del padrone. Quando giunge il canadese, la fanciulla tenta di dissuaderlo dalle nozze. Norton, poi, si premura di avvertire Slook che la fanciulla è già «ipotecata».

Il negoziante cambia idea subito, ma ora è Tobia a pretendere il rispetto dell'impegno...

# radiouno

- 6 — Segnale orario  
**STANOTTE, STAMANE**  
Un programma condotto da **Adriano Mazzeletti**  
— *Il mondo che non dorme*  
— *Accadde oggi: cronache del mondo di ieri*  
— *Il mago smagato: Van Wood*  
— *Ascoltate Radiouno*  
Realizzazioni di **Carlo Principi** (1 parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**  
7,20 **Lavoro flash**  
7,30 **STANOTTE, STAMANE** (11 parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**  
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di **Lucio Lironi**
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**  
Musiche e parole provocate dai fatti con **Arnoldo Foà**  
Regia di **Luigi Grillo** (1 parte)
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**  
13,30 **MUSICALMENTE**  
con **Donatella Moretti**
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**  
14,05 **Visti da noi**  
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di **Pietro Cimatti**
- 14,20 **C'è poco da ridere**  
con **Enrico Simonetti**
- 14,30 **RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: INGE FELTRINELLI**  
Un programma di **Warner Bentivegna** e **Renato Mainardi**
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**  
15,05 **ANNO PRIMO, NUMERO UNO**  
Quando nasce un rotocalco: «Sorrisi e canzoni»  
Esplorazione di **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**  
Regia di **Romano Bernardi**
- 15,45 **Sandro Merli**  
presenta:  
**Primo Nip**  
Quasi un pomeriggio per ri-
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**  
**Controvoce**  
**Gli Speciali del GR 1**
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (11 parte)
- 11 — **L'opera in trenta minuti - Il barbiere di Siviglia - di Gioacchino Rossini**  
Un programma di **Carlo de Incontra** con la partecipazione di **Alessandra Longo**  
Collaborazione di **Guido Piolo**
- 11,30 **MUSICAPERTA**  
Un programma di **Stefano Miccoci**
- 12 — **GR 1 - 4ª edizione**  
12,10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**  
di **Tristano Bolelli**  
— *Asterisco musicale*
- 12,30 **Edith Gassion in arte Edith Piaf**  
Un programma di **Pier Paolo Bucchi**  
Regia di **Paolo Modugno**
- dere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
- Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
- L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, nove umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
- Da Trieste: lo sceneggiato
- Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
- Regia di **Sandro Merli** (1 parte)
- Nell'intervallo (ore 16):
- GR 1 flash - 8ª edizione**
- 17 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**  
17,30 **PRIMO NIP** (11 parte)
- 18,33 **PROGRAMMI DELL'ACCESSO AGESCI - Associazione guide e scoutisti cattolici italiani: «Gruppi giovanili: evasione o liberazione?»**
- 20,30 **IKEBANA**  
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safer**
- 21 — **GR 1 flash - 11ª edizione**  
21,05 **Da Sanremo**  
In collegamento diretto con il Teatro Ariston
- XXVII FESTIVAL DI SANREMO**  
*Prima serata*  
Patrocinio del Comune di Sanremo  
Organizzazione di **Vittorio Salvetti**  
Regia di **Adriana Parrella**  
— Al termine (ore 22,40 circa): **SOLISTI JAZZ**
- 23 — **GR 1 flash**  
Ultima edizione  
**Oggi al Parlamento**
- 23,15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**  
Al termine: Chiusura

# radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri**, **Stefano Satalores**, **Lino Banfi**, **Pino Caruso** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (1 parte)  
Nell'int: Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 Un altro giorno (II parte)**
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica « Mangiare bene con la spesa » - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 CANZONI MADE IN ITALY**
- 9.30 GR 2 - Notizie**
- 9.32 IL NOSTRO COMUNE AMICO** di **Charles Dickens** - Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini** 14<sup>a</sup> puntata  
**Fenny** Viviana Toniolo  
**L'avvocato Lightwood**  
**Eugenio** Emilio Cappuccio  
**Bella** Patrizia Masi  
**John** Lino Capolicchio  
**Pastore Milvey** Angelo Bertolotti  
**Luzie** Cinzia Bruno  
**Riah** Adolfo Fenoglio
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — TILT**  
Musica ad alto livello
- 15.30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 16.30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16.37 QUI RADIO 2**  
(II parte)
- 17.30 Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio

- 19.30 GR 2 - RADIO SERA**
- 19.50 Enzo Guarini** in: **HERTZPOPPIN**  
Un programma di **Ada Santoli**
- 20.10 MUSICA A PALAZZO LABIA**  
Concerto del pianista **Mark Zeltzer**  
**Franz Schubert**, Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer » ♦ **Maurice Ravel**: Gaspard de la nuit, tre poemi di **Aloysius Bertrand**: Ondine - Le Gibet - Scarbo
- 20.50 Supersonic**  
Dischi a mach due
- 21.10 Il Teatro di Radiodue**  
**Questo matrimonio si deve fare**  
Tre atti di **Vitaliano Brancati**  
Compagnia del Teatro Stabile della Città di Catania  
**Pierina Monelli**, Anna Miserocchi; **Rosa Batti Monelli**, sua sorella; **Ida Carrara**; **Giuseppe Monelli**, suo fratello; **Elio Di Vincenzo**; **Lina Monelli**, sua moglie; **Fernanda Lelio**; L'onorevole Ingegnere Fran-

La signora **Veneering**, **Elena Cotta Pledgeby** **Antonio Maronese Veneering** **Carlo Alighiero Headstone** **Giampaolo Saccarola Riderhood** **Imo Bianchi**  
Musiche di **Vittorio Gelmetti** dirette dall'Autore  
Regia di **Gilberto Vianini**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10 — Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10.12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi** in **SALA F**  
rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11.30 GR 2 - Notizie**
- 11.32 Antepremadiso**  
Notizie avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 Amarsi a...**  
**Giuliana Loidice e Aroldo Tiri**  
nelle geo-fantasie di una coppia - Testo di **Carlo Romano**

- 17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO**  
(1930-1943)  
Programma di **Francesco Savio**  
Secondo ciclo  
3. I registi outsiders  
Seconda parte (Registrazioni)
- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18.35 LA BUSSOLA**  
Rubrica di orientamento culturale per i ragazzi della Scuola Media  
Un programma di **Gabriele La Porta**  
a cura di **Egidio Luna**  
Consulenti: **Nino Amante**, **Silvano Balzola**  
Conduce in studio **Gabriele La Porta**  
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**  
3<sup>a</sup> puntata  
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
- 18.56 Radiodisoteca**  
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**

cesco Monelli; **Michele Abruzzo**; **Lisa Monelli**, sua sorella; **Franca Manetti**; **Maria Raimondi**; **Maria Tolu**; il professor **Volfango Raimondi**, suo figlio; **Carletto Sposti**; **Carmela Giardini**; **Victoria Campagna**, L'avvocato **Ferdinando Giardini**; **Piero Nuti**; L'avvocato **Paolo Pannocchietti**; **Turi Ferro**; **Giovanna Fioretta Mari**; **Carlo Irene Poggi**; **Lucietta**; **Elena Vecchio** ed inoltre: **A. Cardilli**, **E. Zamuto**, **G. Caruso**, **E. Colombo**, **G. Lo Presti**, **R. Mangano**, **T. Musumeci**, **G. Pellizzi**, **S. Corsaro**, **P. Emanuele**, **L. Mangano**, **D. Ancora**  
Musiche di scena di **Dora Musumeci** - Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione)  
Nell'intervallò (ore 22.20 circa): **Panorama parlamentare** a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (ore 22.30 circa); **GR 2 - RADIO-NOTTE** - Bollettino del mare

**23.05 Pagine sinfoniche**  
**Chiusura**

# radiotre

**6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

- gli appuntamenti
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Primo notizie del mattino e il paragrafo sindacale
- 7.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlato** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 86 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in**  
**PICCOLO CONCERTO**  
**F. Mendelssohn-Bartholdy**, Romanza senza parole op. 19 n. 1 - **Auf fluegel des Gesangs** - « Infelice » aria da concerto per soprano e orchestra op. 84 n. 2

- 13 — QUASI UNA FANTASIA**  
divertimento musicale a cura di **Giovanni Carli Balzola** con **Marcello Piras**  
**Claudio Monteverdi**: Toccata dall'opera « Orfeo » (Strumentisti del Complesso « Musica Reservata » diretti da **John Beckwith**) ♦ **George Russel**: Ezz-thetic (inc. 1951) (Settetto **Lee Konitz**, **L. Konitz**, sax alto; **Miles Davis**, tromba; **Sal Mucca**, pianoforte; **Billy Bauer**, chitarra; **Arnold Fishkin**, contrabbasso; **Max Roach**, batteria) ♦ **Claudio Debussy**: Sonata per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermezzo (fantasque et léger) - Finale (trés animé) [Lisac, Stiern, violino; **Alexander Zakin**, pianoforte] ♦ **Duke Ellington**: Pitter Panther Patter (inc. 1940) (Duke Ellington, piano; **Jimmy Blanton**, contrabbasso) ♦ **Antonin Dvorak**: Karnaval, ouverture op. 92 (Orchestra - London Symphony - diretta da **Istvan Kertész**) ♦ **Max Roach**: Triptych: Prayer - Protest - Peace (inc. 1960) (Abbey Lincoln, canto; **Max Roach**, batteria)
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 Disco club - da Firenze**  
Opera e concerto in microscolto  
Attualità presentate da **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**

- 19.15 Concerto della sera**  
**Franz Joseph Haydn**: Divertimento in re maggiore per due oboi, due corni e due fagotti; **Allegro**; **Scherzo**; **Minuetto** - **Adagio** - **Minuetto** - **Finale (Allegro)** (« London Wind Soloists ») ♦ **Johannes Brahms**: Quartetto in do minore op. 51 n. 1; **Allegro** - Romanza (Poco adagio) - Allegretto molto moderato e comodo - Poco più animato - **Allegro** (Quartetto Italiano)
- 20 — Vittorio Sermoni** vi invita a: **Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — La cambiale di matrimonio**  
Farsa giocosa in un atto di **Gaetano Rossi**  
Musica di **GIOACCHINO ROSINI**

**Bloch** - « Schelomo » - rapsodia ebraica per violoncello e orchestra

**9.40 Noi, voi, loro**  
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Professione spettatore**: **Linguaggio, funzione, condizionamento dei mezzi di comunicazione di massa** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 86 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

- (II parte)
- 10.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi
- 10.55 L'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Magda Olivero**:  
**Gerussi**: Panteismo (Sopr. **Magda Olivero**) ♦ **C. Pansini**: Il libro santo (Antonio Beltrami) ♦ **F. P. Tosti**: Mamma (Ten. **Tito Schipa**). Non t'amo più (Ten. **Aureliano Pertile**). Sogno 'Dopoi (Sopr. **Magda Olivero**) al p. Antonio Beltrami
- 11.25 Noi, voi, loro (II parte)**
- 12.10 LONG PLAYING**  
**Herbert Pagani**: « Palcoscenico-1960 »
- 12.30 Aridità musicali**
- 12.45 COME E PERCHE'?** - Una risposta alle vostre domande

- 15.15 Speciale tre**
- 15.30 Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3192 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 — IL BAMBINO E LA PSICANALISI**  
Un programma di **Sabina Manes**  
5<sup>a</sup> puntata: « Psicoterapia della prima infanzia »  
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
- 17.30 Fogli d'album**
- 17.45 La ricerca**  
Discussione sui problemi di attualità culturali: **Storia delle idee**, a cura di **Paolo Rossi**: « Le origini della logica contemporanea »
- 18.15 JAZZ GIORNALE**  
con **Nunzio Rotondo**
- 18.45 GIORNALE RADIOTRE**

**Tobia Mill** **Rolando Panerai**  
**Fanny** **Renata Scotto**  
**Edoardo Milfort** **Nicola Monti**  
**Norton** **Renato Caspechi**  
**Norton** **Mario Petri**  
**Clarina** **Giovanna Fiorini**  
**Direttore Renato Fasano**  
Orchestra del « Piccolo Teatro di Collegium Musicum Italicum »  
**Solisti** « I Virtuosi di Roma »

**22.25 COPERTINA**  
Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Dino Villatico**

**22.40 Concerto del « Quadro Hotterre »**  
**Jean Ferry Rebel**: Sonata in re maggiore n. 3 ♦ **Louis Antoine Dornel**: Suite in do minore n. 1 ♦ **Jean Ferry Rebel**: Sonata in si minore n. 6 (Keats Boeke e Walter van Hauwe, flauti dritti; **Wouter Moeller**, violoncello; **Bob van Asperen**, clavicembalo)

**23.10 GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: **Chiusura**

## nottuno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Love song, L'America, Benny and the jets, Carnival, Raccontami di te, I can give you anything but love, Love letters, 0.11 Musica per tutti: Un sospeso, Onda su onda, Lui qui là, La vita bianca la riviera, Emmanuelle, Vivo di te, «Warsaw» concerto, Questa è la mia vita, Non tornare più, Tu balli qui, mio cuore, Che azzeccano, **Quando nel mondo la canzone era magia:** Fascination, Signorinella, Maria Ninguem, Vous qui passez sans me voir, Nostalgico swing, Caminito, Firenze sogna, Love letters, 1.36 Parata d'orchestra: Try to remember, Once in a while, Shopping in the town, Cristibalin, Con stile, Pop concerto, Bloodstone, Norisigra, 2.06 Motivi da tre città: Voce e notte, Santa Lucia luntana, La violetta, El vito, Accarezzame, Valzer della povera gente, Come el alamo al camino, 2.36 Intermezzi e romanze da oper: J. Massenet: Il re di Lahore; Intermezzo e valzer; G. Puccini: Tosca, atto 2°; «Vissi d'arte», E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna; Intermezzo atto 2°, G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, atto 1°; «La calunnia è un venticello», V. Bellini: I Puritani, atto 1°; «A te, o cara, amor talora», F. G. Sogno; In musica: cantate, scegliere, Tenderly, September song, Quanto ti amo (Que je t'aime), Harmony, Anonimo Veneziano, Parlez-moi d'amour, Finisce qui, 3.36 Canzoni e bionumore: Salviamo il salvabile, La canta, Ammazzevoli, Saggi sugli banne banne, Pelle di albicocca, Oh! Marito!, Felicità 24 4.06 Solisti celebri: J. Brahms: Concerto doppio in la minore per violoncello e orchestra op. 102; Allegro - Andante - Vivace con tempo, 4.38 Appuntamento con i nostri cantanti: Mi ha stragato il viso tu, L'amore, Serena, Innamorati, Quattro cavai che trottono, Volo di rondine, Il padrino, 5.06 **Rassegna musicale:** Il bimbo, «Che bella idea, Abat-jour (Satom)». Sera napoletana, In the mood, The same time on, Gesma, 5.36 **Musiche per un buongiorno:** Ode per Soledad, Blue concerto, 20.000 leghe, Crystal rose, Il primo appuntamento, Malizia, Per dirti ciao.

### Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - *Autour de nous* - Lo sport - Lavori pratici e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica 14,30 Servizio speciale, 14,40 Cultura e realtà - Enti e Associazioni del Trentino-Alto Adige - a cura di Mario Paolucci, 15,05 Rubrica economica a cura del Giornale Radio 15,15 Parlando fra noi, ovvero «Cronaca in famiglia» di Leonardo Forte, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Stesera briscola.

Trasmissioni de rujedna ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladini da Dolomiti - 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella» - Dal fuiesler con grà a s'valada.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 G. Verdi: La Traviata - Atto 1° (Registrazione effettuata al Teatro Comunale G. Verdi di Trieste il 10-2-76). 12,35-13

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Giovedì folk - 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia 13,34 Musica leggera - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 «Discoedifica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 On- l'ester - Cronache locali - Musica leggera, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Musica e poesia, 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che seccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardì, 14,30 Gazzettino Sicilia 3° ed. 15 Concerto del giovedì, 15,25 I vispi siciliani, con Gustavo Sorici, Franco Pollarolo, Silvana Tattone, Testi di Gustavo Scirà, 16,05 Sicilia in libreria, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4° ed.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia) e ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borse Valori - Chiamata meriditti, 15,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-10,10 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Schüler fragen - der Fachmann antwortet, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-14,30 Das Alpevoho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musikparade 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18 Künstlerporträt, 18,05 Chormusik, 18,45 19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbebeschagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Der Streckenger - Hörspiel von Franz Hiesel, Sprecher: Helmut Qualtinger, Regie: Otto Dübent, 21,20 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratica poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Julijске krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavce; Nekdo je bilo; Koncert arde jutra; Jazovskij utrinek; Kje so moje rojice; Od popevke do popevke; Radio za šole; Glasba po željah.

13,15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestne ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Trejni pas - Kultura in delo: Klasični album; Za namilje; Koncert tenorista Mirja Gregorčič, violonista Tomaž Lorenza in kitarista Primoža Sobana; Nicolò Tommaseo na obh staneh Ladana; Revija pevski zborov 76, vmes lahka glasba.

## radio estere

### capodistria m kHz 278

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Celebri pagine pianistiche, 9 Quattro passi, 9,30 Letture a Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 L'acquaione, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Ascoltiamoli insieme, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con noi, 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Luisa Martiani, 15 L'acquione, 15,20 Discorama, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Fanalica musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta S'chella con l'orchestra Sam Clayton.

### montecarlo m kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Giù dal letto, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Enzo Biagi, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La Coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Bisaioli: Enogastronomia, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 «A.A.A.», Cercasi -, Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Parole di vita.

### svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmatica, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamole insieme, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario in 15 Parole e musica, 16 Il piacere, 16,30 Notiziario, 18 Viva la Terra! 18,30 L'attualità del giorno, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,50 Cronache musicali, 22,05 Per gli amici del jazz, Abercrombie Trio, 22,30 Notiziario, 22,40 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 L'album della nonna, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

### vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrocchi - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento musicale - Musiche di Chopin, Sergio Calligaris, pianista, 17,30 Radioguesima: «Conversione e Patristica», di P. P. Magni - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale, 20,30 Jugendforum, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Ies moyens de communication sociale serventils à l'évangélisation? 21,30 Religious News: Vatican, International, Local, 21,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliari, 22,30 Los medios de comunicacion social instrumentos de Evangelización, 23 Selección: Radioguesima - Tre minuti con te, il tuo P. V. Rotondi, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) si parla per la zona di Roma; - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallio musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa



**Bourbon.**  
**Cosí buono che ti lascia in bocca**  
**un meraviglioso gusto di caffè.**



**Bourbon.**  
**Ora anche solubile**  
**liofilizzato.**

## rete 1

**12,30 ARGOMENTI**  
**COME SI FORMA UNA DECISIONE**  
La società attraente: Cooperazione e cultura a Bologna a cura di Luigi Fantoni  
Regia di Roggero Aldice Dugoni (Replica)

📺 Pubblicità

**13 — OGGI LE COMICHE**  
Risateavallanga  
*Le ultime battute del film muto*  
con Buster Keaton, Harry Langdon, Danny Kaye  
Distr.: Global Television Service

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
📺 Pubblicità

**13,30 Telegiornale**  
**OGGI AL PARLAMENTO**

**14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI**  
Corso di francese a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinatione di Angelo M. Bortoloni  
**Rein ne marchel**  
Undicesima trasmissione  
Realizzazione di Armando Tamburella (Replica)

**17 — PETER JANSSON**  
(A COLORI)  
Settimo ed ultimo episodio  
**Il ritorno**  
Personaggi ed interpreti:  
Persepolis, Ola Vilhelmsen  
Ante, il padre Tommy Johnson  
Sonja, la madre

Maud Hansson  
Regia di Curt Strömblad  
Prod. Nordatem AB-Sverigee Radio

**17,25 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO**  
(A COLORI)  
Un soldo di ricordi  
Prod.: Associated Artists

**17,35 MONDO DOMANI**  
(A COLORI)  
Un programma di Agostino Ghiardi e Arnoldo Farina in collaborazione con l'UNICEF

**18 — ARGOMENTI**  
**COME SI FORMA UNA DECISIONE**  
(A COLORI)  
Tor di Nona: il centro storico e i suoi abitanti a cura di Adriana Foti  
Regia di Lorenzo Pina

📺 Pubblicità

**18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO**

— Azione cattolica italiana: il Movimento cattolico italiano: l'Azione Cattolica nella sua storia e nelle sue prospettive  
— Movimento laureati di azione cattolica: Formazione professionale e crisi di identità del giovane operaio: scuola o controcultura?

**19 — TG 1 CRONACHE**  
**NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD**  
📺 Pubblicità

**19,20 LA FAMIGLIA SMITH**  
(A COLORI)  
Una cravatta blu con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted  
Regia di Herschel Daugherty  
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

**19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**

📺 Pubblicità

**CHE TEMPO FA**

**20 — Telegiornale**

📺 Pubblicità

**20,40 Kojak**  
(A COLORI)  
Una cupa domenica  
Telefilm - Regia di Charles Rondeau  
Telly Savalas, Dan Ireland, Kevin Dobson, Richard Jordan, Ken Kercheval, Yvonne Craig, Lara Parker, Larry Block, Paul Lambert, Demosthenes  
Distribuzione M.C.A.

📺 Pubblicità

**21,35 Speciale TG 1**  
(A COLORI)  
a cura di Arrigo Petacco

**22,20 Scena contro scena**  
Rassegna dello spettacolo d'oggi  
di Ernesto Baldo, Luigi Fatti, Nino Marino e Dario Salvatore  
In studio Enza Sampo  
Regia di Luigi Turillo

📺 Pubblicità

**Telegiornale**  
**OGGI AL PARLAMENTO**  
**CHE TEMPO FA**

## rete 2

**12,30 VEDO, SENTO, PARLO**

Rubrica di libri  
Testo e presentazione di Carlo Sartori  
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

📺 Pubblicità

**13 — TG 2 - Ore tredici**

📺 Pubblicità

**13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI**  
**LE PAROLE E IL LORO TEMPO**  
Dizionario audiovisivo di Alessandro Melani  
Collaborazione di M. Vittoria Tomassi

**T: Teatro Oggi a Monticchiello**  
a cura di Maria Rosa Cesellin e dei ragazzi della Scuola media Ippolito Nievo di Pienza

Animazione teatrale di Aldo della Giovanpola  
Realizzazione di Enzo Insera

📺 Pubblicità

**tv 2 ragazzi**

**17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI**  
(A COLORI)

L'insetto c'è ma non si vede di Margio Bonomo e Raul Morales  
Consulenza di Danilo Malnardi  
Musiche originali di Romolo Grano  
Regia di Raul Morales

**17,30 APPUNTAMENTO**  
scritto, disegnato, filmato, eccetera con i RAGAZZI

di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora, Francesco Tonucci  
con Romano Colombani e Rita Parisi

**18 — POLITECNICO**

Le basi molecolari della vita (A COLORI)  
a cura di Patrizia Todaro  
Consulenza di Franco Graziosi  
Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio  
Regia di Gigliola Rosmino  
Nona puntata  
I virus  
(Replica)

📺 Pubblicità

**18,25 DAL PARLAMENTO**  
— TG 2 - SPORTSERA

📺 Pubblicità

**18,45 CRISIS**

Un gioco d'azzardo  
Un film - Regia di Ralph Senensky  
Int.: Michel Macready, William Boyett, Ce Ce Whitney  
Distr.: M.C.A.

📺 Pubblicità

**19,45 TG 2 - Studio aperto**

📺 Pubblicità

**20,40 A proposito di Francis Macomber**

Dal racconto «Breve vita felice di Francis Macomber» di Ernest Hemingway  
Traduzione e riduzione di Roberto Cimagni  
Commenti e interviste di Giorgio Moser  
con Edmondo Aldini, Mirko Ellis, Sergio Fantoni  
Musiche di Mario Nascimbene  
Costumi di Giovanna De Poli  
Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Giorgio Moser

📺 Pubblicità

**20,40 A proposito di Francis Macomber**  
Dal racconto «Breve vita felice di Francis Macomber» di Ernest Hemingway  
Traduzione e riduzione di Roberto Cimagni  
Commenti e interviste di Giorgio Moser  
con Edmondo Aldini, Mirko Ellis, Sergio Fantoni  
Musiche di Mario Nascimbene  
Costumi di Giovanna De Poli  
Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Giorgio Moser

📺 Pubblicità

21,55

**Italia anni '30**

Prima puntata  
Lo Stato totalitario  
Un programma di Lello Basso e Sergio Valentini  
Realizzazione di Sergio Valentini

**22,45 CELEBRAZIONI BEETHOVENIANE**  
(A COLORI)

Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bémolle maggiore op. 60* al *Adagio* - *Alliegro vivace*, b) *Adagio*, c) *Alliegro vivace*, d) *Alliegro ma non troppo*

Direttore **Herbert von Karajan**  
Orchestra Filarmonica di Berlino  
Regia di Herbert von Karajan  
(Produzione Cosmotel)

📺 Pubblicità

**TG 2 - Stanotte**

📺 Pubblicità

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**  
**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**17 — Lieben Sie Kishon?** Fernsehspielserie nach Anekdoten von Ephraim Kishon. 2. Folge: «Was Sie wollen»

**17,15-18 Abschied vom Atlantik.** Glanz und Enttäuschung Oskarier. Ein Gedicht von Ulrich Blumenshagen u. H. Günther Stark. Prod.: Elan Film

**20 — Tagesschau**

**20,20-20,40 Schöne Südtirol.** «Baukunst des Mittelalters». Eine Sendung von Ernst Perlt (Wiederholung)

## svizzera

**18 — Per i ragazzi X TELEZONTE** - Orizzonte quindicinale di attualità: attualità, informazione, musica

**18,55 INCONTRI X**  
Fatti e personaggi del nostro tempo  
Roberto Gervaso: «Solo le persone frivole sono veramente serie» (Diderot)  
Servizio di Enrico Romero

**19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X TV-SPOT X**

**19,45 PAGINE APERTE X**  
Bollettino quindicinale di novità librarie, a cura di Gianna Palenchi  
**TV-SPOT X**

**20,15 IL REGIONALE X**  
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana  
**TV-SPOT X**

**20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X**

**21 — L'UOMO DEL MOMENTO X**  
Originale televisivo di David Ellis con la partecipazione di Cliff Robertson, Jo Van Fleet, Michael Sarrazin, Betty Ackerman, Michael Constantine  
Regia di William Hale

**21,45 TRIBUNA INTERNAZIONALE X**  
**22,45-23 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X**

## capodistria

**19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X** Cartoni animati

**20,10 ZIG-ZAG X**

**20,15 TELEGIORNALE X**

**20,35 IL PORTO DELLE NEBBIE**  
Film con Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon e Pierre Brasseur  
Regia di Marcel Carné  
Jean congedatosi dalle truppe coloniali incontra a Le Havre Nelly, una ragazza orfana terrorizzata da una specie di tutore che la tiene presso di sé. Il tutore Zabel è un loquace individuo che ha sulla coscienza l'uccisione di Maurice, fidanzato di Nelly. Jean si innamora di Nelly e decide di evadere con lei da quel torbido ambiente.

**22 — ZIG-ZAG X**

**22,05 NOTTURNO MUSICA-**

19.45 L'Ottonio Respighi  
I pini di Roma  
Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Uroš Lajovic

**22,30 TELESPORT X**  
Pattinaggio artistico su ghiaccio - Da Tokio: Campionati mondiali

## francia

**11,30 CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO**

**13,35 ROTOCALCO REGIONALE**

**13,55 GIORNALE DEI SORDI E DEBOLI DI UDITO**

**14 — NOTIZIE FLASH**

**14,05 AUJOURD'HUI MADAME**

**15 — NOTIZIE FLASH**

**15,05 ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILLO**

**16 — NOTIZIE FLASH**

**16,03 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**  
Nell'intervallo (ore 17):  
**NOTIZIE FLASH**

**16 — FINESTRA SU...**

**16,35 LE STORIE DELLA STORIA**

**16,45 NOTIZIE FLASH**

**18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

**18,35 LE STORIE DELLA STORIA**

**18,45 NOTIZIE FLASH**

**18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

**19,20 ATTUALITA' REGIONALI**

**19,42 NOTIZIE FLASH**

**19,45 L'IRELLE - Gioco**

**20 — TELEGIORNALE**

**20,30 LA MISSIONE MARSHAND - FACHODA**

Sceneggiato

**21,30 APOSTROPHE**

**22,40 TELEGIORNALE**

**22,47 LANCELOT DU LAC**  
Un film di Robert Bresson per il ciclo «Cine-Club»

## montecarlo

**18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

**18,15 CARTONI ANIMATI**

**19,30 SHOPPING**  
Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini

**19,40 PUNTOSPORT**  
di Gianni Brea

**19,50 PERRY MASON**  
«Le tre scimmiette»  
con Raymond Burr

**20,45 MONTECARLO SERA**

**20,50 NOTIZARIO**

**21,15 LA DIVA**  
Film - Regia di Stuart Heisler con Bette Davis, Sterling Hayden

**21,15 LA DIVA**  
«L'attrice cinematografica Margaret Elliot va incontro ad una rapida decadenza, resa più dolorosa da difficoltà finanziarie. Malgrado tutto essa non si arrende e continua a pretendere per sé parti di primo piano; mentre produttori e registi che in altri tempi l'hanno incensata, ora si studiano d'evitarla. Disperata, cerca conforto nell'alcol»

**22,50 OROSCOPO DI DOMANI**

## Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

### Stereofonia

I programmi pubblicati fra le **DOPPIE LINEE** possono essere ascoltati in **STEREOFONIA** utilizzando anche il **VI CANALE**. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di **ROMA (MHz 100,3)**, **TORINO (MHz 101,8)**, **MILANO (MHz 102,2)** e **NAPOLI (MHz 103,9)**.

### Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento o 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

## televisione

«A proposito di Francis Macomber»

### Moser: addio all'Africa

ore 20,40 rete 2

**È** il suo addio all'Africa. Dopo trent'anni di amore, documentari, film e persino una tesi di laurea su questa magica terra d'Africa, Giorgio Moser se ne allontana «forse, per sempre», ma prima le dedica l'ultimo «medaglione» quasi come testimonianza di un amore eterno. Lo sceneggiato *A proposito di Francis Macomber*, tratto da uno dei 49 racconti che Ernest Hemingway pubblicò nel 1938 e ambientato in Africa, è nato così.

«Conoscevo questo racconto che in realtà si intitola *Breve vita felice di Francis Macomber*», dice Giorgio Moser. «C'era anche il precedente di un film con Gregory Peck, ridondante di tutto quel ciarpane che Hollywood ha sempre messo addosso all'Africa, ma io volevo fare una cosa diversa, più aderente al racconto e, soprattutto, più somigliante all'Africa. Così ho diviso lo sceneggiato in due parti, una d'inchiesta, dove la realtà africana viene ripercorsa e rivista quasi quaranta anni dopo le vicende raccontate da Hemingway, e girata sui luoghi dove si svolse l'azione; e una parte sceneggiata che "rilegge" con l'ausilio di tre attori (Edmonda Aldini, Sergio Fantoni, e Mirko Ellis) la storia di Francis Macomber».

«Perché "rilettura"?».

«Perché nessuno era andato oltre la storia, realmente accaduta, di Francis Macomber vittima di un incidente di caccia durante un safari con la moglie e Robert Wilson, cacciatore bianco. Ecco, io sono andato oltre la storia, perché durante un mio soggiorno africano avevo conosciuto un aiutante di questo Wilson, e da altre indagini che avevo fatto era venuta fuori una verità parallela, quasi un seguito del racconto. Infatti, circa otto mesi dopo la morte di Macomber, miliardario americano, qualcuno aveva chiesto la riesumazione del cadavere e dalla successiva necropsia era risultato che i colpi sparati addosso a Macomber erano stati due e non uno, come la moglie aveva sempre sostenuto e che, soprattutto, appartenevano a un fucile di grosso calibro, diverso da quello che, al momento dell'incidente abbracciava la signora Macomber. Altre indagini portarono alla luce la verità: Francis Macomber era stato ucciso dal cacciatore bianco, il quale, dopo il delitto era sparito con la moglie della vittima. Il retroscena inedito della storia è stato per me quasi un invito a rivedere il racconto di Hemingway e a riproporlo ai telespettatori».

«Oltre questa parte sceneggiata, c'è una parte africana che rimette in discussione anche il mito dello scrittore americano, cioè la sua fama di grande cacciatore, di incon-

trastato sovrano di questa terra d'avventure...».

«Per fortuna la "sua" Africa non esiste più, oggi la caccia è meno violenta, il safari più turistico è quello fotografico che si conclude senza spargimenti di sangue. Niente di romantico dunque, ma una Africa nuova, e anche le emozioni che suscita in chi la visita per la prima volta sono state livellate da informazioni più o meno esatte di questa terra. E crolla, o almeno viene rimesso in discussione, il mito costruito da Hemingway, un mito basato sulla violenza, un mito che poi gli si è rotto fra le mani e che lo ha portato a cercare la morte proprio con un fucile da caccia, lo stesso che aveva usato tante volte per cacciare animali».

«La scelta degli attori in questa storia che ha tanti significati, almeno per lei, è stata casuale?».

«Edmonda Aldini mi sembrava la più adatta per fare la moglie passionale e cinica, seducente e fredda nella determinazione di far uccidere. Fantoni, poi, è esattamente il contrario di quell'attore "americano" manierato nei gesti e che fa ormai parte di una certa Africa hollywoodiana coi fondali dipinti. E' una vittima, fa pena e muore come un leone, con la stessa drammaticità ripresa al rallentatore e bloccata su alcuni fotogrammi. Per Mirko Ellis entrare nella parte del cacciatore bianco è stato ancora più facile, perché nella realtà trascorre ogni anno almeno tre mesi in Kenia dove dirige un campo safari».

«Moser, non si è nemmeno lasciato tentare dal colore...».

«La scelta del bianco e nero è voluta, fa parte di questa opera di "pulizia" dell'Africa tradotta in immagini. Era troppo facile lasciarsi acciappare dal colore, restare impigliato nelle suggestioni di albe e tramonti africani».

«Questo è il suo addio all'Africa. Per quale altro angolo della terra Moser la tradisce?».

«Per l'India dove sto girando una versione di *Romeo e Giulietta*, versione indiana, senza parole, ma interamente mimata, ballata e cantata con accompagnamento di musiche originali. Poi, sempre in India, sto realizzando una vita del Buddha fra i monaci del Tibet, una ricostruzione fedele ai testi della vita di questo grande iniziato».

«Si è parlato anche di un film che lei dovrebbe girare sullo Yeti, l'abominevole uomo delle nevi...».

«E' un film che farò alla fine dell'anno e sarà ambientato nei luoghi dove lo Yeti è stato visto e vive. Sarà un colosso cinematografico, ma non un King Kong, perché l'abominevole uomo delle nevi esiste realmente e io ci credo. Parola di Giorgio Moser».

Lina Agostini

## EDUCAZIONE E REGIONI: Le parole e il loro tempo

ore 13,30 rete 2

Con il Teatro oggi a Monticchiello, riprende l'appuntamento settimanale con Le parole e il loro tempo, il «Dizionario audiovisivo» che intende presentare una illustrazione critica del valore delle parole come oggi lo intendono i nostri ragazzi. Questa puntata, dedicata al termine «Teatro», è stata realizzata a Monticchiello, un paese della provincia di Siena, non lontano da Pienza, dove in questi anni, sotto la guida dello scrittore Mario Guidotti, è nata una particolare compagnia teatrale, costituita dalla totalità degli abitanti del paese. I ragazzi della scuola media di Pienza, accompagnati da Arnaldo Della Giovampaola, il regista del teatro di Monticchiello,

si recano al paese, per assistere e partecipare alle prove del nuovo spettacolo. Alcuni dei ragazzi sono infatti di Monticchiello, e come gli altri abitanti del paese partecipano all'«autodramma» in cui esprimono la realtà esistenziale, le ansie, i ricuperti e le ricerche della loro piccola comunità che non si è arresa alla depressione sociale, ma è tesa ad una sopravvivenza che, nel tener conto di valori di passate esperienze, le proietta e le rende valide in una dimensione del presente. L'esperienza comunitaria alternativa di Monticchiello, diviene così «teatro», inteso questo nella maniera più alta. I ragazzi con i loro interventi realizzano così una «voce» del dizionario che si riferisce alla realtà della quale hanno esperienza.

## LA FAMIGLIA SMITH: Una cravatta blu

ore 19,20 rete 1

Una normale telefonata mattutina per il sergente investigativo Chad Smith da parte del suo collega, mette in allarme sua moglie Betty. Mentre Chad esce per andare ad esaminare delle foto segnaletiche con un uomo

del banco dei pegni il cui negozio è stato scassinato, Betty gli ricorda di comprarsi una cravatta per sostituire quella che Cindy ha preso per legarsi i capelli. Nessuno dei due però è consapevole del fatto che quell'incarico lo porterà ad un pericoloso appuntamento.

## KOJAK: Una cupa domenica

ore 20,40 rete 1

Quando la polizia scopre il cadavere di Artie Fowler, un modesto ladro d'auto ucciso senza motivo apparente, Kojak comprende che sotto deve esserci qualcosa di molto losco. Da indagini svolte, si rende conto che Artie è stato ucciso perché parlava troppo e che è in preparazione un grosso colpo, da effettuarsi di domenica, che dovrebbe mettere in ridicolo la polizia. Dall'alloggio di Artie la polizia preleva una mappa con delle indicazioni, che sul momento non sembrano avere si-

gnificato, e anche il pedinamento di alcuni elementi sospetti non dà alcun risultato. Nella tarda serata varie auto della polizia vengono inviate in un luogo in cui sembra che una pattuglia si trovi in difficoltà, ma il movimento risulta ingiustificato. Kojak comprende di colpo che si è voluto sguarnire di proposito il deposito di armi e munizioni della polizia e, recatosi prontamente sul posto con i suoi collaboratori, riesce ad acciuffare i delinquenti che, travestiti da poliziotti, stavano tranquillamente svuotando il deposito dell'ultima consegna di armi.

## ITALIA ANNI '30 - Prima puntata

ore 21,55 rete 2

Nella prima puntata di Italia anni '30, curata da Lello Basso, si è cercato di mettere in luce un primo luogo i tentativi che, attraverso l'indottrinamento e l'irregimentazione delle masse, il fascismo ha operato per conquistare il consenso della popolazione; dalla fascizzazione della scuola all'accurato e capillare uso dei mezzi di comunicazio-

ne di massa, all'atteggiamento assunto nei confronti dei lavoratori, operai e contadini innanzi tutto, verso cui misere repressive si alternavano a benefici materiali ed esaltazioni propagandistiche. Poi la repressione aperta e l'affermamento degli strumenti necessari ad esercitarla: le leggi fascistissime, il Tribunale speciale, l'asservimento della magistratura, i nuovi codici. (Servizio alle pagine 18-19).

## CELEBRAZIONI BEETHOVENIANE

ore 22,45 rete 2

Per le celebrazioni del centocinquantesimo anniversario della morte di Ludwig van Beethoven (Bonn 1770 - Vienna 1827), rivediamo stasera sul podio del'Orchestra Filarmonica di Berlino il maestro Herbert von Karajan, impegnato nell'interpretazione della Quinta in si bemolle maggiore op. 60: sinfonia datata 1807 e che rievoca nelle sue essenziali linee ritmiche, melodiche, armoniche e strumentali uno dei periodi più creativi e poetici dell'intera produzione beethoveniana. I suoi quattro movimenti sono veramente ricchi di cordialità e di sana felicità, qua-

si rivelando lo stato d'animo del compositore innamorato di Therese von Brunswick. Ma ad un esame meno superficiale, il lavoro nei classici movimenti adagio - allegro vivace - adagio - allegro vivace - allegro ma non troppo, ci riserva anche un Beethoven non sempre gioioso e tenero. Non a caso il Rolland afferma che in queste battute sentiamo sì «un leone innamorato che ritira gli artigli, ma, sotto i giochi, le fantasie e la tenerezza della Sinfonia, si intravede la temibile forza, l'amore capriccioso e colterico». Schumann ammirava a tal punto nell'Opera 60 la perfezione e gli equilibri classici da intitolarla «La greca».

**Bellajoy**  
questa sì è veramente articolata!

tecnogocattoli s.p.a.

4  
OTTOBRE/DICEMBRE 1976

GUGLIELMINA VERARDI TIERI, Il Teatro Novissimo.  
Storia di «mutazioni, macchine e musiche»

GINO STEFANI, Musica e titoli: i Preludi di Debussy

LEONARDO PINZAUTI, Conservazione e restauro degli antichi strumenti

WIAROSLAW SANDELEWSKI, Ricordo di Matteo Glinka

PAOLO FRAGAPANE, Chiamamo le scuole di composizione?

LUIGI INZAGHI, Nozze offerte di G. B. Sammartini (da un autografo inedito)

---

nuova **RIVISTA**  
**MUSICALE**  
**ITALIANA**

trimestrale di cultura e informazione musicale

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

# radio venerdì 4 marzo

IXIC

IL SANTO: S. Casimiro.

Altri Santi: S. Lucio, S. Abramo, S. Basilio, S. Eugenio, S. Caio Palatino, S. Archelao.  
Il sole sorge a Torino alle ore 7,02 e tramonta alle ore 18,19; a Milano sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 18,13; a Trieste sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,54; a Roma sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,02; a Palermo sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,01; a Bari sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 17,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, muore Ippolito Nievo.

PENSIERO DEL GIORNO: L'animo dell'uomo non si contenta già mai; si muta di continuo, si sazia così del riposo come del travaglio. (A. Caro).

IVN Parie

Registrazione dalla Radio di Colonia

## Wittener Tage für neue Kammermusik 1976

ore 21,35 radiote

Dai Wittener Tage für neue Kammermusik 1976 si sono già trasmessi alcuni programmi le scorse settimane. L'appuntamento odierno ci dà l'occasione di ascoltare altre novità, quale un *Rondell* per oboe, clarinetto e fagotto del maestro coreano Isang Yun, nato a Tongyoung il 17 settembre 1917, formatosi in patria, in Giappone e in Europa. Ha inoltre seguito i corsi di Darmstadt. Stabilitosi nel 1964 a Berlino, su invito della Ford Foundation Yun fu costretto a rimpatriare tre anni più tardi. Incarcerato, è stato rilasciato nel '69. E' attualmente docente al Conservatorio di Hannover.

Il programma continua con un omaggio al flauto a becco, firmato da Kazimierz Serocki, pianista e autore polacco nato a Torun il 3 marzo 1922, e con *Partite diverse*, per oboe d'amore, corno di bassetto e fagotto di Peter Kiesewetter.

La trasmissione, che ci riserva altre pagine interessanti di Wolfgang Rihm e di Wilfried Jentsch, si completa con un secondo lavoro di Serocki, sempre affezionato alle antiche espressioni del flauto a becco nelle sue diverse « altezze »: soprano, contralto, tenore e basso. La platea — è necessario precisarlo — non chiama questo strumento « a becco », ma più semplicemente « flauto dolce » o « diritto ». E' lo stesso che nelle nostre scuole sta ottenendo successi enormi, imprvedibili sino a pochi anni or sono. Ascoltando adesso ben quattro flauti dolci concertanti, secondo formule tutt'altro che antiche e polverose, si capisce come i secolari arnesi della musica abbiano urgenza di uscire dalle bauche, dai musei, dalle accademie.

In questa stessa settimana, in occasione (martedì sera, alle 21,05 su Radiouno) del concerto diretto da Piero Bellugi sul podio della Sinfonica di Torino della RAI, si riprenderà invece la voce del flauto dolce (nelle mani del figlio stesso del maestro Bellugi, il giovane Davide), conforme ad un'originale partitura di Georg

Philipp Telemann. Così nel giro di pochi giorni, l'ascoltatore più attento potrà fare degli opportuni paralleli tra l'uso del flauto a becco, oggi, e quello del medesimo « legno », ieri.

Si tratta adesso di studiare perché il flauto dolce goda di esiti tanto clamorosi. I musicologi meno distratti l'attribuiscono senza dubbio alla sua caratteristica voce, che è più calda, più affettuosa, più cordiale, più umana, anche se più esile di quella del classico flauto traverso. Anche l'intonazione del flauto a becco non gode di quella tranquillità che possiede l'amico traverso.

Fu nel 1535 il Ganassi dal Fontego a codificarne le possibilità e l'impiego in un trattato divenuto celebre e consultato sino ai nostri giorni: *Opera intulata Fontegara...* La pratica del flauto dolce subì comprensibili arresti nel periodo romantico, quando a ciascuna voce strumentale si richiedevano piroette e virtuosismi da capogiro (e in ciò il traverso prese una rincorsa che reca i suoi ottimi frutti ora con i vari Gazzelloni, Rampal e Zagoni); ma si è ristabilita all'inizio del nostro secolo, quando Dolmetsch, attentissimo cultore di antichi strumenti, la portò e la impose soprattutto in Inghilterra e in Germania.

Resta da dire due parole su Kazimierz Serocki, diplomatosi al Conservatorio di Lodz nel 1946. Dopo gli studi di pianoforte nella classe di Szpinalski e di composizione in quella di Sikorski, Serocki si è recato a Parigi nell'anno accademico 1947-48 seguendo i corsi di perfezionamento tenuti da Lévy e dalla Boulanger. In quel periodo egli s'era dedicato con particolari cure al concertismo (pianoforte), ma, poi, a cominciare dal 1952, si è limitato a comporre. Vincitore di parecchi premi polacchi e stranieri, è anche il fondatore, insieme con i compositori Krenz e Baird, del Gruppo 49. Si è sempre distinto per la scelta di organici desueti. C'è ad esempio un suo *Continuum* per sei gruppi di percussione (123 strumenti), messo a punto nel '66.

# radiouno

- 6 — Segnale orario  
**STANOTTE, STAMANE**  
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**  
— *Il mondo che non dorme*  
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*  
— *Il mago smagato: Van Wood*  
— *Ascoltate Radiouno*  
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)  
7 — **GR 1 - 1<sup>a</sup> edizione**  
7,20 **Lavoro flash**  
7,30 **STANOTTE, STAMANE**  
(II parte)  
8 — **GR 1 - 2<sup>a</sup> edizione**  
— *Edicola del GR 1*  
— *Bollettino della neve, a cura dell'ENIT*  
8,43 **Ieri al Parlamento**  
8,50 **CLESSIDRA**  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di **Lucio Lironi**  
9 — **Voi ed io:**  
**punto e a capo**  
Musiche e parole provocate dai fatti con **Arnoldo Foà**  
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)  
10 — **GR 1 flash - 3<sup>a</sup> edizione**  
**Controvoce**  
Gli Speciali del GR 1
- 13 — **GR 1 - 5<sup>a</sup> edizione**  
13,30 **MUSICALMENTE**  
con **Donatella Moretti**  
14 — **GR 1 flash - 6<sup>a</sup> edizione**  
14,05 **LETTERE AI DIRETTORI**  
a cura di **Fortunato Pasqualino**  
Realizzazione di **Claudio Viti**  
*Quinta trasmissione*  
la cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti  
14,30 **HALLO, SOLFORIO**  
Programma musicale liscio e no  
15 — **GR 1 flash - 7<sup>a</sup> edizione**  
15,05 **PRISMA**  
*Storia e cronaca in prima pagina*  
Un programma di **Franco Monicelli** e **Angelo Trento**  
Regia di **Ida Bassignano**  
15,45 **Sandro Merli** presenta:  
**Primo Nip**  
Quasi un pomeriggio per ri-
- 19 — **GR 1 - 10<sup>a</sup> edizione**  
19,10 **Ascolta, si fa sera**  
19,15 *Appuntamento con Radiouno per domani*  
19,25 **GENITORI: INTERVALLO!**  
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori  
Un programma di **Inor**  
19,40 **Fine settimana**  
di **Osvaldo Bevilacqua** e **Marcello Casco**  
Regia di **Massimo Ventriglia**  
21 — **GR 1 flash - 11<sup>a</sup> edizione**
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**  
(II parte)  
11 — **Gente nel tempo**  
di **Massimo Bontempi** - Adattamenti radiofonici di Corrado e Marcella Pavolini - 4<sup>o</sup> episodio  
Nora, adolescente - Ornella Grassi  
Dirce - Grazia Radichini  
Vittoria - Anna Maria Guarnieri  
La domestica Maria - Evelina Gori  
Maurizio - Umberto Criani  
Il dottore - Giampiero Beclarelli  
L'abate Clementi - Ivo Girranni  
Carmela - Gabriella Bartolomeo  
Narciso - Nello Bonora  
Le voci dei ricordi:  
— *La gran vecchia* - Elisa Cegani  
— *Nora, bambina* - Simona Barbetti  
— *Dirce, bambina* - Simona D'Alfiuss  
— *Silvano* - Massimo De Francovich  
Musiche originali di Massimo Bontempi, elaborate dal M<sup>o</sup> Bruno Ricacci - Regia di **Chiara Serino** (Registrazione)  
11,30 **VOGUE - Fatti, idee e musica dei giovani** - Un programma di **Pietro Cantenne** con **Gaia Germani** e **Sergio Patu**  
12 — **GR 1 - 4<sup>a</sup> edizione**  
12,10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**  
di **Tristano Bolelli**  
— *Asterisco musicale*  
12,30 **Anna Melato** e **Antonio De Robertis** presentano:  
**L'ALTRO SUONO**  
dere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) **31 60 27**  
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**  
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safaris, teatrino musicale, bancarella dell'uso giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale  
Da Trieste: lo sceneggiato Regia di **Sandro Merli** (I parte)  
Nell'intervallo (ore 16):  
**GR 1 flash - 8<sup>a</sup> edizione**  
17 — **GR 1 SERA - 9<sup>a</sup> edizione**  
17,30 **PRIMO NIP**  
(II parte)  
18,25 **REFLEX**  
Diapositive musicali da tutto il mondo  
Un programma di **Carlo Principini**, presentato da **Carlo Solaris**  
21,05 **Da Sanremo**  
In collegamento diretto con il Teatro Ariston  
**XXVII FESTIVAL DI SANREMO**  
*Seconda serata*  
Patrocinio del Comune di Sanremo  
Organizzazione di **Vittorio Salvetti**  
Regia di **Adriana Parrella**  
— *Al termine (ore 22,40 circa): ORCHESTRE NELLA SERA*  
23 — **GR 1 flash - Ultima edizione Oggi al Parlamento**  
23,15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**  
Al termine: Chiusura

# radiodue

# radiotre

- 6- Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto, Stefano Sattafores, Lino Banfi, Pino Caruso** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**  
Regia di **Aurelio Castellfranchi** (1 parte)  
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30) • **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 Un altro giorno (II parte)**
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »  
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 FILM JOCKEY**  
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**  
Realizzazione di **Nico Fidenco**
- 9.30 GR 2 - Neve**  
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 9.36 IL NOSTRO COMUNE AMICO**  
di **Charles Dickens**  
Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini**

- 15<sup>a</sup> ed ultima puntata  
Bella Patrizia Masi  
John Lino Capolicchio  
L'avvocato Lightwood
- La signora Boffin Raoul Grassilli  
Boffin Armando Franciosi  
Wegg Giuliano Durano  
Venus Attilio Corsini  
L'ispettore Iginio Bonazzi  
Radfoot Claudio Parachinetto  
Musiche di Vittorio Gelmetti dirette dall'Autore  
Regia di **Gilberto Vissintin**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10- Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi**  
in  
**SALA F**  
rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11.30 GR 2 - Notizie**
- 11.32 ANTERPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 IL RACCONTO DEL VENERDI'**  
Adriana Asti legge:  
- Padroni e Servi -  
di **Grazia Deledda**

- 13 -** In diretta da Via Asiago  
**Lelio Luttazzi** presenta:  
**Giro del mondo in musica**
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano
- 14 - Trasmissioni regionali**
- 15 - SORELLA RADIO**  
Regia di **Silvio Gigli**
- 15.30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardini** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie.

- questi, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
- Regia di **Paolo Filippini** (1 parte)
- 16.30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16.37 QUI RADIO 2**  
(II parte)
- 17.30 Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17.55 da New York, Parigi e Londra BIG MUSIC**  
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**  
Realizzazione di **Paolo Leone** (1 parte)
- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18.33 BIG MUSIC**  
(II parte)

- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 Supersonic**  
Dischi a mach due
- 21.29 Maria Laura Giulietti**  
**Giorgio Onetti** presentano:  
**RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**  
Nuove musiche per i giovani  
Incontri con i personaggi della cultura e dello spettacolo  
Regia di **Manfredo Matteoli**  
Nell'intervallo (ore 22.20): Panorama parlatore, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpico** (ore 22.30): **GR 2 - RADIO-NOTTE** - Bollettino del mare
- 23.15 DECIMA MUSA** - Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**
- 23.29 Chiusura**



**Magda Olivero**  
(ore 10.55, radiotre)

- 6 - QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

- gli appuntamenti: —
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno  
**PRIMA PAGINA** - i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlato** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 58 56 86 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con la Sede regionali
- 9 -** Brani della musica di tutti i tempi proposti in  
**PICCOLO CONCERTO**  
B. Smetana - La Moldava - poema sinfonico n. 2 da - La mia Patria - ♦ R. Rachmaninov Tre Canti

- 13 - INTERPRETI ALLA RADIO:**  
**Trio Italiano d'archi**  
**Ludwig van Beethoven:** Trio in mi bemolle maggiore op. 3: Allegro con brio - Andante - Minuetto 1° - Adagio - Minuetto 2° - Finale (Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, violoncello)
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 Disco club** - da Firenze  
**Opera e concerto in microsolo**  
Attualità presentate da **Luciano Alberti, Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**
- 15.15 Speciale tre**
- 15.30 Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal

- popolari russi op. 41 per coro e orchestra ♦ J. Sibelius - Finlandia - op. 26
- 9.40 Noi, voi, loro**  
Tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Professione spettacolo: linguaggio, funzione, condizionamento dei mezzi di comunicazione di massa** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 58 56 86 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)  
(1 parte)
- 10.45 GIORNALE RADIOTRE**  
**Se ne parla oggi**
- 10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Magda Olivero:**  
**G. Puccini:** Tosca - « Mariò! Mariò! » - La Rondine - « Chi il bel sogno di Doretta » ♦ **M. Reger:** Maria Wogenliebe ♦ **G. F. Haendel:** Serse - « Ombra mai fu » (Soprano **Magda Olivero** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Franco Mannino**)
- 11.25 Noi, voi, loro (II parte)**
- 12.10 LONG PLAYING**  
**Herbie Mann:** - « Mississippigambler »
- 12.30 Rarità musicali**
- 12.45 COME E PERCHÉ?** - Una risposta alle vostre domande

- pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 - LA LETTERATURA E LE IDEE**  
**La parola mancante: l'eroticismo nella letteratura del '900**  
di **Luciano Torrelli**  
9° trasmissione: « *Farabent o la cronaca di un istante* » di **Salvatore Elizzondo**  
con **Warner Bentivegna**  
Regia di **Vilda Ciurlo**
- 17.20 Intervallo musicale**
- 17.30 Spazio Tre**  
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Roma**
- 18.15 JAZZ GIORNALE**  
con **Roberto Nicolosi**
- 18.45 GIORNALE RADIOTRE**

- 19.15 Concerto della sera**  
**Georg Philipp Telemann:** « Giga » in la minore (Violinista **Eduard Melkus**) ♦ **Franz Schubert:** Quintetto in la maggiore op. 114 - « Della trota » (Pianista **Emil Ghileis** - Strumentisti del Quartetto « Amadeus » e contrabbassista **Reiner Zepperitz**)
- 20 -** **Vittorio Sermoniti** vi invita a:  
**Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 21 -** **Amore di mamma**  
Un atto di **August Strindberg**  
Traduzione e presentazione di **Luciano Codignola**  
La madre, ex prostituta: **Lina Bernardi**; La figlia, attrice: **Simona Ramieri**; Lisa, Lisa Pancrazi; Augusta: **Adriana Pecorelli**  
Musiche originali di **Vittorio Gelmetti**  
Regia di **Sandro Rossi**

- 21.35 WITTENER TAGE FÜR NEUE KAMMERMUSIK 1976**  
**Isang Yun:** Rondell per oboe, clarinetto di Colonia) ♦ **Kazimierz Serocki:** Arrangements per due fl. a becco (Günther Höller, fl. sopr.; Czesław Palkowski, fl. bs.) ♦ **Peter Kiesewetter:** Partite diverse per ob. d'amore, cr. di bassetto e fag. (Trio di strumenti a fiato di Colonia) ♦ **Wolfgang Rihm:** Paraphrase per pf., vc. e percuss. (Herbert Henck, pf.; Gaby Schumacher, vc.; Christoph Caskel, percuss.)
- ♦ **Wolfgang Rihm:** « ineinandergefügt » per tre strumenti (Trio di strumenti a fiato di Colonia) ♦ **Kazimierz Serocki:** Arrangements per quattro fl. a becco (Günther Höller, fl. sopr.; Michael Schneider, fl. cont.; Christian Seher, fl. ten.; Czesław Palkowski, fl. bs.) (Reg. eff. il 25 aprile dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)
- 23 - GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura

venerdì





leggerezza

# SASSO

una corretta  
abitudine  
a tavola



## rete 1

### 12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

### 13,30-14

## Telegiornale

### 17 — APRITI SABATO

(PARZIALMENTE A COLORI)  
Un programma in diretta di Sergio Dionisi, Paolo Frajese, Carmela Lisabettini, Massimo Maffucci, Luigi Martelli, Franca Ranzano, Marco Zavattini  
Condotto da Paolo Frajese  
Impianto scenico di Luciano Del Greco

☐ Pubblicità

### 18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

### 18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Giovanni Nervo

### 18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

### 19,20 LA FAMIGLIA SMITH (A COLORI)

Un saluto ancora con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted  
Regia di Herschel Daugherty  
Distrib. Worldvision Enterprises Inc.

### 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

### CHE TEMPO FA

## 20 — Telegiornale

☐ Pubblicità



Henry Fonda è il protagonista della serie «La famiglia Smith» in onda alle ore 19,20

## 20,40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Sanremo

Dal Teatro Ariston

## XXVII Festival di Sanremo

(A COLORI)

### SERATA FINALE

Patrocinio del Comune di Sanremo  
Organizzazione di Vittorio Galvetti

Regia di Antonio Moretti

☐ Pubblicità

L'ANICAGIS presenta:  
PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

## Telegiornale

### CHE TEMPO FA

XII medicina



Giorgio Conte conduce con Luciano Lombardi «Check-up» che va in onda alle 12,30

## rete 2

### 12,30 Alfred Hitchcock presenta:

#### ERRORE DI PERSONA

Telefilm - Regia di Alan Grosland Jr.  
Interpreti: Patricia Breslin, Vivienne Segal, Mark Miller  
Prod.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

### 13 —

## TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

### 13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana  
a cura di Antonello Picciava

### 14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi  
a cura di Sandro Lai e Angelo Sterrizza

### 14,30 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

### 15-16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

RUGBY: FRANCIA-SCOTLANDIA

(A COLORI)

### 17 — SECONDAVISIONE

Programmi riproposti al pubblico dalla Rete 2  
Questa settimana:

#### NIJINSKI

Vita e mito di un grande danzatore

(A COLORI)

con Carla Fracci e Paolo Bonolis  
Un programma a cura di Claudio Barbati

Una biografia filmata di Colin Nears e un film di Petr Wejgl  
Testo e presentazione di Vittoria Ottolenghi  
Regia in studio di Vincenzo Ganna

☐ Pubblicità

### 18,35 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani  
in compagnia di Gigi Marzilli  
Regia di Cesare Emilio Galvani

☐ Pubblicità

### 19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

### 19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barendson  
Conduttore Gianfranco De Laurentiis

☐ Pubblicità

### 19,45

## TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

### 20,40

## Le brigate del tigre

(A COLORI)

L'ausiliaria  
Sceneggiatura di Claude Desseilly

Personaggi ed interpreti:  
Valentin Jean-Claude Buillon  
Pujol Jean-Paul Tribut  
Terrason Pierre Maguelon  
Favre Francois Maistre  
Bertouin Guy Grosso  
Dunieux Philippe Chauveau  
Strillone Jean Daguerre  
Louis Bruno Dietrich  
Kutz Claude Furlan  
Brown Clyde Joyce  
Okada Raul Lamy  
Christina Karin Meier

Antoinette

Marie-Claude Mestral  
Ambasciatore di Norvegia  
Jean Reney  
Medico Jean-Francois Taddei  
Malcol Young Van Doude  
Gustavo Paul Vervisch  
Regia di Victor Vicas  
Una coproduzione ORTF-TELECIPI in collaborazione con la Società Svizzera di Radio e Televisione e la TV-60 di Monaco

☐ Pubblicità

### 21,40 RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (VIII)

## Cani perduti senza collare

Film - Regia di Jean Delannoy  
Interpreti: Jean Gabin, Anne Dato, Serge Lecoindre  
Distrib.: CEI-Incom

☐ Pubblicità

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — 15 mit dem «Quartett Schloss Slegmundskron» - Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

17,15-18 Dan Oakland, Polizeifilmserie in der Titelfolge: Burt Reynolds, 9. F. - Einladung zum Mord - Regie: Lewis Allen. Verleih: Viacom

### 20 — Tagesschau

20,15-20,40 Guy de Maupassant erzählt: «Eine liebe Familie» - Mit: Romy Varte, Michel Galabry u.a. Drehbuch u. Regie: Carlo Rim. Verleih: Interrevision

## svizzera

14,55 In Eurovisione da Parigi: RUGBY A 15: FRANCIA-SCOTLANDIA X

16,40 Per giovani: ORA G

17,30 Da Tokio:

CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO X  
Danza - Cronaca differita parziale

18,30 IL GIOVANE PREDICATORE X  
Telefilm della serie - Dove corri Joe -

18,55 SETTE GIORNI X  
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

19,30 TELEGIORNALE - 10 ediz. X  
TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X  
19,50 IL VANGELIO DI DOMANI X  
Conversazioni religiose

20 — MOMENTO MUSICALE X  
F. Couperin: Sonata a tre in sol minore - L'Astrée - TV-SPOT X

20,15 SCACCIAPENSIERI X  
Disegni animati - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 20 ediz. X

21 — MEGLIO VEDOVA X  
Film con Vima Lunardi, Peter McEnery, Gabriele Ferzetti, Lando Buzzanca, Agnès Spaak, Oreste Pallela

Regia di Duccio Tessari  
22,30 TELEGIORNALE - 30 ediz. X  
22,40-23,45 SABATO SPORT X

## capodistria

14,55 TELESPORT - CALCIO  
Completato jugoslavo - Da Titograd Buducnost-Hajduk

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Mattinata insieme

20,15 TELEGIORNALE X  
20,35 TELEFILM DELLA SERIE AGENTE SPECIALE X

21,25 LA MULA X  
Canzoni popolari triestine

21,45 UN AMORE A ROMA X  
Film con Mylene Demongeot, Elsa Martinelli, Peter Baldwin e Claudio Gora - Regia di Dino Risì  
Dopo la rottura del suo fidanzamento il giornalista Marcello Cenni fa conoscenza con Anna che interpreta piccola parti nei film. La segue sul set a Capri ma lei non vuol rinunciare alla sua vita spregiudicata e senza legami. La volubilità della ragazza convince infine Marcello che il suo affetto per lei non ha scopo e la lascia.

23,15 TELESPORT X  
Pattinaggio artistico su ghiaccio - Da Tokio: Campionati mondiali

## francia

12,30 TELEINFORMAZIONI  
13 — TELEGIORNALE

19,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE

14,10 I GIOCHI DI STADIO  
Giochi di ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi

17,30 ANIMALI E UOMINI  
Settimanale diretto da Louis-Roland Neil

18,10 LA CORSA INTORNO AL MONDO  
Concorso fra telespettatori presentato da Jacques Paugam

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE  
Gioco fra telespettatori Presenta Bernard Etienne con Vanny

Ripresa diretta da Montecarlo

20 — TELEGIORNALE  
20,30 QUESTA PAZZA PAZZA NEVE (INTERREGIE)

Torneo di giochi a squadre prima neve

21,50 DOMANDE SENZA VOLTO  
22,45 DROLE DE BARAQUE  
23,20 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,35 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

Presenta: ocajny  
19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER  
Telefilm  
Chad Everett, James Daly

20,45 MONTECARLO SERA  
20,50 NOTIZIARIO

21,15 LA GRANDE MISSIONE  
Film - Regia di Henry Hathaway con Tyrone Power, Linda Darnell  
La sette marmore, fondata da Joseph Smith, viene ferocemente perseguitata dai presbiteriani, i quali dopo il linciaggio del fondatore della sette costringono i mormoni ad abbandonare l'Illinois per cercare altre sedi. Li guida il prediletto di Smith, Brigham Young. Il compito di Young è tutt'altro che facile: alle difficoltà del viaggio si aggiungono gli ostacoli creati da un concorrente che cerca di convincere i pellegrini a volgersi verso la California, dove, si dice, ci sono giacimenti d'oro.  
22,50 OROSCOPO DI DOMANI

VIII Sanremo XXVII Festival di Sanremo  
Nuova formula per il Festival di Sanremo

## Né vincitori né vinti

ore 20,40 rete 1

**S**anremo ostinatamente rigioca la carta della canzone. Ostinazione peraltro legittima: in ventisette anni di vita il suo festival ha celebrato, della canzone, i trionfi e la decadenza. Questa volta lo fa sfidando anche l'avversa fortuna discografica la canzone festivaliera (nelle ultime edizioni i motivi vinti hanno venduto poco o nulla), adottando una formula inconsueta e per la prima volta fuori dei luoghi deputati del gioco: non più nel Casinò Municipale di Sanremo ma in un teatro cittadino, l'Ariston, che ha una capienza di 1800 posti.

Curiosamente questo ennesimo rilancio avviene nell'anno in cui si celebra il primo centenario della nascita del disco. Fu infatti il 19 aprile del 1877 che venne stampato il primo disco di cera e alcuni mesi dopo (il 3 settembre) apparvero nei negozi i primi dischi commerciali.

Il centenario porterà fortuna al Festival di Sanremo sul mercato discografico? E' quello che vedremo nelle settimane successive a questa serata televisiva presentata da Mike Bongiorno. Chi ha seguito la gara canora dall'inizio, sa già che nel 1951, il microscolco inciso da Nilla Pizzi con il brano vincente *Grazie dei fiori*, non andò oltre le 35 mila copie.

Per registrare il primo autentico boom di vendita bisogna saltare al 1958, quando vinse Domenico Modugno con *Nel blu, dipinto di blu*: 900 mila copie (per non parlare, poi, dei milioni di dischi venduti da questa canzone nelle innumerevoli interpretazioni che ha avuto in tutto il mondo). Il record, tuttavia, fu battuto nel 1964 da Bobby Solo con *Una lacrima sul viso*, 1 milione e 700 mila copie. Il cantante romano non solo non vinse il festival (che fu appannaggio di Gigliola Cinquetti con *Non ho l'età*) ma per un improvviso abbassamento di voce dovette mimare la canzone in scena, la sera della finalissima, fuori concorso. Il 1964, ad ogni modo, è considerato dagli «storici» della manifestazione, l'edizione-primato del festival. Nemmeno dopo, quando i prodotti della musica leggera italiana raggiungono il massimo favore popolare, Sanremo venderà tanti dischi come quell'anno (oltre 6 milioni di copie complessivamente).

Oggi v'è ancora chi sostiene che a dare il primo colpo mortale al festival fu, sul finire degli anni Sessanta, la televisione, allorché invece di riprendere e

trasmettere le tre serate della gara decise di mandare in onda solo la finalissima. Ma in effetti la ragione della decadenza dev'essere ricercata nella stanchezza del pubblico per questo genere di competizioni e nella valanga di canzoni, per larga parte pessime, da cui il pubblico venne sommerso: non si deve dimenticare che c'è stato un tempo in cui in Italia si sono contati fino a 150 festival di musica leggera, una trentina dei quali trovavano la via televisiva.

Quest'anno dunque si tenta una nuova formula. Niente big (i quali si rifiutano di rischiare), niente serate eliminatorie. Sono stati scelti dodici cantanti e complessi, definiti «big di domani» ovvero «nomi già noti, apparsi anche nelle classiche discografiche tipo *Hit Parade* o *Dischi caldi* che aspettano dal Festival di Sanremo l'occasione per sfondare o per avere un tipo di affermazione che sia meno precario. Giovedì 3 al Teatro Ariston si esibiscono sei di questi dodici interpreti, ciascuno con un minishow di un quarto d'ora, al termine del quale presenta la canzone preparata apposta per Sanremo. Venerdì 4 altri sei e quindi stasera vedremo i dodici sul piccolo schermo che propongono alla platea televisiva la loro canzone inedita.

Le prime due serate, dunque, sono state battezzate «Sanremo incontro» e vengono riprese solo dalla radio, mentre quella di stasera è una grande vetrina. L'organizzatore, Vittorio Salvetti, 37

XII/H medicina  
«Check-up»: tutto sull'artrosi

## Una malattia sociale

ore 12,30 rete 1

**L'**artrosi è la malattia del «Check-up» di oggi. Essa si può ormai definire una malattia sociale dato l'elevato e crescente numero di persone che ne sono colpite; inoltre ha la prerogativa di provocare anche un complesso di disturbi (cricolorati, metabolici, neuro-endocrini, ecc.) oltre a colpire, in modo talora sistematico, più articolazioni: viene perciò a crearsi un complesso quadro che influenza in modo totale l'individuo. L'artrosi, che predilige le ginocchia, le anche e la colonna vertebrale, e che ha un inizio insidioso e un decorso lungo, lento

anni, nato a Cremona, inventore del *Festivalbar*, preferito dal consiglio comunale di Sanremo ad un altro «patron» di festival con 23 voti contro 9, si è proposto di recuperare anche le critiche al festival promuovendo una sorta di «controfestival» all'interno stesso dello spettacolo. «Io so», ha detto in una intervista a *Stampa Sera*, «che i giovani non amano Sanremo. Vorrei convincerli che si sbagliano». E sul palcoscenico dell'Ariston è stato allestito una specie di piccolo ring: al di qua delle corde troviamo un personaggio televisivo ormai popolarissimo, Maurizio Costanzo (*Bontà loro*), il quale conduce un dibattito di circa mezz'ora con la partecipazione di cantanti, giornalisti e persone del pubblico (sei persone in tutto). La vena ironica e dissacrante di Costanzo dovrebbe garantire l'efficacia di questo «momento» della serata.

In sala — per la gara fra i dodici «big di domani» — è prevista un'unica giuria di venticinque persone chiuse in una gabbia di vetro. Tra le «manche» previste: dalla prima usciranno sei nomi, dalla seconda tre e dalla terza uno. Ma questo verdetto non significa che il Sanremo '77 avrà un unico vincitore. L'intero spettacolo, infatti, andrà in tournée per un mese, toccando numerose località fra cui Genova, Cuneo, Vercelli, Pavia, Modena, Parma, Ravenna, Ferrara, Bologna, Padova, Pistoia, Ancona, Firenze, Teramo e Bari. In ciascuno dei centri una giuria popolare. In aprile i dodici tornano a Sanremo per una serata in onore del vincitore, che potrebbe essere quello di stasera se il verdetto delle giurie popolari coincidesse con quello della giuria unica di sala, oppure un altro, scelto

dal «popolo». In questo caso i vincitori del Sanremo '77 sarebbero due.

La televisione manda in onda lo spettacolo a colori, in Eurovisione. I protagonisti scelti con la collaborazione delle Case discografiche — come assicura lo stesso Salvetti — sono: Gli Albatros (*Gran premio*), I Collage (*Mi hanno rubato l'anima*), Daniela Davoli (*E invece con te...*), Il giardino dei semplici (*Miele*), Gli homo sapiens (*Bella da morire*), I Matia Bazar (*Ma perché*), Lano Morelli (*Io ti porterò*), Umberto Napolitano (*Con te ci sto*), Donatella Rettore (*Carmela*), Santino Rocchetti (*Dedicato a te*), Santo California (*Monica*). La strana società (*Non più poeta*).

In questa finale è preventiva la presenza di alcuni big internazionali come ospiti d'onore: Barry White, Domenico Modugno e John Miles.

Va segnalata in particolare, poi, una interessante novità radiotelevisiva: un esperimento nel quale i due mezzi, radio e televisione appunto, sono complementari l'uno all'altro. In che cosa consiste questa novità? Chi guarda la TV (Rete 1), se abbassa il volume e apre la radio può ascoltare il commento alla manifestazione dell'attrice Adriana Asti e del sociologo Umberto Eco, in onda contemporaneamente su Radiote, commento strettamente collegato a quello che avviene sul video. E' un po' come assistere al Festival in compagnia di amici che fanno delle considerazioni sulla trasmissione televisiva. Per chi vuole seguire l'esperimento, il primo del genere in Italia, l'appuntamento è dunque alle 20,40 sulla Rete 1 TV e, alla stessa ora, su Radiote.

p. d. m.

e progressivo, ha come sintomi dolori spontanei, crepitii ossei, spesso deformazione articolare (evidente all'esame radiologico). Il complesso quadro sintomatologico di tale malattia emerge nella puntata di oggi di Check-up, il programma di medicina ideato e realizzato dalla sede della Rai di Napoli. La trasmissione mantiene anche oggi la sua veste abituale: dopo una presentazione della malattia fatta da Giorgio Conte, lo stesso giornalista chiede ad alcuni esperti (nel caso di oggi medici e studiosi delle ossa) di fare un quadro clinico totale e completo della malattia. Poi gli stessi studiosi rispondono alle

domande che verranno loro poste dal pubblico in studio, composto per lo più da medici, studenti, malati e spettatori. «Il tutto senza alcun elemento preordinato, realizzato come se fosse una diretta» sostiene lo stesso Giorgio Conte. Questa settimana gli specialisti presenti sono il professor Giorgio Monticelli della clinica ortopedica della Università di Roma, il professor José Maria Vilarupell dell'Università di Barcellona, anch'egli esperto in ortopedia, ed infine il prof. Giordano, reumatologo dell'Università di Napoli. Nel corso della trasmissione vedremo probabilmente filmato un intervento di Vilarupell.

## SECONDADIVISIONE

ore 17 rete 2

La rubrica del sabato che riporta sul piccolo schermo alcuni programmi televisivi del recente passato ripropone oggi Nijnski. Il programma a cura di Claudio Barbati, che già nel suo sottotitolo anticipa i contenuti («Vita e mito di un grande danzatore»), è un omaggio a Vaslav Nijnski, un ballerino e coreografo russo di origine polacca, considerato uno dei più grandi danzatori del suo tempo accademica usandola come strumento di pura espressività. Fu anche il massimo rappresentante della modernità innovatrice dei Ballets Russes, sia come interprete sia come coreografo, giungendo al rifiuto delle regole classiche. Unico nella storia del balletto, unificò le due opposte tendenze della danza, quella astratto-figurativa e quella pantomimico-espressiva. La prima parte del programma è una sua biografia filmata. La seconda parte presenta in studio tre persone che lo videro danzare negli anni tra il 1903 e il 1924, Yvonne Casella, Aurelio Milos, Adriano Luijdzin. In studio, accanto a Vittoria Ottolenghi che con Claudio Barbati ha curato la trasmissione, sono Carla Fracci e Paolo Bonifazi che descrivono le loro impressioni vedendo il film Omaggio a Nijnski di Petr Weigl. Il film comprende i balletti Lo spettro della rosa, Pomeriggio di un fauno e Petruska.

## VE SUPERMIX

ore 18,35 rete 2

Mezz'ora è il tempo occupato da Supermix, la trasmissione musicale del sabato pomeriggio, oggi al suo secondo appuntamento. La musica viene proposta in una veste da discoteca. In uno studio di Milano è stato creato un ambiente simile a questi locali. Unica differenza: il posto del giradischi è occupato da un marchingegno da cui sembrano provenire — in realtà si tratta solo di una funzione scenica — suoni ed immagini. Infatti cantanti e complessi sono presenti attraverso filmati, mandati in onda secondo una linea continua, alla stessa maniera in cui vengono fatti ascoltare dai disc-jockey nelle discoteche e nelle rubriche radiofoniche. Anzi, senza pausa è anche la presentazione di Gigi Marziali, già noto disc-jockey radiofonico. La musica che viene proposta appartiene a tutti i generi, pop, jazz, leggera, ecc. Oggi vengono presentati vari gruppi di varie tendenze: due complessi inglesi, gli Sweet e i By City Rollers, un cantautore milanese, Alberto Camerini, esponente della nuova canzone «sociale», il cantante Alberto Radius, seguace della musica leggera più tradizionale, ed infine il gruppo di Santana, di cui ascoltiamo alcuni brani dall'ultimo LP registrato durante un loro concerto ad Amburgo. La regia di Supermix è affidata a Cesare Emilio Gaslini che cerca di cogliere le immagini più divertenti e meno tradizionali.

IN EDICOLA

# il mio giardino

guida pratica per giardino e orto

Un'enciclopedia in 12 volumi moderna, completa, funzionale. Pratica per la ricerca, moderna nell'informazione, chiara nei testi, nuova nella concezione iconografica; uno strumento di consultazione e di studio alla portata di tutti, perfettamente rispondente alle nuove realtà della scuola, della cultura, della società attuale.

12 volumi; 5716 pagine; 680 voci monografiche; 14.000 voci di repertorio enciclopedico; 80.000 argomenti registrati nell'indice analitico; 18.000 illustrazioni a colori; fotografie, disegni, cartine, diagrammi; 204 fascicoli settimanali a L. 700 ciascuno; in terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli: «Aeroplante d'Europa».



con il primo fascicolo  
**IN REGALO**  
il secondo fascicolo  
la copertina del 1° volume  
completa di risguardi  
e frontespizio

**EDIPEM**

## LE BRIGATE DEL TIGRE: L'ausiliaria

ore 20,40 rete 2

1909. La nipote del re Haakon di Norvegia, Christina Knudson, viene rapita a Parigi all'uscita di un ballo popolare, dove imprudentemente è andata da sola. La polizia scopre che altre giovani donne, tutte bionde alte e sportive, sono sparite dopo aver frequentato delle feste nello stesso quartiere. Il commissario Valentin ha l'idea di utilizzare delle ausiliarie dello stesso tipo fisico delle rapite per penetrare

nell'ambiente sospetto. Una di loro, Antoinette, viene infatti invitata da un uomo, poi narcotizzata e trasportata in una clinica misteriosa dove ritrova la norvegese Christina e le altre ragazze scomparse. Quando Valentin e i suoi uomini, seguendo Antoinette, fanno irruzione nella clinica, liberano le donne che stavano per essere mandate in Australia al fine di accoppiarsi con uomini scelti con lo stesso criterio, capostipiti di una nuova razza superiore.

## CANI PERDUTI SENZA COLLARE

ore 21,40 rete 2

Il Jean Gabin «dopo guerra», così lontano (era inevitabile) dall'uomo in fuga, dal disperato dei classici interpretati con Duvivier e Carné, è stato accusato spesso di imborghesimento e di acquiescenza verso un mestiere di attore generico e compiaciuto. Il mestiere c'è, perché non poteva non esserci; ma dire che Gabin non abbia saputo far altro che criogiarlarvisi è inesatto oltre che ingiusto. Si è visto la scorsa settimana Grisbi: era solo un'estibazione di istrionismo? Al contrario, Gabin vi metteva a fuoco un aspetto preciso del suo «nuovo» personaggio, l'aspetto popolare, ribadito un paio d'anni dopo in French can-can. L'altro aspetto, che è stato definito «umanistico», si delinea in La notte è il mio regno e si conferma nel bellissimo L'aria di Parigi di Carné e in Cani perduti senza collare, diretto da Jean Delannoy nel '55 e presentato stasera nella serie intitolata all'attore. Confrontato ai problemi da cui è prestata la gioventù contemporanea, nell'«Aria di Parigi» e in Chiens perdus sans collier, Gabin risponde aderendo pienamente all'atteggiamento dei suoi registi: «C'è solidarietà, falta di uma-

na comprensione, di generosità disinteressata che può salvare i più colpiti, i giovani indifesi all'orlo della disperazione», ha scritto Glauco Viazzi. «Questa solidarietà, comprensione, generosità disinteressata hanno in quei film il volto buono di Gabin, come dice Carné stesso, "dalle spalle più larghe, dal passo più pesante, carico del peso dell'età e dell'esperienza"». Sono questi i caratteri di Julien Lamy, giudice del tribunale dei minorenni e convinto assertore della necessità di salvare i ragazzi in difficoltà se si vuole salvarli. Ci sono in Cani perduti tre giovani disadattati: Robert e Francis, senza genitori, accusati l'uno di aver incendiato la fattoria che lo ospitava e l'altro di aver rubato; e Gérard, scappato dal riformatorio per tornare dalla madre, una donna tutt'altro che irreprensibile ma che a suo modo gli vuol bene. Robert e Francis diventano grandi amici: Francis finirà tragicamente insieme alla fidanzata che tentava di salvare. Quanto a Gérard il giudice si convince che nonostante tutto l'ambiente familiare è quello che meglio può proteggerlo. Ispirato (ma solo nel titolo) a un libro di Gilbert Cesbron, Cani perduti svolge senza volt le maniche i suoi temi umanitari.

# radio sabato 5 marzo

IL SANTO: S. Foca.

Altri Santi: S. Eusebio, S. Teofilo, S. Gerasimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7 e tramonta alle ore 18,20; a Milano sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 18,14; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,56; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,04; a Palermo sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,02; a Bari sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 17,46.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1827, muore a Como lo scienziato Alessandro Volta. **PENSIERO DEL GIORNO:** E' pericoloso lasciarsi vincere dalla voluttà delle lagrime che tolgono il coraggio e persino la volontà di guarire. (Henri-Frédéric Amiel).

Sul podio **Fernando Previtali**

## Concerto sinfonico

ore 21 radiodue

C'è stato bisogno nel 1973 del centenario (e relative celebrazioni) della nascita di Max Reger per trascinarne le opere orchestrali, da camera, per organo e liederistiche nelle sale da concerto. Ma esiste ancora qualche direttore d'orchestra che, sensibilizzando opportunamente gli organici sinfonici, riesce a far brillare le musiche del bavarese, nato a Brand il 19 marzo 1873 e morto a Lipsia l'11 maggio 1916. Questa volta il maestro sul podio è Fernando Previtali, che propone il *Konzert im alten Stil*, op. 123, datato 1912.

« Seduto al suo banco di lavoro, in una bottega le cui finestre ben raramente si aprirono sul mondo esteriore, Reger lavorò sino all'ultimo come un calzolaio a fabbricare fughe e ancora fughe. Non ebbe alcun desiderio di meravigliare o di impressionare. Creava dei problemi e ne tro-

vava la soluzione. Fu l'essenza della musica astratta, la polifonia di Bach, le antiche passacaglie e toccate ritornate alla vita». Sono parole di André Coeuroy.

Da Max Reger, Fernando Previtali passa al Busoni della *Bercesse elegiaca* e del *Valzer op. 53*: pagine di finissima fattura, ma che non sono mai state popolari. Busoni (Empoli, 1866 - Berlino, 1924) incantava le platee più attraverso i suoi virtuosissimi pianistici che attraverso le proprie opere, sia vocali, sia strumentali. Edward Tost osservava che la sua arte non è mai diretta alla moltitudine (« Ogni arte è aristocratica », affermava Busoni). Dent diceva che il maestro italiano sapeva rivolgersi « a coloro che nella musica apprezzano gli aspetti contemplativi piuttosto che erotici e dissensuali ».

Per finire Fernando Previtali interpreta la *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* (1876) di Johannes Brahms.

*VIII | Sanremo*  
Proposta per un nuovo modo di seguire il Festival

## Sperimentale Radio + TV

ore 20,40 radiotre

In occasione del Festival di Sanremo la radio, e precisamente Radiotre, propone un interessante esperimento, primo del genere in Italia, inteso a rendere complementari radio e TV.

In che cosa consista questo esperimento è presto detto: chi assiste alla serata finale del Festival trasmesso sulla Rete 1 televisiva, se abbassa il volume può ascoltare il commento che ne viene fatto dalla radio. Questo commento è strettamente collegato a quello che avviene sul video ed è affidato negli studi radiofonici all'attrice Adriana Asti e al sociologo Umberto Eco. Sarà insomma come assistere al Festival in compagnia di amici che ne commentano le varie fasi.

I motivi di validità per un simile esperimento sono numerosi. Innanzitutto destare un nuovo interesse per la radio che per

numero di ascoltatori è da tempo sopraffatta dalla TV; poi sottrarre gli spettatori dal « fascino » dell'immagine utilizzando il mezzo radiofonico come strumento di critica.

Il Festival di Sanremo, dal canto suo, presenta diversi motivi di interesse. Quest'anno la manifestazione tenta una nuova formula: niente big e niente serate eliminatorie. Una unica giuria indicherà un vincitore che però potrà non essere realmente tale. Infatti l'intero spettacolo andrà in tournée per un mese toccando numerose località in ciascuna delle quali ci sarà una giuria popolare.

In aprile i cantanti, o complessi, ritorneranno a Sanremo per una serata in onore del vincitore che potrebbe essere quello di stasera se il verdetto delle giurie popolari coincidesse con quello della giuria unica in sala. In caso contrario i vincitori del Sanremo '77 sarebbero due.

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da Maria Pia Fusco  
— *Il mondo che non dorme*  
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*  
— *Il mago smagato: Van Wood*  
— *Ascoltate Radiouno*  
Realizzazione di Carlo Principini (1 parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione  
7.20 Qui parla il Sud  
7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)  
8 — GR 1 - 2ª edizione  
— *Edicola del GR 1*  
8.40 Ieri al Parlamento  
8.50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di Lucio Lironi
- 13 — GR 1 - 5ª edizione  
13.30 SHOW DOWN  
Bracciodifero tra il pubblico e...  
provocato da Paolo Modugno armonizzato da Vito Tommaso diretto da Dino De Palma  
Arbitra Duilio Del Prete  
14.05 GR 1 flash - 6ª edizione  
14.10 Giro del mondo con la narrativa  
Lettere dalla provincia  
Racconto di Tommaso Landolfi  
Legge: Lucia Catullo  
Regia di Marco Lami  
(Registrazione)  
14.30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ  
con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini  
15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 9 — Voi ed io: punto e a capo  
Musiche e parole provocate dai fatti con Arnoldo Foà  
Regia di Luigi Grillo (I parte)  
10 — GR 1 flash - 3ª edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1  
10.35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)  
11 — Venticinque e li dimostra  
Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti  
12 — GR 1 - 4ª edizione  
12.10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano: L'ALTRO SUONO  
15.05 IL MOSCERINO  
Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari  
Regia di Alberto Buscaglia  
15.45 CARTA BIANCA  
per un'ora di musica scelta e presentata da Sergio Cossa  
Nell'intervallo (ore 16): GR 1 flash - 8ª edizione  
17 — GR 1 SERA - 9ª edizione  
— Estrazioni del Lotto  
17.35 L'ETA' DELL'ORO  
Incontri e scontri con il mondo della terza età di Giuseppe Liuccio e Lino Matti  
Regia di Marcello Sartarelli  
18.20 LA RADIO: IERI E DOMANI  
radioarabesco di Marina Como con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no  
Regia di Enzo Lamioni
- 20.40 Da Sanremo  
In collegamento diretto con il Teatro Ariston  
XXVII FESTIVAL DI SANREMO  
Serata finale  
Patrocinio del Comune di Sanremo  
Organizzazione di Vittorio Salvetti  
Regia di Adriana Parrella  
— Al termine (ore 22,30 circa): MUSICHE IN CINEMASCOPE  
23 — GR 1 flash - Ultima edizione  
23.05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Al termine: Chiusura

# radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Musca, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Stefano Sattafiores**, **Lino Banfi**, **Pino Caruso** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**  
Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)  
Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7.55 Un altro giorno**  
(II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »  
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 QUALE FAMIGLIA?**  
Opinion sul vivere insieme  
Conduce in studio **Dino Basili**
- 9.30 GR 2 - Neve**

- 9.32 EDIZIONE STRAORDINARIA**  
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio ideato da **Rizza e Vighi** condotto da **Gigi Marziali** con la partecipazione di **Tony Ciccone**, **Wilma Goich** e **Edoardo Vianello**  
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)
- 10 — Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10.12 CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 10.30 CANZONI ITALIANE**
- 11.30 GR 2 - Notizie**
- 11.32 TOH! CHI SI RISENTE...**  
Ricordi e buona musica  
Un programma di **Carlo Loffredo** con **Giuseppa Sofio**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 Radiotronfo**  
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marcano**

Nell'intervallo (ore 18.30):  
**GR 2 - Notizie di Radiosera**



Fernando Previtali (21)

- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**  
**13.40 La voce di Cioe Elmo**  
**14 — Trasmissioni regionali**  
**15 — EDIZIONE STRAORDINARIA**  
(II parte)
- 15.30 GR 2 - Economia**  
Bollettino del mare
- 15.45 MUSICA ALLO SPECCHIO**  
Un programma di **Giuseppina Consoli** e **Liliana Pannella**  
D battiti - Curiosità - Insetti musicali affidati a giovanissimi
- 16.30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16.37 OPERETTA, IERI E OGGI**  
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**  
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**
- 17.25 Estrazioni del Lotto**
- 17.30 Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17.55 Dall'Auditorium - A - di Bologna**  
**Spazio giovani**  
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo  
Presenta **Dario Salvatori**  
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

- 21 — Dall'Auditorium del Foro Italoico I CONCERTI DI ROMA**  
Stagione Sinfonica Pubblica della RA1 1977  
Direttore

## Fernando Previtali

**Max Reger:** Concerto in stile antico op. 123. Allegro con spirito - Largo - Allegro ♦ **Ferruccio Busoni:** Berceuse élégiaque op. 42 - Tanzwalzer op. 53 ♦ **Johannes Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore op. 68. Un poco sostenuto, allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, allegro non troppo ma con brio

**Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana**

- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

- 22.45 MUSICA NIGHT**

- 23.29 Chiusura**



Vittorio Salvetti  
(ore 20.40, radiouno)

# radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili  
gli appuntamenti:

- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlato** - Al termine: Notizie dall'estero del **GR 3** e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 SUCCEDA IN ITALIA - Colloquio** con le Sedi regionali
- 9 — La stravaganza**  
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese  
Coordnamento di **Grazia Falucchi** e **Augusto Veroni**
- 9.45 Tutte le carte in tavola**  
Dati e riflessioni sulla nostra economia

- 13 — CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER**

J. S. Bach: Sonata n. 3 in sol min. (BWV 1029) per vc. e cemb. (Al cl. Z. Ruzickova) ♦ C. Franck: Sonata in la magg per vc. e pf. (Trascr. di P. Fournier) (Al pf. F. Fonde)

- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 Disco club - da Firenze**  
Opera e concerto in microscolto  
Intervengono: **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**
- 15.15 Spieciatore**
- 15.30 OGGI E DOMANI**  
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Reinec:** *Ballerinette e lacreme e mamma!* l'avanspettacolo e la sceneggiata  
Testi di **Mara Mariotti** e **Carlo Condorelli**  
Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)
- 16.15 LA SCUOLA VIOLINISTICA PIEMONTESE**  
**Giovanni Battista Somis** (1686-1763): Sonata in do magg op. 6 n. 4 per vl. e clav. (Riel. di R. Castagnone) (G. Guglielmo, vl. R. Castagnone, clav.) ♦ **Felice De Giardinii** (1716-1796): Trio n. 1 in si bem. magg. op. 20 per vl.,

- 19.15 Concerto della sera**

**Gioacchino Rossini:** «Morceaux réservés» - Preghiera, per 8 voci maschili (Coro da Camera della RA1 diretto da **Nino Antonellini**) ♦ **Francesco Veracini:** Sonata in si bemolle maggiore per flauto e clavicembalo: Largo e nobile - Siciliana - Largo - Allegro (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) ♦ **Muzio Clementi:** Sonata in do maggiore op. 14 n. 1 per pianoforte a quattro mani. Allegro - Adagio - Allegro (Pianisti Gino Gorini - Sergio Lorenzi)

- 19.45 Rotocalco parlamentare**  
a cura di **Adriano Declich** (Programma dei Servizi Parlamentari)

- 20 — IO, COURTELIN**

Racconto di **Courteline** riassunto da **Gianluigi Gazzetti**

- 20.15 Intervallo musicale**

- 20.25 GIORNALE RADIOTRE**

- 9. Agricoltura e industria alimentare**

Una trasmissione di **Mario Baldassarri**, **Romano Prodi**, **Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**  
Coordnamento di **Pierluigi Tabbasso**  
Regia di **Claudio Novelli**

- 10.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi

- 10.55 Invito all'opera** (I parte)  
Programma in due giornate a cura di **Cesare Mazzonis:** «Fidelio» di **Ludwig van Beethoven**

- 11.55 Concertino**  
**Nicolaï Rimsky-Korsakov:** La fanciulla di neve. Danza degli acrobati ♦ **Frédéric Chopin:** Notturno in si bemolle minore op. 9 n. 1 ♦ **Fritz Kreisler:** Ricitativo e Scherzo - Capriccio op. 6 per violino solo ♦ **Manuel Ponce:** Estrellita ♦ **Georg Friedrich Haendel:** Aria e Variazioni dalla Suite n. 5 in mi maggiore - Il fabbro armonioso ♦ **Johann Strauss Jr.:** Wiener Blut. valzer op. 354

- 12.30 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UNO**  
a cura di **Antonio Bandera**  
9. Quadretti e gallerie: dell'antichità ai tempi moderni

- 17 — JAZZ GIORNALE**  
con **Gino Castaldo**
- 17.45 LE DANZE UNGERESI DI BRAHMS**  
**Johannes Brahms:** Danze Ungheresi: n. 1 in sol min. (trascriz. dell'Autore) - n. 2 in re min. (trascriz. Hallen) - n. 3 in fa magg. (trascriz. dell'Autore) - n. 4 in fa diesis min. (trascriz. Juan) - n. 5 in sol min. (trascriz. Juan) - n. 6 in re magg. (trascriz. Parlov) - n. 7 in la magg. (trascriz. Hallen) - n. 8 in la min. (trascriz. Breuer) - n. 9 in mi min. (trascriz. Breuer) - n. 10 in fa magg. (trascriz. dell'Autore) - n. 11 in re min. (trascriz. Parlov) - n. 12 in re min. (trascriz. Parlov) - n. 13 in re magg. - n. 14 in re min. - n. 15 in si bem. magg. (trascriz. Parlov) - n. 16 in fa min. (trascriz. Parlov) - n. 17 in fa diesis min. - n. 18 in re magg. (trascriz. Dvorák) - n. 19 in si min. - n. 20 in si min. - n. 21 in mi min. (trascriz. Dvorák) (Orch. Sinf. di Amburgo diretta da N. D. R. dir. Hans Schmitt lasstedt)

- 18.45 GIORNALE RADIOTRE**

- 20.40 Sperimentale**  
**Radio + TV:**  
**Sanremo '77**  
**VEDERE, SENTIRE, COMMENTARE**

Proposta per un nuovo modo di seguire il Festival, attraverso le immagini della TV e un commento radiofonico estemporaneo

- 22.30 Luigi Boccherini**  
Sestetto in fa maggiore op. 15 n. 2 per flauto, due violini, viola e due violoncelli: Grave - Allegro giusto (Tema con variazioni) (Severino Gazzelloni, flauto; Riccardo Brendello e Giovanni Guglielmo, violini; Tito Riccardi, viola; Alain Meunier e Adriano Vendramelli, violoncelli)

- 23 — GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI.

23.31 C'è posta per te. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Assoluto la musica e penso: Diario. Theme from shaft. Sem gente de borgata. Non ti scordar di me, Ieri si, Black bottom. 0,36 Liccio parade: Adriatico blu, Lisetta via alla moda. Mani in alto, Fantastica, Canzonetta, Viva la polka, pattinatori. Superstar 2000. 1,06 Orchestre a contrepoint. Top to theme, Sleepy shores, C. Saint-Saëns: The Swan, Morning as broken, Kangaroo, Green leaves of summer. 1,36 Fiore all'occhiello: Il primo pensiero d'amore, Arrividerci. Amore accusati. La monferrina. I get a kick out of you. Don't be that way, Sleepy lagoon. 2,06 Classico in pop: J. Offenbach: Barcarole, F. Schubert: Ottava sinfonia (Incompiuta), E. Grieg: Anitra's dance, F. Chopin: Notturno in mi bemolle op. 9 n. 2, A. Vivaldi: La tempesta di mare, III tempo, L. van Beethoven: I love my Elisabeth. 2,36 Palcoscenico girevole: Così dolce, Serenata sincera, La voglia di sognare, Killing me softly, Sinno me more, Il male di vivere, Sag warum, 3,06 Viaggio sentimentale: Love's theme, Che bella idea, Smile, Giorno e notte, Chega de saudade, E stelle stan piövendo, Per chi. 3,36 Canzoni di successo: Vado via, Sempre, Noi due nel mondo e nell'anima, Domani. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani; sul monte di Bassano, Laila oh, Marinella, Il magnano, Sul cappello che noi portiamo, E tutti va in Francia, Tre comari de la noi, Me compare Giacomo, 4,36 Napoli di una volta: Core e core, O mare canta, Funiculi funiculà, Diciencello vaju, Olli oia, Na sera è maggio, Lily Kangy. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Il donatore delle scimmie, Bate pa tu, Toi, You are you, Watchtower, Sun come again, Agua de março. 5,36 Musiche per un buongiorno: Good morning starshine, La chanson pour Anna, Imagine, They long to be close to you, Moonlight in Vermont, Un homme et une femme, Maple leaf rag.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - AutoTrasporti - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14-15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il roddendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costo. 15,25-15,30 Musica fiata. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dal Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Cienzoens de la Val de Faus.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 G. Verdi: La Traviata. Atto IV (Reg. e direzione effettuata al Teatro Comunale - G. Verdi) di Trieste il 10-2/76). 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-

Venezia Giulia. 18,20 Sabato sera - Guida a... - 18,40-19 Incontro dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodiscote - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica di De Magistris e sicurezza sociale. 15 L'opinione su... 15,30-16 Varietà musicale. 19,30 Quotidiano. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandro Milin - Oh che peccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia 3° ed. - Lo sport domani - a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vanni. 15 Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. 15,20 Al tempo del sole e della luna - a cura di Salvatore D'Onofrio. 15,40 Leggero ma non troppo presentato da Maria Concetta Bolone. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4° ed.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzetti-

no di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Campania marittima. 8,19-10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11-11,10 Alpenländische Miniaturen. 11-11,15 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-14,10 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. 17,30-18,30 Aus unserer Diskothek. 18,30-19,05 Nachrichten. 19,05-19,15 Der Furchtgott Gellert. 18,05 Liederstunde. Johannes Brahms: Vier Duette für Alt und Bariton. Op. 28 (Janet Baker, Alt; Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Daniel Barenboim, Klavier) - Henri Duparc: 3 Melodien (Gerard Souzay, Bariton, Dalton Baldwin, Klavier) - Manuel De Falla: Spanische Volklieder (Teresa Berganza, Mezzosopran; Felix Lavilla, Klavier). 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbung. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Oscar Wilde: «Der Modellmännchen». Es liest: Herbert Riom. 21,15-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischenstunde etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

Canstnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-12,45 Prvi pas - Tudi in izročilo: Dobro jutro po našo, Jovanka, glasba in kramljanje za poslušavke; Poizjeme glasbo; Koncerti sredi juga; Jazzovski utrinek; Krucna v sobodni družbi, vodo Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Pratika za prihodnji teden; Glasba po željah. 13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestaneb ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu žas; Glasba na našem valu. 15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet izbor iz tedenskih sporedov; Izbranje v diskoteki; Boris Pahor - Dete s čeladno; Glasbena panorama.

# radio essere

capodistria m 278 kHz 1019

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. - 8,35 Intermezzo. 8,45 Ciak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Letture e Luciano. 10 E con noi. 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Cemed-Carolino. 11,30 Edig. Galletti. 11,45 Moda center. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e x per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Le canzoni più. 15,30 Edizioni Sonora. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

6,30 - 7,30. 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicate con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Declamazione... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 10,30 Il libro del weekend. 10,57 La scheda di Benito Lorenzi. 11,15 Risponde Roberto Bialeoli: Enciclopedia. 11,30 Rompicapo tris. 12,05 Apertivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscimento. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris. 16,24 Studio sport H.B. con Lilliana e Antonio. 17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fat voi stessi il vostro programma. 19,45-19,55 Radio risveglio.

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevratino. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. 22,30 Notiziario. 22,45 Musica in frac. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

Onda Media: 1528 kHz = 996 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 193 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrocchi - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radiocuoreasima: «Conversione e Vita», dal libro di G. Rossi: «Uomini intorno a Dio» - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Die Römischen Kongregationen und Sekretariate. Das Sekretariat. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Soul Action trasformante de l'Esprit. 21,30 News Round-up. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di don C. Castagnetti - Mane Nobiscum. 22,30 Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Selezione: Radiocuoreasima. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Il P. Gramaglia (Stesio) - 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Oul Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## fildiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

## 6 MATTUTINO MUSICALE

B. Galluppi: Sinfonia a quattro con tr. da caccia. Sol mag. P. Tassi. Fantasia da concerto sul'opera «Carmen» di Bizet (op. 25). C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice. Danza degli spiriti beati. I. Pizzetti: La Gioconda. Musica da teatro. W. A. Mozart: Idomeneo. Ouverture; F. Durante: Concerto n. 8 in sol maggiore per Organo e Piano. W. Wolf: Italianische Serenade per piccola orch.

## 7 INTERLUDDIO

G. Mahler: «Blumine», movimento sinfonico. M. Balakirev: Concerto n. 1 in fa maggiore. R. Schumann: Concerto n. 1 in sol maggiore. F. Busoni: «Turandot», suite op. 41

## 8 CONCERTO DI APERTURA

M. Balakirev: Sinfonia n. 1 in do maggiore. «Royal Philharmonic» dir. Thomas Beecham. H. Wieniawski: Concerto n. 2 in re min. op. 22 per vl. e orch. (J. V. Jascha Heifetz - Orch. sinf. della RCA dir. Izler Solomon)

## 9 PAGINE ORGANISTICHE

G. Gabrieli: Canzone, Toccata del I tono - Canzone del X tono (trascr. Sandro Gianfranco Spinelli). C. Franck: Corale n. 1 in mi magg. (Org. Gianfranco Spinelli)

## 9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Schubert: «Serenade» (Balletti) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergio Celibidache). A. Schoenberg: Musica di accompagnamento per una scena cinematografica (Orch. sinf. della RAI dir. Paulus - Catastrofe (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

## 10.10 FOGLI D'ALBUM

10.10 Hindemith: Sonata per arpa (Arpa Olsan Eiler)

## 10.20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILICHI CIAIKOWSKI

Giovanna d'Arco. Scena e duetto di Giovanna d'Arco. «Sinf. della RAI» dir. Sergio Yavkovenko - Orch. della Radio di Mosca dir. Guennadij Rodtzenskij - E. Eumening: Scena della lettera (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. «London Symphony» dir. Alceo Galliera) - La Dama di picchio. Aria di Lisa (Sopr. Galina Vengherova - Orch. della RAI) - Concerto di Mosca dir. Alexandre Melik Pachajev - Iolanta. Aria di René (Bs. Nicolaï Ghiaurou - London Symphony» dir. Edward Downes)

## 11 GALLERIA DEL MELODRAMMA

P. Mascagni: Le Maschere. Sinfonia (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna) (Sopr. Anita Basile). V. Bellini: Norma, o Norma - Sopr. Joan Sutherland, sopr. Marilyn Horne - Orch. London Symphony» dir. Richard Bonynge. F. Poulada - Suite francese n. 2 in do minore - (Clav. Zuzana Ruzickova). G. Schenker: Ode a Napoleone, per voce recitante, archi e pf. op. 41 (Voce rec. John Horton, pf. Glenn Gould - Quartetto Juillard)

## 11.30 CONCERTO DEL PIANISTA JOHN OGDON

L. van Beethoven: Sonata in sol bem. magg. op. 106. F. Liszt: Magnificenza n. 3; A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diem. magg. op. 19

## 12.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

F. Schmitt: Vento. Concerto per archi - a imitazione dei corni da caccia - (Dir. Claudio Scimone); VC. JOSEF SCHUSTER - E. ARTHUR BALSAM - F. Schenker: «Barthelme» (Sopr. Leontyne Price, Op. 58 per vc. e pf. - BAR. HERMANN PREY - E. PF. LEONARD HOKANSON - F. Schmitt: Due Liebes. (Sopr. Leontyne Price, Edvard Morkie, PF. RUDOLF FIRKUSNY - L. Janacek: Concerto per pf., due vl., vla. clar. cr. e fag. (Strum. dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelick). DIR. GEORGES PRETRE - F. Poulade: Sinfonietta (1947) (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

## 14 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Tre canti sardi (adattamento di Maria Carta). Canto in re - Disperada - Canzone Canza (Canto di Maria Carta). Cabizza - Cinque canti folkloristici marchigiani. La Madonnola - La povera Cecilia - Botte de sardarellu - Tiritera - Stornellanti - Canti di Rolando Panerai (adattamento acc. vocale e strumentale)

## 14.30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO PUCCINI

«Pagliacci» - Adagio - dolce amore - (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes) - Manon Lescaut: «Sopr. Leontyne Price - C. Hilliard di Londra dir. Tullio Serafini) - La Bohème - «O soave fanciulla» - (Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano, bar. Rolando Panerai - Manuel Spatafora, bs. Nicola Zaccaria - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. An-

tonino Fontana) - Tosca - «Tre sbirri, una carozza» (Bar. Tito Gobbi - Orch. e Coro Teatro alla Scala di Milano) - «Carmen» - «Carmen» - Me di Coro Vittore Veneziani) - Madama Butterfly - «Un bel di vedremo» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. London Symphony dir. Charles Mackerras) - La Fanciulla del West - «Chi c'è di nuovo Jack» - (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Cornell MacNeil - Orch. Sinf. di Vienna dir. Franco Capuana) - La Rondine - «Mi ti bel sogno di Doretta» - (Sopr. Cheri Lynne - Orch. Sinf. di Chicago) - «Tributo» - Nulka - silenzio (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagnò) - Suor Angelica - «Senza macchia e senza macchia» (Victor De Saubert, Philham. di Londra dir. Tullio Serafini) - Turandot - «Ho una casa nello Hnan» - (Ten. Renato Ercolani e Mario Marlin, S. Fernando Goretti - Orch. Acc. Naz. Cecilia dir. Alberto Erede)

15.42 A. Jollivet: Concerto n. 2 per vc. e orch. (Sol. Mstislav Rostropovich - Orch. National de l'O.R.T.F. dir. André Jolivet); Tono - F. de Saubert: «Rosa das rosas»; M. de Fuenllana: «Perdida de antepuera» - Anonimo del XVI secolo - «Andrino»; A. Mudarra: «Triste» - «David»; R. David - Anonimo del XV secolo: «Nuevas te traygo, carillo» - «Los humbrada con gracia» - «F. de la Torre»; «Dime, triste corazon» (Msopr. Teresa Berganza, clar. Narciso Yepes); C. Franck: Sonata in fa (Antonieta Venditti - Mando - David Naden, pf. David Hancock); C. Debussy: Dodici Chansons de Blittis per due fl. di due arce e celesta (Rudolf Pieper - Pierre Louys) (Voce recitante Marie-Thérèse Escribano - Strum. dell'Orch. da Camera - Die Reihe - «Frédéric Chopin» - «L'Espresso» - La Tempesta, suite n. 1 op. 109 n. 2 (dalle Musiche di scena per il dramma di Shakespeare) (Orch. Sinf. di stato Ungherese di Jusz Jajala)

## 17.30 STEREOFILOMUSICA

G. Ph. Teleman: Quartetto in la min. n. 2 per fl., vl., vc. e cont. - «Pariser Quartett» [Quartetto di Amsterdam]; W. A. Mozart: Les Nocturnes (P. Vi. David Naden); Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger; G. Rossini: Spécimen d'Opéra (Rafael Kubelick); «Château» - (Pf. Aldo Ciccolini); L. Cherubini: Sonata in fa magg. n. 2 per cr. e archi (clav. - 2 Sonates op. 114, due per av. accompagnaments) - (Cr. Hermann Baumann - Strum. dell'Orch. «Münchener Philharmoniker» dir. Marinus Roberts); S. Bach: Aria, Minuetto e Giga dalla «Suite francese n. 2 in do minore» - (Clav. Zuzana Ruzickova); G. Schenker: Ode a Napoleone, per voce recitante, archi e pf. op. 41 (Voce rec. John Horton, pf. Glenn Gould - Quartetto Juillard)

## 19. CONCERTO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re magg. - La pendola - I. Strawinsky: Pulcinella, suite per piccola orch. dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

## 20. FILOMUSICA

H. Martelli: Sonata op. 54 per fl. e clavic. (Fl. Hans Rottenberg - Vcl. Roberto von Lacroix); F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 - «Wanderer» - (Pf. Jean Rodolphe Karel); L. V. Bellini: Due Ariette da «Il pirata» - (Sopr. Leontyne Price, se non possibile - (Sopr. Lidia Marimprè, pf. Enrico Fabbro); C. M. von Weber: Obertura - Overture - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Bartoletti); L. van Beethoven: «Fidelio» - Ach, wärlich schön mit dir verleit - aria di Marcellina (Sopr. Lidia Marimprè); «Fidelio» - In des lebes Frühlingstagen - aria di Florestano (a. II) (Ten. James King - Orch. Opera di Vienna dir. Dietrich Bernet); «Fidelio» - Appassionata ungherese n. 2 in do diem. min. (trascr. di Karl Müller-Bergahus) (Orch. della Gewandhaus Leipzig dir. Hans Neumann)

## 20. ANELLO DEL NIBELUNGO

Opera in tre atti. Testo e musica di RICHARD WAGNER

Il viandante (Wotan) Ferdinand Franz Erdt  
Margarete Klose  
Lurline Maria  
Sigrifido Ludwig  
Mia Modl  
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler

## 23.24 A NOTTE ALTA

## V CANALE (Musica leggera)

## 8 INVITO ALLA MUSICA

A Banda (Robt. Denver); Al mercato del fior (Patty Provoll); Soleado (Daniel Sentacruz); Goodye Indiana (Ivano Fosatti); Il bimbo (Paul Mauriat); Statera clowns (Lino Angeli); Ammazza il serpente (Rosio); La lontananza (Caraveli); Feelings (Morris Albert); Porta un bacione a Firenze (Nada); Can't get enough of your love (Percy Faith); Santa Lucia luntana (Peppino di Capri); La doccia (Piergiorgio Farina); Genova per noi (Lino Angeli); Sapore di sale (Augusto Martelli); Sapore di sale (Rita Pavese); Disco baby (Van McCoy); L'azzurro cielo (Renato Brioschi); Frutta fresca (I Computers); Fantasia (Peppino Gagliardi); Brazil (Ritchie Family); A winter shade of pale (Norman Tanzi); I can help (Billy Swan); La zita (Tony Santagata); Take me to the mardi gras (Bob James); Che bella idea (Fred Bongusto); Bella dentro (Paolo Frescato); Walkin' in rhythm (The Blackbyrds); Il mondo gira (Nicola di Bari); Winchester cathedral (Billy Vaughn); Tanta voglia di lei (I Pooh); Pappa uomo (Mia Martini); Gioco di bimba (Le Orme)

## 10 SGACCO MATTO

Say, has anybody seen my sweet gipsy rose (Tony Orlando); The prophet (Temptations); Things we said today (The Jackson 5); Mando - diavolo (Tony Punte); Sad day (Rolling Stones); Statera che sera (Matia Bazar); Moby Dick (The Jackson 5); Ammazza il serpente e gli amori di Scaramouche (Bixio-Frizz-Tempera); The banjin' man (The Slide); Boogie woogie Joe (Python Les Jackson); Maybe (The Jackson 5); Ho ho ho (The Jackson 5); Ballero (Daniel Sentacruz); Toccammi (Gianni D'Erice); Asking for trouble (People Choice); Town again; Il senti sola statera (Little Tony); Elisabeth and Essex (George Martin); Harlequin (P.F.M.); He's my man (Sopr. Leontyne Price); Flying (The Beatles); Vision (Nuovo Sistema); You pretty baby (American Twisters); Skinny woman (Ramandrian Somsundarum); Apples and oranges (Pino Calvi); I'm not in love (10 CC.); Amo (Peppino di Capri); Living in the right place (Buddy Holly); Ciao, Cenerentola (Beatles); After thrill is gone (Eagles); Lyny eyes (The Eagles); Dedica (Baldan Bembo); Machine gun (Commodores)

## 12 INTERVALLO

Bonanza (Orch. anonima); Valzer da Vienna (Piero Piccioni); Flying (The Beatles); Non gioco più (Mina); Verde (Bruno Niccoli); Cavalli ricamati (Herbert Pagani); Domani si (Ada Mori); La fine di un amore (Giuseppe Turin); Non pensarsi più (Ricchi e Poveri); Voglio ridere (I Nomadi); Theme for trumpet (Ray Anthony); Sempre (Gabriella Ferri); L'avventura (Domenico Modugno); Edith (Pino Calvi); Ma cos'è questo amore (Rita Pavese); Vincent (Don McLean); Sen non sei sei tu (Amanda); Diana di Novgorod (Stan Romanoff); Diana (David King); Canal Grande (Leoni & Intra); Benedict (Nini Rosso); Ad Abiene (Cetra); Danger man (Edwin Innes); Fracchia nera (Rita Ortolani); Danza popolare (A. Blonkster); Buonassera buonassera (Sylvia); I can't help falling in love (The Beatles); se va Raffaella Carrà); Il mio pianoforte (Enrico Simonetti); Quando la notte (Angela); B.R.; Rawhide (Frankie Lane); Una serata con i Pianisti italiani (Mina); «Non ti nessuno (The Rokes); Viva le donne (Garcil Amont & Don Nicola); Parole parole (Miguel Vicens); marseille (Luis Ballester); Ring Ring (Bem Beliz); Liza (Minnelli); Romanzo popolare (I Marc 4); Sol (Tony De Vita); Crying time (Barbra Streisand); Tiri-tiri-tiri (Mina)

## 14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie). Don't go breaking my heart (Celia Franck); Comme d'habitude (Frank Sinatra); Rocking (Stanley Turrentine); Alex (Frank Rosolino); Delta isso prà (la Mandrake); Os alquimista estão chegando os alquimistas (Luis Miguel); Chicano (Instant Coffee); I'm in the phases (Blondie); I never get wait for me (Donna Hightower); Goodye (Chicago); These foolish things (Chet Baker); All the time in the world (Louis Armstrong); The pleasure is mine (Frank Sinatra); Blue rondò à la turk (Dove Brubaker); Blue noir hair (Ray Charles); Love me like a woman (Barbra Streisand); Love me on reggae woman (Stevie Wonder); Love my dear (Monk-Coltrane); Free me (Otis Redding); Something (Shirley Bassey); La

zy soul (Kitch Curtis); Mood (Ivo Duke); Elinor (Michelle); (Sue) (Vaughn); (Mina) and Bobby Mc Gee (Janis Joplin); The blues jumped a rabbit (J. Noon)

## 16 MERIDIANI E PARALLELI

El condor pasa (James Last); Asa branca (Violdo); Africa (Caraveli); Brazil (Santo & Johnny); Funiculi funicula (Armatu Sotgiu); «Poco loco» (Miguel Angel Pizarri); Zorba's dance (Arturo Mantovani); Mercato di stracci (Tony Esposito); Rancio e mosca (Nuova Compagnia di Cantu Popolare); «Eumaxa» Desayuno (Trinidad Oly Company Steeldand); Abril (Manquare); Bulerias de la isla (Hugo Goyena); Arrigo (Pizzoli); «Poucel»; Sara (Bobby Dylan); Italia bella mostri gente (Caterina Gueno); Bahiana no Rio (Coaty Oliveira); La sverto (Casade); Gira e fai la rita (Claudio Villa); Stornelli (La Brigata Pretolana); Trescone (Compl. Caratteristico Toscano); Czarda in la maggiore (Compl. Naz. di Budapest); La biondina in gondoletta (Umstolo Da Preda); Sora Menica (Amalia Rodriguez); «Carmen» (Orchestra Sinfonica); Tarantella lucana (Francesco Anselmo); I te vurria vasà (Fred Bongusto); Brisas del genai (Mario Escudero e Albertina Velasco); Lucena (Orchestra Sinfonica); Jot trentino (Giorgio Lenzi); Paris c'est toujours champagne (Alfred Hause); Sans cage (Barbara); «Sina» nuda (Werner Muller); Suisi); Home on the range (Percy Faith)

## 18 INTERVALLO

Mama guela (Fania All Stars); Emmanuelle (The Overalls); Me and my man (Linsey de Paul); Love's theme (Love Unlimited); Giorno e notte (Ricchi e Poveri); I'm ready (Commodores); Mea que nada (Werner Muller); Nino (The Beatles); (Be. Gees); Innamorata (Jacky James); Close to you (Frank Chacksfield); Solo car ricordi (I Pooh); Song in your heart (The Jackson 5); My me mbracio (Carlo Califano); Save me (Silver convention); Viale Ceccarini - Riccione (Dino Sarti); Dreaming a dream (Crown); Bernie's affair (Gloria Lantini); Fattie bum bum (Diversions); Moonlight serenade (Norman Candler); Se mi lasci non vai (Ricchi e Poveri); Golden eyes (Morris Albert); Sexy (MFBS); Golden years (David Byrne); Tormera (Dalida); Cielo (Wes & Doni Jackson); Tu ca nun chinghera (Mina); Cenerentola (Beatles); (The Ritchie family); Ode to Billy Joe (Bobbie Gene); I heard the bluebird sing (K. Kristofferson & R. Coolidge); E stasera non piove (Mia Martini); Stealing Johnny Sax); Tereza mi love (A. C. Jobim); Mame (Peter Hamilton); More (Riz Ortolani)

## 20 COLONNA CONTINUA

Adom's hotel (Eumir Deodato); Jim Dandy (Papa John Creach); Four brothers (Woody Herman); Gemini rising (The Jackson 5); Aire mio (Mina); Il mio cavallino (Titi Puentevia); Scatterbrain (Jeff Beck); Deep in love (Stanley Turrentine); The sight of you (A. C. Jobim); The fifth (Ekspektion); Hot sand (Airo); All together!... Oh that (Fosco); Moon star (Dennis Coffey); El bueno (Hugo Heredia); Small talk (Compl. Basie); Bernie's affair (Gloria Lantini); Esquise (Jacques Loussier); Future primitive (Santana); Chocolate chip (Isaac Hayes); Don't be that way (The Jackson 5); Qualifera (Franco Mizzetti); L.A. Expression (Tom Scott); Passion flowers (Grover Washington); Georgia on my mind (Wea); The girl on the bus (Edmund Ross); Daoud (Ray Bryant); Pyramid (Cannonball Adderley)

22.4 A song for you (Woody Herman); Mad man moon (Genesis); Non-stop home (Weather Report); The prettiest face I've ever seen (Eduro Geyron); Gemini rising (The Jackson 5); Tardè en Itapon (Vnicius e Toquinho); Hobson's hop (Jimmy Smith); Gad (Mariano); Edith Piaf (De Hollanda); Twisted (Wardell Gray); As long as I live (Count Basie); Day dream (Helen Merrill); Lover (Charles Parker); Padam Padam (Edith Piaf); Recuerdo (Los Chalcakis); Careless love (Pete Seeger); The peanut venter (Stan Kenton); You never get close (Aronoldo Franklin); Hang 'em up (Freddie Hubbard); Let there be more light (Pink Floyd); It's impossible (The Jackson 5); Misha; Moshia; moshia una arma prà to conquer (Orch. Ben); Groovy samba (The Bossa Rio Sextet); A promise (Miriam Makeba); The rumba (The Jackson 5); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Just one of those things (Ray Conniff); Joyce's samba (Bossa Rio Sextet)



## **TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA**

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



## **TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA**

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

**GOODYEAR**  
**LA SCELTA DEI CAMPIONI**

1977

Radiocorriere

# Abbonamenti

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale 41 10121 Torino

Giorgio Moser

## LE MONTAGNE DELLA LUCE

Diario africano  
di un viaggio  
nel cuore delle tenebre

ERI



Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. **Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale**

Il volume ha riscosso un imprevisto successo e il numero di copie ancora disponibile è quindi limitato. I lettori del Radiocorriere TV che desiderano abbonarsi ed avere subito in omaggio il volume, si affrettino.

## come e perché

- COME E PERCHÉ - va in onda tutti i giorni  
alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

### ORIGINE E FORZA DEL VENTO

• Che cosa è il vento? • (Massimo Barbatì - Roma).

Il vento non è che aria in moto: quanto maggiore è la velocità dell'aria tanto maggiore è la cosiddetta intensità o forza del vento. Ma la spinta, vera forza che l'aria in moto (ossia il vento) esercita sugli ostacoli che incontra sul suo cammino, non cresce in proporzione della velocità del vento stesso ma in proporzione del quadrato di questa velocità: ossia se il vento raddoppia di velocità la sua forza aumenta quattro volte.

Se avessimo per esempio una casetta prefabbricata con una parete di una quarantina di metri quadrati di superficie, una brezza leggera, ossia un vento di una decina di chilometri all'ora, eserciterebbe su di essa una forza di una cinquantina di chili; questi diverrebbe di ben 20 tonnellate se il vento raggiungesse la velocità, frequente negli uragani, di 200 chilometri all'ora. Quanto all'origine del vento diremo che esso è un effetto della radiazione solare, che determina sul globo temperature diverse secondo la latitudine, della presenza dei mari e della terraferma e sul suolo stesso, la temperatura assume valori diversi a seconda della sua natura e di quella della vegetazione che lo ricopre.

Questa diversa distribuzione della temperatura in superficie si ripercuote sulla temperatura e quindi sulla densità dell'aria sovrastante. A parità di spessore verticale degli strati atmosferici la pressione è più bassa sotto i blocchi di aria più calda e quindi meno densa e meno pesante, mentre è più alta sotto i blocchi di aria più fredda e quindi più densa e più pesante.

Le differenze di pressione che così si determinano tendono a sospingere le masse d'aria dalle zone di alta pressione verso le zone di bassa pressione; si originano così i venti. Su di essi influisce poi la rotazione della Terra, che nel nostro emisfero fa deviare le masse d'aria sulla destra del loro moto, cosicché esse anziché entrare per esempio verso le zone di bassa pressione vi ruotano attorno nel senso detto ciclonico ed escono dalle zone di alta pressione ruotando in quel senso che è detto anticiclonico.

### I PESCI PAPPAGALLO E LA CAPSULA PER DORMIRE

• Un ragazzo mio amico appassionato di pesca subacquea mi ha raccontato che certi pesci esotici dormono entro una capsula gelatinosa che al mattino distruggono. Vorrei sapere se è vero e di che pesci si tratta • (Margherita Seravalle - Torino).

Per quanto strana possa sembrare, la notizia è vera. Esistono in effetti alcuni pesci pappagallo appartenenti alla famiglia degli scaridi, che abitano le acque dei mari tropicali e dei banchi corallini, i quali presentano una particolarità veramente stupefacente.

Non solo trascorrono molte ore della notte dormendo, ma prima di coricarsi si isolano dal mondo acquatico circostante, fabbricando un involucro diafano,

un vero e proprio bozzolo di muco, un muco che naturalmente fabbricano essi stessi. Per costruirsi l'involucro protettivo impiegano su per giù una mezz'oretta. Naturalmente se la fabbricano addosso su misura questa sorta di camicia da notte e ci rimangono avvolti dentro per tutta la durata del sonno che si prolunga per diverse ore.

Ogni mattino, al risveglio, i pesci pappagallo impiegano per distruggere l'involucro all'incirca lo stesso tempo che hanno impiegato per costruirlo. E quindi non usano mai lo stesso involucro per due notti di fila. La sera, con una pazienza da certosino, sono lì pronti a fabbricarsi il bozzolo mucoso.

La materia prima è pressoché inesauribile, dato che si riforma continuamente in modo non dissimile dalla seta dei ragni o dalle altre secrezioni usate a scopo edilizio nel mondo animale.

Quale precisa funzione ha il rivestimento notturno? Sembra che si tratti di un muco velenoso, ma finora non sono state condotte sufficienti indagini sull'argomento. Comunque se questa ipotesi fosse confermata sarebbe chiara la funzione difensiva del bozzolo, la cui tossicità scoraggerebbe qualunque velleità aggressiva da parte dei predoni e dei nemici naturali della specie.

### BASSO E PAFFUTELLO

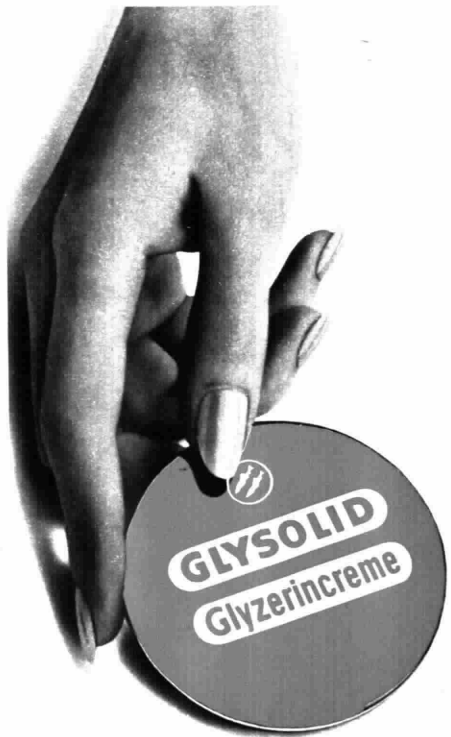
• Ho un fratello di otto anni e mezzo che è alto un metro e 24 centimetri e pesa kg 29. In famiglia siamo un po' preoccupati perché ci sembra piuttosto basso e un po' troppo paffutello. Voi che ne dite? È il caso di sottoporlo a qualche cura per spingere un po' la crescita? • (Maria Ciccarese - Lecce).

Le misure del bambino effettivamente sono un po' anormali. L'altezza è inferiore di qualche centimetro, mentre il peso è superiore di qualche chilo. Ma entrambi i dati si discostano dai valori normali di poco. In molti bambini l'accrescimento della statura può essere lievemente in ritardo, senza peraltro che alla base del difetto vi sia qualcosa di patologico.

Sono bambini che in termine medico vengono chiamati con il nome di «lenti maturatori», cioè il loro aumento di statura è piuttosto lento, ma prosegue nel tempo anche quando generalmente nei bambini normali lo sviluppo si arresta. Quindi i «lenti maturatori» crescono lentamente ma alla fine raggiungono una statura simile a quella dei coetanei.

In molti di questi casi esiste una tendenza familiare alla crescita lenta. Per valutare il futuro accrescimento della statura in questi bambini sarà utile far eseguire una radiografia del polso, con cui si può calcolare l'età ossea. Generalmente se l'età ossea è inferiore all'età del bambino, l'accrescimento si protrarrà maggiormente nel tempo.

Quindi riteniamo che il fratello della lettrice non presenti disturbi importanti dello sviluppo. Comunque per maggior tranquillità consigliamo di fargli eseguire una radiografia del polso per lo studio dell'età ossea, in modo da ottenere un quadro più chiaro dell'accrescimento futuro.



# Glysolid è la crema ricca di glicerina per proteggere la bellezza delle tue mani.

Lo stile di una donna è anche lo stile delle sue mani. Per questo la bellezza delle vostre mani deve essere protetta e difesa. La glicerina di Glysolid, penetrando a fondo nella pelle, le protegge rendendole più belle e più morbide. Il freddo e i lavori di casa non saranno più i nemici delle vostre mani.

oggi puoi lavarlo senz'acqua!

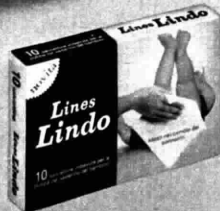
# Lines Lindo

salviette imbevute  
per la pulizia  
del sederino del bambino



ideali nel cambio  
dei pannolini

Imbevuta di speciale detergente-emolliente, Lines Lindo "lava" la sua pelle lasciandola pulita, asciutta e morbida all'istante senza bisogno di acqua, sapone e asciugamani. Portala con te in viaggio, in visita, in vacanza: ti sarà preziosa ad ogni cambio di pannolini e ti servirà anche per pulire la boccuccia e le manine dopo i pasti. Ideale anche per adulti, quando acqua e sapone non sono a portata di mano.



S.p.A. Farmaceutici Atami

## il medico

### MICOSI FUNGOIDE

La micosi fungoide è un linfoma maligno cutaneo caratterizzato da un decorso cronico, come il linfosarcoma o il morbo di Hodgkin o linfogranuloma maligno. La definizione di questa malattia ci è stata chiesta da un nostro lettore di Pordenone, al quale rispondiamo in questo articolo. La malattia di Alibert, eponimo sotto il quale la malattia è anche conosciuta, è classicamente suddivisa in tre stadi. Il primo stadio o fase eritematosa può persistere per molti anni e può assomigliare all'eczema o alla psoriasi. Il secondo stadio consiste in placche infiltrative multiple e queste possono progredire fino a tumori che si ulcerano, i quali costituiscono il terzo stadio della malattia.

La malattia progredisce naturalmente con un interessamento viscerale e linfoghiandolare fino ad un esito terminale entro due anni. Il prurito è di solito intenso in questa malattia ed è un sintomo presente in qualsiasi stadio di questa. La micosi fungoide rientra nel campo dei tumori linfoghiandolari ed è di solito prognosticamente una malattia ad esito infausto.

Nel primo stadio possono essere utili le misure locali e la terapia con raggi ultravioletti. Dosi di raggi ultravioletti in misura crescente possono essere somministrate giornalmente o a giorni alterni immediatamente dopo un cosiddetto bagno al catrame. Il prurito cutaneo viene combattuto con bagni antipruritici al mentolo e con creme, unguenti e lozioni al cortisone. Vi sono anche dei preparati orali antipruriginosi a base di antiistaminici e di trimeprazina.

Le lesioni cutanee della prima fase eritematosa (cioè di arrossamento cutaneo) possono regredire anche con spennellature locali di mostarda azotata eseguite per una settimana; ad ogni spennellatura deve far seguito un bagno completo tre ore dopo l'applicazione, perché tale sostanza può provocare allergie.

Nella maggior parte delle osservazioni, la malattia può progredire verso una forma infiltrativa a placche e verso noduli tumorali. In questo stadio può verificarsi una tumefazione delle linfoghiandole ed un gonfiore del fegato e della milza ed un interessamento del midollo delle ossa. A questo stadio si deve far uso del trattamento con raggi Röntgen, a cui il tumore linfatico è molto sensibile. Nel Massachusetts viene usata la terapia cosiddetta « a raggio elettronico » che consente la penetrazione dei raggi da una distanza di un solo centimetro dalla pelle con assorbimento massimo della radiazione da 2 a 5 millimetri all'interno del tessuto affetto. I cicli di trattamento con gli elettroni possono essere ripetuti a intervalli di due, quattro mesi nei casi più gravi e le lesioni della malattia sono sensibili fino alla morte.

Vi è anche un tipo di radioterapia chiamata Grenz, ma l'assorbimento di questo tipo di ionizzazione produce un'atrofia precoce della cute ed anche stravasi emorragici e perciò non è tanto consigliabile. Esiste, nonostante la terapia radiante, la possibilità di recidive a periodi variabili, per cui si suole assoggettare i pazienti affetti da micosi fungoide a qualche ciclo di terapia medicamentosa generale negli intervalli fra le varie terapie radianti.

Tra le sostanze più usate ricorderemo la ciclofosfamide e l'aminopterin. I corticosteroidi organici sono utili in pazienti con eritemi o eritrodermi infiltrati, sottoposti sia a irradiazioni sia a chemioterapia per brevi periodi.

La soppressione dell'eritema e del prurito particolarmente intenso può essere realizzata mediante cicli fino a 6-8 settimane di durata, con graduale diminuzione della dose. I pazienti divenuti resistenti alle irradiazioni ed alla chemioterapia possono avvantaggiarsi dell'uso della metildrazina e della streptotrigina.

Mario Giacobuzzo

**NUOVA**

# CINTURA BI-ELASTICA IN LANA

Si estende in lungo e in largo

# SCHIAPPARELLI



**«POLIESTENSIV»**

In vendita esclusivamente in farmacia

## l'osservatorio di Arbore

### Un cocktail di successo

« Non credo proprio di essere un poeta. Però quando scrivo una canzone riesco a esprimere un sacco di sentimenti, e anche di contraddizioni, con pochissime parole. Sarà questo che piace alla gente, altrimenti il mio successo non si spiegherebbe. E poi scrivere canzoni è come fare pulizia dentro me stesso, riordinare il mio cervello e tirare fuori tutto quello che è troppo ingombrante per una sola mente. Se non scrivessi dovrei scaricarmi in qualche altro modo; probabilmente mi mangerei le unghie o qualcosa del genere »: così Graham Parker, inglese, 26 anni, nuova stella del rock, cantautore e chitarrista, spiega com'è diventato in appena un anno e mezzo uno dei personaggi più popolari del mondo della pop-music anglosassone. Nel 1975 Parker faceva ancora il benzinaio in una stazione di servizio di Londra e non aveva mai fatto parte di un gruppo, oggi ha al suo attivo due long-playing di successo, due tournée negli Stati Uniti e una collezione di ritagli di giornali che parlano di lui in termini entusiastici.

Figlio di un operaio, Graham Parker voleva diventare uno zoologo ma a scuola non andava troppo bene, e così dovette ri-

nunciare alla scienza e darsi da fare per cercare qualche occupazione più concreta. Gli anni della sua gioventù sono stati quelli classici del self-made-man: pulitore di finestre, cameriere, assistente in una panetteria, operaio in una fabbrica di freni per automobili, insomma i soliti cento mestieri che si concludono quando un giorno parti per il Marocco e si stabilisci in una comune di hippies dove cominciò a fare esperienze con la droga. Finalmente Parker decise che doveva cambiare vita, ritornò a Londra e trovò lavoro nella stazione di servizio di cui s'è detto. Fu tra un pieno di benzina e l'altro che mise su un settimanale di musica un annuncio in cui cercava un manager che lo aiutasse a realizzare il suo vecchio sogno tenuto sempre in disparte, diventare un musicista.

Parker ebbe fortuna: in una settimana aveva lasciato la pompa di benzina e aveva formato un gruppo, i Rumours, la formazione con la quale adesso è celebre, e dopo un mese di prove una casa discografica lo aveva già scritturato. « Devo tutto », dice, « a una malattia: una febbre ghiandolare che fece diventare rauca la mia voce troppo sottile. Avevo provato spesso a cantare, ma prima che mi ammalassi i risultati erano sempre stati abbastanza deludenti. Poi la mia gola è cambiata, il mio tono di voce è diventato molto più adatto a esprimere cer-

te emozioni. Le mie canzoni sono un filo sottilissimo fra la gioia e il dolore, mi piace definirle così, e quando canto a volte è come se piangessi. Certe sere, in palcoscenico, mi sento come se dovessi morire prima di mezzanotte ».

Graham Parker e i Rumours fanno un rock che è un po' un cocktail di tanti generi: c'è un pizzico di blues e un pizzico di jazz, c'è il Dylan degli anni Sessanta e una forte influenza di Van Morrison, l'aggressività dei primi Rolling Stones e una certa dose di soul-music, insomma una ricetta con tanti ingredienti nella quale non mancano nemmeno il country, il reggae e così via, e che quindi bene o male finisce per piacere a tutti. « Io non ho mai avuto problemi di stile », dice Parker, « nel senso che non sono davvero un purista: penso che qualsiasi genere musicale abbia i suoi lati positivi, e quindi prendo tutto ciò che mi piace di uno stile o di un altro senza guardare troppo per il sottile. E un sacco di gente compra i nostri dischi proprio perché pensa che siamo semplicemente un buon gruppo di rock e di rhythm & blues, un gruppo coi piedi in terra ».

Parker e i Rumours hanno inciso due LP, « Howlin' wind » e « Heat treatment », vendutissimi (specie il secondo) sia in Inghilterra sia negli Stati Uniti. In America Parker e i suoi hanno suonato a lungo, l'anno scorso come gruppo di supporto durante una serie di concerti dei Lynyrd Skynyrd e dei Blue Oyster Cult, e quest'anno per conto loro. La prima tournée fu abbastanza dura. « Eravamo praticamente sconosciuti », racconta Parker, « e la gente che veniva a sentirci era così ostile che spesso abbiamo pensato di non uscire sani dal concerto. Ci tiravano le bottiglie vuote della birra, ci odiavano perché dovevano ascoltarci per forza aspettando i Lynyrd o gli Oyster. Avevamo la sensazione che qualcuno volesse salire in palcoscenico per tagliarci la gola, e questo certo non ci tirava su il morale. Però non succedeva sempre: c'erano serate in cui il pubblico ci accettava più volentieri. E così piano piano abbiamo fatto le nostre esperienze e abbiamo capito come si fa a conquistare la platea ».

Secondo Parker l'ostilità del pubblico a volte è utile perché serve come spinta: « Più ti arrabi, più diventi deciso a vincere la tua battaglia », dice il cantautore. E in effetti la seconda tournée statunitense è andata meglio. Adesso Parker e i Rumours torneranno ancora in America, in aprile, dopo una serie di concerti in Inghilterra. « Può anche darsi », dice Graham, « che stavolta si riesca a finire il giro senza che nessuno ci tiri le solite bottiglie. Sarebbe stupendo ».

**Renzo Arbore**



### Di Quaresima

E' fedele a « Teen », il programma musicale per i giovani: è apparsa per la prima volta a Capodanno, riapparirà per la Quaresima. Anna Rusticana, fiorentina, appassionata di canto fin da quand'era bambina, presenta « Sola », una canzone sulla quale punta tutte le sue speranze di riuscire ad entrare nella Hit Parade

### pop, rock, folk

#### IN SETTE NEL PASSATO

Si chiama Dr. Buzzard's Original Savannah Band e con un album dallo stesso nome si presenta al pubblico italiano. Si tratta di una « banda » formata da quattro ragazzi e una ragazza che probabilmente hanno pensato che fosse giunto il momento di fare qualche cosa di diverso. E, per farlo, si sono naturalmente agganciati all'... passato, ma a quello più remoto, agli anni '40, per intenderci. Ne è venuto fuori un disco spiritoso, ricco di invenzioni, di ironia e di tanta buona musica. L'album ha già interessato buona parte del pubblico americano ma non solo quello ancora in... vena di revival. Infatti la musica del Savannah è tutto sommato modernissima e complessa anche armonicamente, pur rifacendosi ai canoni e ai modelli di quegli anni. Felice, in particolare, la cantante Cory Daye, destinata probabilmente a conquistarsi molti ammiratori tra i musicisti più esigenti. Buona, inoltre, la ricerca di ritmi non



### Una trionfale tournée per Aznavour

Genova, Roma, Torino, Bologna e Venezia sono state le tappe di una tournée in Italia di Aznavour che ha segnato una serie di « tutto esaurito ». Il cantante francese — nella foto con Mia Martini che ha cantato nella prima parte dei « recital » — proseguirà ora verso il Belgio, ultima tappa del suo lungo e senza dubbio fortunato « giro » europeo

# vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

### In Italia

- 1) **Furia** - Mal (Ricordi)
- 2) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) **Oba-ba-luu-ba** - Daniela Goggi (CBS)
- 4) **Daddy cool** - Boney M. (Durium)
- 5) **If you leave me now** - Chicago (CBS)
- 6) **Spring affaire** - Donna Summer (Durium)
- 7) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 8) **Mamma tutto** - Iva Zanicchi (Ri-Fi)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

### Stati Uniti

- 1) **Car wash** - Rose Royce (MCA)
- 2) **I wish** - Stevie Wonder (Motown)
- 3) **Dazz** - Brick (Bang)
- 4) **New kid in town** - Eagles (Asylum)
- 5) **Hot line** - Sylvers (Capitol)
- 6) **You make me feel like dancing** - Lee Sayer (Warner Bros.)
- 7) **Turn between two lovers** - Mary McGregor (Capitol)
- 8) **Blinded by the light** - Manfred Mann's Earth Band (Warner Bros.)
- 9) **A star is born** - Barbra Streisand (Columbia)
- 10) **Walk this way** - Aerosmith (Columbia)

### Francia

- 1) **Money money money** - Abba (Metla)
- 2) **If you leave me now** - Chicago (CBS)
- 3) **Le temps des colonies** - Michel Sardou (Trem)
- 4) **Laisse une chance à notre amour** - Claude François (Flac)
- 5) **Deux femmes à Dublin** - Enrico Macias
- 6) **Happy days** - Pratt e McLane
- 7) **Le père de Sylvia** - S. Distel (Carrière)
- 8) **Je n'ai pas le cœur à seoir** - Daniel Guichard (Barclay)
- 9) **S'asseoir par terre** - Alain Souchon
- 10) **My mister Lee** - Philippe Lavi

### Inghilterra

- 1) **When I need you** - Lee Sayer (Chrysalis)
- 2) **Don't cry for me Argentina** - Judy Compton (MCA)
- 3) **Don't give up on us** - David Soul (Private Stock)
- 4) **Isn't she lovely** - David Parrott (Pye)
- 5) **Daddy cool** - Boney M. (Atlantic)

## album 33 giri

### In Italia

- 1) **Four season of love** - Donna Summer (Durium)
- 2) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 4) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
- 5) **Singolare e plurale** - Mina (PDU)
- 6) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 7) **Wind and wuthering** - Genesis (Phonogram)
- 8) **Festival** - Santana (CBS)
- 9) **Via Paolo Fabbri 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 10) **Verità nascoste** - Le Orme (Phonogram)

### Stati Uniti

- 1) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 2) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tama)
- 3) **Wings over America** - Wings (Capitol)
- 4) **A star is born** - Streisand and Kristofferson (Columbia)
- 5) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A & M)
- 6) **Greatest hits** - Linda Ronstadt (Asylum)
- 7) **Boston (Epic)**
- 8) **Best of the Doobies** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
- 10) **A night on the town** - Rod Stewart (Warner Bros.)

### Radio Montecarlo

- 1) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tama Mctown)
- 2) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 3) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
- 4) **Trapezio** - Renato Zero (RCA)
- 5) **Verità nascoste** - Le Orme (Phonogram)
- 6) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
- 7) **3/1/3** - George Harrison (Dark Horse)
- 8) **Ullallà** - Antonello Venditti (RCA)
- 9) **Low** - David Bowie (RCA)
- 10) **Teenage depression** - Eddie and The Hot Rods (Phonogram)

### Inghilterra

- 1) **Arrival** - Abba (Epic)
- 2) **A day at the races** - Queen (EMI)
- 3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tama Motown)
- 4) **Red river valley** - Slim Whitman (United Artists)

complessa e ricca di effetti di gusto. Personalità molto interessante è poi quella del chitarrista Brian May, un tipo che forse si avvia a diventare una «stella» tra i nuovi musicisti britannici. Etichetta «Trident», numero 96485, della «EMI» Italiana.

### BOWIE SPERIMENTALE

Dodicesimo album per David Bowie, il compositore-cantante passato dal genere intimistico e sofisticato del suo primo successo, *Space oddity*, a varie e molteplici esperienze nel campo del rock. Ora è la volta del rock elettronico, un interesse che gli ha probabilmente «comunicato» Brian Eno, l'ex Roxy Music ora entrato nel gruppo di Bowie.

E' chiaro che si tratta di musica sperimentale, tuttavia non si capisce ancora, dall'ascolto di questo disco il cui titolo è «Low», quanto sia sentita questa «scoperta» da parte dell'ex «inventore» del cosiddetto «rock decadente». Indubbiamente ci sono, nel disco, alcuni momenti di grande suggestione e di bella musica; compensati, però, da altri in cui l'ascoltatore avverte una certa noia. E' anche vero che Bowie ce la

mette tutta: in un solo brano arriva a suonare addirittura ben sette strumenti tutto da solo e con risultati apprezzabili. In definitiva un «esperimento» che richiede una conferma per non essere considerato solo come un difficile e impegnativo «divertissement» del personaggio. «RCA-Victor», numero 12030.

### PER LE DISCOTECHE

Altro gruppo inglese che fa molto parlare di sé, soprattutto nelle discoteche, è quello degli *Arbus* 5000 Volts, quattro ragazzi e una ragazza che hanno già «toccato» il successo — tempo fa — con un brano intitolato *I'm on fire*. Si tratta ancora una volta del popolarissimo genere «disco» (anche se «bianco») ma reso di ottimo livello per buone e tante invenzioni nonché per le prestazioni vocali della cantante Linda Kelly, una personalità aggressiva nei pezzi mossi ma anche dolcissima in quelli lenti.

L'album contiene tanti brani divertenti; tra i più indicativi *Doctor kiss kiss, Bye love, Come heart the music*. «Baby Rec.», numero 014.

## dischi leggeri

### ADESSO E' PIU' RIBELLE

Aveva colpito un po' tutti il fatto che John Miles, un cantante melodico della più «bell'acqua», avesse intitolato il suo primo long-playing «Rebel», in netto contrasto con il contenuto del disco, in cui spiccava, tra le altre, la romantica ballata di Music. Ma alla sua seconda prova Miles ha innestato sul suo «soft rock» un'abbondante dose di «hard rock» che renderà il suo prodotto più appetibile ai giovanissimi. Questa mossa strategica rende più verosimili le previsioni degli esperti che ritengono il 1977 un'annata trionfale per l'alfiere della canzone britannica. Riecheggiando un celebre brano di Sinatra, il nuovo 33 giri (30 cm. - Decca) Miles ha per titolo «Stranger in the city» e contiene anche l'ultimo «singolo» di successo, *Remember yesterday*, oltre a un gruppo di canzoni fra cui fanno spicco *Manhattan skyline* e *Glamour boy*.

### BALLARE CON CELENTANO

Nessuno finora ci aveva pensato: perché non fabbricare un «disco music» all'italiana? Celentano lo ha fatto e bisogna dire che, come primo tentativo, gli è riuscito egregiamente. Pensate ad un «collage» di canzoni come *Azzurro*, *A woman in love*, *Rock around the clock*, *Pregherò*, *Ma che freddo stasera*, il tutto eseguito orchestralmente con uno stile da far invidia a Barry White, con la sovrapposizione della voce di Adriano. Ebbene la nota che di solito s'accompagna all'audizione massiccia di «disco music» — scompare d'incanto. Il 33 giri (30 cm.) intitolato «Disco dance» è stato edito dalla «Clan».

### SOTTILE MALINCONIA

Una sottile malinconia pervade le canzoni di Neil Diamond, il cantante-autore di Brooklyn che dal 1966 continua a sfornare le sue creazioni come se i Beatles o la musica psichedelica non fossero mai esistiti. In «A little siner singer» (33 giri, 30 cm., «MCA») prevalgono gli umori «country», ma l'intonazione di fondo continua a rivelare il carattere di questo personaggio un po' anacronistico ma schivo del fracasso.

## jazz

### L'EREDE DI ARMSTRONG

E' rimasto il solo cantante che interrompa i suoi assolo per cantare con una voce impostata alla stessa maniera del suo strumento: la tromba. A 65 anni suonati, Roy Eldridge è il solo artista jazz che abbia raggiunto con dignità l'arte d'arte d'arte di Armstrong e che riesca a continuare a suonare con uno stile mantenuto intatto attraverso l'imperversare delle più varie correnti. I suoi dischi costituiscono sempre un avvenimento, ma questo, intitolato «Happy time» (33 giri, 30 cm. - Pablo) e inciso sotto l'egida di Norman Granz nel giugno del 1975 a New York, è particolarmente felice anche per la scelta degli accompagnatori: Oscar Peterson al pianoforte, Joe Pass alla chitarra, Ray Brown al contrabbasso ed Eddie Locke alla batteria. Ma un altro elemento gioca a favore dell'interesse dell'incisione: la scelta dei brani, tutti «standard» d'alto livello, da *All of me* a *Willow weep for me*, da *On the sunny side of the street* a *Let me off uptown*, che fu il più grosso successo di Roy negli anni '40, interpretato in duetto con Anita O'Day.

B. G. Lingua

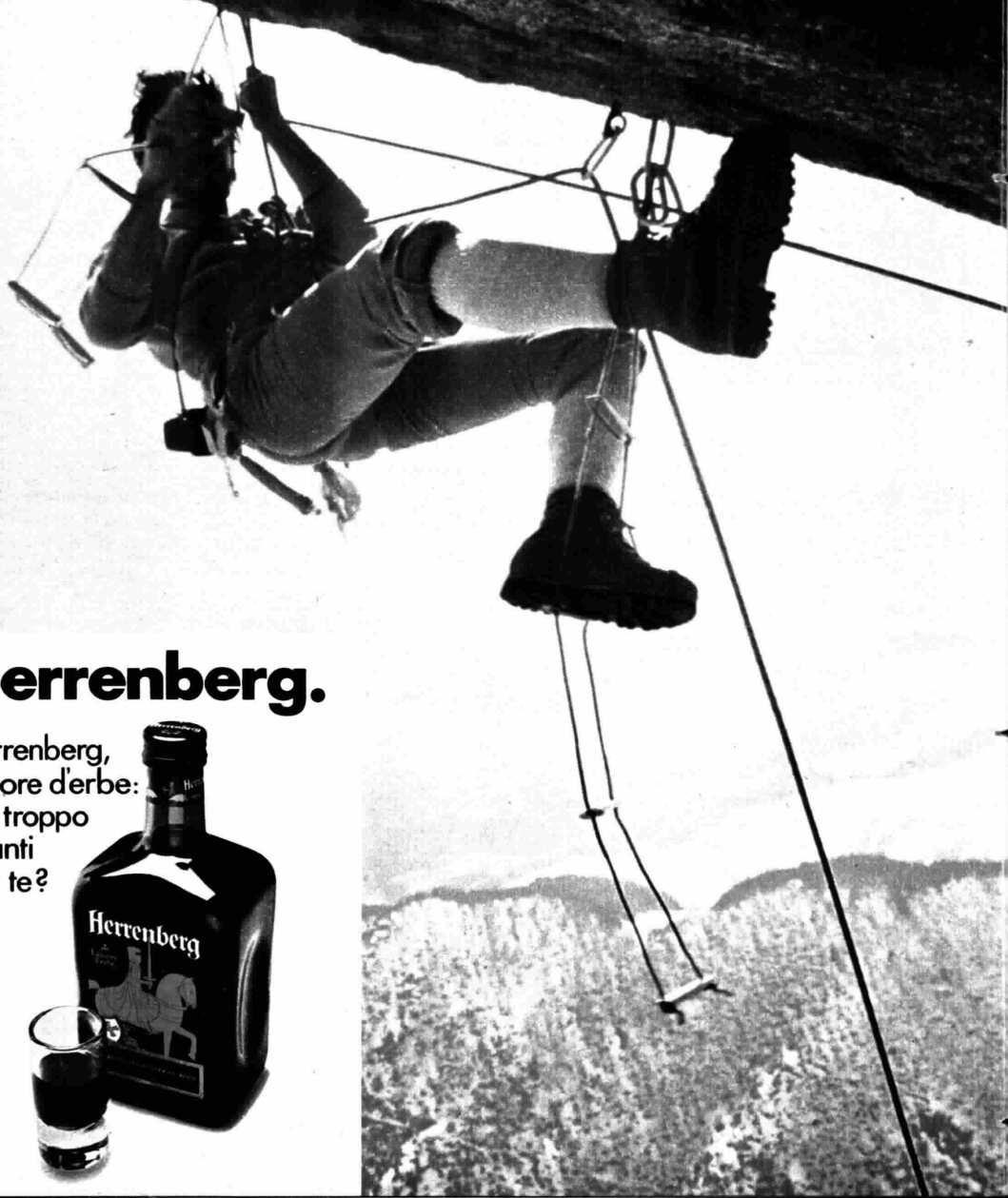
usuali e di quelli del passato ma debitamente revitalizzati. Da apprezzare, inoltre, l'uso delle voci «trattate» alla maniera dei grossi complessi vocali dei primissimi anni Cinquanta. In certi momenti davvero entusiasmante, il disco è etichettato dalla «RCA-Victor» con il numero 11504.

### UN GIORNO ALLE CORSE

Arrivati ad una buona popolarità anche da noi con un brano intitolato *Bohemian rhapsody*, i Queen sono in breve diventato il gruppo forse più popolare d'Inghilterra. In realtà quando apparvero alla ribalta si credeva di avere a che fare ancora una volta con il solito quartetto che tentava di ripetere il fenomeno Beatles con una musica non dissimile da quella dei maestri degli anni Sessanta. Il primo album, «A night at the opera», e il nuovissimo «A day at the races» invece, dimostrano che si tratta di fior di musicisti alle prese con una musica, sì, talvolta non difficile ma anche altre volte

r. a.

**...e quando vuole un amaro  
non si ferma al primo che incontra.**



**Herrenberg.**

Herrenberg,  
liquore d'erbe:  
o è troppo  
avanti  
per te?



## le nostre pratiche

### l'avvocato di tutti

#### I più e i meno

«... E' logico che questa mia lettera prolissa e buttata di getto, così lunga e piena di apprezzamenti anche compromettenti che desidero resino riservati fra lei e me, non può e non deve essere integralmente pubblicata. Pertanto lei può scrivere semplicemente sul Radiocorriere TV questa mia brevissima domanda: "E' compatibile, in una riunione di condomini, che l'amministratore del caseggiato decida lui stesso di fare il presidente? Vale l'ipotesi anche di una sola persona, o è sempre prevalente il parere dell'assemblea?"» (D. B. - Genova Sestri).

Soprattutto se, come nel caso da lei esposto, l'amministratore è uno dei condomini, non vedo perché egli non possa presiedere, su designazione della maggioranza, l'assemblea condominiale. Nelle cinque lussuose pagine che precedono, nella sua lettera, le parole che ho trascritto, lei precisa, tra l'altro, che l'amministratore si fa forte di una maggioranza costituita da «deleghe», perché quasi nessun condomino si degna di intervenire in carne ed ossa. Certo non è simpatico, ma è formalmente legale. Come proprio lei osserva, citando il Giusti, «i meno, caro mio, tirano i più, quando nei più c'è inerzia» e via dicendo.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Lavoratori a domicilio

«Ci potete descrivere i benefici previdenziali concessi alla categoria dei lavoratori a domicilio? In occasione di matrimonio hanno anche essi diritto a speciali licenze retribuite?» (Sandra, Bettina, Emanuela e Lidia - Grosseto).

La categoria dei lavoratori a domicilio, per la particolare natura dell'attività svolta, in relazione ai luoghi, ai tempi e ai modi di esecuzione, era rimasta fino a qualche anno fa ai margini della regolamentazione previdenziale. Essi erano ammessi alle sole assicurazioni: invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e all'assicurazione contro la disoccupazione (limitatamente, però, per quest'ultima, agli addetti a «nuove» lavorazioni e non anche a quelli addetti alle lavorazioni tradizionali).

Nel fervore sociale dei tempi, volto alla totale soddisfazione delle istanze del mondo del lavoro, non poteva mancare un'attenzione anche alla categoria dei lavoratori a domicilio. Essi hanno, infatti, ottenuto attraverso la legge 18 dicembre 1973, n. 877, una nuova ampia disciplina del proprio rapporto di lavoro ed una più sostanziale tutela previdenziale. Oltre che alle assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti e all'assicurazione tubercolosi, i lavoratori a domicilio sono stati ammessi, tutti, senza distinzione di sorta, all'assicurazione contro la disoccupazione. Si applicano, inoltre, a loro favore, le norme sugli assegni familiari.

L'INPS ha precisato che, in analogia a quanto avviene per gli operai dipendenti da imprese industriali, artigiane ed esercenti la lavorazione della foglia di tabacco, l'applicazione delle norme sugli assegni familiari comporta anche per i lavoratori a domicilio la concessione dell'«assegno per congedo matrimoniale». Si tratta di una presta-

zione istituita sin dal 1938 e disciplinata, tuttora, dal contratto collettivo 31 maggio 1941. Ai termini di tale contratto, ai lavoratori di ambo i sessi, non aventi qualifica impiegatizia, spetta in occasione del matrimonio un congedo di otto giorni consecutivi, nonché, appunto, un assegno in denaro pari a sette giornate della retribuzione media ultima raggiunta (otto giornate per i lavoratori del tabacco).

Nei confronti dei lavoratori a domicilio, tenuto conto della normativa generale riguardante la prestazione sopra considerata a loro estensibile e considerati i particolari criteri per essi vigenti in materia di retribuzioni convenzionali e del relativo conguaglio a giornate, l'erogazione dell'assegno per congedo matrimoniale viene ad essere così disciplinata. L'assegno spetta ai lavoratori occupati (anche ad entranti) i coniugi se ne hanno diritto) che fruiscono effettivamente degli otto giorni di congedo. Esso deve essere corrisposto all'atto della concessione del congedo. I lavoratori sono tenuti a presentare ai datori di lavoro, entro il termine di 60 giorni dalla data di celebrazione del matrimonio o lo stato di famiglia rilasciati dalla competente autorità comunale.

Anche ai lavoratori disoccupati che possano far valere, almeno in 90 giorni, di «commessa» nei 90 precedenti il matrimonio spetta l'assegno per congedo matrimoniale. Esso viene, a domanda, direttamente pagato dall'INPS. Il rimborso delle somme pagate al titolo di cui si tratta deve essere richiesto dai datori di lavoro entro il termine di un anno dalla data dell'effettuato pagamento dell'assegno, con corredo della certificazione dell'autorità comunale presentata dal lavoratore. Il rimborso si effettua, ovviamente, attraverso le normali operazioni di conguaglio, usando, a seconda dei casi, i mod. DM 18 o DM 16 e rilevando i dati particolari sui moduli trimestrali DM 10L e DM 10DL.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### Liquidazione

«Ho riscosso lo scorso giugno la liquidazione spettantemi dalla ditta dalla quale mi dimisi per raggiunta età di pensionamento. Dalla somma corrispostami sono state detratte le ritenute di legge, e sin qui sta bene il suddetta somma unitamente alla pensione (corrispondente a circa 2.600.000 annue) poiché, a mio modesto avviso, se le cose fossero così ed ammesso che io compassi qualche anno in più, dovessi vedere il mio modesto capitale estinguersi anno per anno.

Quello che vorrei sapere sta nel fatto se debbo ritenere estinto il mio debito col fisco per l'introito extra stipendio anche per il futuro, come mi è stato detto, oppure se dovrò denunciare ogni anno avvenire la suddetta somma unitamente alla pensione (corrispondente a circa 2.600.000 annue) poiché, a mio modesto avviso, se le cose fossero così ed ammesso che io compassi qualche anno in più, dovessi vedere il mio modesto capitale estinguersi anno per anno.

Desidererei anche che mi spiegasse come debbo regolarli per la denuncia del 1977, visto che per la prossima denuncia mi è stato dato il mod. 102, sul quale ogni cosa è chiara» (Mario Roveri - Torino).

Con le ritenute di legge a lei applicate dovrebbe (salvo conguaglio eventuale di iniziativa fiscale) essere chiusa la partita sull'indennità di fine rapporto. Dalla prossima denuncia allegli il mod. 102 e si attenga alle istruzioni che troverà annesse ai consueti moduli di denuncia dei redditi.

Sebastiano Drago

# CEFRAS

# SEVERAT\*

filia di organizzativo e svolgerlo in piena libertà e autonomia.

signore e signorine intelligenti e dinamiche alle quali offrire: un lavoro moderno e squisitamente femminile da svolgere a tempo pieno o nelle ore libere con la possibilità

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Completare il tagliando, ritagliare lungo e spedire a: Severat - Via S. Antonio Martini, 152 - 20100 Milano

772

# La piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate della carne, ecco uno spunto utile...

**COSTOLETTE CON OLIVE**  
In 50 gr. di NUOVA MARGARINA fate dorare dalle due parti 4 costolelle di vitello, poi unite 2 cucchiaini di cipolla tritata finemente e 50 gr. di prosciutto crudo a dadini. Coprite e lasciate cuocere le costolelle lentamente per circa mezz'ora, voltandole a metà cottura. Poco prima di toglierle dal fuoco, mescolatevi 100 gr. di olive verdi snocciolate e scottate, per pochi minuti, in acqua bollente a mezzo spicchio di aglio pestato. Servite le costolelle ricoperte con il sugo di cottura.

La signora Afrundo di Torino mi chiede una delle mie ricette, eccola accontentata...

**TRAMEZZINI DI POLENTA**  
Preparate una polenta (potete utilizzare anche una rimanenza), lasciatela raffreddare tagliatela a fette più o meno a quadrati. Appiattite questi infamezzanzini con una FIORDIFETTE MILKANA e una fetta di prosciutto cotto. Spalmate i tramezzini in uovo sbattuto poi fateli friggere in olio caldo. Serviteli ben scondocati.

La signora Monte di Sava (TA) vuole la ricetta di un dolce, eccola accontentata...

**TORRONE DI CIOCCOLATO**  
In una terrina sbattete per 14 d'ora, 4 tuorli d'uovo con 9 cucchiaini di zucchero, poi con i 250 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA a temperatura ambiente, 250 gr. di biscotti secchi sbriciolati, 150 gr. di cioccolato in polvere e una cucchiainata di rum. Versate il composto ben amalgamato su uno stampo da pizza cake foderato con una karra inumidita e tenetelo in frigorifero per qualche ora. Sformate il torrone e servitelo spolverizzato di cacao e a piacere con a parte della panna montata.

La signora Pischetti di Taranto vuole la ricetta delle

**RAPE AL FORMAGGIO**  
Fate lessare le rape per circa mezz'ora, poi scolatele, sbruciatele e tagliatele a metà o a fette grosse. Rosolatele alle due parti in 4 cucchiaini di NUOVA MARGARINA GRADINA imbrodita, salatele, pepatele e appoggiatele sulle FIORDIFETTE MILKANA. Coprite le rape e lasciate sul fuoco moderato finché il formaggio si sarà sciolto.

"Lisa Biondi"  
per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

# ett..à!



## Tempo il modo migliore di dire salute.

Non augurare salute. Offrila! Con Tempo.  
Perché Tempo è morbido.  
Tempo è resistente.  
Tempo è igienico e assorbente.  
E con Tempo il raffreddore lo butti via, anche se è di quelli più ostinati, perché non c'è fazzoletto migliore di Tempo.  
Uno starnuto, un Tempo, e via!  
Salute! cioè Tempo. Anche nella versione Mentolo e Eau de Cologne.

Tempo, morbido e resistente.



76 - XTE - 1

## qui il tecnico

### Attenzione all'amplificatore

*« Sono in possesso di un compatto SR 1000 Augusta, con due cassette AB 1001 e due cassette AB 1002. Mentre il giradischi soddisfa in pieno ogni mia aspettativa, le due cassette AB 1004 (3 vie, 40 W) non hanno un suono proprio eccezionale. Sul piatto è montata una testina Shure M 75-6S, ma vorrei comprare una testina elettica. Mi ero orientato sulla Shure M 91 E o sulla M 75 D 12. Sono buone queste due testine? Ultimamente ho notato, nell'amplificatore, che i due canali, specialmente il sinistro, sono molto secchi di volume. E' normale che si verifichi un fatto del genere? Il disturbo si nota anche con gli strumenti, e, mentre il destro regge di più, il sinistro scende sempre più paurosamente.*

*Passo adesso a chiederle un consiglio. Dovrei acquistare un sintonizzatore e una piastra a cassette, sempre che si abbino al mio amplificatore. Infine, vorrei un giudizio sul seguente complesso: piatto Pioneer PL 12 DII, amplificatore Pioneer SA 6300; casse Superscope S-28; cuffia Sennheiser HD 414 » (Enzo Iannotta - Salerno).*

Il suo compatto SR 1000 Augusta è caratterizzato da un buon giradischi (BSR 810) che può essere messo alla pari dei più qualificati apparati di altre ditte. L'amplificatore ha una potenza sufficiente per sonorizzare i normali ambienti domestici e le sue caratteristiche di riproduzione sono anch'esse perfettamente adeguate.

Le distorsioni sulle note basse possono essere imputate anche ad una anomalia di funzionamento dell'amplificatore e dato che ha notato una graduale diminuzione di rendimento su entrambi i canali le suggeriamo, prima di rivolgere l'attenzione alle cassette acustiche, di eliminare l'inconveniente suaccennato poiché alla diminuzione di potenza si associa, in generale, una distorsione abbastanza rilevante. Inoltre le consigliamo di sostituire la testina attuale con una Shure M 75 E tipo II.

Passando ora alla scelta del sintonizzatore suggeriamo il Pioneer TX 7500 o equivalenti; desiderando un apparato un po' meno costoso si orienti sul Pioneer TX 5300 avente caratteristiche eccellenti anche se non così elevate come quello del precedente. Sul registratore a cassette c'è da osservare che i modelli a inserimento verticale e comandi frontali non sono molto numerosi, tuttavia fra questi non mancano tipi di ottime prestazioni e prezzo abbastanza contenuto. Suggeriamo di scegliere per la sua linea il Sony TC 186 SD o il JVC Nivico CD 1950.

I sistemi di riduzione del rumore di cui sono dotati quasi tutti i registratori a cassette ad alta fedeltà assumono varie denominazioni ma tutti funzionano secondo lo stesso principio consistente nell'esaltare la dinamica dei segnali contenuti nella porzione più alta dello spettro prima della registrazione e di ricondurre la dinamica stessa a valori normali dopo la registrazione. Questa operazione ha lo scopo di comprimere le fluttuazioni di rumore di fondo introdotte dal materiale magnetico del nastro (che sono più ampie nella parte superiore dello spettro) di una quantità uguale alla suocitata compressione di dinamica. Tali sistemi hanno il nome di Dolby dal nome dell'inventore, oppure ANRS (dalle iniziali delle parole Automatic Noise Reduction System) oppure semplicemente NR (Noise Reduction) o ancora DNL (dalle parole Dynamic Noise Limiter) o ANR (dalle parole Automatic Noise Reduction) ecc.

Il giudizio sulla linea proposta alla fine della lettera è sostanzialmente positivo a condizione che i diffusori acustici vengano scelti fra i tipi seguenti: Goodmans Minister SL; Altec 409 C; AR 4XA; Leac 2030.

### Difficile rimedio

*« Durante le mie vacanze estive ho comperato un disco a 33 giri. Tornato in città l'ho aperto e purtroppo ho trovato il disco storto, ho provato a metterlo sotto una pila di libri come mi avevano consigliato ma non è servito a niente. C'è qualche altro rimedio? » (Enrico Cocito - Torino).*

Dobbiamo confermare che un disco deformato non si raddrizza mai con la sola semplice pressione su un piano orizzontale, se non è portato per parecchio tempo a una temperatura tale da renderlo un po' più « morbido ». D'altra parte tutti i metodi immaginabili danno esito così incerto da renderli sconsigliabili: meglio acquistare un nuovo disco.

Enzo Castellì

### Scioperi alla TV francese

Da quasi un mese e mezzo gli attori e tutti gli altri interpreti dei programmi televisivi francesi (cantanti, musicisti, ballerini, intervistatori) sono in sciopero e — secondo la stampa francese — la vertenza è ancora in alto mare. Le richieste presentate dai sindacati di categoria ai responsabili delle tre società televisive riguardano soprattutto: la remunerazione per le utilizzazioni secondarie delle opere registrate (cassette, dischi, eccetera), il minimo salariale quotidiano che tenga conto del carattere intermittente delle attività della professione e la garanzia di un volume minimo di produzioni « fresche ». Il punto più dolente è proprio quest'ultimo, in quanto le società televisive non intendono concedere nessun tipo di controllo sulla loro produzione e spesso preferiscono commissionare a case di produzione private le loro trasmissioni (in questo caso i diritti da pagare agli attori sono inferiori).

### I diritti per le videocassette

Un'inchiesta sui problemi di diritti d'autore nel campo delle videocassette e dei videodischi verrà effettuata nei primi mesi del '77 dall'Unesco insieme all'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale. Uno studio parallelo verrà inoltre condotto sui problemi della trasmissione via cavo dei programmi televisivi. I risultati delle due inchieste saranno disponibili verso il 1978.

### In onda un « Premio Italia »

Opere presentate al Premio Italia trasmesse dalle Radio-TV estere. L'11 dicembre il Terzo Programma della televisione francese ha trasmesso *Joey*, il teledramma inglese che ha vinto il « Premio Italia 1976 » per la categoria in cui è stato presentato.

IXI C  
piante e fiori

#### Phalaris

« Ho sentito parlare di questa pianta e vorrei sapere come si coltiva » (Andrea P. - Roma).

La phalaris appartiene alla famiglia delle graminacee e ve ne sono diverse specie, la più nota è la Phalaris Arundinacea che ha foglie lineari acuminate ruvide, di color verde e listate di bianco o di color crema. Si sviluppa bene in ambiente umido ma in luogo luminoso. I fiori riuniti in pannocchia non sono di bell'aspetto e sviluppano in estate. La phalaris si pone a dimora a metà primavera o all'inizio dell'autunno. Si riproduce per divisione di cespi nel periodo autunno-inverno. Altre specie di phalaris sono la Caerulescens, la Truncata, la Paradoxa.

#### Impatiens Walleriana o pianta del vetro

« Desidero sapere il nome, e come si coltiva, della pianta di cui accludo una foglia » (F. V. - Trieste).

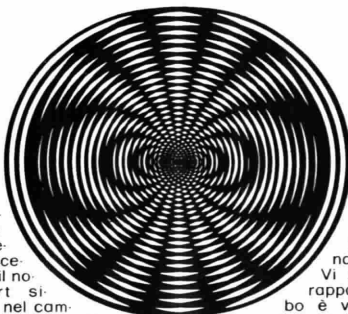
Penso si tratti della « pianta del vetro » ossia della Impatiens Walleriana e che appartiene alla famiglia delle Balsaminacee di cui fanno parte centinaia di specie che hanno caratteristiche e comportamento diverso. Alcune sono piante perenni, altre annuali. La nostra Impatiens, ossia la pianta del vetro, ha carattere annuale.

La sua terra di origine è l'Africa e se coltivata all'aperto fiorisce tra giugno e ottobre, se coltivata invece in serra la fioritura anticipa ad aprile. L'altezza di questa pianta supera di poco il 1/2 metro. Richiede posizione o di pieno sole od anche di mezza ombra e terreni fertili. La semina della Impatiens va effettuata verso la fine della primavera direttamente a dimora nel luogo ove la pianta sarà destinata a sviluppare.

Il nome Impatiens sembra derivi dal fatto che quando i semi sono maturi e si tocca il contenitore vegetale (capsula) che li contiene, questo si apre e i semi schizzano lontano. Quindi è impaziente di riprodursi.

Giorgio Vertunno

# ASCOLTATECI



Di cassette ce ne sono tante, di tanti colori, di tanti prezzi. Come scegliere allora? Non vi chiediamo soltanto di scegliere un nome (e il nome Agfa-Gevaert significa molte cose nel campo tecnico scientifico del sentire e del vedere). Vi chiediamo di prendere una cassetta Agfa-Gevaert, di inserirla nel vostro registratore, e di sentire, semplicemente sentire. Sentire ad esempio la Super Ferro Dynamic

mic Agfa, la cassetta per chi non è disposto a perdere niente, nel passaggio tra originale e riproduzione. Vi accorgete che il rapporto segnale disturbo è veramente naturale grazie alla impercettibilità del rumore di fondo. La Super Ferro Dynamic comunque è solo un esempio: un esempio di quello che l'Agfa intende per cassetta da registrazione. Ricordatelo quando stote per scegliere.



**SUPER FERRO DYNAMIC** con meccanica speciale (SM) da 60' 90' 120'  
Un prodotto di alta qualità elettroacustica a un prezzo del tutto ragionevole. Le C 60 e C 90 durano 6 minuti in più.



**STEREOCHROM HI FI** con meccanica speciale (SM) da 60' 90' 120'  
Particolarmente indicata per registratori stereo all'ossido di cromo.

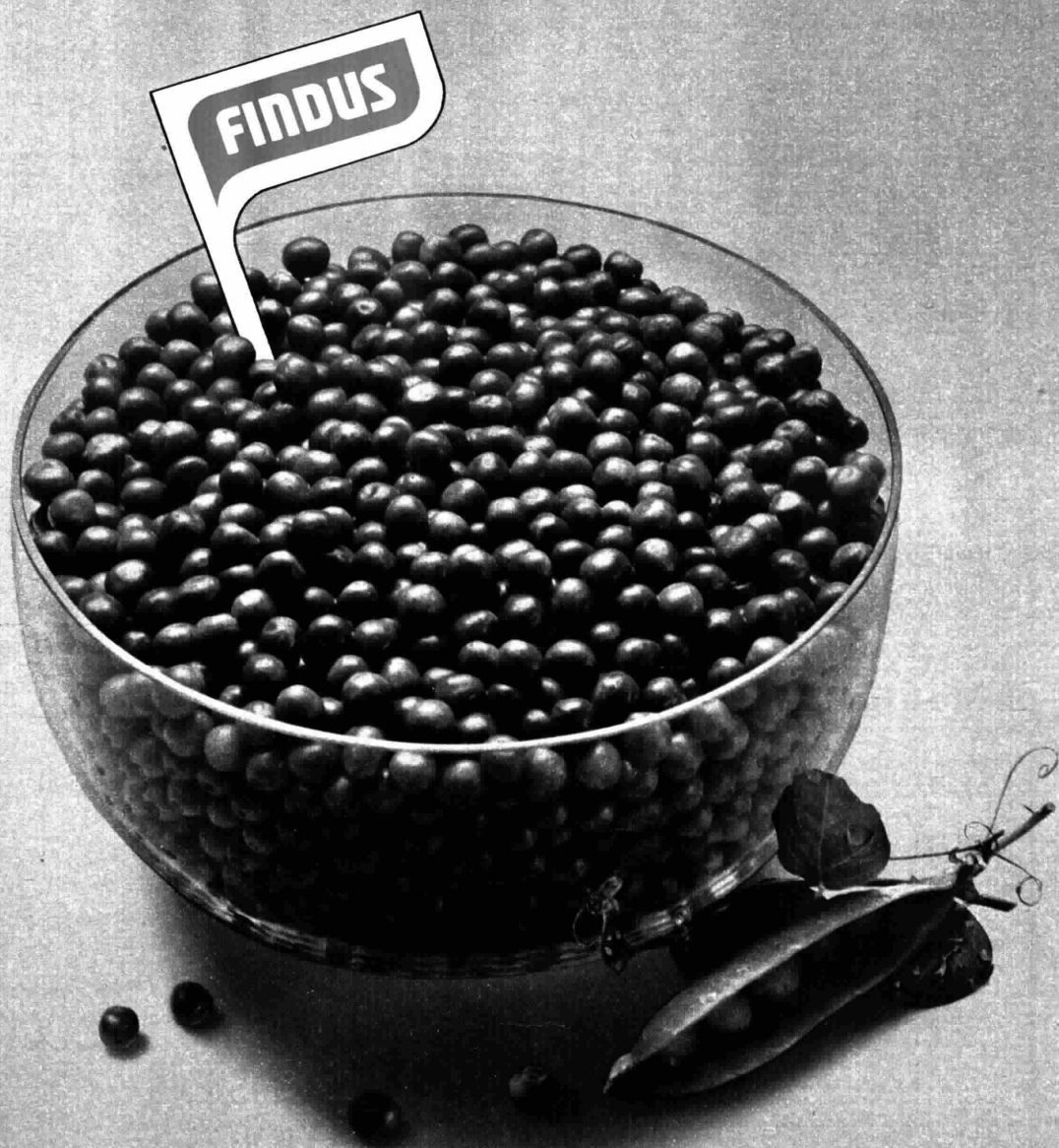


**AGFA CARAT** da 48' 60' 90'  
Esalta le caratteristiche di qualunque registratore. A 2 strati: ossido di cromo per le alte frequenze; ossido di ferro per le basse e medie



## Cassette Agfa per gente che ha orecchie sensibili molto sensibili sensibilissime

# Piselli Findus: dolci,



# freschi, teneri piselli. E nient'altro.

TTXEP 2/1

**Niente zucchero.  
Niente aromi.  
Niente brodo  
di cottura.**  
(...e così paghi solo i piselli)



**FINDUS**

**così, solo Findus**

sempre a torta alta!



PASQUALINI - GENOVA

# PANEANGELI

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

## il naturalista

### Un amico importante

« Mi sono fatta amica di un bastardino di nome Napoleone. Lui crede che io sia la sua padrona, perché ad accudirlo ci sto sempre io. Mia madre non lo vuole tenere in casa nonostante le mie preghiere. Qualcuno, purtroppo, deve avere crudelmente mollato un calcio a questa povera bestia colpendolo fra le ultime costole e l'inizio della coscia. Mi è stato detto che gli si formerà un pus interno e che, camminando, fra 2 o 3 mesi gli andrà via da solo. Ora io vorrei sapere come devo curarlo, come mi devo comportare » (Francesca Giancola - La Spezia).

Anzitutto occorre tenere il cane in condizioni di controllo tali da evitare che qualcuno possa permettersi di percuoterlo. Poi, sul piano medico, non avendo i nostri consulenti Ferraro Caro e Trompeo altri dati a disposizione non possono che limitarsi a suggerire la visita di uno specialista che potrà svuotare la raccolta probabilmente ematica.

Se il cane mangia e non dimostra sofferenza il fatto potrà anche risolversi spontaneamente. Ciò che sottolineo è l'importanza della eliminazione dei parassiti intestinali presenti in ogni cucciolo e la vaccinazione da effettuarsi ai due mesi di età.

### Coppia di Tamia

« Anch'io avevo una coppia di Tamia ed ora di scoiattoli ne ho sette (6 figli e la madre). La femmina partorì sette piccoli per ben tre volte e le prime due, poiché non conoscevano le sue esigenze, li uccise e li mangiò. Non era una tendenza della madre, ma la nostra inesperienza. Bisogna anzitutto separare la femmina dal maschio qualche giorno prima del parto. Inoltre è importantissimo che la madre abbia a sua disposizione un riparo sicuro, piuttosto buio e nel quale non si deve andare a curiosare. A tale scopo noi abbiamo posto nella gabbia una scatola di legno, cioè una tana, munita di un'unica apertura di forma circolare non troppo grande, sufficiente all'entrata ed uscita della madre. Abbiamo fornito alla madre dei tovaglioli di carta che essa ha spezzettato minutamente per formare un soffice nido.

Nel periodo dell'allattamento e svezzamento la madre ha avuto bisogno di molta insalata fresca di cui gradiva soprattutto le foglie più tenere e chiare. I piccoli restarono nel "nido" circa un mese. Essi si sono abituati benissimo alla vita in cattività e, amati e seguiti dai nonni fin dai primi tempi, sono diventati dei veri compagni di giochi » (Loredana Faletti - Aosta).

Ci auguriamo che la Lettera possa essere di utilità al lettore Contigliozzi di Roma, pur rinovando la nostra riserva sulla liceità naturalistica e morale di allevare animali in habitat tanto diverso da quello di origine e soprattutto in gabbia.

Angelo Boglione

XII/G Ralio

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 26

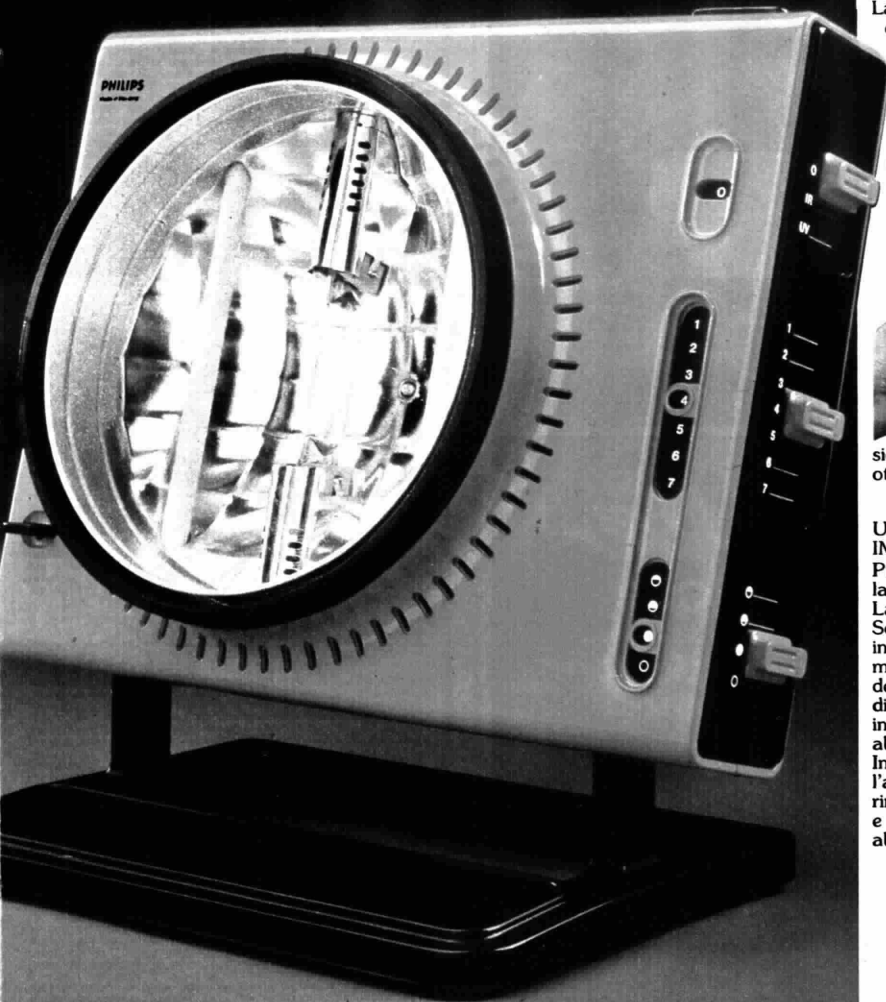
I pronostici di PINO CARUSO

Bologna - Lazio	x		
Fiorantina - Milan	1		
Inter - Verona	1	x	
Juventus - Foggia	1		
Napoli - Genoa	1	x	
Perugia - Cesena	1		
Roma - Torino	1	x	2

Sampdoria - Catanzaro	1	x	2
L. R. Vicenza - Brescia	1		
Lecce - Ascoli	x		
Novara - Cagliari	1	x	
Pescara - Monza	x		
Rimini - Catania	1	x	

# LAMPADA SOLARE PHILIPS

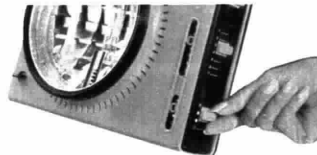
**l'unica con  
"programmatore di abbronzatura"  
per ogni tipo di pelle**



**PHILIPS**

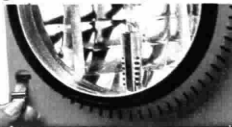


Conosci il tuo tipo di pelle? Allora sai come e quanto devi esporti al sole per ottenere un'abbronzatura perfetta. Ma il sole non lo puoi regolare come vorresti, e poi non sempre c'è! Oggi la Philips ha trovato il modo di darti il sole sempre e come tu lo preferisci, forte o leggero, proprio come conviene alla tua pelle.



## DOPPIO CONTROLLO

La nuova Lampada Solare Philips è dotata di due comandi speciali: il primo per controllare il tipo di raggi secondo la sensibilità della pelle, l'altro per controllare la durata dell'esposizione. Basta regolare i due comandi e poi ti abbronzoni con tranquillità e sicurezza: la lampada è automatica e si spegne al momento previsto.



## MISURATORE Distanza

Un apposito misuratore a riavvolgimento automatico consente di metterti con sicurezza alla distanza giusta per ottenere una perfetta abbronzatura.

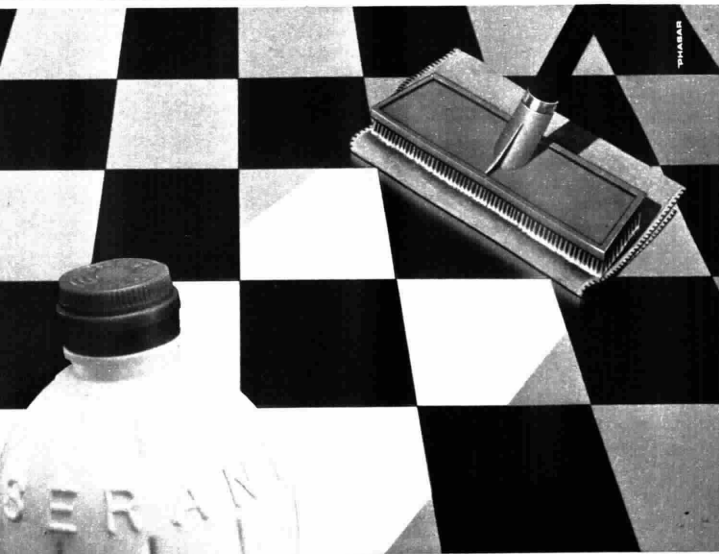


## USO IMMEDIATO

Puoi usare la nuova Lampada Solare Philips in qualunque momento tu lo desideri, senza difficoltà: essa infatti è pronta subito per abbronzarti (niente preriscaldamento). Inoltre ha un supporto per l'applicazione a parete, dove può rimanere stabilmente tutto l'anno... e per tutto l'anno avrai una splendida abbronzatura!



# perché pagare di più lo stesso splendore?



## Elle<sup>®</sup> cerafacile

il miglior splendore  
al minor prezzo

solo  
**600**

LIRE AL KG

# meno di così rinunci alla cera

F.lli SERANI - v.le Cascine - Pisa

## dimmi come scrivi

*Veneri' faurt' s'opere*

**Andrea** — Lei è molto intraprendente ma anche caotico e la discontinuità che si nota attualmente nel suo carattere è dovuta alla fase formativa ancora in atto. E' anche molto intelligente ma l'esuberanza lo rende dispersivo; con gli anni questa limitazione si attenuerà. E' di animo buono e generoso e fa i dispetti per divertirsi ma senza malinimo. Le sue ambizioni sono ancora inesprese ma molto profonde e, quando sarà il momento, saprà lottare per il raggiungimento delle sue mete. Potrebbe sembrare distratto ma lo è soltanto per le cose che lo annoiano; in realtà è un osservatore attento e sensibile. E' ancora alla ricerca della strada giusta e si disperde in questi tentativi. Quando l'avrà trovata la seguirà con tenacia.

*conoscere i regredi del*

**Raffaella** — Lei si rende conto incoscientemente di essere impressionabile e per questo è già alla ricerca di qualcosa di positivo alla quale aggrapparsi per trovare un appoggio. Ha minore fantasia di suo fratello e in un certo senso una maggiore maturità, abbastanza frequente nelle ragazze della sua età. E' molto legata agli affetti che difende con coraggio e decisione. Tende a sottovalutarsi e per questo non possiede grosse ambizioni. La sua intelligenza è intuitiva e legata alla sua perscrutabile e attutuosità, priva di malignità e possiede il raro dono di possedere una grande serenità interiore. E' una dote questa che le consiglio di conservare crescendo, perché sarà molto apprezzata.

*di base, dovute*

**Acquario 1933** — La grata che lei ha inviato al mio esame denota, assieme ad una punta di cerebralismo, una notevole sensibilità unita però ad una certa indifferenza per tutto ciò che non la interessa direttamente. Sarebbe però eccessivo parlare di sponismo, e solito non la pesare le proprie idee per non offendere l'interlocutore e se proprio deve esprimerle cerca di addolcire gli spigoli più acuti della realtà. Fa di tutto per adeguarsi ad ambienti e situazioni ma non sempre ci riesce. Ha delle ambizioni, cerca di trasferire sugli altri perché ritiene di non avere la forza per realizzarle lei stessa. Sembra forte ma in realtà si sforza sempre di esserlo.

*attraverso l'esame*

**Concetta** — Se le riuscisse di smussare alcune impunture che le fanno perdere tempo e che sono una conseguenza del lato egocentrico del suo carattere, la maggior parte dei suoi problemi sarebbe risolta e diventerebbe quello che si dice una ragazza adorabile. E' buona, umana, sensibile; un po' possessiva ma questo è tipicamente femminile perché non vuole perdere ciò che ha acquisito; è un po' diffidente, ma più a parole che in profondità; si direbbe ancora alla ricerca di qualcosa che in realtà ha già trovato perché lei, senza un affetto vero come quello che ha, non è capace di comunicare. E' garbatamente capricciosa e un po' drastica nei giudizi perché ciò che lei non ammette non lo sa perdonare agli altri.

*essere profetico*

**Pippo** — Lei dice di amare le cose semplici e non dubito della sua buona fede perché è l'opposto esatto di ciò che indica la sua grafia: una estrema raffinatezza di animo e di modi, un bisogno di armonia in tutto e lo sforzo continuo per ottenerlo. Possiede una bella intelligenza polivalente ed ha molte ambizioni che ancora non ha del tutto messo a fuoco. Quando, maturando, avrà fatto maggiori esperienze se ne renderà meglio conto. E' permissivo ma soltanto a parole e dà prova di notevole comprensione e sopportazione, ma non fino al punto da lasciarsi sopraffare. Possiede un concetto innato dell'educazione; si ribella alla volgarità, non concepisce la banalità e, anzi, riconosce la noia perché è sempre preso da mille interessi.

*conoscere meglio me*

**L. F.** — Molto senso pratico ed un vivace spirito di indipendenza. Questo accentua le sue maniere sbrigative ed è conseguenza della sua vivacità e della sua prepotenza infantile. Le riesce difficile applicarsi; il suo carattere esuberante ha continuamente bisogno di muoversi, di cambiare. Ma se è responsabilizzata, se è elogiata, riesce a dare il meglio di sé stessa. Naturalmente è ancora in fase di formazione e molti dei suoi attuali entusiasmi spariranno. Maturando le sarà possibile mettere in risalto gli aspetti positivi e costruttivi del suo carattere che ora sono soltanto accennati. E' sincera e per questo le sue maniere sono semplici e franche.

**Maria Gardini**



21 marzo  
20 aprile

**ARIE**

Insoddisfazione per il vostro operato e continua ricerca del meglio. Mettete da parte i dubbi e le incertezze: chi ha fede nelle proprie forze prima o poi arriva alla meta. Sarete chiamati per esprimere il vostro parere. Giorni favorevoli: 28 febbraio, 2, 3 marzo.



21 aprile  
21 maggio

**TORO**

Effettuerete una maratona per arrivare primi al traguardo. La fortuna vi sorriderà. Buone speranze e ottimismo di durata. Potrete avanzare delle pretese. Saranno utili le collaborazioni con i nati del Leone. Giorni fausti: 27, 28 febbraio, 4 marzo.



22 maggio  
21 giugno

**GEMELLI**

Tutto ciò che farete in questo periodo avrà buone probabilità di riuscita. Dimostrarete pronte e positive di fronte agli imprevisti. Febbrilità e impazienza per questioni sentimentali. Una decisione sarà da rimandare. Giorni fortunati: 1, 2, 3 marzo.



22 giugno  
23 luglio

**CANCRO**

Trattate con serietà le questioni importanti, e in special modo quelle in rapporto agli affetti. Ondata di serenità e di risoluzioni faticose. Necessità di spingere alcune cose con delle iniziative forzate. Situazione in miglioramento. Giorni buoni: 27 febbraio, 2, 5 marzo.



24 luglio  
23 agosto

**LEONE**

La calma e la diplomazia siano la vostra arma. Siate leali, ma abbiate anche tatto nel dire le cose. La franchizza a volte non dà buoni risultati. Un fatto nuovo chiarirà molte cose. Le persone saranno ben disposte con voi. Giorni favorevoli: 27 febbraio, 2, 4 marzo.



24 agosto  
23 settembre

**VERGINE**

Il dinamismo e la tempestività saranno delle aperture alla pace e alla fortuna. Cogliete al volo l'occasione di un viaggio utile e divertente. Esaminate tutto ciò che interessa la famiglia e cercate di rimediare ad alcuni inconvenienti. Giorni ottimi: 28 febbraio, 5 marzo.



24 settembre  
23 ottobre

**BILANCIA**

Rinnovamenti e trasformazioni nel campo affettivo e del lavoro. Siete nella possibilità di iniziare nuovi piani e progetti. Soluzione che richiederà un viaggio. Non cercate appoggi ma agite sempre da soli. Giorni fortunati: 27, 28 febbraio, 3 marzo.



24 ottobre  
22 novembre

**SCORPIO**

L'ambiente familiare sarà disteso e sereno. Gli affari immobiliari e le questioni inerenti la casa saranno favoriti. Se vi proponete di fare un viaggio dovrete superare alcuni ostacoli dovuti a pareri contrastanti. Potrete accettare un invito. Giorni buoni: 3, 4, 5 marzo.



23 novembre  
21 dicembre

**SAGITTARIO**

Alcuni colleghi o persone vicine sapranno darvi della consolazione e vi offriranno delle ottime occasioni per capire meglio la vita. Siatevi conduttori dalla corrente affettiva, senza restie e ripensarsi. Nuovi programmi. Giorni ottimi: 27, 28 febbraio, 1° marzo.



22 dicembre  
20 gennaio

**CAPRICORNO**

Viaggiate e cercate lo svaogo per guadagnare elasticità mentale e immaginazione. La fortuna vi sorriderà in molte occasioni purché sappiate cogliere i momenti più fecondi senza esitazione ed eccessivo ragionamento. Giorni favorevoli: 3, 4, 5 marzo.



21 gennaio  
18 febbraio

**AQUARIO**

Vi amano con tenerezza e stima ma perché ciò duri dovrete ricambiare allo stesso modo. Le amicizie saranno più efficaci se stabilite con i nati della Bilancia, Gemelli e Ariete. Risultati positivi in seguito a contatti verbali sbrigativi. Giorni buoni: 2, 3, 4 marzo.



19 febbraio  
20 marzo

**PESCI**

Smettete di tormentarvi con la gelosia e i dubbi e guardate con fiducia al futuro. Donatevi senza riserve e ne raccoglierete i frutti. Intelligenza e slancio coadiuveranno l'azione delicata del momento. Giorni fausti: 27 febbraio, 3, 5 marzo.

Tommaso Palamidessi

# LIQVORE S.T'ANTONIO

## liquore d'erbe di antica ricetta

della S.p.A. F.<sup>LI</sup> Barbieri  
Aperol Padova



nuova ■ RIVISTA  
■ MUSICALE  
■ ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

**è in vendita nelle principali  
librerie e nei negozi di musica  
il n.4 (ottobre/dicembre '76)**

SOMMARIO

Guglielmina Verardo Tieri - *Il Teatro Novissimo. Storia di «mutazioni, macchine e musiche»*

Gino Stefani - *Musica e titoli: i Preludi di Debussy*

Leonardo Pinzauti - *Conservazione e restauro degli antichi strumenti*

Wlarslaw Sandelewski - *Ricordo di Matteo Glinka*

Paolo Fragapane - *Chiudiamo le scuole di composizione?*

Luigi Inzaghi - *Nozze affrettate di G. B. Sammartini (da un autografo inedito)*

Ed inoltre una parte della rivista è dedicata a saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera. Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

*La Nuova Rivista Musicale Italiana fondata nel 1967 ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo. Pubblica ogni anno quattro fascicoli di circa 170 pagine ciascuno. I numeri arretrati sono disponibili presso le librerie ERI di Roma (via del Babuino 51 - 00187 Roma) e di Torino (via Arsenale 41 - 10121 Torino).*

Un numero : Italia L. 2.000, Estero L. 3.000  
Abbonamento ordinario : Italia L. 6.000, Estero L. 10.000

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

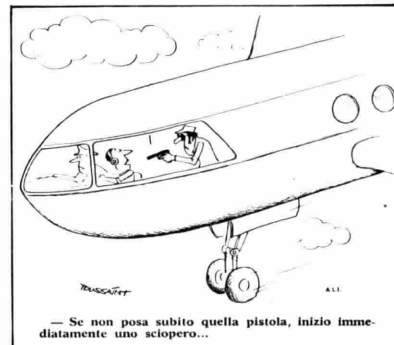
in poltrona



Senza parole



— Stai attento: l'altra volta mi hai smagliato un altro paio di calze...



— Se non posa subito quella pistola, inizio immediatamente uno sciopero...



— E' partito davanti a me raccomandandomi di seguire le sue orme...

# Il nuovo modellatore Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.



© 1977 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - ® Playtex

#### Ti controlla in vita e sui fianchi. Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

#### Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

#### Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

#### Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

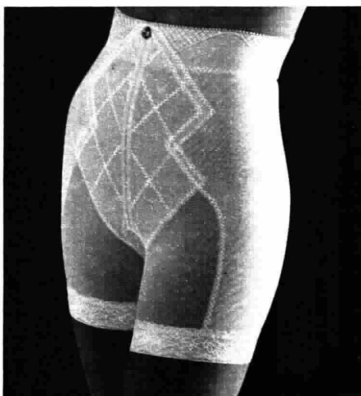
**E se i tuoi problemi di linea  
sono solo in vita,  
c'è Regina di Quadri guaina.**



**Regina di Quadri**  
PLAYTEX



**controllo totale**



# l'eleganza blasonata



Il tema del coordinato svolto sportivamente negli spezzati in cotone Legler. Sulla base dei calzoncini blu marine contrasta il tono grigiato delle giacche. Ombrelli Natté, calzature di Torre

Un modello novità caratterizzato dai soffiati alle maniche e ai pantaloni per rendere più sciolti i movimenti. E' in tessuto knickerbocker della Manifattura Lane Fratelli Franchi



Tutti i modelli di questo servizio firmati dal « creator » Bruno de Angelis appartengono alle sue collezioni destinate a « St. Moritz, Fein Kaller » e « Sole d'oro Ito Yokado », in Giappone.

Le « tute blu » nobilitate da Bruno de Angelis con la sua personalissima linea. Sono completate dalle giacche doppio petto in cotone Legler nelle versioni monocolori (ai lati) e a sottili righe nel coordinamento con gli ombrelli



La classe, il gusto, la raffinatezza della moda maschile italiana hanno da tempo varcato i confini nazionali per imporsi all'attenzione dell'élite internazionale. A creare l'immagine dell'uomo italiano vestito con particolare ricercatezza, priva di leziosità, contribuiscono in maniera determinante i grandi stilisti, maestri nel campo della sartoria di alta moda. Tra questi fa spicco un personaggio della moda notissimo negli ambienti sportivi, nel mondo della cultura e dell'industria. E' il marchese Bruno de Angelis, aristocratico di censo e del lavoro che ha scoperto « la via nuova della moda ».

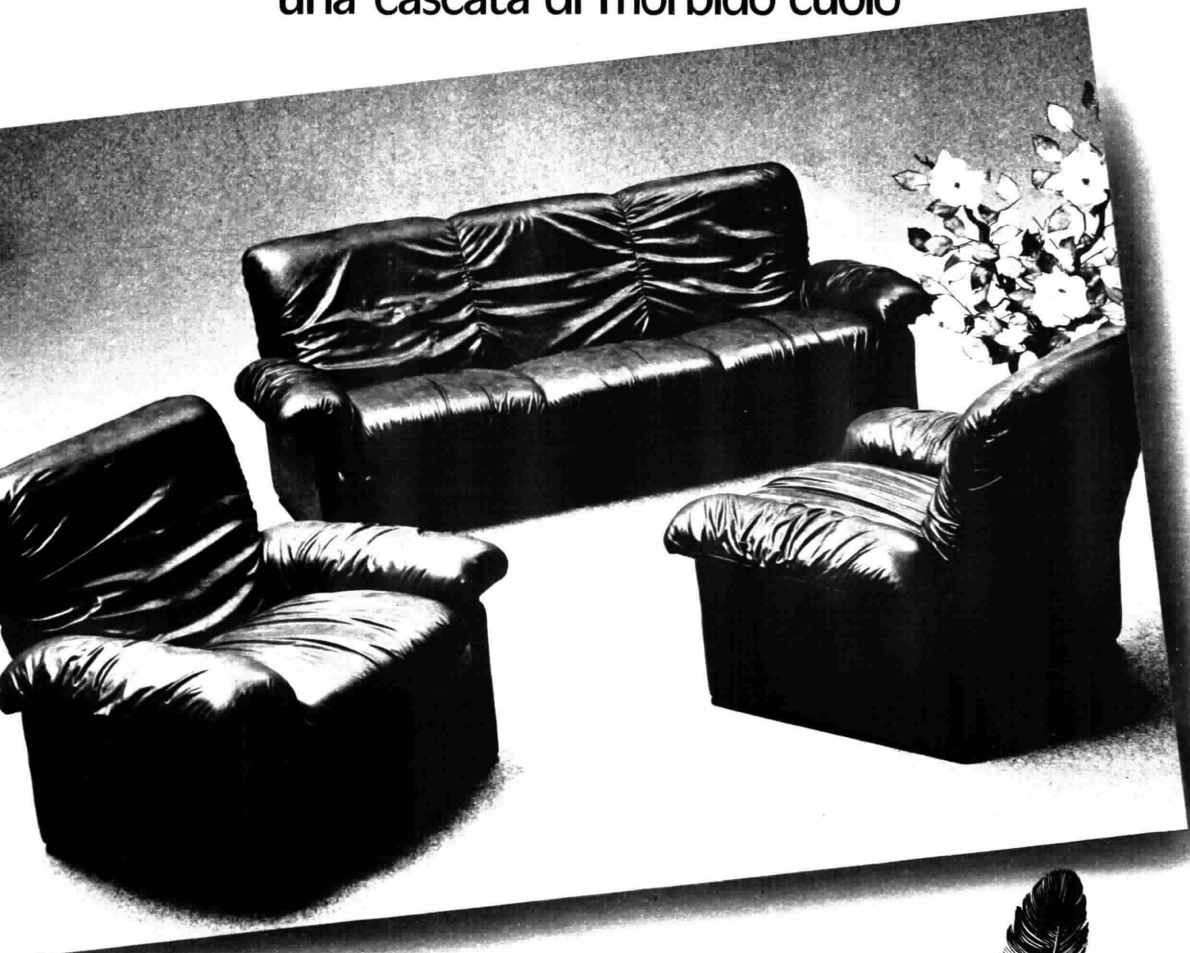
Dotato di squisito gusto, di un misurato senso pittorico per il colore e di non comune intuizione nell'interpretare la moda secondo le esigenze del momento, ha saputo dare nuove espressioni all'abbigliamento dell'uomo. Qualcuno ha scritto a proposito delle doti creative di Bruno de Angelis che « la sua è una moda maschile autentica, ruggente, puro sangue ». Sulla base di un taglio di gran classe, a cui non sono estranei i temi classici, si inserisce l'estro inventivo a sottolineare i particolari dettagli che rivelano un'inconfondibile perizia tecnica.

Portabandiera dello stile italiano nel mondo, la sua « griffe », celebre in Giappone, negli Stati Uniti e ovviamente in Europa, si identifica con un blasono che, oltre a costituire una patente di eleganza, salvaguarda la personalità dell'individuo. Le collezioni realizzate esclusivamente con tessuti nobili, di alto livello, ossia le pure lane leggere, l'alpaca, il cachemire, il lino e la seta, offrono una gamma completa di abiti per ogni ora della giornata dell'uomo moderno.

Con spigliatezza di idee propone tanto i nuovi spezzati sportivissimi quanto gli informali coordinati per il tempo libero per giungere ai capi importanti per le grandi occasioni. Non a caso quindi Bruno de Angelis si è aggiudicato l'Oscar della Moda '76.

Elsa Rossetti

# NIAGARA una cascata di morbido cuoio



## NIAGARA della tribú dei pelleRossi



Niagara, una linea "spontanea",  
sobria ed elegante.  
Telaio in acciaio.  
Imbottitura a quote differenziate,  
per assicurare il massimo comfort.

Rivestimento di "cuoio prateria",  
la pelle conciata in esclusiva per i pelleRossi.  
Disponibile anche il divano a due posti.

Misure: poltrona 100x85x90h  
divano a due posti 160x85x90h  
divano a tre posti 220x85x90h

Redline s.p.a. 10060 Frossasco (Torino)

★CUOIO★  
PRATERIA



**i pelleRossi**

a riccioli...



spalmata...



o fusa...



**star oro  
è sapore caldo!**

# in poltrona



— Va bene, va bene: l'aggiusto!



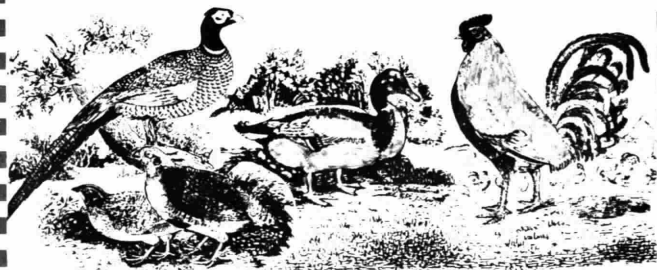
— Arbitro, un momento! Ho perso una lente a contatto!



— Amore, smettila di raccontarmi come è andata e chiama i pompieri...



— Ho l'impressione che tu abbia esagerato nella dose dei tranquillanti...



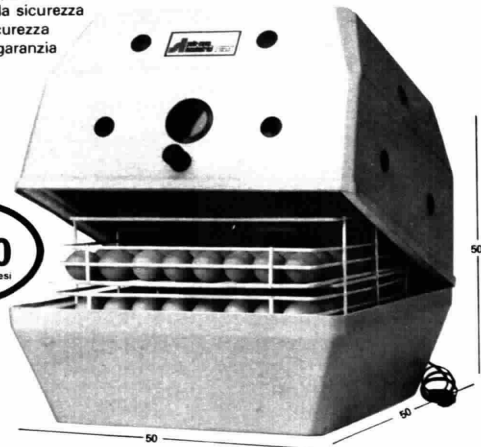
## Animali da caccia, animali da cortile. Quanti ne vuoi. Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.

La piccola incubatrice radiante Sele-Cova non ha bisogno di altro. Infatti è una delle più piccole al mondo, così piccola da stare in mezzo metro quadrato di spazio (e non è difficile trovarlo, no?) eppure tanto più razionale negli spazi che è capace di covare fino a 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. Pensa: con la nostra mini incubatrice è come avere 20, 30, 40 chioce, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E ogni covata ti costa solo 250/300 lire di energia elettrica, oltre al puro costo delle uova, e con quel che costano oggi i pulcini è un bel risparmio. Con la sicurezza dei risultati. E la sicurezza che può darti una garanzia totale di tre anni.

garanzia  
totale  
3 anni

Lire  
**120.000**

IVA e trasporto compresi



**sele-cova**  
incubatrici s.a.s.

### La chiozza che cova tutto l'anno.



Se vuoi saperne di più compila e spedisce questo tagliando

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Sele-Cova incubatrici

Via Vergerio 19, 35100 Padova - Tel. (049) 657077

R

In vendita anche  
in molti  
consorzi agrari

# freddo...



...in casa vostra  
il calore di

**VECCHIA  
ROMAGNA**  
etichetta nera

il brandy  
che crea un'atmosfera.